IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Scuola di ballo» € 9,90; «Dizionario dei Santi» € 9,90; «Trieste e il Mare» € 8,90; «Cd Luttazzi» € 6,90; «Calendario Burlo» € 8,90

ANNO 126 - NUMERO 298
MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 2007
€ 1,00

VIGILIA DELLA FINE DEL CONFINE

L'EUROREGIONE STRATEGICA

di **Alberto Gasparini***

L'Euroregione svolge almeno tre funzioni principali: favorire la collaborazione concreta delle popolazioni che vivono sul confine (partecipazione); connettere le relazioni degli attori delle società civili esistenti nell'area transfrontaliera in reti settoriali o intersettoriali (trasparenza); infine dotare di strutture e strategie comuni le regioni frontaliere di due o più stati (strategie). In secondo luogo l'Euroregione agisce in quanto istituzione preposta a coordinare attività comuni, ma proprio per questo deve dotarsi di un governo semplice, efficace, deburocratizzato al massimo, poco costoso, e infine deve svolgere delle funzioni essenziali. In terzo luogo la vita dell'Euroregione deve essere direttamente legata alla propria funzione, con ciò volendo dire che quando l'Euroregione ha realizzato la propria funzione può essere sciolta.

Il primo tipo di Euroregione lo definiamo come Euroregione transfrontaliera. Questa comprende i comuni della prima e della seconda fascia (e a volte anche terza fascia) a partire dalla linea di confine. La governance è affidata ad un Parlamentino, a una Presidenza, a dei Gruppi di lavoro. Il carattere principale di questa Euroregione è quello di trattare dei problemi in cui prevale la contiguità del territorio, e in questa contiguità vengono perseguite attività volte a creare condizioni perché la gente produca iniziative ed azioni comuni utilizzando i bandi Ue, collabori alla conoscenza reciproca tra le parti transfrontaliere. Insomma la governance di questa Euroregione non si impone o si sostituisce ad altre ma propone, assiste, elabora idee. Lo spirito che vi prevale è una sorta di ideologia della collaborazione. Anche in campo economico si può sfruttare la contiguità per il turismo e il mercato del lavoro. Un esempio di progetto di Euroregione transfrontaliera è dato da Eurego, prodotto dall'amministrazione provinciale di Gorizia per un'area compresa fra Tarcento/Tolmin e Comen/Grado e centrata su Gorizia/Nova Gorica.

Il secondo tipo è l'Euroregione delle reti funzionali. Questa Euroregione comprende le regioni che gravitano sul confine. È un'Euroregione dominata dalle reti di relazioni che istituzioni non contigue sviluppano, siano esse medie/grandi imprese, province, camere di commercio, università. Il governo di essa è costituito dalla Conferenza dei presidenti delle predette istituzioni, mentre gli aspetti operativi vengono delegati a uffici messi a disposizione dalle medesime. I vantaggi di questa Euroregione sono molteplici. Il primo vantaggio è dato dal fatto che la sua governance è molto semplice, poco costosa, visibile nella sua struttura e quindi produttiva di trasparenza su quello che avviene all'interno delle reti settoriali (costituite da università, province, ecc.) e tra le reti intersettoriali. Esempi di questo tipo di Euroregione sono senz'altro la Comunità di lavoro Alpe Adria fondata nel 1978 e la recente Euroregione Adriatica firmata a Venezia.

Infine il terzo tipo è la Euroregione delle strategie e delle macroinfrastrutture. Questa Euroregione è la più estesa di tutte, perché comprende molte regioni. Tale grande dimensione è giustificata dal fatto che essa elabora e progetta grandi strategie, infrastrutture viarie (corridoi, porti, aeroporti, ferrovie), ospedali, Università. E tutte queste strategie e macroinfrastrutture hanno lo scopo di rendere le aree transfrontaliere più accessibili e più centrali nell'ambito europeo. Il governo di questa Euroregione è molto semplice, perchè costituito dalla Conferenza dei presidenti delle Regioni e da attori che operativamente realizzano le strategie e le macroinfrastrutture. Un esempio di Euroregione delle strategie e delle macroinfrastrutture è quella recentemente perseguita da Illy e firmata oltre che dallo stesso Illy anche da Galan (Veneto), Haider (Carinzia), Javcovic (Istria).

A questo punto possiamo ridomandarci perché abbiamo proposto tre Euroregioni complementari l'una all'altra. Il motivo è molto semplice: le tre Euroregioni sono più efficaci nel realizzare gli obiettivi. Inoltre i tre obiettivi (partecipazione, trasparenza, strategie) hanno tempi di realizzazione differenti ed anche le singole Euroregioni possono essere sciolte nel caso che ogni specifico obiettivo sia raggiunto. È ovvio d'altra parte che le tre Euroregioni si incastonano una dentro l'altra in una sorta di scatole cinesi, e di conseguenza un'area e una città potranno far parte, contemporaneamente, di tutte e tre queste Euroregioni.

(*) *Direttore dell'Istituto di sociologia internazionale di Gorizia*

Alle ore 24 del 20 dicembre cadranno le barriere tra Italia e Slovenia. Il 22 la celebrazione col presidente della Commissione Ue

Sul confine Barroso, Amato, Jansa e Bonino

Conto alla rovescia, ultimi lavori: ancora guardiole e pensiline da abbattere

Trieste, giunta divisa: il sindaco domani alla festa a Fernetti, An con l'Unione istriani

TRIESTE Il conto alla rovescia è ufficialmente iniziato. Tra 48 ore l'apertura delle frontiere diverrà realtà e le file ai valichi con la Slovenia per il controllo dei documenti finiranno una volta per tutte nel cassetto dei ricordi. Da Fernetti a Rabuiese, dagli uffici della Provincia a quelli della Prefettura, si lavora quindi senza sosta per arrivare preparati allo storico appuntamento e assicurare il successo dei festeggiamenti previsti. Ma la giunta di Trieste si divide: il sindaco Dipiazza, con il grosso della politica cittadina, ex listaioli compresi, andrà a Fernetti. An, con il vicesindaco Lippi e tre assessori, sarà domani sera alla manifestazione dell'Unione degli istriani.

● *Alle pagine 20 e 21*

Rauber *e* **Rebecca**

LA FINE DEL CONFINE

20 PAGINE

CON ARTICOLI DI PRODI, JANŠA, ILLY, MATVEJEVIC, MAGRIS, RUMIZ, CRAINZ, PAHOR, PUPO, VALDEVIT, SPAZZALI, ZLOBEC

DOMANI IN REGALO

UN SUCCESSO PER L'ITALIA

di **Giancesare Flesca**

Non c'è bisogno di risalire a Cesare Beccaria per evocare il ruolo decisivo dell'Italia nella lotta contro la pena di morte. La moratoria votata ieri dalle Nazioni Unite con 104 voti favorevoli è il risultato di un lungo e tormentato cammino che in Italia è stato voluto da tantissimi cittadini, ma in particolare da Marco Pannella, cui la nostra democrazia deve ancora un grazie per la sua ostinazione.

● *Segue a pagina 2*

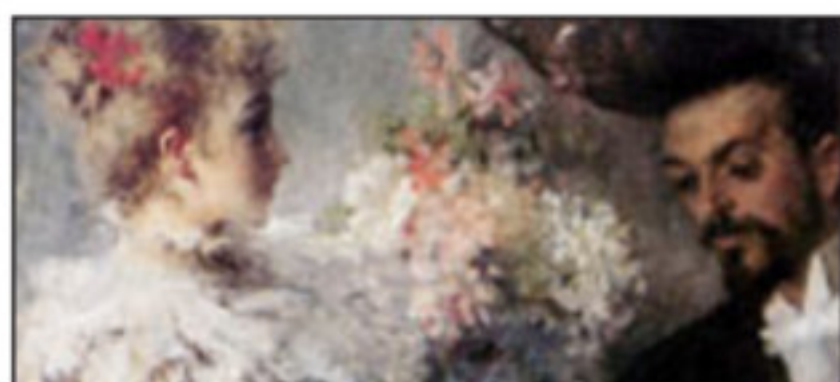
Il ministro degli Esteri D'Alema

Pena di morte: l'Onu approva la moratoria

NEW YORK L'assemblea generale delle Nazioni Unite ha detto sì alla proposta di moratoria sulla pena di morte. La decisione dell'Onu è una vittoria diplomatica per l'Italia che ha promosso l'iniziativa. 104 Stati hanno votato a favore - «Più delle previsioni», ha commentato Massimo D'Alema - 54 contro e 29 astenuti. «E adesso tocca lavorare per l'abolizione della pena capitale», ha detto il ministro degli Esteri, strenuo sostenitore della moratoria. Con l'approvazione della moratoria è stato premiato il grande lavoro non solo dell'Italia, ma della Francia e dell'Ue insieme al contributo dei co-autori della risoluzione e, tra i tanti, Messico e Brasile.

● *A pagina 5*

Una lettera esposta alla mostra del pittore

Svevo: «Così Veruda schiaffeggiò l'amante»

Svevo e la sorella ritratti da Umberto Veruda

TRIESTE «Il giorno in cui Umberto Veruda raggiunge la sua massima esaltazione fu quello in cui schiaffeggiò in pubblico, al politeama Rossetti, la sua amante, ciò di cui essa per molto tempo si vantò». Lo scriveva Ettore Schmitz in una lettera a Emerico Shiffrer, lettera scritta il 14 giugno 1928 e ora esibita al museo Revoltella nell'ambito della mostra «Svevo e gli artisti. Omaggio a Umberto Veruda», nell'ambito dell'evento «Buon compleanno Svevo». La rassegna infatti s'inaugura oggi, 19 dicembre, in cui ricorre appunto il compleanno di Italo Svevo. In mostra più di ottanta opere a firma di artisti amici di Svevo, o che comunque sono entrati in relazione con lo scrittore, primo fra tutti appunto Umberto Veruda. A un nome se ne aggiunge un altro quindi, e l'omaggio si fa duplice. D'altra parte è noto a tutti l'affetto che legava i due. Un'amicizia durata quattordici anni, fino alla morte prematura di Veruda (1904).

● **Mary B. Tolusso** *a pagina 14*

Sostegno ai disoccupati e adeguamenti pensioni. Pochi invece i giuliani e gli istriani che hanno chiesto di tornare

Tre milioni per 400 emigrati friulani

I contributi regionali per il rientro delle famiglie espatriate

TRIESTE Usufruendo dei benefici di legge per il rimpatrio dei corregionali, 440 famiglie, quasi tutte friulane, in poco meno di sei anni sono rientrate in Friuli Venezia Giulia. Di queste pochissime arrivano dai territori italiani ceduti alla ex Jugoslavia. Questi emigranti hanno ricevuto un sostegno economico per reinserirsi nel territorio d'origine: un contributo in attesa di trovare lavoro, per le spese scolastiche dei figli, per il raggiungimento della pensione minima, addirittura per il rimpatrio del caro estinto. Un aiuto straordinario è poi stato previsto per i titolari di pensione argentina. La crisi del paese sudamericano non ha colpito solo i risparmiatori che hanno acquistato tango-bond. La legge che consente questi benefici risale al 2002 (giunta Tondo), ma quest'estate la giunta ha votato un nuovo regolamento che ricalibra le condizioni per accedere ai contributi previsti.

● *A pagina 9*

Martina Milia

La campionessa di triathlon Chmet tra foto e gare

«Un calendario, poi Pechino»

● *A pagina 35*

L'INTERVENTO

TRIESTE E GLI ESULI

di **Roberto Dipiazza**

Mi rivolgo espressamente ai miei concittadini, in particolare a tutti coloro i quali in questo preciso momento della storia di Trieste si trovano a pagare un costo emotivo davanti ai cambiamenti generati dall'allargamento dell'Ue. Mi riferisco a chi ha sofferto in prima persona la sconfitta dell'Italia nella seconda guerra mondiale, avendo perso la casa e i propri averi a causa di un esodo forzato dall'Istria e dalla Dalmazia.

● *Segue a pagina 4*

Raccolte 350 firme: «Impossibile trovare un posto per la macchina, bisogna che ce ne garantiscano uno pagando un abbonamento»

I residenti chiedono mille parcheggi sulle Rive

Comune e Authority non hanno per ora risposto agli appelli

TRIESTE Garantire un posto macchina in abbonamento a ognuna delle famiglie che abita nel borgo Giuseppino e in particolare nell'area compresa tra piazza Unità e Campo Marzio. È la soluzione proposta dai cittadini che vivono in questa zona dove la caccia al parcheggio si sta facendo di giorno in giorno più forsennata. Per questo motivo è stata avviata una raccolta di firme che è già arrivata a quota 350. Sono stati chiesti incontri al Comune e all'Autorità portuale, ma per ora non è arrivata una risposta.

● *A pagina 22*

Silvio Maranzana

LA STORIA

Ateneo, addio vecchio bar Il nuovo è ultra-moderno

TRIESTE Per quasi cinquant'anni è stato il luogo di ritrovo per intere generazioni di studenti; il punto principale di riferimento per tutte le matricole «spaesate» dall'ingresso nel nuovo mondo universitario, che, ordinando brioche e caffè in quello spazietto angusto ma ricco di calore, sono riuscite ad ambientarsi con più facilità alla vivace realtà di piazzale Europa. Ora, dopo cinquant'anni di «onorato servizio», lo storico bar di Giurisprudenza che per anni ha rappresentato l'unico punto di ristoro di tutto l'ateneo triestino, ha chiuso i battenti alla fine della scorsa settimana. Dalle sue ceneri nascerà un nuovo bar ultramoderno.

● **Elisa Lenarduzzi** *a pagina 24*

Oggi le pagine Scuola e Università

Alle pagine 18, 19 e 32

Oggi Deste affronterà faccia a faccia Lorito: confermerà le accuse

TRIESTE «Deste parlerà ancora. Deste dirà tutta la verità, come ha sempre fatto. Tanto è vero che le sue dichiarazioni hanno già superato il vaglio del gip e anche del tribunale del riesame». Non ha dubbi l'avvocato Gianfranco Grisonich che assiste il pescivendolo del Villaggio del Pescatore, il principale accusatore dell'ex capo della Mobile di Trieste e Gorizia Carlo Lorito da domenica agli arresti domiciliari nella sua casa di via Belpoggio. Oggi è il giorno della verità. È quello dell'incontro tra accusato e accusatore dopo il terremoto giudiziario che ha portato all'arresto di Lorito. Deste e l'ex poliziotto si troveranno uno di fronte all'altro. Ma Diego Deste sarà chiamato a rispondere anche al fuoco incrociato degli altri avvocati. Le sue dichiarazioni hanno anche infatti riguardato a vario titolo tutti i personaggi coinvolti nella vicenda.

● **Corrado Barbacini** *a pagina 23*

L'opposizione pronta a presentare una mozione contro il ministro dell'Economia sulla vicenda della Guardia di finanza

La Cdl: sfiducia a Padoa-Schioppa

Il governo accetta le dimissioni di Speciale che annuncia: «Scendo in politica»

ROMA Il centrodestra ha presentato una mozione di sfiducia contro Tommaso Padoa-Schioppa per la vicenda Speciale. Il generale ha invece confermato quello che tutti avevano ormai capito: è pronto a scendere in politica. Come e con chi lo deciderà «nei primi mesi del 2008».

Ma nessuno dubita che sarà con un partito del centrodestra. «Mi sento di servire lo Stato, non escludo una discesa in politica - ha infatti detto ieri sera il generale a «Ballarò» -. Proposte ne ho ricevute tante e da tutte le parti. Da soldato sto meditando. Quando avrò visto i pro e i contro, prenderò una decisione».

E Di Pietro si dissocia: «È stato un errore»

Un vero e proprio tormentone per il governo, tanto che in molti, nell'Unione, hanno chiesto a Prodi di evitare un ulteriore ricorso al Consiglio di Stato per non alimentare ulteriormente questa infinita querelle. Speciale si è dimesso e dunque si vada avanti. E ieri sera si è riunito un Consiglio dei ministri proprio per confermare con un decreto la nomina di Cosimo D'arrigo (l'attuale comandante delle Fiamme gialle) e per accettare le dimissioni di Speciale. Da parte sua il generale ostenta sicurezza: «Per me la vicenda è chiusa - ha detto a "Porta a porta" - sono sicuro che se il governo ricorrerà al Consiglio di Stato subirà un'altra pesantissima sconfitta».

Resta in ogni caso la coda politica. I capigruppo dell'opposizione del Senato hanno infatti presentato una mozione di sfiducia individuale nei confronti di Padoa Schioppa che sarà discussa e votata a Palazzo Madama il 22 o il 23 gennaio. Neanche a dirlo, una nuova occasione per tentare di affondare il governo facendo leva sui mal di pancia di Antonio Di Pietro o Lamberto Dini. Nel documento del centrodestra si fa riferimento a provvedimenti adottati dal ministro dell'Economia «con motivazioni del tutto illegittime». Ma Renato Schifani, capogruppo di Forza Italia, spera che Padoa Schioppa si dimetta prima, per evitare un dibattito che, avverte, sarebbe per lui «estremamente imbarazzante».

Schifani di Forza Italia insiste sull'illegittimità del ministro: «Meglio per lui se si dimette»

In realtà, proprio i principali obiettivi delle sirene del centrodestra, Di Pietro e Dini, pur tornando ad accusare il governo di errori nella gestione della vicenda, si dicono contrari alla sfiducia a Padoa Schioppa. «E che c'azzecca? - Si chiede Di Pietro - Su Speciale la decisione è stata presa dal Consiglio dei ministri. Fu un errore politico, strategico, giuridico e di credibilità...». Detto questo, il leader dell'Italia dei valori chiede a Prodi di «non insistere» su questa vicenda, evitando cioè il ricorso al Consiglio di Stato, perché insistere, sostiene, sembrerebbe il comportamento di chi «ha la coda di paglia».

Per Dini il comportamento del governo nella vicenda Speciale è stato «sconcertante», un risultato «dell'improvvisazione», una «vicenda disdicevole». Detto questo neanche Dini ritiene però che Padoa-Schioppa debba dimettersi perché quella su Speciale è stata una decisione «del Consiglio dei ministri nel suo complesso». «E meno male - aggiunge - che Speciale, con le sue dimissioni, ha tolto dall'imbarazzo il governo su come proseguire...».

Andrea Palombi

Il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa

Casini: «Almeno chieda scusa»

ROMA «I rituali non sono gli elicotteri usati da Speciale, ma le scelte del ministro Padoa-Schioppa, uno specialista in disastri. Sostituirlo non sarebbe sbagliato». Lo ha detto Pier Ferdinando Casini a Porta a Porta. «Il ministro dell'Economia - ha aggiunto il leader dell'Udc - con un atto di umiltà potrebbe chiedere scusa agli italiani e questo verrebbe apprezzato». Ancora sulla vicenda Speciale, Casini ha detto che si è trattato dell'ennesimo «pasticcio del governo, di un mercato indecoroso, di un autentico disastro».

L'incentivo ecologico scompare dal dl di fine anno

La rottamazione delle auto esclusa dal «milleproroghe»

ROMA Salterebbero, e stavolta definitivamente, gli incentivi alla rottamazione delle automobili: la proroga della misura non sarebbe infatti inserita nel decreto di fine anno (il cosiddetto «milleproroghe») che è attualmente in fase di elaborazione e dovrebbe vedere la luce nel prossimo Consiglio dei ministri o, al più tardi, nell'ultimo utile a fine dicembre. Restano così pochissimi giorni per consegnare la vecchia auto al concessionario e uscire con l'auto nuova. Gli incentivi scadono infatti tra poco più di 10 giorni, il 31 dicembre prossimo.

Alla base di questa decisione, a quanto si apprende, ci sarebbero le diverse sensibilità in materia ambientale espresse durante il dibattito che su questa misura c'è stato in Finanziaria. In particolare, all'interno della maggioranza, sia i Verdi, ma anche il vicesegretario del Pd, Dario Franceschini, hanno più volte contrastato la misura, che alla fine non è entrata in manovra. Si diceva però che un veicolo poteva essere proprio il decreto. Ma la rottamazione non ce l'ha fatta neanche questa volta e, sembra, soprattutto perchè si tratta di una misura assai costosa. Lo 0,2% del Pil, valutava giorni fa il sottosegretario all'Economia, Alfiero Grandi.

Il dibattito sulla rottamazione negli ultimi mesi è stato comunque «costante» ed ha accompagnato gli annunci in merito che arrivavano da governo e maggioranza. Il tutto anche con riflessi sull'andamento del titolo Fiat in Borsa: dopo alcuni giorni dall'avvio dei lavori sulla Finanziaria alla Camera il sottosegretario Grandi dichiarava infatti che la rottamazione auto era «potenzialmente pronta. È come il pane pronto per essere infornato». E anche dal ministero dello Sviluppo economico si spingeva per la proroga. Ma si registrava subito lo stop dei Verdi: «la rottamazione non è una soluzione - diceva il ministro dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio -. Se il ministero dell'Industria insiste vogliamo che ci siano garanzie sul ritiro delle auto e poi che si garantisca quello che non è stato realizzato e cioè che chi rottama l'auto per avere l'abbonamento per l'autobus o al car-sharing ce l'abbia davvero».

L'argomento irrompe pesantemente nel dibattito della maggioranza e l'Unione si divide tra favorevoli, contrari e favorevoli a patto di cambiamenti. Quindi ad un certo punto è uscita l'ipotesi di farla la rottamazione ma più selettiva allargando gli incentivi anche per gli Euro 2 e favorire l'acquisto di auto di piccola cilindrata e di ultima generazione come chiedono i Verdi, ma mettere inoltre in campo, anche quest'anno, sgravi per gli abbonamenti autobus e metro.

L'accordo sembrava trovato tanto che ci fu un semi-annuncio ufficiale: si farà. L'ipotesi piaceva anche all'Unrae e Salvatore Pistola, presidente dell'associazione che riunisce i costruttori di auto estere, diceva bene anche l'estensione alle Euro 2. Mentre il Centro Studi Promotor ricordava il «contributo significativo al contenimento delle emissioni nocive del parco circolante». Ma pochi giorni qualche polemica dopo la rottamazione salta. Viene accantonata. E per Fiat quel giorno è un vero e proprio tonfo: lascia in Borsa il 3,73% a 17,88 euro. Questo perchè «Le vendite - spiegano gli operatori - sono state inferiori alle attese e gli incentivi saltano». Insomma senza gli incentivi alla rottamazione - interviene nuovamente il Centro Studi Promotor - «il mercato dell'auto in Italia è destinato a crollare». Nei giorni successivi però lo stesso ministro Pierluigi Bersani dice che il governo sta ancora pensando alla rottamazione e il veicolo potrebbe essere proprio il decreto di fine anno. In fondo si tratta proprio di una proroga e quindi ben accoglibile nel decreto «milleproroghe». Poi ieri lo stop definitivo.

Nel 2007 dalla lotta all'evasione incassato il 37% in più

Fisco, recuperati 6 miliardi

ROMA Volano gli incassi da controlli fiscali: quest'anno si aggireranno sui 6 miliardi di euro con una crescita del 37,3% rispetto al 2006. Bene anche gli accertamenti effettuati nel corso dell'anno: dai controlli risultano maggiori imposte per 9,6 miliardi di euro, anche questo dato in crescita rispetto all' anno precedente. Grandi gruppi, crediti Iva e mondo dell'immobiliare: sono questi i settori dove gli ispettori del fisco hanno «pescato» di più. Sono alcuni dei dati forniti oggi dall'Agenzia delle Entrate. «Si tratta di risultati importanti - ha sottolineato il direttore Massimo Romano - che puntiamo a migliorare nel 2008». Ieri sono stati anche diffusi dalle Finanze i dati sulle entrate tributarie nei primi undici mesi dell'anno: crescono del 10,1% e si sono attestate a 451,2 miliardi rispetto ai 409,8 del 2006 con un incremento dunque di 41,3 miliardi. Si tratta di primi dati grezzi dai quali risulta una crescita del 9,5% per l'Irpef che passa da 85,9 miliardi a 94,1 (+8,1 miliardi). L'Ires segna un aumento del 28,1% (da 39,2 a 50,2 miliardi) e cresce anche l'Iva (+4,9% sugli scambi interni con un aumento di 4,2 miliardi). Crescita «monstre» per l'Ici che dipenderebbe però dalla diversa modalità di pagamento introdotta: +295%.

La lotta all'evasione

Attività dell'Agenzia delle Entrate nel 2007 (preconsuntivo)

	gen-nov 2006	gen-nov 2007		variazione 2007/2006
Accertamenti imposte dirette, Irap e Iva	358.387	420.437		+17%
Verifiche	8.395	10.436		+24%
Accessi per controllo obblighi fiscali	160.773	139.197		-13%
Maggiore imposta accertata (in euro)	9,4 miliardi	9,6 miliardi		+3%
	gen-dic 2006	gen-nov 2007	stima 2007	
Versamenti diretti (miliardi di euro)	2,637	2,796	3,2	+21%
Riscossione da ruoli (miliardi di euro)	1,730	2,627	2,8	+61%
Totale somme recuperate (in euro)	4,368 miliardi	5,423 miliardi	6,0 miliardi	+17,7%

ANSA-CENTIMETRI

Il governo, considerato che non c'è tempo per correggere l'errore sull'omofobia, sceglie di presentare un nuovo testo

Salta il decreto legge sulla sicurezza

Rutelli: «Lo ripresenteremo entro l'anno». Gasparri (An): «Nostra vittoria politica»

ROMA Si chiariranno soltanto stamattina le sorti del decreto sicurezza che, dopo il pasticcio dell'emendamento antiomofobia, il Capo dello Stato si è detto orientato a non firmare.

Il governo di Romano Prodi sarebbe intenzionato a lasciarlo decadere e a sostituirlo con un altro provvedimento che ne recepisca le norme essenziali sulle espulsioni. Questo, almeno, è quanto annunciato ieri sera dal capogruppo del Pd alla Camera, Antonello Soro, dopo una giornata di sterile dibattito in aula.

La soluzione allo studio del governo sembra la sola in grado di evitare le gravi conseguenze che il provvedimento, nel suo testo attuale, avrebbe provocato (vale a dire l'annullamento, con effetto retroattivo, della legge Mancino contro l'incitamento all'odio e alla violenza etnica e religiosa). «Stiamo lavorando ad una soluzione che eviti vuoti legislativi», hanno confermato ieri sera fonti di Palazzo Chigi.

La proposta finale dell'esecutivo sarà portata all'attenzione della conferenza dei capigruppo di Montecitorio, convocata per stamane. L'agenda parlamentare, la pausa natalizia e la scadenza del decreto in esame (31 dicembre) non sembrano però lasciare spazio ad alternative: il dl sulle espulsioni viziato dall'errore (un riferimento al Trattato sbagliato) verrà lasciato decadere e a gennaio ne sarà presentato uno nuovo.

Il leader dell'Udc Casini raccoglie la nuova proposta e plaude al Capo dello Stato: «Ineccepibile il suo richiamo»

L'errore, insomma, sarà sanato. E forse, già nella seduta del consiglio dei ministri che si terrà il 28 dicembre. «Ma la sostanza non cambierà. Le norme per la sicurezza dei cittadini saranno reiterate», ha assicurato ieri sera il vicepremier Francesco Rutelli spiegando che le norme antidiscriminazione introdotte al Senato da Rifondazione Comunista potrebbero invece essere trasferite in un ddl ad hoc che la Camera sta già discutendo e il cui esame riprenderà a gennaio.

La proposta lanciata da Rutelli durante la trasmissione Porta a Porta ha ricevuto subito l'ok del leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini, anch'egli ospite in studio, che si è detto favorevole a istituire una sessione parlamentare interamente dedicata alla sicurezza da tenersi nelle prime settimane del 2008. «Quanto al decreto di cui ora il Governo deve sbarazzarsi abbiamo fatto bene a non votarlo», ha aggiunto Casini riferendosi all'«ineccepibile» richiamo venuto dal Capo dello Stato.

La Cdl, intanto, resta in attacco. «Lo stop al decreto - dice Gasparri (An) - è una affermazione della nostra battaglia contro un provvedimento fiacco e confuso per via di una norma, quella sull'omofobia, che non avrebbe consentito il sì da parte del Capo dello Stato. Si tratta dunque di una nostra vittoria politica». La Lega, con Roberto Maroni, parla di una «vicenda grottesca». «Roba da Scherzi a parte», incalza il deputato del Carroccio mentre il senatore di An, Alfredo Mantovano accusa la sinistra di essere strutturalmente incapace di garantire la sicurezza dei cittadini. «L'eutanasia del decreto sugli allontanamenti ne è la prova evidente», ha detto Mantovano.

Il premier Romano Prodi con il vice Francesco Rutelli

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 18 dicembre 2007 è stata di 44.750 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

UN SUCCESSO PER L'ITALIA

Va aggiunto però che senza la determinazione mostrata dal governo e in special modo dal ministro degli esteri Massimo D'alema, la battaglia al palazzo di vetro sarebbe andata persa, come era già accaduto tre volte in passato, nonostante gli sforzi di Amnesty international e di varie altre associazioni come la Comunità di Sant'Egidio, che lottano per difendere i diritti civili.

La diplomazia italiana, a partire dall'Ambasciatore all'Onu Marcello Spatafora, ha fatto tutto quanto era in suo potere per raggiungere una coalizione davvero straordinaria. 104 paesi di questo pianeta si sono pronunciati per sospendere in un primo tempo, e molto probabilmente per abolire in futuro, la barbarie della pena di morte. "Parmi un assurdo che le leggi che sono espressione della pubblica volontà", e questa è una citazione di Beccaria, "che detestano e puniscono l'omicidio, ne commettano uno esse medesime".

Questo "parmi assurdo" è passato attraverso due secoli e mezzo per diventare un sentire maggioritario tra i cittadini del mondo e la sua importanza sta anche nel fatto che il dibattito sullo stato omicida è diventato oggi non più e non soltanto un patto attinente alle leggi penali di questo o quel paese, ma un diritto umano e civile, di quelli che l'umanità intera può mettere in questione, ogni volta che lo si rinneghi o lo si ignori: sia quando cosè conviene ad uno Stato povero e minuscolo, sia quando conviene ai tre colossi mondiali, Stati Uniti, Russia e Cina.

Non si può certo sottacere l'enorme valenza storica di una assemblea fino ad oggi intimidita dalle grandi potenze, che in questa occasione, malgrado le molte pressioni subite, ha saputo esprimere il proprio volere. Nulla esclude che la "coalizione dei non grandi" torni a farsi vivere all'ombra di quella carta dei Diritti dell'uomo che sta alla base del trattato formativo delle Nazioni Unite.

In altre parole si può dire che ieri, con il contributo determinante del nostro Paese, è stato inferto un durissimo colpo all'"unilateralismo" predicato da Bush e dalla sua amministrazione, costretta a fare buon viso a cattivo gioco.

Conviene tuttavia non illudersi. I grandi paesi che hanno perso la battaglia per la moratoria cercheranno di evitare l'implemento di ogni singola pedina, quando il negoziato diventerà un faccia a faccia. Nessuno può dire come andranno a quel punto le cose, anche se c'è da essere abbastanza ottimisti. In barba al New York Times. E in base a quanti predicano ad ogni occasione il nostro declino tra le Nazioni. Quella di ieri è stata una iniezione di ottimismo che nessuno potrà dimenticare o sottovalutare.

Giancesare Flesca

IL CASO

Calendario delle parlamentari: «Posiamo per beneficenza»

ROMA Al grido di «niente bikini, siamo onorevoli», 52 parlamentari hanno posato per il primo calendario, tutto al femminile, della Repubblica italiana. Ovviamente, per beneficenza: il ricavato andrà infatti all'Associazione italiana per la ricerca sul Cancro (Airc). Un'iniziativa, dal significativo titolo «Signora politica», rigorosamente bipartisan: le 39 deputate, 10 senatrici e 3 sottosegretarie che hanno partecipato, infatti, rappresentano più e meno l'intero arco parlamentare. Per permettere la più ampia partecipazione possibile, la raccolta di immagini è stata suddivisa in settimane. Cinquantadue, appunto. Anche le foto sono molto diverse da quelle, decisamente più discinte, dei normali calendari di veline e starlette. Niente topless o immagini osè, dunque, ma ritratti dalle pose classiche, spesso istituzionali. Ma anche spiritose, come quella di Rosella Ottone (Pd) che ha ironizzato sul fisico non proprio da pin-up facendosi immortalare mentre sta per addentare un cioccolatino. In poche hanno lasciato spazio ad un pizzico di vanità assumendo una posa da diva anni cinquanta.

Il rapporto trimestrale di Bruxelles mette per la prima volta in guardia dai rischi di ulteriori apprezzamenti della moneta unica

Il super-euro minaccia la crescita europea

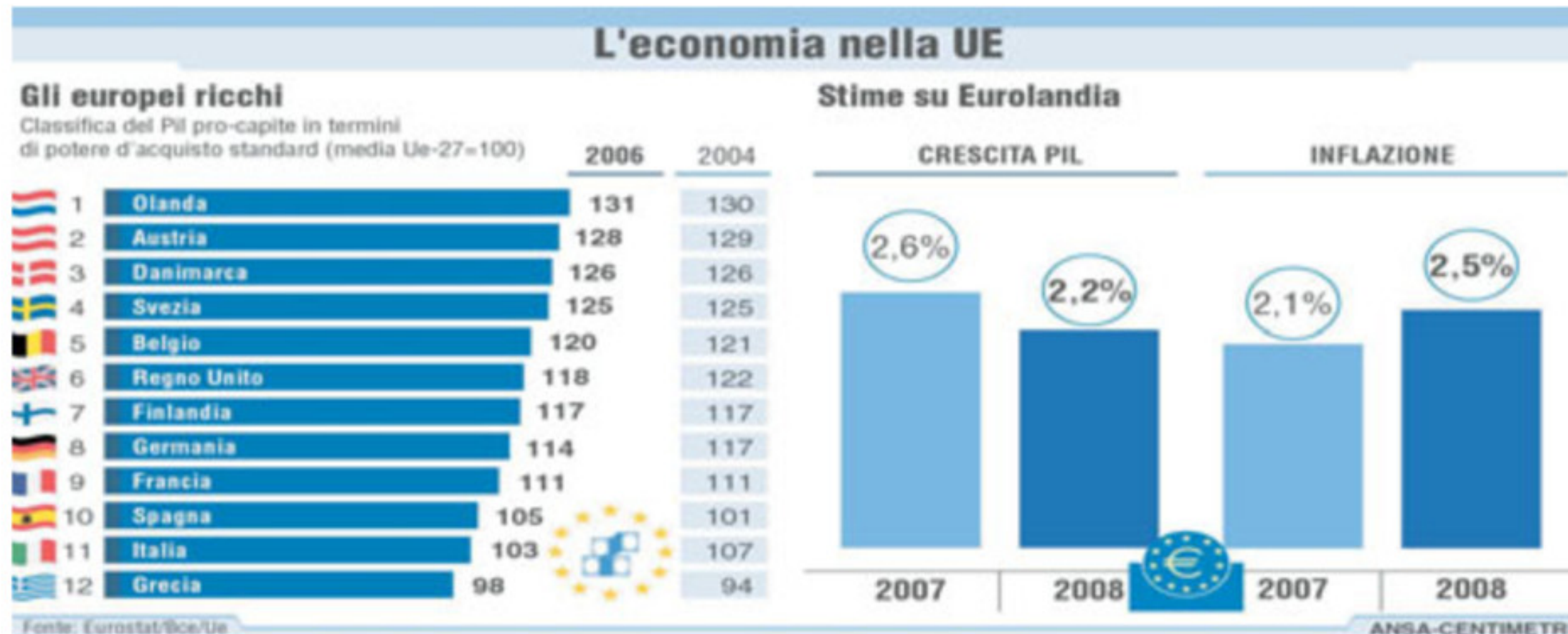
Almunia: «Il Pil rischia di scivolare sotto il 2%». Intanto Zapatero festeggia il sorpasso sull'Italia

BRUXELLES Il supereuro minaccia la crescita economica del Vecchio Continente, ancor più dell'inflazione, il cui balzo in avanti dovrebbe presto rientrare, o delle turbolenze finanziarie dovute alla crisi dei mutui statunitensi. A lanciare l'allarme è la Commissione Ue che - nel Rapporto trimestrale sulla zona euro - mette per la prima volta in guardia dai rischi di ulteriori apprezzamenti della moneta unica.

Intanto, i servizi del commissario Ue agli affari economici e monetari, Joaquin Almunia, confermano come il Pil di Eurolandia - nonostante un progresso dello 0,7% nel terzo trimestre 2007 - rallenterà nei prossimi mesi, attestandosi al 2,6% alla fine dell'anno e al 2,2% nel 2008. Ma il commissario Ue - in occasione dell'ultimo Eurogruppo - non ha nascosto il rischio di scivolare sotto il 2%.

L'euro forte, dunque, balza in cima alle preoccupazioni di Bruxelles. Abbandonata la prudenza delle ultime settimane, la Commissione Ue non nasconde tutta la sua preoccupazione per una moneta unica volata «oltre il 6% sopra il valore del 2006», avendo sfiorato a novembre quota 1,50 sul dollaro. Ancora pochi giorni fa Almunia - in linea col presidente della Bce, Jean-Claude Trichet - aveva sostenuto la necessità di evitare allarmismi, replicando a chi puntava il dito su un euro troppo forte (il presidente francese Nicolas Sarkozy in prima fila) con i vantaggi derivanti da una moneta unica in buona salute, soprattutto per combattere l'inflazione. Del resto - hanno sempre sostenuto Commissione Ue e Bce - un moneta deve sempre riflettere i fondamentali dell'economia a cui si riferisce. E l'economia europea, nonostante un rallentamento già in atto nel 2007, per Almunia e Trichet resta ancora fondata su basi solide.

Ma è chiaro che l'esecutivo europeo non può più ignorare il livello raggiunto dall'euro rispetto al biglietto verde. «Non sono solo le turbolenze finanziarie a presentare dei rischi per la crescita economica - si legge nel rapporto - ma anche l'alto livello dei prezzi del petrolio, che hanno temporaneamente spinto a livelli inusuali l'inflazione, e il valore dell'euro». In particolare, per Bruxelles «ogni ulteriore significativo apprezzamento porterebbe l'euro al di là di un livello spiegabile con i fondamentali economici». Dunque, «l'impatto dell'euro forte sulle esportazioni, finora limitato, si farebbe probabilmente sentire in maniera più decisa». Ancora - si legge nel rapporto della Commissione Ue - «un ulteriore apprezzamento della moneta unica aggraverebbe la situazione sul fronte dell'aggiustamento degli squilibri globali, di cui l'euro sta già sostenendo un carico eccessivo».

La prova? Mentre «il brusco apprezzamento dell'euro è legato soprattutto all'indebolimento del dollaro», le valute di altri Paesi, vedi lo yuan cinese, si apprezzano «solo in misura modesta» contro il biglietto verde e si deprezzano contro l'euro. Tanto che a fine novembre Almunia, Trichet e il presidente dell'Eurogrupo, Jean-Claude Juncker, sono dovuti andare a Pechino per spiegare alle autorità cinesi la necessità di un apprezzamento della loro moneta.

A preoccupare Bruxelles è anche l'inflazione di Eurolandia, balzata inaspettatamente al 3,1% nel mese di novembre (il livello più elevato da sei anni e mezzo). Ma la «speranza» della Commissione Ue è che si tratti di un'impennata temporanea, dovuta al crescente livello dei prezzi del petrolio e di alcuni generi agricoli. Meno ottimisti, però, appaiono i cittadini e i consumatori europei, che nell'ultimo sondaggio di Eurobarometro sostengono di temere più di ogni altra cosa l'inflazione. Persino più della disoccupazione.

E, nonostante le previsione negative, c'è chi festeggia in Europa. «A Romano Prodi glielo avevo detto». È un Josè Luis Rodriguez Zapatero soddisfatto e sicuro di sè a commentare il «sorpasso» dell'Italia da parte della Spagna per quanto riguarda il Pil pro-capite, importante indicatore della ricchezza delle società. «È un risultato storico» afferma Zapatero parlando con i giornalisti italiani e spagnoli durante un ricevimento natalizio. E aggiunge: «Adesso andremo all'inseguimento di Francia e Germania».

I dati diffusi ieri da Eurostat mostrano che mentre l'Italia è scesa tra 2004 e 2006 dal 107% al 103% della media europea, la Spagna è salita dal 101% al 105%. E la stampa, a cominciare dal socialista El Pais, titola ieri in prima sul «sorpasso», ricordando che ora il Pil spagnolo «è l'ottavo dell'Ue». «Se guardiamo l'andamento dell'economia italiana vediamo che dal 1979-80 segue una linea retta orizzontale, mentre quella della Spagna sale verticalmente» spiega il premier usando le mani per disegnare grafici ideali. «Il problema dell'Italia è il grande indebitamento pubblico» afferma dall'alto del pulpito di un paese dove, come aveva detto egli stesso all'inizio dell'anno, «il debito pubblico si sta riducendo tanto da avvicinarsi al 30% del Pil».

Zapatero assicura che i risultati del 2006 non sono un fatto sporadico o casuale, e che il 2007, anno per il quale è prevista una crescita del Pil del 3,8%, sarà ancora meglio. E a chi insinua che le cose potrebbero andare diversamente nel 2008, quando la crescita prevista sarà al 3%, o nel 2009, ricorda che l'economia spagnola sta aumentando ad un ritmo doppio di quello italiano o della media europea.

MERCATI

«Il peggio deve ancora venire»

Subprime, De Benedetti: le banche Ue esposte per 340 miliardi di euro

MILANO «Le banche europee hanno sofferenze non dichiarate sui mutui «subprime» per 340 miliardi di euro». Lo ha detto Carlo De Benedetti nel corso dell'assemblea di M&C di cui è presidente del consiglio di sorveglianza. De Benedetti ha spiegato di aver avuto questa cifra da «una fonte autorevole di cui non posso fare il nome per motivi di riservatezza». L'ingegnere De Benedetti ha aggiunto che «il peggio deve ancora venire». «Il mondo - ha proseguito - è cambiato da agosto di quest'anno ad oggi, negli ultimi dieci anni c'è stato un eccesso di liquidità, oggi c'è una deflazione creditizia, non ci sono più soldi e la liquidità è un concetto virtuale». Secondo De Benedetti «le banche non danno più un euro a nessuno e non se lo prestano tra di loro, perchè hanno diffidenza l'una dell'altra non sapendo che cos'hanno realmente in portafoglio». L'Ingegnere, inoltre, ritiene che «entro il 31 dicembre non dovremo stupirci se anche solo per un giorno il tasso interbancario sarà del 10 per cento, già oggi è superiore all'Euribor». Quanto alla Fed e alle banche centrali in generale, De Benedetti si è detto convinto del fatto che «hanno agito con ritardo, dovevano immettere liquidità sul mercato con maggior rapidità». Dunque «il problema è stato sottovalutato. In America possiamo aggiungere uno "zero" ai 30 miliardi indicati dal governatore della Fed», ha detto De Benedetti alludendo alla reale esposizione del sistema bancario Usa ai mutui subprime giudicata dunque dal presidente di Management & Capitali pari a 300 miliardi. secondo l'Ingegnere siamo in presenza di una deflazione creditizia e non c'è scarsità di liquidità. «Se Matteo Arpe - ha poi sottolineato De Benedetti riferendosi all'ex ad di Capitalia - apre un fondo per cinquecento milioni di euro e ne batte solamente cento milioni, vuol dire che i soldi non ci sono».

Carlo De Benedetti

I vertici della compagnia di bandiera attendono nuovi dati dagli advisor e l'esito dell'incontro Prodi-Sarkozy. Il ministro Bianchi: «Dobbiamo studiare meglio le proposte»

Alitalia, il cda rinvia la scelta tra Air France e Air One

ROMA Per la scelta del partner di Alitalia si dovrà attendere ancora. Almeno sino a venerdì prossimo. Un ulteriore slittamento è, infatti, arrivato ieri dal consiglio di amministrazione della compagnia che ha concluso l'esame delle offerte non vincolanti e si è aggiornato per attendere le raccomandazioni definitive degli advisor, dopo gli ulteriori chiarimenti ed integrazioni presentati dai candidati. La decisione del board sull'alleato, fra Air France-Klm, AirOne e cordata Baldassarre (in secondo piano), con cui andare avanti per trattare in esclusiva la privatizzazione arriverà, quindi, dopo l'incontro fra il premier Romano Prodi e il presidente francese Nicolas Sarkozy giovedì prossimo a Roma e nel giorno del consiglio dei ministri, in agenda per venerdì.

Un altro rinvio era nell'aria sia per una mancata convergenza all'interno della maggioranza di governo su Air France, preferita anche se mai esplicitato da Prodi e dal ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa a cui sarebbe affiancato il ministro dello Sviluppo Pier Luigi Bersani, sia per consentire un miglioramento delle offerte dei due candidati in corsa. Il centesimo per azione messo sul piatto da AirOne supportato da Intesa SanPaolo assieme a Nomura, Morgan Stanley e Goldman Sachs ha aumentato in alcuni settori del governo i dubbi sulla proposta italiana ma anche l'offerta di 35 centesimi di Air France-Klm ha deluso le aspettative, pur se rimane la convinzione che il piano industriale della compagnia franco-olandese consentirebbe di inserire Alitalia nel più grande vettore aereo del mondo. Il vertice di giovedì fra Prodi e Sarkozy potrebbe essere l'occasione per approfondire le possibilità di miglioramento dell'offerta d'Oltralpe.

Ieri, in serata, Palazzo Chigi ha fatto sue le parole del ministro dei Trasporti, Alessandro Bianchi, che in mattinata aveva detto di non sapere «se ci fossero tutti gli elementi per prendere una decisione» e che a suo avviso «ci fosse l'esigenza di studiare meglio le proposte», richiedendo «qualche giorno di tempo». Bianchi ha quindi aggiunto: «Non mi farei prendere dall'ansia di chiudere subito visto che ci stiamo pensando da un anno. Ora ci sono due proposte concrete, valutiamole bene per il futuro del Paese».

Il ministro Alessandro Bianchi

Il vice premier Francesco Rutelli, intervenuto a «Porta a Porta», ha auspicato «una soluzione credibile sul piano internazionale e soddisfacente su quello industriale», spiegando che chi rileva Alitalia «deve fare l'interesse del Paese, anche in vista di dati sul turismo in crescita». Il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini, ha poi detto che il governo si deve assumere «la responsabilità di sponsorizzare una delle due soluzioni» perchè «ogni minuto che perdiamo, la voragine del deficit diventa più grande». Pur non indicando un'opzione tra Air One e Air France, ha spiegato che non «si può tuttavia diventare una provincia francese», ammettendo che anche nel governo di centrodestra «si è perso molto tempo».

Le azioni di Alitalia, che ieri hanno più volte invertito rotta, hanno chiuso con un +1,1% a 0,72 euro.

Le vittime sono addetti dell'edilizia o operai in fabbrica. Palazzo Chigi: «Bollettino che sconcerta e contro cui bisogna moltiplicare gli sforzi»

Incidenti sul lavoro: altri cinque morti

All'Arsenale di Venezia, a Valenza, vicino a Roma, nel Modenese e alla Fiat di Melfi

MILANO Il lavoro uccide ancora: cinque morti anche ieri. Dopo la strage nell'acciaieria della Thyssen Krupp di Torino, altre cinque vittime si sommano all'elenco dei morti sul lavoro e l'Italia s'interroga su questo stillicidio continuo. Un operaio è rimasto schiacciato tra due carrelli in una fornace a Valenza, un altro travolto dalla caduta di travi di legno all'Arsenale di Venezia, la terza vittima è un giovane di 22 anni colpito da un tubo a Cecchina, vicino a Roma mentre un carpentiere di 37 anni è deceduto lavorando alla costruzione di un solaio del nuovo centro di produzione polifunzionale a Vignola, nel Modenese. L'ultima vittima è un operaio della Fiat di Melfi schiacciato da un carrello nel reparto Stampaggio mentre stava ripulendo i macchinari.

Il primo incidente mortale è accaduto in una fornace di Valenza, in provincia di Alessandria. La vittima, un operaio di 53 anni, Franco Raselli, è rimasto incastrato tra due carrelli di trasporto. La linea di produzione è stata messa sotto sequestro.

Altra vittima all'Arsenale di Venezia, Maurizio Michielon, 55 anni, di Jesolo, è stato travolto da alcune travi in legno che erano state accatastate in vista della messa in opera. L'operaio era dipendente della Iccem (società veneziana di costruzioni) chiamata al recupero e restauro di una serie di capannoni della parte civile dell'Arsenale. E non c'è stato nulla da fare neppure per il giovane operaio morto all'ospedale di Albano Laziale a causa delle gravi ferite subite in seguito all'incidente sul lavoro avvenuto a Cecchina, vicino a Roma. L'operaio era dipendente di una ditta d'appalto incaricata di realizzare un impianto fognario. Durante le fasi di scarico di grossi tubi, uno di questi ha colpito il giovane. Una morte atroce anche quella del carpentiere di Vignola: l'uomo stava posizionando delle assi con l'ausilio di una gru, ha perso l'equilibrio ed è caduto da oltre cinque metri morendo sul colpo.

Il presidente del Consiglio Prodi ha espresso dolore e solidarietà per le vittime e da Palazzo Chigi sottolineano che il fenomeno delle morti sul lavoro è diventato un «bollettino quotidiano che lascia sconcertati e contro cui bisogna moltiplicare gli sforzi». Il ministro della Solidarietà Sociale, Paolo Ferrero, ha sottolineato che «il governo deve applicare subito le misure varate».

E sempre ieri si sono svolte due manifestazioni di protesta una a Roma e una a Torino. Davanti al Colosseo, illuminato a giorno, è stato innalzato un totem spruzzato di vernice rossa e con inchiodati i nomi delle vittime. Uno striscione parlava per tutti: «Di lavoro si muore perchè di precarietà si vive».

Alla manifestazione romana erano presenti i tre segretari confederali di Cgil, Cisl, Uil e il sindaco sindaco Walter Veltroni.

Roberta Rizzo

L'operaio morto a Venezia

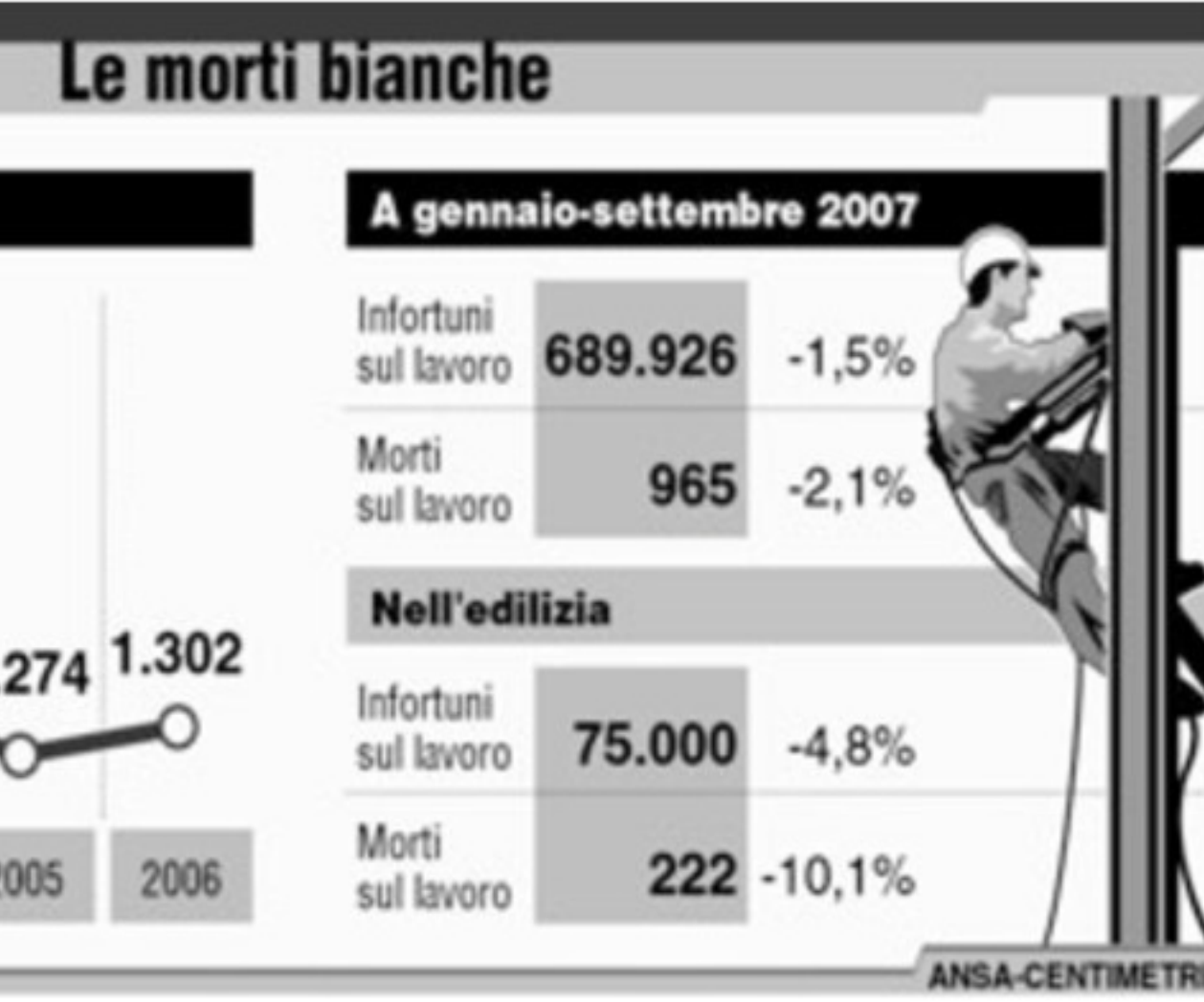
IL CASO

Nell'ennesimo sopralluogo nella casa perugina degli orrori trovato un libro che l'americana aveva detto di tenere a casa di Sollecito

L'omicidio di Mez: ancora una bugia di Amanda

PERUGIA Un libro di Harry Potter in tedesco che avrebbe dovuto essere, secondo il racconto fatto ieri da Amanda, a casa di Raffaele Sollecito e invece è stato trovato nell'abitazione in cui è stata uccisa Meredith Kercher; diverse tracce di sangue rilevate nella camera di una delle coinquiline di Mez e Amanda, quella con la finestra rotta per simulare il furto. E ancora, la «scomparsa» dell'orma delle scarpa lasciata nel sangue accanto al cadavere della studentessa inglese, che per la procura di Perugia e la polizia appartiene a Raffaele Sollecito. A un mese e mezzo dall'omicidio di Meredith, il giallo di Perugia continua a riservare sorprese.

Le ultime arrivano dal sopralluogo effettuato ieri dalla polizia scientifica di Perugia e da due squadre Ert (esperti rilevamento tracce) della scientifica di Roma. Accertamenti tecnici irripetibili protrattisi per oltre dieci ore e ai quali hanno partecipato anche i legali e i consulenti degli indagati.

Gli elementi più significati emersi, secondo gli inquirenti, sono proprio il libro e le tracce di sangue. Prima di scoppiare in lacrime davanti al pm Giuliano Mignini, Amanda Knox, nell'interrogatorio di ieri, aveva raccontato che la sera in cui

Meredith Kercher, la vittima

Mez è stata uccisa era rimasta sempre a casa di Raffaele: «Abbiamo letto un libro di Harry Potter in tedesco, abbiamo fumato uno spinello e poi abbiamo fatto l'amore». Quel libro è stato però ritrovato nella casa del delitto: una ulteriore bugia dell'americana, per gli inquirenti, che confermerebbe la sua presenza in via della Pergola. Quando è stato interrogato, però, Raffaele Sollecito ha detto che la mattina successiva all' omicidio Amanda aveva messo in una borsa diverse cose da portare a casa.

Altro elemento ritenuto importante, sono le tracce di sangue rinvenute nella stanza di una delle coinquiline, Filomena, assente la notte del delitto. Tracce sia in entrata che in uscita dalla camera, che ora dovranno essere analizzate.

ESPERIMENTO

Accordo con il Guardasigilli

Fincantieri inserirà in azienda 20 giovani usciti dal carcere

ROMA Favorire il reinserimento sociale e lavorativo dei minori entrati nel circuito penale: è quanto prevede il protocollo d'intesa siglato dal ministro della Giustizia, Clemente Mastella, e dall'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono. L'accordo, di durata triennale, favorirà l'avvio di percorsi di formazione tecnologica-professionale nella cantieristica navale di venti giovani che cominceranno ad apprendere il mestiere negli stabilimenti di Monfalcone, Marghera, Ancona, Muggiano (La Spezia), Castellammare di Stabia, Palermo, Sestri Levante e Sestri Ponente. Dipendenti dell' azienda, svolgendo attività di tutor, sosterranno il percorso educativo dei minori che verranno avviati a questa nuova esperienza socio-lavorativa.

«Ci auguriamo che questa iniziativa possa essere da esempio per altre aziende italiane affinchè sia data l'opportunità ai giovani di integrarsi appieno nella società. In questo caso - ha detto Mastella - ci auguriamo che quando i ragazzi avranno scontato la pena saranno assunti a tempo pieno da Fincantieri».

L'ad di Fincantieri Bono

Dal canto suo l'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono, ha definito il protocollo una «iniziativa importante» che ha un «valore simbolico, al di là dei numeri, per il reinserimento dei giovani».

«Venti ragazzi - ha commentato Melita Cavallo, responsabile del Dipartimento della Giustizia minorile - possono sembrare pochi, ma non è così. Sono molti perchè rappresentano un segnale di testimonianza per altre società ed aziende, così da responsabilizzare i ragazzi ad avere una formazione lavorativa».

Scade oggi il periodo di incubazione per altri contagi. Un migliaio le persone sotto profilassi

Terzo decesso in Veneto per meningite

La vittima, una operaia di 30 anni, era nella birreria di Pederobba

TREVISO E' stato un brindisi con scambio di bicchieri a contagiare la terza vittima dell'epidemia di meningite fulminante scoppiata nel Trevigiano. Franca Rizzardo aveva 30 anni: è morta ieri mattina all'ospedale di Montebelluna. Prima di lei il morbo aveva ucciso un quindicenne greco e un operaio senegalese. Tutti e tre avevano partecipato, la stessa sera, a feste ispanoamericane in alcuni locali in provincia di Treviso. Intanto migliorano gli altri quattro ricoverati e sono circa un migliaio le persone sottoposte a profilassi.

Tutto è partito, la sera dell'8 dicembre, da una festa privata a Farra di Soligo con la partecipazione di una comitiva di una trentina di sudamericani. Più tardi gli ospiti si erano divisi in gruppi e avevano raggiunto alcuni locali della zona tra cui in particolare la birreria Kaltenberg di Pederobba e il La Rumba di Conegliano, ma anche il Colonial Inn di Silea, Il cantiere di San Donà di Piave e il Folli follie di Villorba.

La rianimazione a Montebelluna dove è avvenuto il decesso

Operaia all'Ennerev di Volpago del Montello, Franca Rizzardo era rimasta infettata nella birreria di Pederobba. Ricoverata la notte fra il 13 e 14, data la gravità delle sue condizioni (testimoniata da una emorragia cutanea diffusa), era stata trasferita subito in rianimazione. Poi all'alba di ieri la tragedia. Il convivente, con cui abitava a Trevignano, e i genitori, che avevano già perso un figlio, sono stati subito sottoposti a profilassi.

Intanto restano ricoverati ancora quattro pazienti, uno a Conegliano e tre a Treviso, ma le loro condizioni sono ritenute in miglioramento. «Non c'è allarme, è tutto sotto controllo» ha ribadito ieri il ministro della Salute Livia Turco e anche da Palazzo Chigi è arrivata la rassicurazione che «non si abbassa la guardia». L'unità di crisi delle Usl trevigiane resterà in piedi almeno fino a Natale, ma il focolaio viene ormai considerato «un evento in gran parte alle spalle» dai responsabili dei dipartimenti di igiene pubblica. Dal momento del contagio alla comparsa dei sintomi possono passare dai 2 ai 10 giorni, quindi entro oggi dovrebbe esserci la certezza che la diffusione è stata fermata. Il fenomeno comunque, hanno aggiunto i medici, ha rappresentato l'epidemia «più importante negli ultimi decenni in Italia».

I sanitari escludono qualsiasi relazione tra la presenza del germe ed il gruppo etnico interessato, ma la Regione starebbe valutando se procedere alla vaccinazione precauzionale di tutta la comunità ispanica adulta che vive in provincia di Treviso.

Monica Viviani

DALLA PRIMA PAGINA

TRIESTE E GLI ESULI

È comprensibile che in molti di loro le recriminazioni per il torto subito, e non indennizzato da oltre mezzo secolo, disinneschino ogni entusiasmo di fronte alla caduta dei confini della Slovenia. «Che c'è da festeggiare - mi viene chiesto - quando nessuno ci ha equamente mai risarciti per i nostri beni perduti?» E' un quesito che sarebbe sbagliato catalogare come un anacronismo, aspettando magari che il tempo lentamente lo disinneschi. Si tratta invece di una voce che esige attenzione e rispetto. Lo stesso rispetto con il quale Trieste, anche nella sua componente più vicina al mondo degli esuli, ha recepito l'applicazione della legge per la tutela della minoranza slovena, che è avvenuta in un clima di assoluta pacificazione, senza alcuna deriva estremistica.

Un comportamento che merita un plauso, ma soprattutto che ci deve stimolare a impegnare lo Stato per la risoluzione dell'ultima vera questione del '900 di queste nostre terre: quella degli esuli. A rendere più autorevole questa richiesta contribuisce il valore aggiunto di una città consapevolmente riappacificata, dove le diffidenze del passato hanno lasciato il posto ad un'armonica convivenza.

Proprio per questi motivi ho inteso inviare una lettera al Presidente Napolitano, affinché assolva al suo ruolo di sensibilizzazione nei confronti del Parlamento per la risoluzione della causa dei beni abbandonati.

Detto questo, non mi voglio sottrarre dal rispondere alla domanda sul perché il sottoscritto parteciperà ai festeggiamenti il 21 dicembre, giorno della caduta dei confini. Vedete, come amministratore pubblico che ha il compito di delineare il futuro del territorio, ho un dovere nei confronti di tutti i cittadini. Soprattutto nei confronti di quelli più giovani, ovvero nei confronti di quelle ragazze e di quei ragazzi che hanno l'ambizione, o il sogno, di vivere un domani in una città dinamica, che offra loro un'occupazione di qualità, affinché al sacrificio dello studio sia conseguente un posto di lavoro adeguato, attraverso il quale costruirsi una famiglia e ricercare la felicità. Ma una Trieste viva e pulsante faticherebbe ad essere tale se conducesse oggi una politica di chiusura con la Slovenia, perché quest'atteggiamento priverebbe la città dell'interazione con il suo naturale entroterra, pregiudicando un percorso virtuoso finalizzato alla crescita economica e sociale.

La sintesi è che la Trieste del 2007 ha le potenzialità per ridiventare quel crocevia pulsante di merci e di idee che è già stata due secoli fa. Allo stesso tempo, pur vivendo con positività i cambiamenti storici dell'entrata in Schengen della Slovenia, e cogliendone le opportunità, non possiamo permettere che cadano nel vuoto le legittime richieste degli esuli allo Stato italiano. Solo perseguendo questa linea d'azione potremmo risolvere definitivamente i conti con il passato, dando anche un vero futuro di sviluppo alla nostra città.

Roberto Dipiazza

Nell'Assemblea generale 104 voti favorevoli. Contrari gli Stati Uniti, la Cina, l'India e il Giappone. Il tema diventa ora una priorità europea

L'Onu dice basta alla pena di morte nel mondo

Decisione storica sulla moratoria sostenuta dall'Italia. D'Alema: «Ora puntiamo all'abolizione»

NEW YORK Il giorno della verità al Palazzo di vetro dell' Onu ha portato il risultato sperato, ma la «battaglia» di «civiltà» non è finita. Adesso bisogna lavorare per far applicare la risoluzione dell'Onu e allargare il fronte del no alla pena di morte, «anche in vista dell' abolizione». Massimo D'Alema guarda già avanti. Il no dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite a tutti i boia del mondo con 104 voti a favore, 54 contrari e 29 astenuti è «un risultato di significato storico», assolutamente «non banale» visti i due recenti fallimenti del passato nel '94 e nel '99 e «non scontato», considerando che tra i Paesi contrari alla moratoria vi sono colossi come Stati Uniti, Cina, India e Giappone. Eppure il ministro degli Esteri preferisce riflettere sul futuro. Certamente, porta a casa un risultato che definisce «straordinario», ma non vuole stravincere se l'obiettivo deve essere quello di avviare un dialogo fruttuoso con tutti i Paesi membri dell'Onu per far crescere sempre di più la sensibilità globale contro la pena di morte per arrivare, un giorno, anche alla sua abolizione.

Il capo della Diplomazia italiana - con appuntato sulla giacca il nastro rosso e nero della campagna contro la pena di morte e a fianco il sottosegretario Gianni Vernetti e l'ambasciatore all'Onu, Marcello Spatafora - preferisce quindi ricordare come una iniziativa italiana sia, pian piano, diventata una priorità europea e quindi si sia allargata a molti altri Paesi membri dell'Onu. In questo momento, sottolinea D'Alema, c'è «una coalizione maggioritaria» al Palazzo di vetro contraria, in linea di principio, alla pena di morte.

> Il segretario generale Ban Ki Moon dovrà ora redigere un rapporto sull'applicazione della decisione assunta

Questa situazione nuova può far partire una riflessione generale sul tema della pena capitale. «Oggi questo è un tema delle Nazioni Unite», afferma D'Alema, ricordando che il segretario generale Ban Ki Moon dovrà adesso redigere un rapporto sull'applicazione della risoluzione delle Nazioni Unite che invita i paesi membri ad una moratoria sulla pena di morte. «È una grande bandiera nelle mani della società civile», dice D'Alema e aggiunge: «Ora la battaglia diventa quella per far applicare la risoluzione». Si potrà davvero arrivare, un giorno, all'abolizione della pena capitale? La domanda è forte e D'Alema risponde, a sua volta, con una serie di domande che fanno però capire bene qual è il suo pensiero. «Si può correre il rischio di mettere a morte degli innocenti? Può un Paese civile correre questo rischio?», chiede il ministro degli Esteri, ricordando che uno Stato americano, il New Jersey, proprio in questi giorni ha deciso l'abolizione della pena di morte e che anche il dibattito sulla presunta deterrenza della pena capitale comincia ad esprimere seri dubbi.

In sintesi, osserva il titolare della Farnesina, c'è ormai una «accresciuta sensibilità» su un tema che per lunghi, troppi anni è stato messo in un angolo dalla comunità internazionale.

Una foto panoramica dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite che ieri ha approvato a maggioranza la moratoria contro la pena di morte

Prodi: «È una giornata storica». Marini: «Un risultato che pone l'uomo al centro»

Napolitano: «Successo tutto nostro»

ROMA È unanime il coro di soddisfazione e consensi che si è alzato dalla politica italiana già qualche minuto dopo che da New York è rimbalzata la notizia che l'Assemblea generale delle Nazioni unite aveva approvato la risoluzione per una moratoria alla pena di morte nel mondo. Commenti improntati al plauso: da un lato, perchè, con la risoluzione, è stato fatto il primo, auspicato passo verso l'abolizione reale nel mondo delle esecuzioni capitali; dall'altro, soprattutto, perchè sottolinea il buon esito di un lungo lavoro diplomatico che ha visto l'Italia impegnarsi, per moltissimi mesi e su tutti gli scacchieri del pianeta, per ampliare sempre di più la platea dei Paesi contro le condanne a morte. Un «segnale storico», per il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, secondo il quale Italia ed Europa hanno «fortemente voluto» la moratoria. «Il successo di questa fondamentale azione - afferma Napolitano - è dovuto all' impegno del Parlamento, del governo, del ministro degli Esteri, della Rappresentanza d'Italia presso le Nazioni Unite nonché della società civile italiana, che l'ha sostenuta in tutte le sue tappe. A tutti rivolgo il mio più vivo apprezzamento».

Mentre il premier Romano Prodi saluta «con immensa commozione» il voto dell'Onu in «una giornata storica»: «È motivo di orgoglio per l'Italia - sottolinea - che per prima ha promosso questa iniziativa, che si è presto trasformata in una grande coalizione internazionale per il diritto e la dignità delle persone». Secondo Franco Marini, presidente del Senato, si tratta di «un risultato che, ponendo l'uomo al centro, restituisce all' azione internazionale le ragioni del suo fondamento contenuto nella Dichiarazione Universale di cui ricorre in sessantesimo anniversario». Per Walter Veltroni, segretario del Partito democratico e sindaco di una delle città - Roma - che più manifestamente ha espresso il suo «no» alla pena capitale, il voto dell'Onu «rappresenta un risultato importante per l'impegno di tutti coloro che difendono il diritto alla vita. È la conclusione di una lunga battaglia e la speranza che sia l'inizio di un'epoca in cui la pena di morte sia per sempre abolita in tutto il mondo».

CUBA

Il lider maximo pensa ai giovani

Lettera di Fidel Castro apre alla successione Gl Usa: «Interessante»

L'AVANA Fidel Castro è pronto a lasciare il potere ai giovani, ma resterà dietro le quinte. Per la prima volta, in una lettera che la Casa Bianca si è spinta a definire «interessante», il lider maximo ha fatto cenno alla possibilità di una sua uscita di scena dopo che diciassette mesi fa subì. «Il mio dovere basilare - ha scritto in una missiva ai cubani letta nel corso di una trasmissione televisiva - non è rimanere attaccato agli incarichi e ancor meno ostacolare il passo a persone più giovani, ma fornire esperienze e idee il cui modesto valore deriva dall'eccezionale era che ho vissuto», ha detto. Per l'81enne leader cubano - convalescente in un luogo segreto e che in tanti mesi è solo apparso in filmati, foto e attraverso messaggi - è una novità assoluta, e al tempo stesso feconda di conseguenze in vista del primo trimestre del prossimo anno, quando l'isola sarà chiamata a scegliere i propri vertici istituzionali, dal Parlamento al Consiglio di Stato, alla presidenza del Paese.

Il 20 gennaio l'isola caraibica è chiamata a scegliere i membri dell'Assemblea Nazionale del Potere Popolare (il Parlamento nazionale), che a loro volta, nel giro di 45 giorni, dovranno scegliere i 31 membri del Consiglio di Stato, la più alta istanza dell'esecutivo. Fin dalla sua creazione nel 1976, dopo la rivoluzione comunista, il Consiglio di Stato è sempre stato presieduto da Fidel Castro. E a marzo, quando il nuovo processo politico terminerà con l'elezione del capo dello Stato, sarà dunque decisivo per confermare o meno la continuità di Castro alla guida della nazione. Il leader cubano è già stato indicato candidato alle elezioni legislative. È possibile che, una volta eletto di nuovo deputato, egli decida di non candidarsi per una rielezione alla guida del Consiglio di Stato.

L'inquilino dell'Eliseo gira oramai senza la fede al dito. Per la stampa francese la storia d'amore «è una cosa seria»

Carla e Sarkozy insieme in visita a Roma

Il presidente francese incontrerà Prodi e si recherà in udienza dal Papa

PARIGI Silenzio del presidente ieri alle domande dei giornalisti sulla sua relazione con Carla Bruni, e dall' Eliseo ancora non arriva il programma ufficiale della sua visita di giovedì a Roma.

Ma, proprio in occasione di questo viaggio, non è escluso che l'ex top model italiana possa accompagnare il capo dello Stato francese. Sarebbe una prima assoluta, dopo che le foto dei due insieme, scattate sabato scorso ad Eurodisney, hanno fatto parlare di una loro relazione.

A non escludere la presenza della Bruni nel viaggio di Sarkozy in Italia, citando «diverse fonti», è il quotidiano Le Figaro, di solito molto prudente ed attendibile quando parla del capo dello Stato. Il suo editore, l'industriale Serge Dassault, è molto vicino a Sarkozy.

Ed è sempre Le Figaro, in un articolo intitolato «Sarkozy non si nasconde, ma non si mostra», a definire un «segno che la storia» con Carla Bruni «è seria», il fatto che il presidente non abbia più la fede al dito da una settimana, in occasione di un suo viaggio in Meurthe-et-Moselle. Quell' anello che invece, fino a quel momento, Sarkozy aveva ancora, nonostante il suo divorzio il 18 ottobre da Cecilia.

Della visita a Roma di Sarkozy il servizio stampa dell'Eliseo non ha comunque ancora fornito il programma. Sarebbe prevista domani, in serata, una conferenza stampa, seguita da una cena con il presidente del consiglio Romano Prodi e con il premier spagnolo

Il presidente Sarkozy e Carla Bruni durante uno show

Josè Luis Rodriguez Zapatero. Nella stessa giornata, ma non si sa a che ora, Sarkozy dovrebbe avere una udienza in Vaticano con papa Benedetto XVI, come lo stesso presidente francese aveva anticipato nei giorni scorsi.

La storia fra Sarkozy e la Bruni continua ad occupare, anche se meno di ieri, le pagine dei giornali e a suscitare commenti politici. Ieri i socialisti l'avevano definita con ironia un «episodio supplementare delle avventure del principato dell' Eliseo». Ieri Marine Le Pen, vicepresidente del Fronte Nazionale, estrema destra, ha detto che si tratta di «una povera manovra di comunicazione, per far dimenticare i problemi del potere d'acquisto e la visita di Gheddafi».

È questa l'opinione anche di uno psichiatra, Serge Hefez, che al quotidiano Le Parisien dice: «Questa storia arriva nel momento in cui Sarkozy è stato umiliato da Gheddafi. La sua immagine ne è uscita appannata. Ed ecco, con un colpo di bacchetta magica, riappare splendente. Ritorna attivo, seducente, brillante. Si tratta in ogni caso di un effetto spettacolare del calendario».

Le Parisien pubblica anche la testimonianza di uno dei sette fotografi che erano sabato scorso ad Eurodisney: «Gli uomini della sicurezza del presidente ci hanno individuato, ma non hanno fatto niente. Ho potuto lavorare per una decina di minuti.

Non c'è alcun dubbio: ho visto due innamorati, soli al mondo.».

Sarkozy avrebbe chiesto alla Bruni di sposarlo - secondo vari siti - lei ancora «esita».

Prossimo appuntamento per i paparazzi - al di là di Roma - sarà l'Egitto, dove il presidente passerà le prossime festività natalizie. Con Carla Bruni, secondo Le Figaro.

Incursione dimostrativa, nessuno scontro

Truppe turche attaccano bersagli del Pkk in Iraq con l'appoggio della Rice

ANKARA Alcune centinaia di commando delle truppe speciali turche hanno compiuto ieri una fulminea incursione in Nord Iraq, la prima con truppe di terra, già conclusasi in serata senza scontri. È stato un raid che ha avuto tutta l'apparenza di un'azione prevalentemente dimostrativa e «politica» anche perchè è coinciso con una visita «a sorpresa» del segretario di stato americano Condoleezza Rice, giunta in Iraq per confermare che «è interesse comune degli Usa, dell'Iraq e della Turchia farla finita con i ribelli curdi del Pkk, che minacciano la stabilità della regione». La coincidenza non è stata casuale. Tutto lascia pensare infatti che Rice sia giunta in Iraq (prima, nella città contesa di Kirkuk al Nord e poi a Baghdad) per moderare le reazioni irachene e ricordare che il suo presidente Bush ha già definito il Pkk (il Partito dei lavoratori del Kurdistan, considerato terrorista da Usa, Iraq e Ue) un «nemico comune», con tutte le conseguenze che ciò comporta. Il governo iracheno, che aveva energicamente protestato contro il bombardamento di domenica da parte di aerei ed artiglierie turche delle basi-rifugio del Pkk in Nord Iraq (ora in buona parte distrutti), e che probabilmente si preparava a protestare anche per il raid turco di oggi, ha dovuto prontamente allinearsi.

«Le operazioni limitate delle truppe turche costituiscono un diritto legittimo della Turchia» ha affermato infatti a sorpresa il ministro degli Esteri iracheno Hoshyar Zebari, proprio mentre il presidente della Regione autonoma del Kurdistan (Nord Iraq), il vecchio leader curdo nordiracheno Massud Barzani, dava in escandescenze e boicottava il suo previsto incontreo con la Rice.

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Bilancio di fine anno dell'Assindustria giuliana. Andamento complessivo favorevole: «La città deve puntare su terziario, turismo, portualità e logistica»

Antonini: export triestino in ripresa nel 2007

Il numero uno degli industriali: «Funziona bene la collaborazione fra imprese e ricerca»

TRIESTE «L'export delle imprese triestine continua a tenere, anche se in misura minore rispetto all'anno scorso, nonostante l'apprezzamento dell'euro sul dollaro e consente ai nostri prodotti di posizionarsi sui mercati internazionali»: è ottimista il presidente dell'Assindustria giuliana, Corrado Antonini, sull'andamento dell'economia.

Il numero uno dell'Assindustria analizza l'andamento dell'industria triestina e dell'economia locale nell'anno che sta per finire. Antonini propone, nella sua analisi, alcuni elementi di strategia per lo sviluppo socioeconomico di Trieste, che gli industriali intendono mettere in campo nel 2008. L'Associazione Industriali di Trieste evidenzia che la proiezione dei risultati raccolti con le indagini trimestrali consente una valutazione «complessivamente positiva, dati gli andamenti degli indicatori essenziali della produzione, delle vendite, dell'occupazione e dell'esportazione».

«Le prospettive di crescita dell'industria a Trieste poggiano sulle qualità proprie che il settore ha dimostrato nell'innovazione e nella tenuta e nell'espansione dei suoi mercati di riferimento -dice Antonini-, dando così un significativo contributo alla stabilità dell'occupazione e al finanziamento delle strutture pubbliche, per il tramite del prelievo fiscale su prodotti e lavoro».

Corrado Antonini

Operai in una impresa siderurgica

Se l'industria ha indubbiamente svolto un ruolo trainante sullo sviluppo triestino dell'ultimo biennio - rileva Assindustria - «non ci si può esimere dal considerare anche l'insieme dei settori dell'economia e della società locale, più o meno contermini a quello industriale (come la logistica portuale, il credito e il comparto assicurativo), che stanno indicando sia risultati sia prospettive positive e analoghi contributi allo sviluppo».

Altri ancora -nell'analisi di Antonini- attraversano difficoltà congiunturali o "di ciclo", in un terziario che riveste per la città un ruolo assolutamente rilevante. Altri infine stanno liberando le loro potenzialità, come nel caso della ricerca scientifica e del turismo, rispetto ai quali va certamente riconosciuto il salto di qualità effettuato e quindi il contributo a fare del contesto triestino un'area di grande interesse per investitori e imprese.

«Risulta necessario - sottolinea il presidente Antonini, evidenziando il rinnovato dinamismo della portualità - contribuire allo sviluppo dei traffici al Porto Nuovo e favorire un'accelerazione al progetto di riuso del Porto Vecchio. Unitamente agli altri fattori sopra citati, questi elementi possono concretamente costituire la base per attrezzare il territorio triestino alle nuove opportunità, che l'imminente caduta del confine "fisico" con la vicina Slovenia verranno a determinarsi in un area vasta, in cui la nostra città dovrà recitare un ruolo di primo piano».

Per raggiungere questo obiettivo, secondo gli industriali triestini, rimane da risolvere concretamente la questione della "soglia ambientale" per lo sviluppo: il tema della bonifica delle aree industriali, innanzitutto, che vede ristrette innaturalmente le già esigue possibilità di insediamento nell'area; l'approvvigionamento energetico e la necessità di attrezzare il nostro territorio con la presenza di un rigassificatore; il tema della compatibilità ambientale di taluni impianti, che deve essere ritrovata con il ricorso all'innovazione e alla tecnologia.

Altro punto aperto - secondo gli industriali - è la questione dell'accessibilità di quest'area: il tema dell'alta velocità/capacità, quello del raccordo tra i porti di Trieste e Capodistria, le sinergie intermodali della "piattaforma logistica FVG", verso il mercato interno e i mercati internazionali.

«Su questi elementi di competitività strutturale - conclude il presidente dell'Associazione Industriali di Trieste- si giocano lo sviluppo del 2008 e degli anni seguenti, la possibilità di crescita delle Piccole e medie imprese, la ripresa del commercio, e anche la concreta possibilità che Trieste assuma un ruolo da protagonista nello scenario della nuova Europa».

Informest Gorizia: sostegno alle aziende regionali in Serbia

GORIZIA Accordo fra Italia e Serbia nel settore dei macchinari agricoli. La partnership è stata siglata sotto la regia di Informest, l'agenzia per lo sviluppo e la cooperazione internazionale partecipata, fra gli altri, da Regione Veneto, Regione Fvg e Unioncamere. Nei giorni scorsi Carlo Tonutti, vicepresidente dell'Unione italiana delle imprese produttrici di macchine agricole (Unacoma), nonché titolare dell'omonima azienda leader di Remanzacco, e la Bipom, una cordata serba che rappresenta le 18 più significative realtà locali del settore, hanno stretto un'alleanza per produrre macchinari da commercializzare non solo nei rispettivi mercati interni ma anche in quelli della Federazione Russa e degli altri paesi dell'Europa sudorientale.

Regioni a tradizionale vocazione agricola, come l'Ucraina ad esempio, e destinate a conoscere nel breve - medio periodo un considerevole sviluppo economico. Nello specifico, poi, per quanto riguarda la Federazione Russa va ricordato l'intenso lavoro che Informest ormai da tempo conduce per il consolidamento delle imprese del Nordest, e più in generale italiane, in loco. «Siamo riusciti a creare un rapporto diretto a tutto vantaggio delle imprese regionali – ha spiegato in proposito Franco Iacop, assessore regionale alle Relazioni internazionali – che potranno inserirsi efficacemente nell'intenso processo di crescita e nell'ampia gamma di progetti finanziati dal programma di sviluppo 2007 – 2009 dal governo della Provincia autonoma». Fra questi figurano anche quelli attivati nel 2006 nel comparto idroelettrico e che coinvolgono il distretto delle imprese del settore dell'alta Carnia.

n.c.

Sondaggio

Fondazione Nordest: più innovazione

PADOVA Le imprese del Nord Est investono in innovazione a tutto campo, anche «per sopravvivere» alla competizione. Lo rileva l'indagine su «L'innovazione nelle imprese del Nord Est» promossa dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e realizzata dalla Fondazione Nord Est. L'indagine, ultimo tassello di un anno di studi congiunti tra Cariparo e Fondazione Nord Est, si è svolta tra il 15 e il 31 luglio ed è stato interpellato un campione significativo composto da mille titolari di imprese attive nelle regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. Le aziende sezionate appartengono a tutti i settori (industria, commercio, servizi alle imprese, servizi alle persone) e contano più di 10 dipendenti in organico.

L'indagine ha evidenziato come le imprese del Nord Est siano chiamate ad innovare per rimanere sul mercato: il 58,3% degli interpellati ritiene che il sistema locale innovi per sopravvivere, mentre il 41,7% pone l'accento sull'innovazione per crescere. Nonostante nel Nord Est il modello tuttora prevalente sia, per 60,7% degli interpellati, l'inseguimento dei propri concorrenti, piuttosto che quello dell'«azienda apripista» (39,3%), tra le imprese nordestine, nell'ultimo biennio, il 72,3% ha investito in formazione e il 66,9% nell'introduzione di nuovi prodotti. Il 67%, inoltre, ha realizzato negli ultimi 5 anni innovazione di processo.

La società guidata da Roberto Siagri si allea con l'azienda hi-tech nata nell'area del Bic: operazione da 800mila euro

Eurotech compra il 21% della triestina Utri

Il gruppo informatico di Amaro investe nei micro e mini aerei senza pilota

UDINE Eurotech investe nei micro e mini aerei senza pilota. La società di nanocomputer di Amaro (Udine), quotata a Piazza Affari, ha comprato una quota del 21% nell'azienda aerospaziale di Trieste, Utri, che opera nei micro e mini velivoli dotati di sistemi di guida con autonomia decisionale, utilizzati nei settori della sicurezza e della difesa.

L'acquisizione, per un controvalore di circa 800.000 euro, è stata realizzata prevalentemente tramite la partecipazione di Eurotech a un aumento di capitale di Utri. La società triestina, il cui nome è acronimo per *Unmanned technologies research institute*, partecipa ai nuovi programmi di ricerca finanziati dal Piano nazionale di ricerca militare (Pnrm), che porteranno già nel 2008 allo sviluppo di aerei robot miniaturizzati da impiegarsi per operazioni di sorveglianza in ambito civile e militare. Utri produce e commercializza prodotti di propria concezione, come navigatori per paracadutisti, sistemi autonomi di guida per carichi aviolanciati, oltre a mini elicotteri e minivelivoli elettrici dotati di telecamere per la ricognizione del territorio.

Circa un anno fa, Eurotech aveva già acquistato il 20% di Kairos Autonomi, società attiva nei sistemi di guida per veicoli autonomi terrestri. «La presenza in Utri e in Kairos Autonomi, oltre a generare nuove prospettive per le tecnologie presenti nel nostro gruppo – ha dichiarato il presidente e amministratore delegato di Eurotech, Roberto Siagri annunciando l'operazione – consentirà al nostro gruppo di fornire prossimamente ai nostri clienti e partner soluzioni integrate d'avanguardia nei mercati dell'aerospazio, della difesa e dell'homeland security. Mercati che riteniamo particolarmente interessanti per il futuro sviluppo del gruppo».

Trenta le persone che lavorano alla Utri (entro l'anno diventeranno 40) che attualmente vede come azionista di riferimento (30%) l'Eurogroup (la holding nel settore dell'acciaio di Gianfranco Imperato e Andrea Cavallo che oltre a una realtà industriale a Trieste, Monfalcone e Genova hanno recentemente aperto uno stabilimento in Serbia) guidata da Marco Ballerini, presidente e amministratore delegato. Utri, azienda di alta tecnologia, lavora nel comprensorio triestino del Bic di Sviluppo Italia: grazie a sei nuovi prodotti, da un anno all'altro, questa azienda hi-tech ha quintuplicato il fatturato che è superiore a un milione e mezzo di euro.

Eurotech ha anche siglato un altro accordo per fornire la Protezione Civile del Fvg di una divisa ignifuga con sensori fisiologici integrati, un elmetto con telecamere per visione notturna e un computer da polso.

c.t.p.

Roberto Siagri

Investimenti per 70,5 milioni

Via libera del consiglio Anas agli interventi di ripristino della statale Pontebbana

ROMA Via libera da parte del consiglio di amministrazione dell'Anas all'appalto integrato per gli interventi di ripristino della strada statale 13 «Pontebbana».

Si tratta di lavori per i quali sono previsti investimenti per 70,5 milioni di euro, già finanziati. Si tratta di un appalto integrato per gli interventi di ripristino della sede stradale della statale 13 - dopo i dissesti causati dall'alluvione che ha coinvolto la Valle del fiume Fella (Val Canale) del 29 agosto 2003 -, dal chilometro 173,000 al chilometro 214,000 e della variante in galleria dal chilometro 186,000 al chilometro 187,000. Il Consiglio di Amministrazione dell'Anas, infatti, ha esaminato ed approvato il relativo progetto definitivo.

Il progetto approvato dalla Conferenza dei servizi lo scorso 13 dicembre, dapprima previsto nel Piano Pluriennale della Viabilità 2003-2012 e privo di finanziamento, è stato inserito tra le opere infrastrutturali di nuova realizzazione del piano Quinquennale 2007/2011 con appaltabilità 2007 e pertanto finanziato. Oltre al ripristino definitivo, il progetto prevede la messa in sicurezza finale dell'infrastruttura e la realizzazione di una variante per uno sviluppo di 1.602 metri di cui 975 in galleria. L'importo complessivo dell'opera ammonta a 70,5 milioni di euro.

È entrato in funzione all'aeroporto del Friuli Venezia Giulia il nuovo sofisticato impianto realizzato dall'Enav

Dieci milioni per il nuovo radar di Ronchi

RONCHI DEI LEGIONARI È operativo da ieri, dopo lavori e test di efficienza durati alcuni anni ed un investimento di oltre 10 milioni di euro, il nuovo radar di avvicinamento realizzato dall'Enav sull'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Uno strumento sofisticatissimo, uno tra i più moderni oggi esistenti in Italia, che permette di raggiungere importanti e necessari obiettivi di sicurezza e di gestione del traffico aereo. Ma anche di puntualità. Il radar, il cui funzionamento è stato illustrato dal responsabile operazioni di aeroporto, Massimo Bellizzi e dal responsabile locale dell'Enav, Angelo Sussi, ha un raggio di azione di 80 miglia e consentirà ora una riduzione delle separazioni tra aereo ed aereo in decollo o in atterraggio, portandole da 20 alle attuali 5 miglia, permettendo in questo modo un incremento del traffico sullo scalo regionale.

La pista dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari

E proprio la torre passa da 2 a 3 postazioni operative, le quali lavoreranno anche per le informazioni meteo e per la gestione delle luci di pista. I segnali radar provenienti dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari, inoltre, potranno agevolmente interfacciarsi con il sistema di cui dispone il centro di controllo del traffico aereo del nordest di Abano Terme, anche per la corretta gestione dei voli che sorvolano lo spazio di competenza dello scalo regionale. Ma il nuovo impianto potrà essere da ausilio anche alle operazioni che vengono svolte sull'aeroporto di Lubiana e ciò specie nell'imminenza del semestre di presidenza slovena dell'Ue. Il tutto in maniera strumentale e non manuale come succedeva sino ad oggi. Ma a Ronchi dei Legionari, apprezzati anche dal presidente della società di gestione, Giorgio Brandolin, gli interventi dalla società nazionale per l'assistenza al volo non si esauriscono qui. Prossima tappa la completa ristrutturazione dell'attuale torre di controllo che, già a partire dalla metà del 2008, sarà smantellata e rimessa a nuovo, anche e soprattutto per quanto riguarda gli impianti. Nel frattempo uomini radar ed altri operatori dell'Enav lavoreranno in una torre mobile. Ed intanto scade domani il bando di reclutamento per nuovi controllori del traffico aereo che saranno impiegati anche a Ronchi dei Legionari.

Luca Perrino

Perfezionato il contratto di cessione dopo il via libera dell'Antitrust. Polo del Nordest: si rafforza l'asse con Treviso

AcegasAps cede Estenergy per 38 milioni

Il 49% della società di vendita del gas acquistata da Ascopiave: Paniccia presidente

di **Giuseppe Palladini**

TRIESTE La cessione del 49% di Estenergy ad Ascopiave, approvata a fine settembre dal cda di AcegasAps nel quadro della scelta di un partner industriale per la vendita del gas, è stata perfezionata ieri a Treviso. Dopo il via libera dell'Antitrust e la definizione di vari aspetti contrattuali, i presidenti di AcegasAps e Ascopiave, Paniccia e Salton, hanno così potuto firmare il contratto principale e quelli che regolano i servizi che AcegasAps svolgerà nell'ambito del nuovo assetto societario. Per acquisire il 49% di Estenergy il gruppo trevigiano ha sborsato 38 milioni di euro, controvalore che corrisponde a una valutazione della società pari a 86 milioni.

Parallelamente alla sigla del contratto è stato definito anche il nuovo consiglio di amministrazione di Estenergy, che passa da tre a cinque componenti. Presidente è Massimo Paniccia, mentre l'amministratore delegato è Claudio Fabi, direttore commerciale di Ascopiave. Tre i consiglieri: Gildo Salton, Cesare Pillon (ad di AcegasAps) e Diego Piazzolla.

Massimo Paniccia

Va ricordato che il 49% ceduto ad Ascopiave riguarda l'attività di vendita del gas. La rete di distribuzione rimane al 100% di proprietà di AcegasAps, così come l'attività di vendita dell'energia elettrica, esercitata dalla controllata Aps Service (la rete e gli impianti di distribuzione fanno capo interamente ad AcegasAps).

«La partnership azionaria e societaria in Estenergy – ha commentato il presidente di AcegasAps, Massimo Paniccia – consente di consolidare il settore della vendita di gas e energia elettrica in tutta l'area triveneta, e di mettere a fattore comune le competenze di due gruppi industriali esperti nel campo energetico e fortemente radicati su di un territorio che si presenta ricco di opportunità per ulteriori sviluppi in termini di *cross selling*».

Ricordando che l'intesa con AcegasAps «costituisce una significativa operazione di natura industriale, con una condivisione totale sulle strategie di Estenergy», il presidente di Ascopiave, Salton, ha rimarcato «l'importante passo compiuto, un primo approccio tecnico nel processo di aggregazione della grande multiutility del Nordest».

E proprio nell'ottica del futuro polo energetico nordestino, domani è in programma a Pieve di Soligo (sede di Ascopiave) il primo incontro con i nuovi vertici di Agsm Verona, il presidente Gianpaolo Sardos Albertini e il direttore generale Alfonso Ercole.

Trattative serrate con Verona sono intanto in corso, nella stessa ottica, da parte di AcegasAps, per arrivare a costituire appunto il nocciolo duro del polo energetico progettato dalla finanziaria regionale Veneto Sviluppo.

«Per me – rileva Salton – l'obiettivo ideale sarebbe fusione con AcegasAps. Una fusione a tre, che includa Agsm Verona, la vedo improbabile. Pensare subito in grande – aggiunge – è molto difficile. E' più facile arrivarci a piccoli passi. Fra le difficoltà di un accordo con Verona c'è il fatto che Agsm non è quotata in Borsa: ciò rende complessa una valutazione dell'azienda e si riflette anche sulla governance della società che nascerebbe dalla fusione».

In questo periodo il dialogo fra Trieste, Treviso e Verona è comunque molto intenso, ed è continuato anche ieri a margine della firma del contratto per Estenergy. Le prossime settimane saranno decisive per verificare se l'obiettivo di una fusione a tre – che allo stato attuale sembra avere le maggior chances – sarà raggiungibile in tempi brevi, come pare siano quelli che i potenziali partner si sono imposti.

Il quartier generale di AcegasAps a Trieste

A UDINE

Polo per le tecnologie hi-tech

UDINE Il Comune di Udine chiederà alla Regione Friuli Venezia Giulia la costituzione del primo «distretto industriale delle tecnologie digitali» insieme ai Comuni Tavagnacco e Reana: lo ha reso noto l'Amministrazione comunale udinese.

La richiesta è approvata oggi dalla Giunta comunale su proposta del sindaco Sergio Cecotti. L'istanza - ha spiegato il Comune - nasce dall'attenta analisi di come si è evoluto negli ultimi anni sul territorio il comparto dell'informatica e delle attività connesse, indicato comunemente come Ict (Information and Communication Technology).

I dati più recenti a disposizione - ha reso noto il Comune - forniscono un identikit della città senz'altro sorprendente con ben 394 imprese e ben 496 unità locali che lavorano nel campo dell'Ict e delle tecnologie web e multimediali, un dato che rappresenta il 21,7% delle aziende di questo comparto attive in Regione.

IL CASO

Fusione e cessione sportelli

Unicredit, dossier all'Antitrust

MILANO Il consiglio di amministrazione di Unicredit si è riunito per un'informativa sulla lettera inviata all'Antitrust di ottemperanza alle richieste per il via libera alla fusione con Capitalia, compresa la cessione degli sportelli. Lo si apprende da fonti finanziarie. Dopo il perfezionamento ieri della cessione della quota del 9,37% di Mediobanca, annunciata venerdì scorso, il consiglio di Unicredit non avrebbe affrontato anche il tema dell'offerta in prelazione agli altri soci del patto Rcs del 2% sindacato, che l'istituto ha intenzione di cedere.

Nel pomeriggio il presidente dell'Antitrust Antonio Catricalà aveva spiegato come da Unicredit gli siano «arrivate le carte sull'ottemperanza, ma non sono di dettaglio», e che «servono ulteriori dettagli. Potremo prendere una decisione giovedì se arriveranno» le informazioni necessarie. Alla documentazione di Unicredit mancherebbero, secondo quanto si apprende da fonti finanziarie, delle indicazioni giudicate sostanziali dall'authority e relative in particolare alle modalità di cessione non solo delle filiali, ma anche delle quote. Unicredit, si apprende quindi, sarebbe pronta a fornire all'Antitrust tutti i chiarimenti necessari nel più breve tempo possibile, anche se non avrebbe ancora ricevuto richieste in tal senso.

Il via libera dell'Antitrust alla fusione tra Unicredit e Capitalia era tra l'altro condizionato alla rimozione dei conflitti di interesse con la galassia Mediobanca-Generali.

Nella relazione definitiva di ottemperanza da presentare all'Antitrust, oltre alla cessione degli sportelli e della quota in Mediobanca, è previsto che Unicredit indichi anche le modalità per la cessione della quota in Generali e chiarisca come impedire al presidente Dieter Rampl e al consigliere Fabrizio Palenzona, entrambi consiglieri anche di Piazzetta Cuccia, la partecipazione alle discussioni e alle delibere della banca quando si tratti di temi legati all'investment banking e alle assicurazioni.

Elena Orsi

Sul tavolo anche i nodi della terza corsia

Di Pietro oggi a Trieste: «Gli aumenti dei pedaggi serviranno all'alta velocità»

TRIESTE L'Euroregione parte dalle infrastrutture. Questa mattina nella sede della Regione a Trieste, è in programma la prima riunione della Commissione intergovernativa italo-slovena per la sezione transfrontaliera del Corridoio V. Protagonisti dell'evento saranno il Ministro delle infrastrutture Antonio Di Pietro e il ed il vice ministro dei Trasporti della Slovenia Peter Verlic. Al centro del confronto l'alta velocità ferroviaria – il cui cantiere come ha annunciato il ministro dei Trasporti italiano, Alessandro Bianchi dovrà iniziare entro tre anni - e le reti autostradali.

Sulla realizzazione della Tav Di Pietro si è espresso più volte ribadendone la necessità e l'obiettivo: «trasferire le merci dalla strada su ferrovia». A tal proposito Di Pietro sostiene l'importanza di destinate una parte dei pedaggi autostradali per finanziare le tratte ferroviarie. Il principio è stato previsto dal governo nel caso della costruzione della linea ferroviaria Torino-Lione e «è già applicato in alcune convenzioni autostradali e in alcuni interventi normativi, in modo che parte del denaro che si paga per i pedaggi va destinato per l'infrastruttura ferroviaria, quello che si paga per viaggiare via strada serve per far viaggiare meglio su ferrovie».

Di autostrade il ministro dovrebbe parlare anche in un fugace incontro con il presidente della Regione Riccardo Illy. Sul piatto ci sono sempre le questioni che Illy ha già sollevato in un recente incontro con il presidente del Consiglio Romano Prodi e che ruotano intorno ad un problema: il Friuli Venezia Giulia sta diventando l'imbuto d'Italia.

Antonio Di Pietro

Tra le misure proposte da Illy, però, sembra perdere terreno quella della nomina di un commissario straordinario soprattutto dopo quello che sta avvenendo in Veneto. Qualche giorno fa, infatti, il ministro Di Pietro avrebbe inviato una lettera alla Regione Veneto (ma anche a Gugliemo Bertolaso, capo della Protezione civile, Enrico Letta, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, e Carlo Malinconico, segretario generale alla presidenza del Consiglio dei ministri) con la quale sostituisce il commissario del Passante Silvano Vernizzi con il presidente di Anas, Pietro Ciucci. La decisione, che ha già creato un caso diplomatico tra Stato e Regione, potrebbe ripercuotersi sulla situazione della A 4 e quindi dei tempi di realizzazione della terza corsia.

m.mi

Ritossa (An) chiede la revoca dell'assessore regionale Marsilio. Coldiretti: grave vuoto normativo

Tocai, il Tar sospende il decreto del governo I produttori: nuova bocciatura per il Friulano

UDINE Il Tar del Lazio ha nuovamente accolto le motivazioni del ricorso presentato dalla Federazione regionale delle Coop, Cantine Sociali e Cantine Pinat in merito al decreto sull'uso del nome Friulano. Dopo una lunga discussione di oltre un'ora, alla fine la decisione è stata quella di sospendere decreto ministeriale che prevede l'iscrizione tra i sinonimi del nome Friulano che però, come spiega l'avvocato Fausto Capelli, viene ritenuto ammissibile per chi vorrà usarlo. In pratica, il Tribunale ritiene illegittimo solo vietare l'uso del nome Tocai «finché non si sarà pronunciata la Corte di Giustizia». «La versione corretta sarebbe quella inversa – spiega Capelli – ovvero permettere l'uso del Tocai fino al pronunciamento».

Esultano, naturalmente, i responsabili del ricorso. «Per l'ennesima volta il Friulano è stato bocciato – spiega Bruno Augusto Pinat, titolare delle omonime cantine. Il ministero sta andando contro gli interessi dei produttori». Al momento comunque appare lontana, almeno fino a che le decisioni del Tar non verranno rese note, la decisione di ricorrere al Consiglio di Stato contro il pronunciamento. Anche lo stesso ministro per le Politiche Agricole, Paolo De Castro, non si esprime. «Preferiamo aspettare di leggere le motivazioni della sentenza prima di comunicare alcunché in merito, perché le informazioni finora pervenuteci sono alquanto contrastanti».

Un vigneto di Tocai

Coldiretti, pur ritenendo di non dover avanzare alcune considerazione visto che la notizia del giudizio del Tar non è ancora ufficiale, si lascia comunque andare a qualche commento, non certo positivo. «Se fosse vero – afferma il responsabile vitivinicolo Marco Malison – si aprirebbe un vuoto normativo di fronte al quale non sapremmo cosa consigliare ai produttori. Da una parte il nome Tocai è scomparso dalla regolamentazione comunitaria (prevalente), dall'altra verrebbe cassato il nome Friulano dai disciplinari di produzione delle Doc. Inoltre, la legge regionale è impugnata dinanzi alla Corte Costituzionale da ben quattro ministri». Preferisce invece il silenzio Federdoc: «Finché non abbiamo in mano la sentenza, preferisco non commentare – spiega il presidente, Stefano Trinco. Secondo i Cittadini per il Presidente, si tratta «dell'ennesima brutta figura - afferma Bruno Malattia - di un Governo che si ostina a contrastare gli spazi di autonomia e le leggi del Friuli Venezia Giulia». E sulla questione scoppia la bagarre anche in aula. Adriano Ritossa (An) chiede la revoca dell'assessore all'agricoltura Marsilio «per questioni di incompetenza tecnica e politica». Adesso, secondo i ricorrenti al Tar, esiste al momento una sola sicurezza: la legge del consiglio regionale del Fvg che recependo gli accordi Trips con un solo articolo premette di mantenere il nome Tocai in Italia. «La Regione, in base al suo statuto e alle modifiche costituzionali approvate dallo stesso Parlamento, non ha fatto altro che emanare una legge perfettamente coerente con gli accordi firmati dall'Italia.

Annuncio di Costa della commissione trasporti

Bruxelles: il 20 maggio giornata europea del mare

BRUXELLES A partire dal prossimo anno, con ogni probabilità ogni 20 maggio, si celebrerà la giornata europea del mare, lo European maritime day. Lo ha annunciato, in una nota, il presidente della commissione trasporti del Parlamento europeo, Paolo Costa. «Si vede così finalmente realizzato un obiettivo che il Parlamento europeo persegue dal 2006 e che la Commissione Trasporti ha sostenuto con la risoluzione su una futura politica marittima», ha sottolineato l'eurodeputato. «Si tratta di un'iniziativa europea, che fa seguito al libro verde sulla politica marittima e alla comunicazione sulla politica marittima integrata, volta a promuovere le regioni europee costiere - ha aggiunto Costa - e a far prendere coscienza a tutti gli europei del ruolo chiave del mare nello sviluppo futuro dell'Unione europea». Intanto Genova si allea con Barcellona per rafforzare i porti e le infrastrutture logistiche dell'arco mediterraneo e renderli sempre più competitivi con quelli del nord Europa, intercettando i flussi di traffico da e per l'estremo oriente. È questo il risultato degli incontri che il sindaco Marta Vincenzi ha avuto con il Ministro per il Territorio e Lavori Pubblici della Generalitat di Catalunya, Joaquim Nadal, il Sindaco di Barcellona, Jordi Hereu ed il Presidente dell'Autorità Portuale Jordi Valls.

Primo concreto passo per raggiungere questo obiettivo è stata la firma di un accordo tra il comune di Genova, il colosso spagnolo delle infrastrutture di trasporto Abertis, rappresentato dal consigliere delegato Salvador Alemany Mas, il vicepresidente di Unicredit, Fabrizio Palenzona ed il preside della facoltà di Ingegneria, Gianni Vernazza, per la creazione di un gruppo di lavoro che, entro marzo prossimo, predisporrà uno studio sulla realizzazione e gestione dei terminal marittimi, dei retroporti e delle infrastrutture di connessione tra essi, compreso il terzo valico ferroviario.

Genova metterà a servizio di Barcellona anche il suo Urban Lab guidato da Renzo Piano.

MIBTEL

-0,031%
29146

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	17,480	17,740
Argento (per Kg.)	293,350	314,010
Sterlina (v.C)	121,370	130,150
Sterlina (n.C)	121,370	130,150
Sterlina (post.74)	121,370	130,150
Marengo Italiano	91,410	111,040
Marengo Svizzero	90,900	105,870
Marengo Francese	90,900	105,870
Marengo Belga	90,900	105,870
Marengo Austriaco	90,900	105,870
20 Marchi	111,040	134,280
20 Dollari St.Gaude	557,770	640,410
Krugerrand	500,960	547,440

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	5020,19	1,002
Bruxelles -bel 20	4057,55	0,455
Dj Euro Stoxx	407,51	-0,007
Dj Euro Stoxx 50	4309,14	-0,077
Francoforte	7850,74	0,323
Helsinki	11210,3	-0,967
Johannesburg	29284,2	-0,976
Londra	6279,30	0,024
Madrid Ibex 35	15282,1	-0,238
Nasdaq Comp (prov.)	2582,27	0,303
New York (prov.)	13208,6	0,315
Oslo-top25	405,34	0,563
Seul Kospi 200	236,65	0,990
Singapore Straits T	3369,31	0,470
Stoccolma	335,00	-0,354
Tokio Nikkey	15207,9	-0,275
Toronto (prov.)	13325,2	-0,463
Vienna Atx	4430,75	1,516
Zurigo Smi	8467,07	-0,907

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4416
Yen Giapponese	163,4400
Sterlina Inglese	0,7149
Franco Svizzero	1,6602
Corona Svedese	9,4381
Corona Norvegese	8,0260
Corona Danese	7,4620
Dollaro Canadese	1,4503
Dollaro Australiano	1,6703
Fiorino Ungherese	253,8000
Corona Ceca	26,3530
Zloty Polacco	3,6115
Corona Estone	15,6466
Lira Cipriota	0,5853
Dollaro Neozeland.	1,9034
Rand Sudafricano	9,9649
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,2456
Corona Islandese	90,6900
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6964
Lira Maltese	0,4293
Leu Rumeno	3,5397
Dollaro Singapore	2,1035
Corona Slovacca	33,5610
Lira Turca	1,7146

DOLLARO

0,160%
1,4416

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	**13,712**	13,787	-0,54
Acegas-aps	**6,932**	6,999	-0,96
Acotel	**81,77**	82,55	-0,94
Acq. Potab.	**3,541**	3,551	-0,28
Acsm	**1,864**	1,867	-0,16
Actelios	**6,250**	6,253	-0,05
Aedes	**3,469**	3,581	-3,13
Aeffe	**2,678**	2,653	0,94
Aem	**3,094**	3,063	1,01
Aerop. Firenze	**17,715**	17,972	-1,43
Aicon	**2,259**	2,353	-3,99
Alerion	**0,7087**	0,6975	1,61
Alitalia	**0,7231**	0,7058	2,45
Alleanza	**8,902**	8,926	-0,27
Amplifon	**3,598**	3,668	-1,91
Anima	**2,065**	2,032	1,62
Ansaldo Sts	**8,296**	8,529	-2,73
Arena	**0,1155**	0,1130	2,21
Ascopiave	**1,665**	1,665	0,00
Asm	**5,065**	5,032	0,66
Astaldi	**5,024**	5,175	-2,92
Atlantia	**25,83**	25,86	-0,12
Auto To-mi	**15,220**	15,386	-1,08
Autogrill	**11,624**	11,769	-1,23
Azimut H.	**8,904**	8,800	1,18
B. Bilbao Viz.	**16,870**	16,870	0,00
B. C.R. Firenze	**6,597**	6,594	0,05
B. Carige	**3,476**	3,463	0,38
B. Carige Risp	**3,427**	3,462	-1,01
B. Desio	**7,163**	7,066	1,37
B. Desio R Nc	**7,135**	7,250	-1,59
B. Finnat	**0,8354**	0,8530	-2,06
B. Generali	**7,065**	7,228	-2,26
B. Ifis	**8,878**	8,804	0,84
B. Intermobiliare	**6,994**	6,978	0,23
B. Italease	**9,871**	9,739	1,36
B. Popolare	**15,590**	15,510	0,52
B. Popolare 10 W	**0,7085**	0,7041	0,62
B. Profilo	**1,865**	1,849	0,87
B. Santander	**14,421**	14,427	-0,04
B. Sard. R Nc	**16,460**	16,242	1,34
B.P. Etruria E L.	**9,647**	9,780	-1,36
B.P. Intra	**11,601**	11,606	-0,04
B.P. Milano	**9,380**	9,414	-0,36
B.P. Spoleto	**9,042**	8,925	1,31
Basicnet	**1,990**	1,985	0,25
Bastogi	**0,3001**	0,2841	5,63
Bb Biotech	**51,12**	51,64	-1,01
Bca Ifis 08 W	**2,648**	2,493	6,22
Beghelli	**1,118**	1,102	1,45
Benetton	**12,083**	12,173	-0,74
Beni Stabili	**0,8043**	0,8175	-1,61
Bialetti	**1,649**	1,660	-0,66
Biesse	**12,786**	13,212	-3,22
Boero	**25,50**	25,50	0,00
Bolzoni	**3,856**	3,952	-2,43
Bon. Ferraresi	**35,88**	36,21	-0,91
Brembo	**11,050**	10,970	0,73
Brioschi	**0,4278**	0,4055	5,50
Bulgari	**9,495**	9,531	-0,38
Buongiorno Spa	**1,993**	2,006	-0,65
Buzzi Unicem	**18,533**	18,498	0,19
Buzzi Unicem R Nc	**12,367**	12,372	-0,04
C. Artigiano	**3,588**	3,629	-1,13
C. Bergam.	**29,40**	29,45	-0,17
C. Valtellinese	**8,957**	8,961	-0,04
Cad It	**10,506**	10,560	-0,51
Cairo Comm.	**42,85**	42,98	-0,30
Caltagirone	**6,176**	6,023	2,54
Caltagirone Ed.	**4,344**	4,401	-1,30
Cam-fin.	**1,404**	1,398	0,43
Campari	**6,631**	6,686	-0,82
Cape Live	**0,8689**	0,8605	0,98
Carraro	**6,856**	6,902	-0,67
Cattolica Ass.	**34,46**	34,22	0,70
Cdc	**3,492**	3,487	0,14
Cell Therap	**1,503**	1,398	7,51
Cembre	**6,443**	6,413	0,47
Cementir	**6,031**	6,072	-0,68
Cent. Latte To	**3,799**	3,807	-0,21
Chl	**0,5496**	0,5373	2,29
Ciccolella	**2,997**	2,799	7,07
Cir	**2,478**	2,480	-0,08
Class	**1,398**	1,419	-1,48
Cobra	**6,087**	6,046	0,68
Cofide	**1,060**	1,065	-0,47
Cr. Valtellin. 08 *	**1,616**	1,615	0,06
Cr. Valtellin.09 **	**1,717**	1,757	-2,28
Credem	**9,365**	9,283	0,88
Cremonini	**2,426**	2,448	-0,90
Crespi	**0,9911**	0,9906	0,05
Csp	**1,795**	1,798	-0,17
D'amico	**2,871**	2,850	0,74
Dada	**15,833**	15,918	-0,53
Damiani	**3,807**	3,794	0,34
Danieli	**21,13**	20,69	2,13
Danieli R Nc	**15,699**	15,646	0,34
Data Service	**4,434**	4,589	-3,38
Datalogic	**5,891**	5,915	-0,41
De' Longhi	**4,169**	4,228	-1,40
Dea Capital	**2,107**	2,075	1,54
Diasorin	**13,036**	13,003	0,25
Digital Bros	**5,325**	5,288	0,70
Digital M. Techn.	**35,93**	36,05	-0,33
Dmail Gr.	**9,411**	9,491	-0,84
Ducati	**1,482**	1,459	1,58
Ed. Espresso	**3,047**	3,110	-2,03
Edison	**2,117**	2,147	-1,40
Edison 07 W	**1,117**	1,151	-2,95
Edison R	**2,017**	2,018	-0,05
Eems	**3,822**	3,799	0,61
El.En	**26,57**	26,98	-1,52
Elica	**3,174**	3,132	1,34
Emak	**5,088**	5,105	-0,33
Enel	**8,121**	8,147	-0,32
Enertad	**3,124**	3,054	2,29
Engineering I.I.	**27,94**	28,26	-1,13
Eni	**24,36**	24,38	-0,08
Enia	**11,918**	11,840	0,66
Erg	**12,606**	12,723	-0,92
Ergo Previdenza	**3,913**	3,891	0,57
Esprinet	**8,152**	8,243	-1,10
Eurofly	**2,593**	2,538	2,17
Eurotech	**5,426**	5,369	1,06
Eutelia	**3,497**	3,401	2,82
Everel Group	**0,3878**	0,3861	0,44
Exprivia	**1,838**	1,766	4,08
Fastweb	**26,11**	26,10	0,04
Fiat	**17,208**	17,149	0,34
Fiat Priv	**14,111**	14,071	0,28
Fiat R Nc	**14,119**	14,085	0,24
Fidia	**7,917**	7,843	0,94
Fiera Milano	**4,918**	4,989	-1,42
Fil. Pollone	**0,7650**	0,7748	-1,26
Finarte C.Aste	**0,5493**	0,5454	0,72
Finmecc.	**21,98**	21,77	0,96
Fmr Art'e'	**8,729**	8,700	0,33
Fondiaria-sai	**28,96**	28,72	0,84
Fondiaria-sai 08 W	**6,208**	6,070	2,27
Fondiaria-sai R Nc	**19,786**	19,711	0,38
Fullsix	**6,432**	6,599	-2,53
Gabetti Prop. S.	**2,260**	2,313	-2,29
Gasplus	**6,906**	6,944	-0,55
Gefran	**4,995**	5,019	-0,48
Gemina	**1,155**	1,203	-3,99
Gemina R Nc	**1,171**	1,171	0,00
Generali	**31,15**	31,08	0,23
Geox	**14,079**	13,943	0,98
Gewiss	**4,524**	4,551	-0,59
Grandi Viaggi	**1,466**	1,460	0,41
Granitifiandre	**8,575**	8,579	-0,05
Gruppo Coin	**5,182**	5,305	-2,32
Guala Closures	**3,711**	3,741	-0,80
Hera	**3,008**	3,004	0,13
I. Lombarda	**0,1201**	0,1217	-1,31
I.Net	**49,84**	49,70	0,28
Ifi Priv	**22,90**	22,92	-0,09
Ifil	**6,489**	6,510	-0,32
Ifil R Nc	**5,890**	5,908	-0,30
Il Sole 24 Ore	**5,580**	5,632	-0,92
Ima	**14,069**	14,342	-1,90
Imm. Grande Dis.	**2,069**	2,115	-2,17
Immsi	**1,283**	1,302	-1,46
Impregilo	**4,599**	4,591	0,17
Impregilo R Nc	**9,000**	9,000	0,00
Indesit Comp.	**10,865**	10,985	-1,09
Indesit R Nc	**13,950**	13,950	0,00
Intek	**0,7035**	0,6906	1,87
Intek 05-08 W	**0,1287**	0,1282	0,39
Intek R Nc	**1,050**	1,009	4,06
Interpump	**7,104**	7,095	0,13
Intesa Sanp. R Nc	**4,975**	4,949	0,53
Intesa Sanpaolo	**5,415**	5,382	0,61
Inv. E Svilup. 09 W	**0,0366**	0,0363	0,83
Invest. E Svil.	**0,1730**	0,1730	0,00
Ipi Spa	**3,878**	3,838	1,04
Irce	**2,664**	2,635	1,10
Iride	**2,452**	2,436	0,66
Iride 08 W	**0,7273**	0,7122	2,12
Isagro	**5,021**	5,097	-1,49
It Holding	**1,079**	1,043	3,45
It Way	**7,295**	7,331	-0,49
Italcementi	**14,850**	14,689	1,10
Italcementi R Nc	**10,880**	10,686	1,82
Italmobiliare	**63,40**	63,27	0,21
Italmobiliare R Nc	**47,34**	46,93	0,87
Jolly H.	**24,97**	24,97	0,00
Juventus Fc	**0,9564**	0,9770	-2,11
Kaitech	**0,3896**	0,3896	0,00
Kme Group	**1,509**	1,519	-0,66
Kme Group 09 W	**0,2628**	0,2580	1,86
Kme Group Rsp	**1,507**	1,509	-0,13
La Doria	**1,701**	1,726	-1,45
Landi Renzo	**2,391**	2,396	-0,21
Lavorwash	**1,727**	1,729	-0,12
Lazio	**0,2800**	0,2900	-3,45
Linificio	**2,889**	2,850	1,37
Lottomatica	**23,69**	22,98	3,09
Luxottica	**21,98**	21,38	2,81
Maffei	**2,576**	2,667	-3,41
Maire Tecnimont	**3,519**	3,591	-2,01
Management E C	**0,6842**	0,6555	4,38
Marazzi Group	**6,707**	6,946	-3,44
Marcolin	**1,849**	1,865	-0,86
Mariella Burani	**18,305**	18,656	-1,88
Marr	**7,218**	7,285	-0,92
Mediacontech	**8,191**	8,178	0,16
Mediaset	**6,787**	6,761	0,38
Mediobanca	**14,465**	14,452	0,09
Mediolanum	**5,107**	5,064	0,85
Mediterr. Acque	**4,143**	4,146	-0,07
Meliorbanca	**3,580**	3,579	0,03
Mid Industry 10 W	**0,9200**	0,9200	0,00
Mid Industry Cap	**21,49**	21,49	0,00
Milano Ass	**5,173**	5,159	0,27
Milano Ass R Nc	**5,303**	5,247	1,07
Mirato	**8,159**	8,200	-0,50
Mittel	**4,933**	4,929	0,08
Mondadori	**5,509**	5,556	-0,85
Mondo Tv	**12,494**	12,805	-2,43
Monrif	**0,8845**	0,8817	0,32
Monte Paschi Si	**3,742**	3,745	-0,08
Montefibre	**0,5953**	0,5959	-0,10
Montefibre R Nc	**0,5752**	0,5650	1,81
Mutuionline	**4,376**	4,522	-3,23
Nav. Montanari	**2,692**	2,667	0,94
Negri Bossi	**0,8935**	0,9011	-0,84
Negri Bossi 10 W	**0,2824**	0,2757	2,43
Nice	**3,492**	3,499	-0,20
Olidata	**1,014**	0,9753	3,97
Omnia Network	**2,110**	2,053	2,78
Panariagroup I.C.	**4,498**	4,417	1,83
Parmalat	**2,581**	2,578	0,12
Parmalat 15 W	**1,584**	1,571	0,83
Permasteelisa	**12,696**	12,942	-1,90
Piaggio	**2,284**	2,241	1,92
Pininfarina	**7,544**	7,462	1,10
Pirelli & C R Nc	**0,8024**	0,8081	-0,71
Pirelli & C R.E.	**25,75**	25,56	0,74
Pirelli & C.	**0,7652**	0,7684	-0,42
Poligr. Ed.	**1,133**	1,108	2,26
Poligrafica S.F.	**15,942**	15,912	0,19
Poltrona Frau	**2,212**	2,149	2,93
Polynt	**2,854**	2,822	1,13
Premafin	**1,962**	1,949	0,67
Premuda	**1,604**	1,582	1,39
Prima Ind.	**28,53**	28,44	0,32
Prysmian	**17,511**	17,614	-0,58
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,5302**	0,5257	0,86
Rcs Mediag. R Nc	**2,217**	2,248	-1,38
Rcs Mediagroup	**2,993**	3,043	-1,64
Rdb	**3,233**	3,311	-2,36
Recordati	**6,037**	6,016	0,35
Reno De Medici	**0,5689**	0,5675	0,25
Reply	**21,36**	21,12	1,14
Retelit	**0,2525**	0,2530	-0,20
Ricchetti	**1,564**	1,515	3,23
Risanamento	**3,832**	3,942	-2,79
Roma A.S.	**0,6754**	0,6741	0,19
Sabaf	**21,79**	21,67	0,55
Sadi Serv.Ind.	**1,947**	1,958	-0,56
Saes G.	**20,41**	20,28	0,64
Saes G. R Nc	**17,571**	17,689	-0,67
Safilo Group	**2,280**	2,281	-0,04
Saipem	**26,61**	26,74	-0,49
Saipem R	**30,00**	30,00	0,00
Saras	**3,928**	3,955	-0,68
Sat	**11,746**	11,747	-0,01
Save	**11,461**	11,446	0,13
Schiapp.	**0,0479**	0,0468	2,35
Seat P. G.	**0,2794**	0,2846	-1,83
Seat P. G. R	**0,2782**	0,2801	-0,68
Sias	**10,697**	10,810	-1,05
Sirti	**2,626**	2,625	0,04
Smurfit Sisa	**2,430**	2,430	0,00
Snai	**5,268**	5,215	1,02
Snam Rete Gas	**4,422**	4,408	0,32
Snia	**0,7322**	0,7591	-3,54
Snia 10 W	**0,0367**	0,0359	2,23
Socotherm	**6,646**	6,656	-0,15
Sogefi	**5,658**	5,695	-0,65
Sol	**4,915**	4,927	-0,24
Sopaf	**0,4550**	0,4521	0,64
Sorin	**1,318**	1,352	-2,51
Stefanel	**2,310**	2,257	2,35
Stefanel R	**4,950**	4,950	0,00
Stmicroelectr.	**10,215**	10,228	-0,13
Tas	**20,51**	20,49	0,10
Tel. I. Media R Nc	**0,2300**	0,2300	0,00
Telecom I. Media	**0,2411**	0,2414	-0,12
Telecom Italia	**2,176**	2,173	0,14
Telecom Italia R	**1,672**	1,685	-0,77
Tenaris	**15,069**	15,249	-1,18
Terna	**2,749**	2,751	-0,07
Tiscali	**2,052**	2,048	0,20
Tod's	**48,51**	48,03	1,00
Trevi	**12,142**	12,108	0,28
Trevisan Comet.	**2,731**	2,755	-0,87
Txt E-solutions	**13,164**	12,988	1,36
Ubi Banca	**18,940**	18,860	0,42
Uni Land	**0,2992**	0,2979	0,44
Unicredito	**5,633**	5,591	0,75
Unicredito R	**5,876**	5,831	0,77
Unipol	**2,352**	2,358	-0,25
Unipol Priv	**2,169**	2,184	-0,69
V.D. Ventaglio	**0,4417**	0,4337	1,84
Vianini I.	**3,233**	3,233	0,00
Vianini L.	**10,835**	10,962	-1,16
Vittoria	**11,453**	11,468	-0,13
Zignago Vetro	**4,685**	4,835	-3,10
Zucchi	**3,362**	3,200	5,06
Zucchi R Nc	**3,257**	3,288	-0,94

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	19,371	-1,28
Alboino Re	8,107	-1,41
Apulia Az.It.	15,134	-1,39
Arca Az.It.	27,323	-1,47
Aureo Az.It.	25,019	-1,59
Bim Az.It.	9,949	-1,3
Bim Az.Small Cap It.	9,630	-1,69
Bipiemme It.	21,859	-1,47
Bipit. Az.Italia	29,642	-1,41
Bnl Az It. Pmi	7,397	-2,01
Bnl Az.It.	25,324	-1,55
Bpvi Az.It.	6,429	-1,27
Ca-am Mida Az.It.	26,683	-1,43
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,353	-1,78
Capit. Az.Italia	17,284	-1,57
Capit. Sm Cap It.	5,906	-1,99
Capitalgest It.	21,628	-2,16
Capitalgest Small Cap	7,187	-2,06
Carige Az.It.	7,006	-1,44
Carismi Dynamic It.	4,489	-1,54
Ducato Geo It.	18,953	-1,28
Euromob. Az.It.	27,927	-1,52
Fondersel It.	26,307	-1,48
Fondersel P.M.I.	20,236	-1,81
Fondit. Eq. It.	15,295	-1,59
Generali Capital	66,722	-1,82
Gestielle It.	17,627	-1,43
Gestnord Az.It.	14,466	-1,36
Grifoglobal	13,340	-2,18
Imi It.	30,068	-1,58
Interf.Equity It.	11,808	-1,6
Italfor. It.N Equities	118,650	-1,36
Leonardo Az.It.	11,997	-1,69
Leonardo Small Caps	11,643	-1,79
Mediolanum R. I. Cre.	22,101	-1,59
Nextam Part. Az.It.	6,556	-1,65
Nextra Az.It.	16,444	-1,47
Nextra Az.It. Din	24,821	-1,46
Nextra Az.Pmi It.	6,474	-1,83
Optima Az.It.	7,699	-1,43
Optima Small Caps It.	7,700	-1,94
Pioneer Az.Crescita	20,056	-1,58
Pioneer Az.It.	23,160	-1,56
Ras Capital L	29,829	-1,5
Ras Capital T	29,394	-1,5
Sai It.	25,501	-1,55
Spaolo Az.It.	36,468	-1,5
Spaolo It.N Equityrisk	17,140	-1,49
Spaolo Opportunità It.	5,954	-1,57
Symph.S Az.It.	15,123	-1,45
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,934	-1,6
Systema Az.It.	14,868	-1,5
Ubi Pra. Az.It.	7,133	-1,29
Vegagest Az.It.	8,411	-1,56
Zenit Az.	14,361	-1,41
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,923	-1,68
Alto Az.	21,075	-1,65
Aureo Az.Euro	13,872	-1,34
Bipiemme Euroland	6,254	-1,64
Bipit. Euro	13,166	-1,44
Bipit. Medit.	18,463	-1,4
Ca-am Mida Az.Euro	6,915	-1,33
Caam Az.Qeuro	17,518	-1,64
Capit. Euro Value	7,339	-1,58
Capit.Im Euro Index	18,992	-1,63
Capitalgest Ff Eurosect.	6,334	-1,4
Ducato Geo Euro Blue C.	8,264	-1,34
Epsilon Qequity	6,256	-1,64
Intra Az.Area Euro	7,155	-1,28
Leonardo Euro	7,212	-1,41
Spaolo Euro	20,059	-1,44
Symph.S C.Az.Euro	7,296	-1,64
Systema Az.Euro	6,443	-1,51
Ubi Pra. Az.Etico	6,548	-1,7
Ubi Pra. Az.Euro	7,336	-1,75
Vegagest Az.Area Euro	9,113	-1,31
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,663	-1,43
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,199	-2,53
Abn Amro Master Az Eu	7,124	-1,03
Anima Europa	5,197	-1,46
Arca Az.Europa	11,959	-1,4
Astese Euroaz.	6,666	-1,24
Bim Az.Europa	11,910	-1,68
Bipiemme Europa	15,635	-1,19
Bipiemme Iniziativa Euro	8,358	-1,55
Bipit. H.Europa	8,550	-1,59
Bnl Az.Euro Crescita	14,713	-1,37
Bnl Az.Europa Div	4,216	-1,26
Bpvi Az.Europa	4,805	-1,21
Caam Europe Equity	4,976	-0,68
Capit. Az.Europa	14,838	-1,57
Capit. Europe Research	7,537	-1,53
Capit. Sm Cap Europe	7,356	-1,89
Capit.Im Britishindex	11,779	-1,62
Capitalgest Europa	8,466	-1,49
Carige Az.Europa	7,008	-1,52
Carismi Dynamic Europe	5,002	-1,4
Consultinvest Az.	11,763	-1,68
Ducato Geo Eur. Pmi	23,307	-1,97
Ducato Geo Europa	12,313	-1,27
Epsilon Qvalue	7,034	-1,77
Euromob. Europe E. F.	18,280	-1,49
Fms-equity Europe	11,501	-1,02
Fondaco Eu Srieq.Beta	109,190	-1,49
Fondersel Europa	16,622	-1,43
Fondit. Eq. Europe	12,457	-1,26
Generali Europa Value	32,111	-1,53
Gestielle Europa	14,672	-1,26
Gestnord Az.Europa	10,646	-1,42
Grifoeurope Stock	7,818	-1,41
Imi Europe	23,463	-1,44
Interf.Equity Europe	8,218	-1,37
Investitori Europa	6,252	-1,17
Kairos P.Europe Fund	7,004	-1,57
Kairos P.Small Cap Fund	11,028	-1,25
Laurin Eurostock	4,529	-1,31
Mc G.Fdf Europa A	8,294	-0,72
Mc G.Fdf Europa B	4,726	-0,74
Mediolanum Amerigo Vesp	7,103	-1,42
Mediolanum Europa 2000	19,747	-1,13
Nextam Part. Az.Europa	5,997	-1,46
Nextra Az.Europa	4,572	-1,36
Nextra Az.Europa Din	21,401	-1,42
Nextra Az.Pmi Europa	8,806	-2,25
Open Fund Az.Europa	4,735	-0,78
Optima Az.Europa	3,785	-1,43
Pioneer Az.Europa	19,133	-1,44
Pioneer Az.Val. Europa D	9,481	-1,43
Ras Europe L	19,330	-1,39
Ras Europe T	19,045	-1,39
Ras Lux Equity Europe	49,741	-1,38
Ras Multip.Multieuropa	8,930	-0,33
Sai Europa	13,045	-1,26
Sopramo Dj Eu Stx 50	5,042	-1,33
Spaolo Europe	9,894	-1,41
Symphonia Ms Europa	6,606	-0,27
Talento Comp.Europa	149,475	-0,45
Unibanca Az.Europa	6,968	-1,35
Vegagest Az.Europa	5,966	-1,42
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,364	-1,11
Alto Amer. Az.	4,769	-0,98
Anima Amer.	5,394	-1,28
Arca Az.Amer.	17,767	-0,85
Bim Az.Usa	6,459	-0,57
Bipiemme Americhe	9,354	-0,87
Bipit. H.Amer.	8,372	-0,95
Bnl Az.Amer.	16,915	-1,36
Caam Usa Equity	5,396	-0,59
Capit. Az.Usa	4,545	-0,85
Capit.Im Us Index A	17,473	-1,
Capit.Im Us Index H	5,336	-1,39
Capit.Im Uslcidx A	3,560	-1,
Capit.Im Uslcidx H	4,942	-1,38
Capitalgest Amer.	8,716	-1,19
Carige Az.Amer.	2,766	-0,4
Carismi Dynamic Amer.N	4,619	-0,56
Ducato Geo Amer.	4,844	-1,06
Euromob. Amer. E. F.	15,826	-0,6
Fms-equity Usa	9,528	-0,92
Fondersel Amer.	10,819	-0,69
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,251	-1,08
Generali Amer. Value	18,411	-1,07
Gestielle Amer.	12,573	-0,93
Gestnord Az.Amer.	13,120	-0,99
Imi West	19,473	-0,95
Interf.Eq. Usa H	6,306	-1,45
Interf.Eq.Usa	5,843	-1,03
Investitori Amer.	3,957	-0,83
Kairos M-manageramer	1026,727	-
Kairos P.Us Fund	5,326	-0,41
Mc G.Fdf Amer. A	6,216	-0,97
Mc G.Fdf Amer. B	4,969	-0,98
Mediolanum Amer. 2000	10,525	-0,85
Mediolanum Cristoforo Co	13,383	-0,98
Nextam Part. Az.Amer.	3,674	-0,43
Nextra Az.N.Am.	5,808	-1,06
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,110	-1,09
Nextra Az.Pmi N.Am.	19,583	-1,08
Open Fund Az.Amer.	3,140	-0,76
Optima Az.Amer.	4,579	-0,87
Pioneer Az.Am.	9,201	-1,37
Ras Amer. L	14,382	-0,91
Ras Amer. T	14,171	-0,91
Ras Multip.Multiamer.	5,731	-0,5
Sai Amer.	12,948	-0,64
Sopramo S&p 500	4,707	-1,22
Spaolo Amer.	9,357	-0,85
Symphonia Ms Amer.	4,410	-0,14
Systema Az.Usa	4,539	-0,94
Talento Comp.Amer.	106,097	-0,71
Ubi Pra. Az.Usa	4,408	-1,1
Vegagest Az.Amer.	4,137	-0,51
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,171	-0,88
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,355	-1,44
Anima Asia	6,380	-2,06
Arca Az.Far East	6,366	-1,68
Bipiemme Pacif.	5,113	-1,81
Bipit. H.Giap.	4,999	-1,19
Bipit. H.Oriente	5,824	-2,93
Caam Pacific Equity	4,938	-1,75
Capit. Az.Pacif.	5,319	-1,86
Capit.Im Jap.Esindex	0,528	-1,12
Capitalgest Asia	13,878	-2,54
Carismi Dynamic Pacific	4,663	-1,71
Ducato Geo Asia	7,170	-2,74
Ducato Geo Giap.	3,290	-0,96
Euromob. Tiger Far East	14,699	-2,
Fms-equity Asia	9,622	-1,76
Fondersel Oriente	7,114	-2,08
Fondit. Eq. Jap.	2,937	-1,28
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,888	-3,24
Generali Pacif.	12,809	-1,56
Gestielle Giap.	4,688	-1,06
Gestielle Pacif.	14,179	-3,12
Gestnord Az.Pacif.	7,726	-1,9
Imi East	7,168	-1,85
Interf.Eq. Jap. H	3,423	-1,58
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,672	-3,14
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,592	-3,29
Interf.Equity Jap.	3,162	-1,16
Investitori Far East	5,400	-1,35
Kairos M-manager Asia	1317,691	-
Mc G.Fdf Asia A	8,687	-1,7
Mc G.Fdf Asia B	4,897	-1,69
Mediolanum Fer.Magellano	6,035	-1,76
Mediolanum Oriente 2000	8,631	-1,63
Nextra Az.Asia	11,271	-2,82
Nextra Az.Giap.	3,551	-1,25
Nextra Az.Pacif. Din.	4,721	-2,58
Open Fund Az.Pacif.	3,771	-1,77
Optima Az.Far East	3,816	-1,62
Pioneer Az.Giap.	4,786	-1,32
Pioneer Az.Pacif.	7,257	-2,51
Ras Far East L	6,039	-1,61
Ras Far East T	5,949	-1,62
Ras Multip.Multipacif.	8,004	-1,04
Sai Fdf Pacif.	4,423	-2,06
Sopramo Nikkei 225	4,535	-1,52
Spaolo Pacific	5,954	-1,91
Symphonia Ms Asia	5,796	-1,36
Talento Comp.Asia	129,933	-2,08
Ubi Pra. Az.Pacif.	7,344	-2,11
Vegagest Az.Asia	5,880	-1,74
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	8,851	-2,08
Arca Az.Paesi Emerg.	10,007	-2,54
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,707	-2,13
Bipit. H.Paesi Emerg.	16,164	-2,61
Bnl Az.Emerg.	10,364	-2,77
Caam Global Emerging Eq	5,324	-0,89
Capit.Im Latinamindex	6,810	-4,07
Capitalgest Eq. Em. Mkts	26,050	-2,84
Ducato Geo Paesi Em.	6,424	-2,42
Euromob. Em. Mkt E. F.	9,032	-1,42
Fms-equity Gl Em Mkt	13,239	-2,22
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,908	-2,57
Gestielle Em. Markets	14,663	-2,31
Gestnord Az.Paesi Em.	10,008	-2,71
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,773	-2,74
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	12,646	-1,92
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,777	-1,94
Nextra Az.Paesi Emer	9,374	-2,66
Pioneer Az.Am. Lat.	17,121	-4,44
Pioneer Az.Paesi Em.	12,954	-2,98
Ras Em. Mkts Eq. L	11,115	-2,28
Ras Em. Mkts Eq. T	10,948	-2,28
Sai Fdf Paesi Emerg.	7,013	-1,74
Spaolo Mercati Emerg.	14,130	-2,6
Symphonia Ms P. Emer.	13,339	-0,79
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,687	-2,75
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	10,733	-1,24
Alto Int. Az.	4,797	-1,03
Anima Fondo Trading	14,858	-1,58
Arca 27 Az.Est.	13,040	-1,11
Arca Cinquest.-comp.E	4,140	-1,36
Arca Multimanag Val Cop	4,370	-1,47
Aureo Az.Glob.	11,217	-1,6
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,977	-0,02
Bancoposta Az.Int.	4,066	-0,93
Bim Az.Glob.	4,695	-1,41
Bipiemme Glob.	22,025	-1,08
Bipiemme Valore	5,362	-0,87
Bipiemme&co. Comp.90	4,684	-1,39
Bipit. H.Glob.	18,882	-1,17
Bipit. Profilo 5	4,686	-1,22
Bpvi Az.Int.	3,990	-1,14
Ca-am Mida Az.Int.	3,355	-0,92
Caam Az.Sr	4,257	-0,95
Caam Global Equity	4,917	-0,69
Capit. Az.Int.	4,920	-1,07
Capit. Bds Arccrescita	6,870	-0,81
Capit.Im Universalind	40,554	-1,31
Capital It.	89,430	-1,22
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,000	-0,97
Carige Az.Int.	7,184	-2,11
Civ Forum Iulii Az.	5,650	-1,1
Consultinvest Global	5,011	-1,57
Ducato Geo Glob.	25,123	-1,39
Ducato Multi. Global Eq.	4,361	-0,82
Fideuram Az.	14,946	-1,14
Fondit. Global	120,431	-0,83
Generali Global	13,696	-1,12
Gestielle Int.	11,151	-0,94
Gestnord Az.Int.	3,209	-1,11
Grifoglobal Int.	8,628	-1,07
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,503	0,5
Interf.Global	61,057	-0,94
Intra Az.Int.	6,248	-0,95
Italfor. Global Equities	24,050	-1,07
Kairos M-manager Glob	1239,220	-
Magna Graecia Az.	6,599	-1,58
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,859	-0,97
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,932	-0,98
Med. Elite 95 L	6,267	-1,34
Med. Elite 95 S	12,222	-1,36
Mediolanum Borse Int.	16,793	-1,18
Mediolanum Top 100	13,509	-1,31
Multif.Comp.D 10/90	4,762	0,23
Nextam Part. Az.Int.	5,037	-1,22
Nextam Part. S. Priv. Eq	4,641	-1,32
Nextra Port.Mul.Eq.	3,996	-0,84
Nextra Az.Inter.	15,897	-1,06
Nextra Az.Pmi Int.	14,209	-1,86
Open Fund Az.Int.	3,651	-0,81
Optima Az.Int.	5,312	-1,1
Pepite	4,947	-1,61
Ras Multipartner90	4,450	-0,56
Ras Research L	3,771	-1,23
Ras Research T	3,714	-1,22
Sai Glob.	10,663	-1,09
Sai Linea Aggressiva	4,748	-0,71
Sofidsim Blue Chips	7,134	-0,92
Spaolo Az.Int.	11,497	-1,22
Spaolo Global Eq. Risk	12,673	-1,33
Spaolo Soluzione 7	8,732	-1,34
Spaolo Strategie 90	7,881	-0,49
Symph.S Az.Inter	7,441	-1,17
Symphonia Ms Vivace	5,859	-0,41
Systema Az.Glob.	4,770	-1,12
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,587	-1,46
Ubi Pra. Az.Globali	5,286	-1,4
Ubi Pra. Privilege 5	6,892	-0,53
Valori Resp. Az.	4,799	-0,93
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	12,750	-2,72
Capit.Im Easterneureq	10,954	-1,57
Capit.Im India Index	8,414	-4,14
Capitalgest Giap.	3,290	-1,02
Euromob. Jap. Equity F.	3,237	-1,52
Generali Jap.	2,755	-1,4
Gestielle Cina	10,801	-2,4
Gestielle East Europe	18,067	-1,53
Gestielle India	7,014	-3,2
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Bipit. H.Crescita	4,322	-1,21
Bipit. H.Valore	4,783	-1,2
Capit.Im Globalgold&m	10,449	-3,17
Capit.Im Globdefensiv	6,565	-0,58
Ducato Etico Geo	3,852	-1,21
Evolution Eq Gl	49,595	-
Evolution Equity	49,754	-
Gestielle Etico Az.	5,637	-1,05
Spaolo Az.Int. Etico	6,914	-1,19
Systema Az.Crescita Atti	4,020	-1,62
Systema Az.Valore Attivo	5,706	-1,25
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Gestnord Az.Energia	7,952	-1,97
Interf.Eq.Eu Materials	14,260	-1,4
Italfor. Raw Mat.&en.	7,230	-1,9
Nextra Az.Enmatprime	10,332	-1,5
Ras Energy L	10,123	-1,48
Ras Energy T	9,977	-1,48
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	16,980	-2,05
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	4,157	-1,47
Interf.Eq Cons. Staples	15,416	0,12
Interf.Eq Euro Cons Disc	13,127	-1,68
Nextra Az.Beni Cons.	7,302	-0,61
Ras Consumer Goods L	6,630	-0,54
Ras Consumer Goods T	6,559	-0,55
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,693	-1,43
Euromob. Green E. F.	8,952	-0,33
Gestielle Pharma	2,896	-0,75
Gestnord Az.Amb. Salute	6,847	-1,2
Interf.Eq.Eu Healthc.	11,144	-1,43
Italfor. Healthcare	3,970	-0,5
Nextra Az.Ph-biotech	6,248	-0,81
Ras Individual Care L	6,052	-0,59
Ras Individual Care T	5,974	-0,58
Spaolo Salute E Amb.	15,024	-0,69
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	4,117	-1,48
Fondit. Euro Financials	10,267	-1,86
Gestielle World Financia	4,295	-1,45
Gestnord Az.Banche	10,691	-1,57
Interf.Eq.Eu Financials	10,014	-1,91
Italfor. Banks & Ins. C.	6,600	-1,35
Nextra Az.Finanza	6,989	-1,85
Ras Financial Services L	5,200	-1,14
Ras Financial Services T	5,136	-1,17
Spaolo Finance	25,449	-1,41
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,863	-1,58
Euromob. Hi-tech E. F.	11,817	-1,01
Gestielle Tecnologia	1,962	-1,46
Gestnord Az.Tecnologia	1,137	-1,47
Nextra Az.Tec.Avan.	3,565	-1,66
Ras High Tech L	2,226	-1,63
Ras High Tech T	2,201	-1,65
Spaolo High Tech	4,541	-1,71
Zenit High Tech	1,664	-1,54
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,098	-1,21
Italfor. Tmt	4,290	-1,38
Nextra Az.Telecomu.	11,271	-1,12
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,296	-1,6
Capit.Im Global Tmt	2,048	-1,35
Ducato Immobiliare	10,319	-3,07
Euromob. Real Estate Eq.	7,014	-2,43
Fondit. Euro Cyclicals	13,175	-1,94
Fondit. Euro Defensive	13,441	-0,72
Fondit. Euro T.M.T.	6,958	-1,15
Fondit. U.S. T.M.T.	2,923	-1,45
Gestielle World Utilitie	6,144	-0,82
Inter.Int.Sec.New Ec	36,661	-1,42
Interf.Eq.Eu T.T.	8,859	-1,37
Optima Tecnologia	3,026	-1,3
Ras Advanced Services L	3,449	-0,75
Ras Advanced Services T	3,407	-0,79
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,529	-0,98
Arca Multimanag Val Cop	4,519	-1,12
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,370	-0,88
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,754	-0,07
Bipiemme&co. Comp.70	4,886	-0,97
Bipit. Profilo 4	4,649	-0,26
Capit. Bds Arcenergia	6,442	-0,59
Ducato Mix 50-100	4,350	-0,21
Ducato Multi.Equit50-100	4,756	-0,88
Euromob. Multibal. Risk	41,870	-0,76
Gestielle Gl. Asset 4	5,278	-0,98
Imindustria	13,982	-0,87
Multif.Comp.C 30/70	4,738	0,15
Nextra Team 5	4,594	-0,65
Spaolo Soluzione 6	21,923	-0,98
Spaolo Strategie 70	7,263	-0,38
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,723	-1,14
Ubi Pra. Privilege 4	6,493	-0,41
Ubs Strategy Xtra Growth	10,087	-1,36
Vitamin Allocaz.80	6,365	-0,72
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	19,280	-0,6
Alto Bil.	17,181	-0,93
Arca Bb	33,127	-0,62
Arca Cinquest.-comp.C	4,856	-0,67
Arca Multimanag Val Cop	4,730	-0,78
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,293	-0,63
Azimut Bil.	25,062	-0,6
Azimut Bil.Int.	6,811	-0,29
Bancoposta Mix 2	5,999	-0,32
Bim Bil.	23,376	-0,79
Bipiemme Int.	12,662	-0,56
Bipiemme&co. Comp.50	5,356	-0,76
Bipit. Profilo 3	11,340	-0,26
Capit. Allocaz.50	20,335	-0,7
Capit. Bds Arcequil.	6,148	-0,45
Capit. Etico 40eqglob	5,312	-0,45
Capitalgest Bil.	19,900	-0,86
Carige Bil.Euro	6,453	-0,8
Consultinvest Bil.	5,874	-1,01
Ducato Mix 30-70	4,587	-0,2
Ducato Multi.Equity30-70	4,776	-0,56
Epsilon Dlongrun	6,535	-0,56
Euromob. Capitalfit	31,021	-0,65
Evolution Balanc	50,444	-
Fideuram Performance	11,752	-0,37
Fondersel	47,622	-0,27
Generali Rend	27,428	-0,64
Gestielle Global Asset 3	11,731	-0,59
Gestnord Bil.Euro	16,042	-0,69
Gestnord Bil.Int.	12,148	-0,43
Grifocapital	19,818	-0,74
Imi Capital	33,070	-0,65
Mc G.Fdf Bil.A	6,574	-0,26
Mc G.Fdf Bil.B	4,933	-0,26
Med. Elite 60 L	5,835	-0,83
Med. Elite 60 S	11,318	-0,84
Mobiliare Re	4,744	-0,94
Multif.Comp.B 50/50	4,739	0,25
Nextam Part. Bil.	6,092	-0,94
Nextra Bil.Inter.	8,972	-0,23
Nextra Bilan.Euro	38,517	-0,31
Open Fund Bil.Int.	4,365	-0,52
Ras Bil.L	28,217	-0,65
Ras Bil.T	27,816	-0,65
Ras Multipartner50	5,229	-0,29
Sai Bil.	3,880	-0,46
Sai Linea Dinamica	4,836	-0,35
Spaolo Soluzione 4	6,277	-0,57
Spaolo Soluzione 5	26,212	-0,72
Spaolo Strategie 50	6,658	-0,28
Symph.S Pat.Glob.	5,508	-0,77
Symphonia Ms Largo	5,800	-0,19
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,509	-0,69
Ubi Pra. Privilege 3	6,094	-0,33
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,119	-0,97
Valori Resp. Bil.	6,260	-0,6
Vegagest Sintesidinamico	5,877	0,14
Vitamin Allocaz.60	6,164	-0,53
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,355	-0,15
Arca Cinquest.-comp.A	5,325	-0,19
Arca Cinquest.-comp.B	5,091	-0,43
Arca Multimanag Val Cop	4,961	-0,22
Arca Multimanag Val Cop	4,777	-0,52
Arca Te	15,553	-0,26
Aureo Ff 1cl. Valore	5,077	-0,29
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,437	0,15
Azimut Protezione	7,348	-0,12
Bancoposta Inv Pr 90	5,576	-0,2
Bil.Eq.Ital.	5,750	-0,52
Bipiemme Mix	5,991	-0,4
Bipiemme Visconteo	33,267	-0,35
Bipiemme&co. Comp.30	5,341	-0,41
Bipit. Profilo 2	7,515	0,05
Bnl Protezione	20,563	-0,74
Caam Qbalanced	9,030	-0,4
Capit. Allocaz.30	11,078	-0,33
Capit. Bds Arcetico	5,210	-0,23
Capit. Bds Arcopport.	5,769	-0,28
Capit. Etico Euro Bl	5,379	-0,26
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,318	-0,15
Ducato Mix 10-50	4,813	0,02
Ducato Multi.Equity10-50	4,706	-0,32
Euromob. Multibal. Def.	6,662	-0,39
Gestielle Global Asset 2	11,627	-0,15
Med. Elite 30 L	5,450	-0,42
Med. Elite 30 S	10,603	-0,43
Multif.Comp.A 70/30	5,036	0,18
Ras Multipartner20	5,680	-0,05
Spaolo Soluzione 3	7,036	-0,27
Spaolo Strategie 30	5,824	-0,19
Symphonia Ms Adagio	5,702	-0,12
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,830	-0,32
Ubi Pra. Port. Moderato	5,533	-0,23
Ubi Pra. Privilege 1	5,539	-0,11
Ubi Pra. Privilege 2	5,850	-0,22
Ubs Strategy Xtra Yield	9,997	-0,47
Vegagest Sintesiaudace	5,484	-0,05
Vitamin Allocaz.30	5,719	-0,24
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,492	0,02
Alto Mon.	6,694	0,01
Arca Mm	13,563	0,04
Astese Mon.	5,167	0,02
Bancoposta Mon.	5,748	0,03
Bim Obb.Breve Term.	6,051	0,05
Bipiemme Mon.	11,357	0,03

Fondi	€	v.%
Bipiemme Tesoreria	6,510	0,03
Bipit. Mon.	13,750	-
Bipit. Tasso Var.	9,006	-0,07
Bnl Obbl Euro Bt	6,879	0,04
Bpvi Breve Termine	5,895	0,03
Caam Mon.	6,896	0,03
Capit. Gov Breveterm	8,428	0,04
Capit.Im Euroshorttrm	234,302	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,783	0,03
Carige Mon. Euro	10,958	0,05
Civ Forum Iulii Prudenza	5,172	0,02
Consultinvest Mon.	5,175	-
Cr Cento Valore	6,570	0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,435	0,04
Ducato Fix Euro Bt	5,900	0,03
Euromob. Rendfit	7,902	-
Fideuram Security	9,195	-
Fondersel Redd.	13,359	0,03
Fondit. Euro Bnd Short T	7,218	0,04
Fondit. Euro Currency	7,562	0,01
Generali Mon. Euro	15,621	0,04
Gestielle Bt Euro	7,138	0,07
Grifocash	6,163	0,03
Imi 2000	16,293	-
Interf.Euro Currency	6,381	-
Intesa Sistema Liquidita	5,233	0,04
Intesa Sistema Liquidita	5,276	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,301	0,04
Laurinmoney	6,570	-0,05
Leonardo Mon.	5,525	0,04
Magna Graecia Monet.	9,154	0,03
Mediolanum Ri. Co.	12,826	0,03
Nextra Euro Mon.	14,625	0,03
Nextra Euro Tas.Var.	6,694	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,405	0,04
Optima Redd. Bt	6,160	0,03
Passadore Mon.	6,675	0,04
Pioneer Monet. Euro	12,293	0,03
Ras Mon.	14,757	0,03
Sopramo Pronti Termine	5,075	0,04
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,732	0,01
Spaolo Soluzione Cash	9,279	0,03
Systema Obb.Euro Bt	8,309	0,04
Teodorico Mon.	6,953	0,04
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,689	0,04
Unibanca Mon.	5,343	0,04
Valori Resp. Mon.	5,443	0,04
Vegagest Obb.Euro Breve	5,455	0,04
Zenit Mon.	6,933	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,362	0,07
Anima Obb.Euro	6,282	0,05
Apulia Obb.Euro M.T.	7,228	0,1
Arca Rr	8,096	0,07
Astese Obb.	5,055	0,08
Azimut Fixed Rate	9,261	0,1
Azimut Redd. Euro	14,511	0,13
Bancoposta Obb.Euro	6,179	0,03
Bim Obb.Euro	6,064	0,05
Bipiemme Europe Bond	6,509	0,06
Bipit. Cedola	6,298	0,06
Bipit. Obb.Euro	14,692	0,08
Bnl Obb.Euro M/L T	6,243	0,13
Bpvi Obb.Euro	6,068	0,08
Ca-am Mida Obb.Euro	17,228	0,1
Capit. Eurobb.Mt	6,002	0,02
Capit. Gov Lungoterm	14,346	0,09
Capit. Gov Medioterm	8,469	0,06
Capit.Im Highqualbnd	14,216	0,08
Capitalgest Bond Euro	9,771	0,08
Carige Obb.Euro	9,939	0,04
Carige Obb.Euro Lt	4,984	0,06
Carismi Bond Euro	5,050	0,1
Ducato Fix Euro Mt	6,786	0,03
Epsilon Qincome	6,524	0,08
Euromob. Euro Long Term	7,372	-0,04
Euromob. Redd.	13,940	0,03
Fondaco Eurogov Beta	104,466	0,03
Fondersel Euro	7,287	0,03
Fondit. Euro B. Long T	6,438	0,19
Fondit. Euro B. Med. T	9,705	0,09
Generali Bond Euro	9,170	0,03
Gestielle Etico Obb.	5,678	0,05
Gestielle Lt Euro	7,156	0,07
Gestielle Mt Euro	13,521	0,04
Imi Rend	8,890	-0,01
Interf.Euro Bond Long T	7,322	0,16
Interf.Euro Bond Med. T	7,277	0,1
Interf.Euro Short Term 1	6,376	0,03
Interf.Euro Short Term 3	10,272	0,04
Intra Obb.Euro	5,275	0,11
Italfor. Euro Bond	7,740	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,420	0,06
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,408	0,08
Itf Gov. Euro All Durati	10,357	0,13
Leonardo Obb.	6,654	0,08
Mediolanum Euromoney	6,482	0,08
Mediolanum Italmoney	6,457	0,02
Nextra Bondeuro	6,885	0,1
Nextra Bondeuro Mt	9,600	0,07
Nextra Long Bond E	8,420	0,15
Nextra Sr Bond	5,477	-0,04
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,686	0,1
Open Fund Obb.Euro	5,483	-0,02
Optima Obb.Euro	6,321	0,08
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,149	0,07
Ras Lux B. Europe	52,764	0,12
Ras Obb.L	29,016	0,09
Ras Obb.T	28,612	0,09
Sai Eurobb.	11,826	0,08
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,450	0,06
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,499	0,07
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,284	0,03
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,528	0,09
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,004	0,05
Unibanca Obb.Euro	5,338	0,07
Vegagest Obb.Euro	5,864	0,14
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,550	0,14
Vrg Coro Redd.	5,048	0,1
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,199	0,08
Bipiemme Corp. Bond	6,648	0,02
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,283	0,08
Capitalgest Bond Corp.	6,556	0,06
Carige Corporate Euro	6,042	0,05
Ducato Etico Fix	5,086	0,08
Ducato Fix Imprese	6,019	0,1
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,530	0,05
Generali Corp. Bond Euro	6,131	0,03
Gestielle Corporate Bond	5,933	0,05
Interf.Euro Corporate Bd	4,470	0,07
Nextra Bondcorp.Euro	6,449	0,11
Nextra Corp. Brevet.	7,586	0,05
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,428	0,08
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,865	0,08
Sai Obb.Corporate	5,953	0,1
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,453	0,04
Spaolo Tasso Var.	6,470	0,03
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,426	0,07
Ducato Fix High Yield	6,807	0,01
Fondit. Bond Eur High Yi	12,569	0,01
Gestielle High Risk Bond	5,425	0,07
Interf.Bond Eu High Yiel	6,881	0,01
Nextra Bondhy Europa	6,086	0,03
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	48,913	0,4
Generali Cash Doll.	5,473	0,44
Gestielle Cash $	5,239	0,36
Nextra Cashdoll.	11,420	0,47
Nextra Cashdoll. $	16,419	0,06
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,463	0,5
Azimut Redd. Usa	5,261	0,75
Bipit. H.Obb.Amer.	6,712	0,52
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,272	0,5
Capit.Im Ushighqbond	22,101	0,73
Capitalgest Bond $	6,022	0,79
Ducato Fix Doll.	6,514	0,68
Euromob. N. Amer. B.	7,728	0,63
Fondersel Doll.	7,546	0,79
Fondit. Bond Usa	7,179	0,57
Gestielle Bond Dollars	7,629	0,58
Interf.Bond Usa	6,166	0,55
Nextra Bonddoll.	6,977	0,65
Nextra Bonddoll. $	10,031	0,24
Nordfondo Obb.Doll.	12,079	0,73
Ras Us Bond L	5,198	0,56
Ras Us Bond T	5,128	0,55
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,266	0,55
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,721	0,34
Alpi Obb.Int.	7,146	0,2
Alto Int.Obb.	5,361	0,53
Arca Bond	10,700	0,27
Aureo Obb.Glob.	7,292	0,19
Azimut Rend. Int.	8,247	0,35
Bim Obb.Glob.	5,328	0,26
Bipiemme Planeta	7,965	0,24
Bipit. H.Obb.Glob.	9,659	0,33
Bpvi Obb.Int.	4,999	0,28
Ca-am Mida Obb.Int.	10,784	0,36
Capit. Gov Lngtrm Int	12,543	0,39
Capit.Im Easteuropebd	5,213	0,08
Capitalgest Global Bond	7,744	0,45
Carige Obb.Int.	4,876	0,52
Carismi Bond Int.	4,994	0,54
Ducato Fix Glob.	7,558	0,25
Ducato Multi. Gl. Bond	4,947	-0,08
Euromob. Int.Ation. B.	8,574	0,29
Fondersel Int.	11,535	-0,26
Generali Bond Int.	12,526	0,37
Gestielle Obb.Int.	5,573	0,36
Imi Bond	13,565	0,34
Italfor. Global Bond	12,190	0,33
Laurin Bond	5,163	0,31
Leonardo Bond	5,209	0,37
Mc G.Fdf Global Bond A	4,944	-0,04
Mc G.Fdf Global Bond B	4,914	-0,04
Mediolanum Intermoney	6,017	0,27
Nextra Bondinter.	7,535	0,16
Nordfondo Obb.Int.	11,076	0,4
Optima Obb.Euro Global	6,356	0,08
Ras Bond L	13,371	0,32
Ras Bond T	13,197	0,32
Sai Obb.Int.	7,538	0,32
Sofidsim Bond	6,364	0,2
Spaolo Obb.Int.	10,218	0,39
Systema Obb.Glob.	6,267	0,35
Ubi Pra. Obb.Globali	4,862	0,35
Vegagest Obb.Int.	4,865	0,56
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,304	0,04
Bipit. H.Corporate B.	4,579	0,31
Italfor. Corporate Bond	14,480	0,07
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,968	0,2
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,697	-0,09
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,180	0,48
Ducato Fix Yen	3,753	0,43
Fondit. Bond Jap.	7,273	0,43
Interf.Bond Jap.	4,297	0,42
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,157	-0,05
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,238	-0,08
Bipit. H.Obb.Paesi Em	9,005	0,21
Bnl Obbl Emerg.	18,610	0,26
Capit.Im Emergmktbond	16,191	0,48
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,381	-0,07
Ducato Fix Emerg.	11,907	-0,02
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,213	0,23
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,745	-0,06
Gestielle Em. Markets B.	8,761	-0,09
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,068	-0,07
Mc G.Fdf High Yield A	6,640	-0,14
Mc G.Fdf High Yield B	4,850	-0,14
Nextra Bondem.Vattiv	10,269	0,35
Nextra Bondem.Vcop.	10,058	-0,01
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,104	0,14
Optima Obb.Em. Market	6,350	0,24
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,317	0,05
Ras Em. Mkts Bond L	5,166	0,45
Ras Em. Mkts Bond T	5,093	0,43
Vegagest Obb.High Yield	6,328	0,33
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,869	-0,29
Azimut Real Value	5,143	0,39
Azimut Trend Tassi	8,444	0,15
Capit. Etico Eurobnd	4,993	0,06
Capit.Im Cash Plus	5,192	-0,08
Capit.Im Corporcoupon	4,984	0,04
Capit.Im Einflnkbnds	5,171	0,17
Capit.Im Euro Abs A	5,042	-0,12
Capit.Im Euro Abs C	4,966	-0,12
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,821	-0,67
Ducato Fix Convertibili	8,867	-0,69
Fondit. Inflation Linked	12,680	0,27
Gestielle Global Conv.	6,798	-0,64
Groupama Ibondselfunds	5,292	0,02
Interf.Inflation Linked	12,415	0,27
Magna Graecia Obb.	6,861	0,2
Mediolanum Ri. Re.	11,757	0,16
Mediolanum Vasco Degama	10,223	-
Nordfondo Obb.Conv.	5,545	-0,68
Ras Cedola L	6,035	0,02
Ras Cedola T	5,955	0,03
Ras Lux Short T. Dollar	142,678	0,
Ras Lux Short T. Eur.	64,216	-0,02
Ras Spread L	5,999	0,02
Ras Spread T	5,911	0,02
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,366	-0,03
Spaolo Obb.Etico	5,045	0,04
Spaolo Redd.	5,985	0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,763	-0,03
Spaolo Vega Coupon	5,890	0,02
Symph.S Ob.A.Europ	8,433	0,11
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,139	0,63
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,578	-0,14
Alto Obb.	8,203	-0,16
Anima Fondimpiego	18,455	-0,21
Arca Obb.Europa	7,887	-0,08
Azimut Contofondo	5,195	-0,06
Azimut Mul.Comp.Prud	5,359	0,04
Azimut Solidity	7,532	0,08
Bancoposta Mix 1	5,483	-0,07
Bim Corporate Mix	5,222	-0,04
Bipiemme Sforzesco	9,040	-0,07
Bipit. 80/20	9,396	-0,07
Bipit. Et. Roma C. M.	10,883	0,04
Bipit. Profilo 1	4,688	0,21
Bnl Per Telethon	5,329	-0,08
Ca Multimanag.Difens.	5,250	0,02
Caam Protez. Dinamica 1	5,309	-0,15
Caam Protez. Dinamica 2	5,290	0,02
Capit. Allocaz.10	5,906	-0,07
Capit. Impiego Corp	6,539	0,03
Carige Mosaico Obb.Misto	5,312	-0,09
Civ Forum Iulii Rend.	5,178	-0,19
Cr. Cento Misto Best	5,476	-
Evolution Bo Enh	49,204	-
Evolution Bond	50,048	-
Fondo Fucino Dynamic	5,003	-0,2
Generali Cash	6,298	-0,16
Gestielle Global Asset 1	8,330	-0,13
Grifobond	6,911	-0,04
Griforend	7,405	-0,01
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,275	0,02
Leonardo 80/20	5,932	-0,37
Nextam Part. Obb.Misto	5,776	-0,22
Nextra Equilibrio Sr	7,455	-0,15
Nextra Rend.	6,197	-0,05
Nextra Sr Equity 10	5,598	-0,11
Nextra Sr Equity 20	5,887	-0,15
Nordfondo Etico Obmisto	6,153	-0,06
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,375	-0,11
Ras Longterm B. L	6,334	0,06
Ras Longterm B. T	6,253	0,06
Sai Linea Prudente	4,836	-0,19
Sai Performance	16,024	0,04
Spaolo Eticveneziaser	5,473	-0,15
Spaolo Soluzione 2	6,731	-0,15
Spaolo Strateg. Obb.85	5,866	-0,14
Symph.S Pat.Gl.Red	6,916	-0,14
Systema Obb.Dinamico	6,782	-0,06
Total Return Obb.	4,902	-0,08
Ubi Pra. Port. Prudente	5,635	-0,04
Valori Resp. Ob. Misto	5,469	-0,09
Vegagest Sintesimoderato	5,317	-0,02
Vitamin Allocaz.10	5,464	-0,04
Zenit Obb.	7,524	-0,21
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,106	0,02
Bipiemme Risparmio	7,699	0,03
Bnl Target Return Liquid	9,621	0,03
Bond Flessibile	5,218	0,02
Ca-am Mida Dinamico	5,240	0,1
Caam Liquidita' Aziende	8,587	0,03
Capit. Bondtotalret	7,259	-
Capitalgest Bond Tot Ret	9,480	0,05
Civ Forum Iulii Strategi	5,062	0,04
Consultinvest High Yield	5,420	0,11
Consultinvest Redd.	7,248	0,01
Ducato Fix Rend.	17,490	-0,02
Euromob. Total Ret Bond	6,151	-0,1
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,289	0,08
Gestielle Tr Obb.	5,132	0,02
Ritorni Reali	5,223	0,02
Spaolo Global Bond Risk	7,737	0,25
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,084	0,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,097	0,1
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,981	-0,1
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,113	0,18
Vegagest Obb.Flessibile	5,050	0,02
Volterra Tr Obb.	5,033	0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,155	0,04
Anima Liquidità	6,188	-
Arca Bt Breve Term.	8,361	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,480	0,02
Aureo Liquidità	5,479	0,04
Azimut Garanzia	11,889	0,02
Bipit. Liquidità	7,781	0,01
Bnl Cash	21,214	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,725	0,02
Capit. Cash	5,962	0,02
Capit. Liquidità	5,975	0,02
Capitalgest Liquidità	6,963	0,01
Carige Liquidita' Euro	6,043	0,03
Carismi Liquidita'	5,094	-
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,105	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,133	0,04
Epsilon Cash	5,959	0,02
Euromob. Contovivo	11,404	0,02
Euromob. Tesoreria	10,702	0,01
Fideuram Moneta	14,063	0,01
Fondaco Euro Cash	107,387	0,03
Fondersel Cash	8,713	0,03
Fondo Liquidità	7,147	0,01
Generali Liquidità	6,259	0,02
Gestielle Cash Euro	6,849	0,04
Intesa Sistema Liquidita	5,308	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,510	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,538	0,02
Nextra Tesoreria	7,325	-
Nordfondo Liquidità	5,900	0,02
Optima Money	5,889	0,02
Ras Liquidita' A	5,346	0,04
Ras Liquidita' B	5,417	0,02
Sai Liquidità	10,959	0,05
Spaolo Liquidità Cl. A	7,022	-
Spaolo Liquidità Cl. B	7,145	0,01
Symph.S Monetaria	7,072	-
Ubi Pra Liquidita'	5,386	-
Vegagest Mon.	5,691	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,303	0,04
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,903	-1,21
8a+ Latemar	4,968	-0,18
Abis Flessibile	5,645	0,05
Abn Amro Expert A-rt100	5,084	-
Abn Amro Expert A-rt200	5,107	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,068	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,998	0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,975	-0,66
Agora Risk	4,759	-1,8
Agora Selection	4,974	-0,1
Agora Valore Prot.	5,951	0,03
Agoraflex	6,407	0,02
Alarico Re	5,291	-1,71
Alpi Absolute Return	9,429	-0,29
Anima Fondattivo	14,385	-0,98
Arca Rendimento Assol T3	5,207	-0,19
Arca Rendimento Assol T5	5,238	-
Asia Flessibile	6,795	-1,42
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,484	-0,25
Aureo Finanza Etica	6,124	-0,37
Aureo Plus	5,793	-0,03
Aureo Rendimento Assolut	6,400	-0,82
Azimut Amer.N Trend	10,141	-0,79
Azimut European Trend	17,197	-1,34
Azimut Pacific Trend	7,171	-1,29
Azimut Str. Trend	5,457	-0,66
Azimut Trend	23,297	-1,3
Azimut Trend It.	22,135	-1,43
Banco Posta Extra	5,068	-0,24
Bancoposta Centopiu'	5,192	-0,27
Bancoposta Centopiu' 07	5,053	-0,16
Bim Flessibile	4,553	-0,68
Bipiemme Flessibile	3,082	-0,48
Bipiemme Ob. Rendimento	5,153	0,04
Bipit. Free	4,440	-0,27
Biver Obiettivo Rendim.	5,203	-0,06
Bnl Target Return Cons.	5,485	-0,24
Bnl Target Return Dinam	14,437	-0,47
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,029	-0,26
Bnpp Equipe Attacco	4,941	-0,1
Bnpp Equipe Centrocampo	4,996	-0,06
Bnpp Equipe Difesa	5,052	0,04
Ca-am Mida Opportunità	5,237	-0,91
Caam Absolute	5,150	-
Caam Equipe 1	5,033	0,02
Caam Equipe 2	5,018	0,04
Caam Equipe 3	5,010	-0,1
Caam Equipe 4	4,987	-0,4
Caam For Gar Due 2013	5,084	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,974	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,723	-
Caam Forgaeqre 2 2013	5,003	-
Caam Forgaeqre 2013	4,928	-
Caam Formula Gar.2012	5,251	-
Caam Formula Gar.2013	4,927	-
Caam Piu'	5,356	0,02
Caam Private Alfa	4,975	-
Caam Qreturn	5,402	0,02
Capit. Obiettivo2007	5,524	-0,02
Capit. Obiettivo2010	5,742	-0,43
Capit. Obiettivo2015	5,944	-0,72
Capit. Total Return	5,276	-0,17
Capit.Im Navdir 20cl A	5,113	-0,21
Capit.Im Navdir 20cl C	5,133	-0,21
Capit.Im Navdir 35cl A	5,133	-0,31
Capit.Im Navdir 35cl C	5,154	-0,29
Capit.Im Navdir 70cl A	5,252	-0,51
Capit.Im Navdir 70cl C	5,269	-0,51
Capitalgest Flex Free	5,138	-0,04
Capitalgest Flex Free 2	5,178	-0,5
Capitalgest Flex Free 4	5,041	-1,23
Capitalgest Redd. Più	6,745	-1,11
Capitalgest Risk	7,102	-2,22
Carige Flessibile	5,140	-
Carige Flessibile Piu'	5,064	-
Carismi Absolute Perf.	5,033	-
Carismi Pratico	5,165	0,41
Consultinvest Alto Div.	4,485	-1,54
Cr Cento Premium	5,216	-0,44
Ducato Etico Flex Civita	4,584	-0,67
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,655	-0,84
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,149	-0,6
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,034	-0,45
Ducato Multi. Cash Prem	5,034	-0,1
Ducato Multi. Cash Prem	4,666	-0,15
Epsilon Qreturn	6,140	0,02
Eurizon C Gar 12/12	5,021	-
Eurizon C Total Ret A5	4,970	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	4,995	-
Euromob. Flex Dividend	13,286	-0,58
Euromob. Strategic	4,088	-2,11
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,743	-0,04
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,075	-0,04
Fms-absolute Return	9,903	-0,54
Fondaco Absolutreturn	98,188	-
Fondersel Duemila	102,914	-
Fondit. Flexib. Dynamic	8,604	-1,56
Fondit. Flexible Growth	9,663	-0,72
Fondit. Flexible Income	8,811	-0,01
Fondit. Flexible Opp.	8,109	-0,05
Fondo Iride	5,353	-0,07
Formula 1 Balanced	7,346	-0,29
Formula 1 Conservative	6,991	-0,17
Formula 1 High Risk	7,710	-0,61
Formula 1 Low Risk	6,876	-0,1
Formula 1 Risk	7,526	-0,5
Generali Medium Risk	5,437	-0,4
Generali Risk	5,562	-0,47
Gestielle Ga Plus 1	5,043	-
Gestielle Ga Plus 2	4,976	-
Gestielle Ga Plus 3	4,867	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,323	-0,13
Gestielle Tr Glob.	13,154	-0,1
Gestnord Asset Allocatio	5,695	-0,59
Grifoplus	5,404	-1,44
Interfund System 100	10,873	0,03
Interfund System 40	10,492	-0,06
Interfund System 80	10,454	-0,48
Interfund System Flex	10,417	0,06
Intesa Bouquet 2profcons	5,282	-0,02
Intesa Bouquet Prof Cons	5,311	-
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,497	-0,29
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,614	-0,41
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,426	-0,17
Intesa Gar.Att-isem06	5,110	-0,2
Intesa Garanzatt-isem06	5,135	-0,48
Intesa Garanzatt-itri07	4,993	-0,2
Intesa Garatt 2tri07	4,937	-0,16
Intesa Garatt 3tri07	4,988	-0,16
Intesa Garatt 4tri07	5,017	0,02
Intesa Premium	5,327	-0,06
Intesa Premium Power	5,185	0,12
Intesa Target 2016	4,692	-
Intesa Target 2021	4,880	-
Intesa Target 2026	5,006	-
Intra Assoluto	4,964	-0,2
Intra Flessibile	5,076	-0,16
Investitori Flessibile	6,384	-0,19
It. Fles	6,099	-0,41
Kairos P.Fund	7,375	-1,15
Kairos P.Income Fund	6,399	0,05
M.Gestion Trend Global	5,457	-0,38
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	4,995	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,988	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,737	-0,61
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,889	-0,61
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,286	-0,78
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,854	-0,8
Nextam Part. Flessibile	4,801	-0,85
Nextra Obiettivo Crescit	3,127	-0,03
Nextra Obiettivo Red	7,803	0,01
Nextra Team 1	5,755	-0,05
Nextra Team 2	5,377	-0,09
Nextra Team 3	4,909	-0,28
Nextra Team 4	4,485	-0,44
Nordest Sic	5,840	-
Parit. Orchestra	74,177	-0,49
Pioneer Target Controllo	5,165	-0,23
Pioneer Target Equilibri	5,246	-0,3
Pioneer Target Sviluppo	23,389	-1,05
Profilo Best Funds	6,237	-0,49
Profilo Elite Flessibile	5,391	-0,74
Ras Opportunities L	4,816	-0,74
Ras Opportunities T	4,754	-0,75
Ras T. R. Prudente L	5,273	0,09
Ras T.R. Dinamico L	5,330	0,08
Ras T.R. Dinamico T	5,287	0,08
Ras T.R. Prudente T	5,230	0,1
Sofia Flex	0,961	-0,62
Sopramo 0 Ritor. Assol	4,821	-0,25
Sopramo 1 Ritor. Assol	4,869	-0,14
Sopramo Contrarian	4,393	-1,55
Sopramo Global Macro	4,702	-0,4
Sopramo Inflaz.1,5%	4,979	-0,04
Sopramo Relative Value	4,683	-0,04
Spaolo Garant 06/12	4,925	-0,2
Spaolo Garant 09/12	4,943	-0,22
Spaolo Trend	4,405	-0,29
Symph.S. Fortissimo	3,362	-1,26
Tank Flessibile	5,870	-0,51
Total Return	4,705	-1,16
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,362	-0,28
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,989	-0,44
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,967	-0,42
Unibanca Plus	5,129	0,08
Vegagest Flessibile	6,134	0,64
Vegagest Rendimento	4,954	0,26
Volterra Tr Glob.	5,194	-0,04
Vrg Coro Rendimento	5,329	-0,56
Zenit Absolute Return	6,515	-0,53
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,650	0,55
Bpn Un Overl	5,080	-0,97
Cu Vita Allegro	5,040	1,41
Cu Vita Andante	6,070	0,17
Cu Vita Balanced	5,670	-0,35
Cu Vita E. Equity	6,490	-0,31
Cu Vita Eb $ Bond	4,230	-0,24
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,570	-1,51
Cu Vita Eb Emu Bond	6,410	0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	4,900	-2,2
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,370	-1,44
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,310	-3,22
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,360	0,3
Cu Vita Eurof.Eq	5,240	-1,87
Cu Vita Europe Cf	31,720	-0,19
Cu Vita Global Bond	5,030	-
Cu Vita Global Eq	5,740	-0,52
Cu Vita Jap. Cf	28,160	0,07
Cu Vita Mosso	5,470	0,92
Cu Vita Plus	12,197	0,53
Cu Vita Pres. Eq	5,320	-1,85
Cu Vita Pro. 70	7,020	-1,27
Cu Vita Pro. 80	6,540	-0,76
Cu Vita Pro. 90	6,140	-0,49
Cu Vita Pro. Eq	12,000	-0,08
Cu Vita Safe Eq	9,920	-0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,170	-1,36
Ina Val Att	3,956	-0,03
Ina Val Est	0,992	0,4
Nis Strategic 1	28,970	-0,48
Nv Ina Va At	7,186	-0,08
Rea Cap Eu	12,274	-0,56
Rea Imp Em	18,026	-3,92
Rea Imp It	11,074	-2,22
Rea Imp Mon	9,004	-1,77
Reale Bil.Aggres.	7,829	-1,78
Reale Bil.Attiva	9,398	-1,3
Reale Dinam. Prot.	10,648	-0,48
Reale L.Garantita	9,771	-0,87
Reale Linea Cons.	10,296	0,03
Reale Linea Equilib.	10,547	0,76
Reale Linea Futuro	10,185	1,74
Reale Obb.	11,341	-0,53
Reale Trasformaz.	8,670	-0,78
Sai Alfa2000	5,380	-0,55
Sai Beta2000	4,720	-0,42
Sai Omeg2000	6,780	-0,15
Sai Quota	18,970	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,040	100,050
BTP 15/06/08 2,5%	99,270	99,250
BTP 01/02/08 2,75%	99,850	99,850
BTP 15/01/08 3,5%	99,970	99,960
BTP 15/09/08 3,5%	99,640	99,600
BTP 01/05/08 5%	100,320	100,320
BTP 15/04/09 3%	98,590	98,570
BTP 01/02/09 3%	98,790	98,750
BTP 15/06/09 3,75%	99,470	99,440
BTP 01/11/09 4,25%	100,230	100,240
BTP 01/05/09 4,5%	100,470	100,450
BTP 15/09/10 0,95%	97,710	97,690
BTP 15/06/10 2,75%	96,700	96,710
BTP 15/01/10 3%	97,800	97,810
BTP 01/03/10 4%	99,710	99,710
BTP 01/08/10 4,5%	100,710	100,750
BTP 01/11/10 5,5%	103,480	103,530
BTP 01/11/11 1,9%	94,650	94,000
BTP 15/03/11 3,5%	97,850	97,910
BTP 15/09/11 3,75%	98,340	98,360
BTP 01/08/11 5,25%	103,390	103,440
BTP 15/09/12 1,85%	99,390	99,410
BTP 15/04/12 4%	98,980	98,990
BTP 15/10/12 4,25%	99,890	99,890
BTP 01/02/12 5%	102,840	102,870
BTP 01/08/13 4,25%	100,070	100,080
BTP 01/02/13 4,75%	102,350	102,360
BTP 15/09/14 2,15%	100,800	100,880
BTP 01/08/14 4,25%	99,880	99,880
BTP 01/08/15 3,75%	96,020	96,020
BTP 01/02/15 4,25%	99,530	99,510
BTP 01/08/16 3,75%	95,080	95,140
BTP 15/09/17 2,1%	98,890	98,850
BTP 01/02/17 4%	96,280	96,340
BTP 01/08/17 5,25%	105,650	105,730
BTP 01/02/18 4%	99,610	99,570
BTP 01/02/19 4,25%	97,330	97,330
BTP 01/02/20 4,5%	98,900	98,800
BTP 01/08/21 3,75%	90,750	90,640
BTP 15/09/23 5,2%	102,850	102,850
BTP 22/12/23 8,5%	151,000	151,000
BTP 01/11/23 9%	147,020	146,850
BTP 01/11/26 7,25%	130,120	129,800
BTP 01/11/27 6,5%	120,980	120,830
BTP 01/11/29 5,25%	105,050	104,910
BTP 01/05/31 6%	115,150	114,810
BTP 01/02/33 5,75%	112,060	111,750
BTP 01/08/34 5%	101,320	101,170
BTP 01/02/37 4%	85,870	85,740
BTP 15/09/35 2,35%	97,600	97,490
BTP 01/08/39 5%	101,130	101,000
CCT 01/04/08 T.V.	100,060	100,050
CCT 01/09/08 T.V.	100,110	100,110
CCT 01/07/08 T.V.	100,080	100,160
CCT 01/07/09 T.V.	100,250	100,270
CCT 01/04/09 T.V.	100,220	100,230
CCT 01/08/09 T.V.	100,260	100,280
CCT 01/10/09 T.V.	100,320	100,340
CCT 01/07/09 T.V.	100,210	100,470
CCT 01/02/10 T.V.	100,320	100,360
CCT 01/06/10 T.V.	100,330	100,350
CCT 01/12/10 T.V.	100,330	100,350
CCT 01/06/11 T.V.	100,330	100,360
CCT 01/11/11 T.V.	100,340	100,370
CCT 01/03/12 T.V.	100,360	100,380
CCT 01/11/12 T.V.	100,360	100,390
CCT 01/07/13 T.V.	100,420	100,470
CCT 01/03/14 T.V.	100,440	100,480
CTZ 30/05/08 Z.C.	98,250	98,220
CTZ 31/12/08 Z.C.	95,900	95,850
CTZ 30/06/09 Z.C.	93,940	93,910

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	96,06	0,59
Azimut 04-09 3,15%	135,32	-0,23
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,29	0,00
Bca Carige 1,5% 03/13	152,16	-1,42
Bca Ifis 04-09 Cv	101,30	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	94,38	-0,41
Bim 05-15	100,46	-0,22
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	146,79	0,98
Sias 2,625% 05/17	104,46	-0,97
Snia 05/10	107,20	-0,68
Telecom 2010 1,5%	118,56	0,12
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	280,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	9,230	9,250
Apulia Pront	0,8887	0,8818
Arkimedica	1,570	1,570
Autostrade Mer.	21,10	21,10
B&c Speakers	4,507	4,400
Biancamano	2,611	2,560
Bioera	9,720	9,720
Borgosesia	1,490	1,474
Borgosesia Rnc	1,952	1,952
Bouty Health	1,280	1,290
Caleffi	3,360	3,443
Cia	0,3150	0,3200
Cogeme Set	4,442	4,481
Conafi Prestito'	2,364	2,411
Cornell Bhn	0,7589	0,7773
Fnm	0,8160	0,8300
Greenvision	22,30	22,30
Iw Bank	3,570	3,582
Kerself	10,510	10,236
Mondo He	1,700	1,674
Monti Ascensori	2,700	2,713
Noemalife	8,218	8,270
Novare	1,200	1,200
Pierrel	8,130	8,120
Piquadro	2,206	2,161
Pop Emilia Romagna	115,00	114,51
Pop.Emilia Romagna	15,500	15,630
Pop.Sondrio	10,150	10,100
Pramac	3,400	3,430
Rcf	1,947	1,980
Rdm Realty	3,240	3,203
Rgi	1,950	1,950
Screen Service Bt	1,251	1,300
Servizi Italia	6,653	6,910
Tamburi	2,171	2,180
Toscana Fin	2,800	2,800
Valsoia	6,584	6,645

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**
Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

■ LE FAMIGLIE EMIGRATE RIENTRATE IN FVG CON IL SOSTEGNO REGIONALE

■ LE DOMANDE

anno	
2002	93
2003	99
2004	75
2005	67
2006	59
2007	47 (28 fino al 29 agosto e 20 dal 30 agosto a fine ottobre)
totale	440

■ LE RISORSE

anno	risorse disponibili €	sostegno ai rimpatri €
2002	1.805.810,26	570.000,00
2003	1.847.988,36	672.244,63
2004	1.880.942,83	570.000,00
2005	1.937.748,64	351.248,64
2006	2.127.323,65	409.913,65
2007	1.981.928,84	409.911,00
totale	11.581.742,58	2.983.317,92

Emigranti triestini in una foto d'epoca del 1954

I contributi alle famiglie di corregionali: sostegno economico ai disoccupati, rimborso spese scolastiche, adeguamento alla pensione minima

Spesi 3 milioni per far tornare 400 emigrati friulani

Pochi invece i giuliani e gli istriani che hanno chiesto di rientrare in regione

TRIESTE In poco meno di sei anni sono rientrate in Friuli Venezia Giulia, usufruendo dei benefici di legge per il rimpatrio dei corregionali, 440 famiglie. Di queste pochissime arrivano dai territori italiani ceduti alla ex Jugoslavia. Questi emigranti hanno ricevuto un sostegno economico per reinserirsi nel territorio d'origine: un contributo in attesa di trovare lavoro, per le spese scolastiche dei figli, per il raggiungimento della pensione minima, addirittura per il rimpatrio del caro estinto. Un aiuto straordinario è poi stato previsto per i titolari di pensione argentina. La crisi del Paese sudamericano non ha colpito solo i risparmiatori che hanno acquistato tango-bond.

LE RISORSE La Regione ha speso per tutti questi bisogni quasi tre milioni di euro, preventivando un impegno di 12 milioni circa (sempre in sei anni). La legge che consente questi benefici risale al 2002 (giunta Tondo), ma quest'estate la giunta ha votato un nuovo regolamento che ricalibra le condizioni per accedere ai contributi previsti dalla normativa (pubblicato il 29 agosto nel Bur).

I RICHIEDENTI «Nel periodo 2002/2004 – spiega Giuseppe Napoli, referente del Servizio identità linguistiche, culturali e corregionali all'estero della Regione - il maggior numero di domande di assistenza era dovuto alla grave crisi economica degli anni 2001-2002 dell'Argentina, Paese verso il quale si diressero in passato importanti flussi migratori dal Friuli Venezia Giulia, e nel quale risiedono consistenti comunità di corregionali». Ma non mancano cittadini rientrati da altri Paesi del Sud America (Venezuela e Brasile), dal Nord America (in particolare Canada e Stati Uniti), dall'Australia, dal Sud Africa e dall'Europa (Francia, Svizzera, Germania, Austria, Belgio, Lussemburgo, Gran Bretagna, Svezia, Romania). «Ogni domanda riguarda un nucleo familiare: gli interventi possono essere disposti una sola volta per ogni nucleo rimpatriato – precisa Napoli -. La consistenza dei nuclei è variabile, ma la situazione più frequente è di famiglie di 3 o 4 persone, (nel caso degli emigranti argentini invece si è trattato spesso di famiglie numerose). Si registrano anche rientri di persone singole, o di nuclei di due sole persone».

LA DISTRIBUZIONE Chi rientra in Friuli Venezia Giulia si distribuisce un po' in tutte le province. «Le domande provengono più frequentemente dai comuni dell'area montana e pedemontana della provincia di Pordenone, dalla Carnia, dalla zona collinare della provincia di Udine, ma si registrano rientri anche nei capoluoghi ed in tutto il territorio regionale». Nonostante la legge prevedesse in modo esplicito contributi per favorire il rientro di italiani rimasti nei territori passati alla ex Jugoslavia, quindi di esuli istriani, fiumani e dalmati, le richieste sono state minime.

I CONTRIBUTI Il regolamento in vigore prima del 30 agosto di quest'anno prevedeva sovvenzioni assistenziali per i rimpatriati privi di reddito in quanto senza occupazione o in attesa di pensione (nei primi dodici mesi dopo il rimpatrio). «Le sovvenzioni – spiega l'ufficio regionale - erano rapportate al periodo di effettiva disoccupazione entro il primo anno dalla data del rimpatrio». Il regolamento prevedeva anche l'istituzione di corsi di sostegno destinati ai figli dei rimpatriati frequentanti scuole di ogni ordine e grado, e contributi per la frequenza scolastica alle famiglie residenti all'estero che avessero figli frequentanti scuole e università nel territorio regionale. Ad oggi sono stati finanziati 161 corsi. Sono previsti contributi anche per il rientro delle salme di corregionali all'estero. Per quel che riguarda il reinserimento lavorativo il feedback è positivo. «La sospensione della sovvenzione assistenziale per il reperimento di un lavoro, entro il primo anno dal rimpatrio – aggiunge Napoli - riguarda circa il 50% dei casi».

LA PENSIONE Le legge prevede infine un progetto relativo al raggiungimento del minimo pensionistico («destinato a coloro che, avendo prestato lavoro subordinato all'estero in Paesi privi di convenzione internazionale con l'Italia, sostengano oneri di riscatto per il periodo di lavoro all'estero»). Negli anni 2005, 2006 e 2007, con una norma specifica sono stati anche disposti contributi straordinari triennali ai titolari di pensione argentina e quest'anno sono stati riaperti i termini per presentare le domande. I beneficiari sono stati in tutto 33.

Martina Milia

INCONTRO

I socialisti italiani a Lubiana con liberali e socialdemocratici

TRIESTE Una delegazione socialista del Friuli Venezia Giulia si recherà oggi a Lubiana per incontrare il Partito Socialdemocratico sloveno. Della delegazione faranno parte Enrico Bulfone e Alessandro Dario, segretari regionali del Partito socialista e dello Sdi, Alessandro Perelli, segretario della federazione socialista triestina e Igor Tuta, della componente socialista slovena. Per i socialdemocratici saranno presenti il parlamentare Aurelio Iuri e la responsabile della commissione esteri Natasa Kovac. Successivamente la delegazione socialista incontrerà il partito liberaldemocratico sloveno.

Cartelli stradali in italiano e friulano

IL CASO

La norma diventa ufficiale. Possibile l'impugnazione del governo e di parte dei sindacati

Tutela della marilenghe, oggi la legge sul Bur

TRIESTE Oggi sarà legge. La normativa approvata dal consiglio regionale sulla valorizzazione della lingua friulana sarà pubblicata oggi nel bollettino ufficiale della Regione e i lettori attenti saranno più d'uno. «Credo che il testo definitivo chiarirà molti dubbi – commenta il presidente della sesta commissione, Kristian Franzil –. Stiamo già avendo riscontri positivi presentandola alle scuole e ora che tutti i cittadini potranno leggere il testo definitivo ci sarà una maggiore conoscenza». Ma ad aspettare il testo non sono solo i cittadini. Ci sono i sindacati – parte delle organizzazioni l'hanno fortemente osteggiata – e anche a Roma ci sarebbe un certo interesse per il testo tanto che il ministro dell'Istruzione, Giuseppe Fioroni, avrebbe chiesto di poter prendere visione della norma prima ancora della sua pubblicazione. Negli ultimi giorni sarebbero stati effettuati piccoli aggiustamenti formali – sollecitati da più di qualche esponente del Consiglio – per non lasciare dubbi di interpretazione e soprattutto non fornire estremi per l'impugnazione della legge. A contestare la norma potrebbe essere proprio il governo, come avvenuto ad esempio con la legge sul Tocai. Le parti considerate "a rischio" sono quelle che interessano lo studio del friulano nelle scuole. Sia per le modalità introdotte con le quali i genitori dovranno esprimersi – la famiglia dovrà esplicitare la volontà di non far studiare la materia ai figli e lo farà con un apposito modulo fornito dalla scuola – sia per i criteri che determineranno la scelta degli insegnanti. La Regione ha già chiarito che ogni rischio di passare sopra l'autonomia scolastica è stato eliminato ma una parte del sindacato, alcune componenti del mondo scolastico e dei rappresentanti politici (anche di maggioranza) sembrano di un altro avviso. La verità arriverà dal testo definitivo.

La giunta per le elezioni ha designato il successore di Spacapan. Gottardo: Illy sottomesso alle logiche diessine

Assessore-consigliere, doppio incarico a Beltrame

Ma lo stipendio sarà unico. Ha giurato prima in italiano, poi in friulano

TRIESTE L'assessore alla sanità Ezio Beltrame siederà sui banchi del Consiglio regionale fino al termine della legislatura. Beltrame prende il posto di Mirko Spacapan, deceduto il 23 novembre scorso a causa di un male incurabile e ricordato ieri dal presidente Alessandro Tesini insieme all'ex consigliere regionale Arturo Vigini, scomparso all'età di 81 anni lo scorso 25 novembre.

L'assessore e consigliere regionale Ezio Beltrame

«La Giunta delle elezioni - ha spiegato all'Aula Tesini - ha appurato che trattandosi della prima surroga di un consigliere eletto nella lista regionale, il seggio vacante va assegnato al primo gruppo di liste circoscrizionali, in questo caso a quello delle liste Democratici di Sinistra». Il meccanismo previsto dalla legge ha fatto sì che il seggio rimasto vacante andasse alla lista Ds di Udine, dove Beltrame è stato il primo dei non eletti; è lui quindi a sedere in Consiglio e non il prdenonese Antonio Di Bisceglie, come ipotizzato in un primo momento. Prima dell'inizio dei lavori sulla Finanziaria regionale, il neo-consigliere ha prestato il giuramento di rito in italiano prima ed in friulano poi. «Per ovvi motivi non potrò garantire una presenza assidua in aula – ha dichiarato l'assessore – cosa che ho già avuto modo di comunicare ai colleghi di maggioranza». Beltrame ricoprirà il doppio incarico fino al termine della legislatura: «Ne ho già parlato con il presidente Illy – ha affermato – il quale non ha posto problemi di incompatibilità. Continuerò a fare fino in fondo l'assessore alla sanità». La legge prevede la possibilità di ricoprire sia il ruolo di consigliere che quello di assessore (percependo comunque un unico stipendio) anche se il presidente della Regione ha preferito puntare esclusivamente su assessori esterni all'assemblea. Proprio su questo punto si basa la critica mossa da Isidoro Gottardo, capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale: «In questa Regione le regole vengono interpretate secondo il volere della maggioranza e Riccardo Illy si dimostra sottomesso ai Ds». «La conferma viene oggi da un assessore in carica che, diventato anche consigliere, mantiene il doppio incarico. - ha detto il capogruppo forzista - Tutto ciò nonostante la Giunta in carica sia stata fortemente voluta da Riccardo Illy, con una interpretazione forzata dello Statuto, sganciata dal Consiglio. A tale riguardo la nuova legge elettorale non aggiunge nulla di nuovo, se non un alibi per Illy che dimostra ancora una volta - ha concluso Gottardo - la sua reale sottomissione alle logiche interne dei Ds».

r.u.

La finanziaria in aula. La Del Piero: una crescita mai vista prima. Asquini (Fi): nessuna risposta su sicurezza, salute e riduzione della pressione fiscale

Incentivi ai Comuni che tagliano Ici e Irpef

Aumento record delle entrate regionali: 450 milioni in più (+9,3%). Investimenti a quota 730 milioni

TRIESTE Le entrate regionali crescono di circa 450 milioni di euro. Frutto di un aumento delle compartecipazioni statali del 9,3%, «una crescita mai vista in questa Regione» secondo quanto affermato dall'assessore al bilancio Michela Del Piero. La Finanziaria regionale approda in Consiglio regionale dove ieri si è sviluppato il dibattito generale mentre oggi inizierà il voto sugli emendamenti e l'articolato che si concluderà tra domani e venerdì.

Tra le modifiche previste, la giunta ha dato il via libera ad una proposta firmata trasversalmente dai consiglieri Petris e Asquini secondo cui, qualora un Comune decida la riduzione triennale di Ici o addizionale Irpef, la Regione coprirà un terzo della spesa. Confermata inoltre l'assegnazione dei 20 milioni di euro provenienti dalle compartecipazione sulle pensioni che verranno suddivisi tra la Carta Famiglia (a cui andranno ulteriori 5 milioni arrivando ad una posta complessiva di 16 milioni), il Fondo sanitario (10 milioni in più) e Mediocredito che riceverà 5 milioni per ampliare la convenzione con la Regione sui mutui per la casa. «Si mantiene inoltre alto il livello degli investimenti – sostiene il relatore di maggioranza, Renzo Petris - 731 milioni contro i 700 del 2007; e questo nonostante la scelta di ridurre l'accesso al debito». L'opposizione però critica la manovra che, secondo il forzista Roberto Asquini, «nonostante il grande incremento delle entrate non offre risposte concrete e significative per le più impellenti necessità del momento: sicurezza, salute, riduzione della pressione fiscale». «La Giunta ha sì ridotto la curva dell'indebitamento – osserva il capogruppo di An, Luca Ciriani - ma ha anche creato il Fondo immobiliare per la sanità che consentirà di occultare 1.200 milioni di euro mettendo gli ospedali in affitto e consentendo l'acquisto di nuovi in leasing». Per il capogruppo dell'Udc Roberto Molinaro l'aumento delle entrate fa da contraltare ad una «mancata conclusione della rinegoziazione con lo Stato delle compartecipazioni: il protocollo d'intesa Governo-Regione, per questa parte, è rimasto pura enunciazione di principio», mentre Alessandra Guerra lamenta la scarsa partecipazione del Consiglio, «esautorato da una legge di contabilità che lascia tutti i poteri in capo alla giunta regionale». L'assessore Del Piero vede «dati tutti positivi, dall'aumento delle compartecipazioni all'aumento del Pil; merito anche delle politiche di questa amministrazione che con questa manovra vogliamo consolidare nel segno della continuità». Intanto la Conferenza dei capigruppo ha stabilito il calendario dei lavori per l'inizio del 2008. Due le sessioni d'aula previste per il mese di gennaio: in quella del 15-17 gennaio verranno affrontate le leggi sulla caccia, sulle valanghe e la norma che toglierà l'obbligo ai candidati a designazioni di rendere nota l'appartenenza ad associazioni di stampo massonico. Nella sessione del 30, 31 gennaio e 1 febbraio spazio ai provvedimenti su montagna, trasporto e logistica, spettacolo dal vivo ed energia. Nel complesso sono ancora 25 le leggi in attesa di approvazione da parte del Consiglio ma i tempi stretti difficilmente consentiranno di licenziarle tutte: per questo la giunta, atraverso l'assessore Gianni Pecol Cominotto, ha indicato come priorità da discutere nelle sessioni successive le leggi sul riassetto delle Aziende sanitarie, su scuola e formazione professionale, il testo unico sulle Autonomie locali ed il nuovo ordinamento del pubblico impiego nel comparto unico.

Roberto Urizio

L'assessore al bilancio Michela Del Piero. La manovra per il 2008 prevede un incremento di entrate pari a 450 milioni di euro

IL CASO

Previsti più fondi

Tasse sulle pensioni: accolto dal governo un nuovo odg del senatore Pegorer

Carlo Pegorer

ROMA Accolto dal governo un nuovo ordine del giorno sulle imposte delle pensioni Inps che resteranno in regione, nel quale si prevede di incrementare la quota (attualmente 80 milioni in tre anni), attraverso un apposito provvedimento di legge. Lo ha presentato il senatore Carlo Pegorer, dopo quello dei colleghi della Camera accolto lo scorso fine settimana. Si tratta di un odg rafforzativo rispetto al precedente, in quanto puntualizza meglio quelle che sono le istanze provenienti dalla regione. L'esecutivo Prodi si impegna in sostanza su tre punti: valutare l'incremento dei trasferimenti sui redditi da pensione in Friuli Venezia Giulia; prevedere delle modifiche, con un provvedimento ad hoc, per la parte che prevede di legare i maggiori introiti alla contestuale attribuzione di funzioni dello Stato alla Regione, in modo da rispettare il decreto del luglio scorso che attuava il protocollo Illy-Prodi; concertare con la Regione i contenuti, i tempi e i modi delle attribuzioni di nuove funzioni dallo Stato alla Regione.

Sulla vicenda il governatore Riccardo Illy, insoddisfatto per l'importo stanziato (ne erano stati preventivati almeno 200 al posto degli 80 assegnati), ha minacciato di non ricandidarsi alle prossime elezioni regionali.

A fine gennaio

Cerimonia Statuto no all'ipotesi di tenerla a Udine

TRIESTE Il 45° anniversario dell'approvazione dello Statuto regionale da parte del Parlamento, il prossimo 31 gennaio, celebrato da un Consiglio regionale a Udine? Una prima volta che, nella conferenza dei capigruppo, fa discutere, divide gli schieramenti, in particolare il centrodestra, con la Lega che ci pensa e Fi che dice no, non si può.

Una proposta di Alessandro Tesini? Secondo qualcuno sì. Non secondo il presidente del Consiglio, che precisa: «Ho posto due questioni autonome e distinte e, alla fine, è emerso un orientamento prevalente che mi sento di condividere: il Consiglio regionale deve riunirsi nella sua sede». Le questioni poste da Tesini sono «il fatto che il 31 gennaio, con in calendario già una seduta d'aula, ricorre il 45° anniversario dello Statuto» e che Udine ha un nuovo Palazzo della Regione, «cosa che ha prodotto sollecitazioni nei miei confronti a pensare a un evento consiliare prima del termine della legislatura, anche perché in questi anni il tema della sede di Udine ha appassionato il Consiglio». Qualcuno ha pensato a un collegamento dei due aspetti, ma si tratta di cose diverse». Già certo, in ogni caso, il no di Isidoro Gottardo (Fi): «Sarebbe una violazione dello Statuto, sono totalmente contrario». E pure quello di Cristiano Degano (Pd): «Non mi ha convinto nemmeno l'idea di una seduta mattutina a Trieste e pomeridiana a Udine. Ho fatto parte di una giunta regionale che ha sostenuto la nuova sede friulana ma altra cosa è il Consiglio itinerante. A Udine, senza dubbio, si potrà però svolgere una riunione dei consiglieri, come accadde a Gemona nel trentennale del terremoto».

m.b.

Alessandro Tesini

Cristiano Degano

Salta il previsto appuntamento a Trieste prima di Natale. Dopo l'Epifania si terranno gli incontri con gli alleati della Cdl

Slitta a gennaio la visita di Berlusconi in regione

Gottardo: la presenza è confermata. Tondo attende l'investitura: sono a disposizione

UDINE Gli azzurri lo avevano sperato. Sarebbe stato il regalo di Natale. Ma Silvio Berlusconi, invece, verrà dopo la Befana. L'auspicio della cena di Villa Manin, vale a dire il Cavaliere in regione, a Trieste, prima del 25 dicembre, è sfumato. Il leader di Forza Italia verrà in Friuli Venezia Giulia ma a gennaio, non prima. «La presenza del presidente resta confermata per il prossimo mese – spiega il coordinatore regionale di Fi Isidoro Gottardo –. Berlusconi, nei giorni scorsi, aveva manifestato il desiderio di anticipare la sua visita già prima di Natale, tuttavia questa ipotesi è diventata impraticabile a causa dei numerosi impegni già in agenda».

RINGRAZIAMENTO Berlusconi verrà in regione, Gottardo lo ha già riferito, per ringraziare. «Verrà a dare un tangibile segno di apprezzamento per l'impegno profuso da Forza Italia e dai circoli – prosegue Gottardo –, con risultati rilevanti a sostegno della nascita del Popolo della Libertà». Un messaggio riportato in anticipo lunedì sera a Codroipo dallo stesso coordinatore in occasione del tradizionale appuntamento per gli auguri natalizi (la quarta edizione della cena), alla presenza di oltre un migliaio di iscritti e militanti.

FASE COSTITUENTE Gottardo, come previsto, ha pure invitato «a tenere alto l'impegno per tutta la fase costituente che dovrà caratterizzarsi soprattutto per una partecipazione attiva nella maturazione del manifesto dei valori e dei contenuti del nuovo Partito, fortemente incarnato nel Partito Popolare Europeo». E, passando al versante regionale, ha attaccato la giunta Illy citando i "fallimenti": «Dal Tocai all'alta velocità, dalla benzina agevolata al mancato rispetto del protocollo d'intesa con il governo».

IN AGENDA Non è mancato, inevitabilmente, il riassunto del programma in agenda: dopo l'Epifania il confronto programmatico con la Lega Nord e poi, entro gennaio, definiti programma e alleanza, l'ufficializzazione del candidato. Renzo Tondo, nessuna sorpresa, è entrato nei discorsi di tutti. In primis del vicecoordinatore nazionale Renato Brunetta.

CANDIDATO Parole, quelle di Brunetta pro-Trondo, che Gottardo "interpreta". «Brunetta – spiega il coordinatore azzurro del Friuli Venezia Giulia – ha precisato che abbiamo a disposizione un candidato, che lo riteniamo una risorsa e che per questo, come partito, abbiamo l'obbligo morale e l'interesse di sostenerlo. Ma ciò non significa che esercitiamo nei confronti degli alleati una sorta di prendere o lasciare. Se avranno candidati più forti, ha aggiunto Brunetta, sarà un valore aggiunto per tutta la coalizione. Altrimenti non si capisce perché crearci difficoltà e fare un regalo a Illy. Parole che condivido in toto».

Silvio Berlusconi e Renzo Tondo in una foto d'archivio

ENTUSIASMO E Tondo? L'ex presidente della Regione ci fa una risata sopra. Non ha ascoltato nulla di nuovo: «Quello che mi ha fatto più piacere, in realtà, è stato verificare l'entusiasmo al termine della serata. L'entusiasmo di gente che ha voglia di partecipare, che sente che si può davvero vincere. Insomma, ho sentito il partito attorno a me». Più che nel 2003? «Sì, senz'altro sì».

A DISPOSIZIONE E i veleni? E i perplessi sulla candidatura Tondo? «Nel 2003 molte cose le ho capite dopo la partita – ricorda il deputato della Carnia –. Adesso sento che la base è con me e che la stragrande maggioranza dei dirigenti sono convinti che la battaglia si possa fare e io possa interpretare la personalità vincente. Continuo, vado avanti, sono qua. A disposizione».

Marco Ballico

Continua in 29.a pagina

Il deputato della minoranza ribadisce le richieste dell'Unione al premier incaricato Sanader

Radin: «Il bilinguismo va applicato in Istria e esteso anche a Fiume»

FIUME Né ottimista, né pessimista. E' così che si definisce Furio Radin, deputato al seggio specifico italiano al Sabor (il parlamento croato), alla vigilia dei colloqui con il capo del governo incaricato, Ivo Sanader, impegnato nelle operazioni di varo del suo governo-bis a guida Accadizeta. L'esecutivo di centrodestra è destinato però a nascere alquanto gracile, col vantaggio di una manciata di seggi sul blocco di centrosinistra e dunque l'eventuale accordo con sette deputati minoritari (l'ottavo, il parlamentare dei Rom, Memedi, ha già firmato l'intesa) contribuirebbe ad irrobustire una compagine ministeriale che probabilmente accompagnerà la Croazia nel suo ingresso nell'Europa unita.

Radin, questa intesa con Sanader ci sarà oppure la vedremo all'opposizione?

Esistono due documenti sottoposti all'attenzione di Sanader, ovvero della persona incaricata di formare il nuovo governo – spiega il deputato polese nell'intervista telefonica che gli abbiamo fatto – uno è quello comune e riguarda sette parlamentari delle minoranze e l'altro è quello del sottoscritto, ossia della Comunità nazionale italiana, già consegnato a Sanader una decina di giorni fa. Nel primo sono citati sette punti, di cui i due più importanti riguardano l'applicazione del doppio voto, politico ed etnico, per gli aventi diritto delle minoranze nazionali e quindi l'estensione del bilinguismo nelle istituzioni ed aziende statali che operano nei Comuni a statuto bilingue.

Nell'altro documento, quello di tutela dei nostri connazionali, si contempla fra le altre cose l'estensione del bilinguismo anche nei Comuni senza statuto bilingue, prevista dall' Accordo italo–croato sulla tutela delle minoranze, Comuni dove la nostra Comunità viene definita autoctona, come nel caso di Fiume. In tal senso chiediamo l'apertura di sportelli bilingui nelle istituzioni statali e pubbliche, come ad esempio Poste e tribunali, dove il nostro connazionale possa rivolgersi in lingua italiana. Il documento, che prevede la tutela dei diritti acquisiti e la richiesta di nuovi, ricalca pure l'accordo che nel 2003 firmai con l'allora neopremier Sanader. Tale documento è già stato discusso con alti esponenti dell'Unione Italiana ed oggi (ieri per chi legge, nda) è stato dato in visione alla Giunta della nostra massima organizzazione minoritaria. La ratifica finale di questa piattaforma negoziale spetterà all'assemblea dell'Unione.

Vi è già stata una risposta di Sanader a queste richieste? Il sostegno delle minoranze all'esecutivo di centrodestra è quanto mai necessario a Sanader.

Finora non ho avuto alcun riscontro concreto. E' comunque certo che nei prossimi giorni Sanader incontrerà il gruppo di sette deputati per tentare di arrivare ad un accordo. Da alcuni segnali pare di capire che lo scoglio più grande sarà rappresentato dal doppio voto, come del resto avvenne nel 2003.

E nel caso venisse bocciata la discriminazione positiva del voto?

Abbiamo già messo in conto un simile atteggiamento. Se così fosse, avanzeremmo a Sanader una proposta di compromesso che non intaccherebbe i diritti degli italiani. Se anche in questo caso ci fosse un rifiuto, porterei la questione al vaglio del parlamento dell'Unione Italiana di cui sono il presidente. Mi riserverei però il diritto a non presiedere questa seduta. Ripeto comunque per l'ennesima volta che non sarebbe una tragedia se io dovessi restare all'opposizione.

Giorni fa lei è stato pesantemente attaccato dal Vecernji list, il giornale croato a maggior tiratura. L'hammo accusato di «subdola italianizzazione dell'Istria», tramite l'introduzione del bilinguismo visivo.

Mah, credo che dietro queste bordate non ci sia l'Accadizeta, ma ci siano più probabilmente i tre partiti che hanno già raggiunto un accordo con lo schieramento di Sanader, ovvero il partito contadino, i social–liberale e i pensionati. Sono attacchi a cui sono abituato, che arrivavano già ai tempi dell'accadizetiano Tudjman e del socialdemocratico Racan. Non mi preoccupano certo queste sparate alle fine del 2007.

Come commenta il caso del francobollo dedicato a Fiume, già terra italiana?

Le reazioni da parte croata non sono state dure, con l'eccezione del sindaco fiumano Vojko Obersnel, socialdemocratico. Mi piacerebbe sapere se Obersnel si sarebbe infuriato nel caso in cui fosse stato emesso un francobollo su Fiume, già porto dell'Ungheria. Il primo cittadino fiumano ha esagerato in un momento in cui la Croazia ha ben altri problemi da risolvere, dalla Zona ittico–ecologica in Adriatico alla definizione dei confini, a un carovita che non dà tregua alla popolazione.

Andrea Marsanich

Il deputato della minoranza italiana al Sabor Furio Radin

OPERA DELL'ARCHITETTO TRIESTINO ZAMMATTIO

Scuola italiana di Fiume, restaurata la facciata

La facciata della scuola italiana di Fiume dopo il restauro

FIUME Finalmente dopo circa cinque mesi e mezzo e' stata tolta l'impalcatura all'edificio in cui hanno sede la Scuola media superiore italiana e l'elementare Dolac di Fiume. Da ieri possiamo ammirare nuovamente l'antico palazzo in stile tardo rinascimentale e progettato circa 120 anni fa dal triestino Giacomo Zammattio, un architetto che ha lasciato parecchie tracce di se in riva al Quarnero. Il palazzo dell'ex Liceo italiano di Fiume viene da anni sottoposto ad una capillare opera di restauro e ristrutturazione che vede in prima fila quali finanziatori il Governo italiano, la Regione quarnerino-montana e la citta' di Fiume. Il restauro delle facciate esterne dell'imponente edificio rientra nella seconda fase dei lavori di ristrutturazione, iniziati ai primi di luglio. L'intervento ha previsto, tra l'altro, la sostituzione di tutte le finestre, la cui fabbricazione ha dovuto ottenere luce verde da parte degli esperti del Dipartimento per la conservazione dei beni culturali di Fiume, in quanto lo stabile e' stato inserito nel Registro dei beni culturali. Pertanto nel corso dell'opera di ristrutturazione si e' dovuto rispettare rigorosamente il suo aspetto originale. Valore dei lavori di restauro: circa 4,1 milioni di kune (poco piu' di 560 mila euro), importo finanziato alla pari dalla Città di Fiume e dalla Regione litoraneo-montana. L'opera di ristrutturazione e' stata eseguita dalle maestranze dell'impresa Građeving-Ri di Hreljin.

Preparava una spedizione sulle Ande

Morto in un crepaccio l'alpinista croato disperso sul Mangart

UDINE È stato rinvenuto poco dopo le 14.30 di ieri il corpo senza vita di Zehriad Vicic, l'alpinista croato di 31 anni, che era dato per disperso da domenica pomeriggio sul gruppo del Mangart, al confine tra Italia e Slovenia. Il cadavere è stato trovato in un profondo canalone della catena delle Ponze in territorio sloveno. L'uomo, a quanto è emerso dai primi rilievi, è stato travolto da una grossa valanga.

Il Mangart teatro della tragedia alpina

Da ieri mattina oltre una ventina di uomini del Corpo nazionale del Soccorso alpino di Cave del Predil, della Guardia di finanza di Sella Nevea e del soccorso alpino sloveno avevano battuto, con il supporto di un elicottero della Protezione civile italiana, tutta la zona che fa parte del massiccio del Mangart.

Il corpo dell'alpinista è stato alla fine trovato seguendo una traccia sulla neve e alcuni suoi oggetti rimasti sulla neve.

Secondo le prime ricostruzioni l'escursionista sarebbe morto per le fratture riportate dopo essere stato inghiottito da una slavina. Vista la pericolosità dell' area in cui è stato individuato il corpo, per il recupero della salma si voleva attendere oggi. Invece prima del tramonto un elicottero sloveno ha provveduto a riportare il corpo a Kranjska Gora, da dove era partito.

Il corpo del croato è stato trovato sotto la neve: era stato in parte sepolto da una valanga che probabilmente lui stesso aveva provocato e che si è staccata circa 200 metri sotto la cima della montagna. Dall'alto con l'elicottero è stata prima individuata la piccozza e poi un guanto.

L'alpinista croato era stato sorpreso dalla nevicata di domenica mentre saliva alla Ponza di Mezzo, sulla cresta su cui corre il confine italo-sloveno. Era partito la mattina stessa con altri tre connazionali da Kranjiska Gora per affrontare la risalita invernale. Nel pomeriggio i compagni dell'alpinista scomparso avevano deciso di rientrare a valle, mentre solo Vicic aveva voluto proseguire per individuare alcune vie di risalita e mettere a prova le sue capacità e la sua resistenza. La scelta gli è stata fatale.

L'alpinista croato era nato nel Gorski Kotar, la regione montuosa alle spalle di Fiume, e risiedeva a Delnice, capoluogo della zona, distante una quarantina di chilometri dal porto quarnerino.

Zahriad Vicic era noto non soltanto nei circoli alpinistici croati ma anche a livello popolare per aver già preso parte a scalate sia nell'Himalaya che nella catena andina. Si apprestava a breve a ritornare sulle Ande per effettuare altre imprese scalando anche nuove vette oltre i seimila metri.

---

†

Ci hai lasciati troppo presto, ti ricorderemo per la forza, l'allegria, l'incrollabile ottimismo e l'immensa voglia di vivere.

Ennio Pertusi

Lo piangono la moglie MARIA ROSARIA, le figlie ELENA e BARBARA.
La famiglia ringrazia il prof. PALADINI dell'Ospedale Maggiore, il dott. FRANCA, dott.ssa PASQUA, dott. BELGRADO, il personale della SALUS e il dott. LORENZO ANTONINI.
La funzione sarà celebrata venerdì 21 dicembre, ore 11, nella Cattedrale di San Giusto, preceduta dall'esposizione in via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni a favore dell'Associazione Italiana contro le Leucemie

Trieste, 19 dicembre 2007

Ciao papi,
ora guardiamo noi l'orizzonte
ELENA, BARBARA, PICCI.

Trieste, 19 dicembre 2007

Ennio

ti ricorderemo sempre:
- LUCIO e ADRIANA PERTUSI con famiglie

Trieste, 19 dicembre 2007

LOREDANA e VALENTINA partecipano con affetto al dolore di ROSARIA, ELENA e BARBARA.

Trieste, 19 dicembre 2007

Affettuosamente vicina alla famiglia:
- MAURA RIBOLI

Trieste, 19 dicembre 2007

Gli amici del Dipartimento di Italianistica Linguistica Comunicazione Spettacolo sono affettuosamente vicini a MARIA ROSARIA per la morte del marito.

Trieste, 19 dicembre 2007

Ciao

Ennio

Carissimo amico, ti ricorderò sempre:
- SILVANO TREBIAN

Trieste, 19 dicembre 2007

Partecipano al lutto:
- BARTOLO e CHIARA ZINGONE

Trieste, 19 dicembre 2007

Partecipano al lutto:
- ORIETTA, AUGUSTO, FEDERICA, ROSANNA, ANNAMARIA

Trieste, 19 dicembre 2007

Partecipa:
- la famiglia GRAZIOSI

Trieste, 19 dicembre 2007

Partecipano:
- GINA, PAOLO, ROBY, MORENA

Trieste, 19 dicembre 2007

Si associano al lutto:
- ELVIO GUAGNINI e RIENZO PELLEGRINI

Trieste, 19 dicembre 2007

Commossi, prendono parte al dolore di MARIA ROSARIA e famiglia:
- MARIA, VERENA e DIOMIRO ZUDINI

Trieste, 19 dicembre 2007

Il 9 dicembre ci ha lasciati

Alessandro Mondo

Ne dà il triste annuncio la moglie SARA.
Il funerale avrà luogo venerdì 21 dicembre, alle ore 8.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 dicembre 2007

Ci ha lasciati

Franco Milosic

Ne danno il triste annuncio i genitori ERMINIO e ROMANA, la sorella GABRI, il nipote DANIELE, l'adorata compagna ALESSANDRA unitamente ai parenti ed a tutti coloro che l'hanno amato.
I funerali seguiranno venerdì 21, alle ore 13, nella Cappella di via Costalunga, seguirà la sepoltura nel Cimitero di Opicina.

Opicina, 19 dicembre 2007

Addolorati partecipano al lutto:
- BRUNO e CRISTIANO MAURICH

Trieste, 19 dicembre 2007

Ti ritroverò sempre in ogni cosa che mi hai insegnato ad amare,
ALESSANDRA.

Trieste, 19 dicembre 2007

Vicini al dolore
- zio GINO, zia GINA, SERENA, FABIO, FRANCESCO

Trieste, 19 dicembre 2007

Ti ricorderò sempre con affetto,
MARIA.

Trieste, 19 dicembre 2007

Si unisce al dolore MARIO CIVIDIN e famiglia.

Trieste, 19 dicembre 2007

Il Presidente ANTONIO PAOLETTI, il Consiglio Direttivo e tutti i Dirigenti della Confcommercio della provincia di Trieste partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT.

Franco Milosic

Trieste, 19 dicembre 2007

Si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

Franco Milosic

Direttore del Consorzio Promotrieste da oltre vent'anni, i Soci, il Consiglio Direttivo e tutti i collaboratori di Promotrieste.

Trieste, 19 dicembre 2007

Addolorati partecipano:
- FIORELLA, FABIO, PALMIRA

Trieste, 19 dicembre 2007

L'Associazione Antiquari del Friuli Venezia Giulia ricorda il

DIRETTORE

Franco Milosic

anima e cuore di tante edizioni della Trieste Antiqua vissute assieme.

Trieste, 19 dicembre 2007

†

È improvvisamente mancato

Umberto Madalozzo

Lo annunciano la moglie NELLA, il cognato RUDY, i fratelli BRUNO ed ITALIA, gli adorati nipoti FABIO, ANNA, DANIELA, DAVIDE e FEDERICO, unitamente ad ALDO ed agli amici tutti.
Il funerale si svolgerà venerdì 21 dicembre, alle ore 9.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 dicembre 2007

Il 16 dicembre è mancato

Italo Dellore

L'ultimo saluto al cimitero di Isola mercoledì 19, alle 14.

Isola, 19 dicembre 2007

X ANNIVERSARIO

Stanislao Diminich

Moglie e figli ti ricordano sempre.

Trieste, 19 dicembre 2007

†

Il 16 dicembre ci ha lasciati

Libero Giurgevich

poche parole, grande esempio, amore immenso, un vuoto incolmabile.
La moglie ANGELA, MAURO e CHIARA, ANDREA e MIRELLA, gli adorati nipoti GUALTIERO e MARTA, il fratello FERRUCCIO ed i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo venerdì 21, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

Trieste, 19 dicembre 2007

Ciao caro zio.
PATRIZIA, PAOLO, EMMANUELE, FEDERICO.

Trieste, 19 dicembre 2007

Partecipano ARISTEA e GINO.

Trieste, 19 dicembre 2007

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Godnic

Con dolore lo annunciano la figlia NEVIA con FULVIO, DANIELA, FRANCO, il nipotino TIZIANO e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 21, alle 13.40 a Costalunga.

Opicina, 19 dicembre 2007

2001 2007

GEOMETRA

Bruno Parenzan

La sorella lo ricorda con immutato affetto.

Trieste, 19 dicembre 2007

†

Ci ha lasciati

Guerrino Ferluga

Lo annunciano la famiglia BOLLE e le sorelle LAURA e GIANNA con rispettive famiglie.
Un ringraziamento al personale della cdr Oasis 2.
La saluteremo venerdì 21, alle 9.40, in via Costalunga.

Trieste, 19 dicembre 2007

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri partecipa al lutto per la scomparsa della collega,

DOTTORESSA

Sandra Ferin

Trieste, 19 dicembre 2007

†

È mancato

Guido Meggiato

Lo ricordano il figlio MAURO, il fratello VALTER, la cognata ADRIANA, la nipote MONICA, parenti e amici tutti.
I funerali seguiranno venerdì 21, alle 11, da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 19 dicembre 2007

VI ANNIVERSARIO

Lidia Cignola in Strain

La ricordano i suoi cari.

Trieste, 19 dicembre 2007

CULTURA & SPETTACOLI

Alcune delle opere della mostra «Svevo e gli artisti» al Museo Revoltella. Qui sopra, «Paesaggio con alberi» di Arturo Fittke. A sinistra, «Studio di vecchio» di Isidoro Grunhut. A destra, un autoritratto (1903 circa) di Umberto Veruda

MOSTRA *Brindisi e vernice dell'esposizione oggi al Museo Revoltella*

Buon compleanno Italo Svevo con i quadri dell'amico Veruda

TRIESTE I moti dello spirito e del corpo, quelli del personaggio, dell'artista, non stanno mai completamente là dove ce lo aspettiamo, in un quadro o in un romanzo. Quello che questi geni producono è la definizione di un'epoca, dello spirito di un' epoca. Per saperne di più, per seguire le complessità più o meno tortuose di tali esistenze, bisogna cercare altrove: lettere, diari o nelle intime confessioni - ad amici o a critici - dove l'artista confida a chi si è ispirato per il protagonista del suo romanzo o perché ha scelto di disegnare proprio quel ritratto, quel paesaggio. Un anniversario di nascita, per esempio, è un evento interamente personale, riferito all'uomo innanzitutto. E di quell'uomo, naturalmente, si ricorda la vita, l'opera certo, ma di più le amicizie e tutte quelle architetture biografiche che non si inventano nelle sfumature di parole o di colori.

Oggi, 19 dicembre, è il compleanno di Italo Svevo. Un brindisi, reale e simbolico, avrà luogo alle ore 17.30 al Museo Revoltella in occasione dell'inaugurazione della mostra **«Svevo e gli artisti. Omaggio a Umberto Veruda»**, realizzata grazie alla sinergia del Comune, del Museo Revoltella, del Servizio Bibliotecario urbano Museo Sveviano e dell'Università di Trieste. Un compleanno, appunto, che ha tutte le intenzioni di essere onorato anche in futuro. Per ora in mostra più di ottanta opere a firma di artisti amici di Svevo, o che comunque sono entrati in relazione con lo scrittore, primo fra tutti Umberto Veruda. A un nome se ne aggiunge un altro quindi, e l'omaggio si fa duplice. D'altra parte è noto a tutti l'affetto che legava i due. Un' amicizia durata quattordici anni, fino alla morte prematura di Veruda (1904).

Ma l'allestimento, testimonianza anche del ricco patrimonio del Revoltella, assume diverse valenze evocative. Non solo perché ci fa conoscere la Trieste di quegli anni - grazie anche alle opere di Wostry, Grünhut, Fittke - la Trieste borghese, commerciale, vitale. Piuttosto emergono, dai tanti ritratti di artisti, le relazioni affettive e culturali di un mondo il cui baricentro girava intorno al popolare Circolo artistico triestino, fondato nel 1883.

Un mondo che, come nella migliore tradizione, ha faticato a riconoscere i suoi talenti, Veruda prima, Svevo poi, nonostante i riconoscimenti internazionali. La vita artistica di allora, come ci confermano anche le carte esposte, era tutt'altro che priva di intensità. Basti un esempio: quando nel 1887 irrompe nella conservatrice Trieste un gruppetto scapigliato formato dai giovani Carlo Wostry, Isidoro Grünhut e Umberto Veruda, di nuovo a casa dopo un triennio di studi a Monaco. E sarà quest'ultimo a non fermarsi troppo in città, partendo per Parigi prima e per Roma poi dove verrà notato immediatamente dalla critica con la celebre «Sii onesta!», acquistata dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma per 4000 lire. Quando invece esporrà di nuovo a Trieste, nel 1890, nulla è cambiato, riceverà le solite critiche di «fretta» e di «impazienza».

Ma l'esposizione offre anche la possibilità, grazie al Museo Sveviano, di visionare alcuni epistolari - da Svevo a: Montale, Prezzolini, Joyce, alla moglie e agli artisti - le testimonianze di Livia Veneziani a cui si aggiungono altri documenti di Veruda, lettere sì ma anche chicche, come una pagella con un brutto voto in disegno, scritti e fotografie originali.

Da queste carte insomma si delineano quei profili che non stanno nei quadri o nei romanzi. Così scrive Livia Veneziani, a proposito del marito sulla morte di Veruda: che l'aveva visto piangere abbandonato sul letto come un bambino e come non aveva mai fatto. E ancora, dall'epistolario dei coniugi, si scopre la generosità dello scrittore, la disponibilità a dare a prestito soldi agli amici artisti più cari, scelte spesso contrastate da Livia. Dietro a questo tipo di porte, quelle di casa, custodi dell'intimità domestica e chiuse allo spettatore, si stempera così quell'ironia che spesso additiamo con troppa costanza come se fosse la sua principale umana virtù.

Ma tornando all'arte, alla storia dell'arte, in mostra, oltre ai ritratti a Barison, Grimani, Mayer, Scomparini, Flumiani e molti altri, dietro a cui si celano le ispirazioni di alcuni personaggi sveviani, è possibile apprezzare anche l'ultimo di **Umberto Veruda**, pochi giorni prima della sua morte, il bellissimo «Fondamenta a Burano», dipinto proprio nella casa veneziana di Svevo, prestata all'amico per riprendersi da una depressione. E così, nelle successive stanze del soppalco Revoltella, le opere di altri pittori dell'epoca. Più che «scapigliate», sfortunate esistenze come quella del timidissimo Fittke, che prese il posto di Veruda nel salotto Veneziani, e che morì suicida nel 1910. Di lui si possono ammirare ritratti e paesaggi, oltre alle bellissime «Grotte di San Canziano» di Wostry, lo «Studio di vecchio» e altro di Grünhut, artista votato all'eccellenza per intensità e inquietudine. Tutti attivi all'interno del Circolo artistico, amici e testimoni l'uno dell'altro, anche su fatti «leggeri» come il dandysmo verudiano che sedusse subito l'ambiente moderato di Trieste. Un Veruda che nel suo personaggio faceva rientrare l'aspetto modaiolo, stravagante, pronto anche a criticare il guardaroba degli amici, tra cui quello di Svevo.

L'allestimento, aperto fino al 30 gennaio con i consueti orari del Museo Revoltella (Natale e 1° gennaio chiuso), è anche una sorta di preludio agli eventi in programma per il 2008. Il Comune infatti prenderà in considerazione la storia di Trieste tra il 1848 e il 1918 con ricerche storiche, artistiche e artistiche per approfondire il percorso triestino nell'ambito di quei settant'anni, fino alla prima redenzione. Naturale quindi che questo brindisi, durante il quale sarà anche presentato da Renzo Crivelli, il **sito internet sveviano** rappresenta uno spaccato rilevante, che sconfina nelle belle époque e oltre, sempre nell'ambito del mito triestino, con padri importanti, Svevo/Veruda, da cui sorge un simpatico dubbio: quali saranno, nel 2098, gli eredi incompresi che la città metterà in mostra?

Mary B. Tolusso

Lo scrittore Italo Svevo

In una lettera a Emerico Schiffrer, «Ettore Schmitz» racconta i rapporti del pittore con le donne e con la madre

«Quel giorno in cui schiaffeggiò al Politeama la sua amante...»

Tra le lettere in mostra, ecco quella, datata «Trieste, 14 giugno 1928», inviata da Svevo a Emerico Schiffrer.

Geherter Herr Schiffrer,

La prima cosa che mi colpisce cercando di ricordare il carattere di Veruda è che radicalmente è differente da quello del Balli almeno quando arrivò a me da Monaco oltre Napoli e Roma. Già allora, a 19 anni, il giovinetto aveva fatto l'esperienza dei pericoli della vita e toccava le donne quando poteva ma col riguardo che si usa alle cose che scottano. Egli aveva già la responsabilità di mantenere con qualche dignità la sua famigliola e non era mica una cosa facile avendo a disposizione un solo mezzo: Quello dei colori all'olio. Era dunque differente del tutto da quel sicuro e poco artistico Balli. A differenza del Balli, poi, al Veruda da bel principio era toccato il successo artistico. Anche il successo con le donne che tanto amano le persone di qualche fama. Ma d'amore non si parlava col Veruda e per anni ed anni non vi furono donne con noi. Poi a me toccò quella bella storia e subito dopo anche a lui una simile che però finì con la sua partenza per Vienna senza rimpianti e senza ulteriori esaltazioni. So che la massima esaltazione egli la raggiunse un giorno in cui schiaffeggiò al Politeama, in pubblico, la sua amante, ciò di cui essa per molto tempo si vantò. Al Balli egli certo somigliava in qualche cosa che il Benco tanto bene espresse: La grande lealtà, ma anche una certa indifferenza per le cose di questo mondo quando non sono belle.

Se ci fu tragedia nella vita del Veruda essa gli si rovesciò addosso con la morte della madre a Villacco. Anche per affetto alla madre giammai pensò di complicarsi altrimenti la sua vita. Per un certo tempo pensò di sposare una dote. Ne rise molto. Faceva il conto ad ogni matrimonio cospicuo in città quanto egli avesse perduto. Un milione, due milioni, anche tre in una volta. Nessuno sapeva perdere i milioni con tanta disinvoltura come lui. Si disse di lui sempre ch'egli fu un gran lottatore. Ma preferiva la compagnia di letteratucoli come me, di un medico geniale e disordinato, di un impiegato un po' strano, ai ricchi che avrebbero potuto diventare suoi clienti. E le mie esortazioni non servivano...

Ettore Schmitz

CINEMA

L'autore e operatore culturale è morto a Lubiana a 73 anni d'età

Addio al cineasta sloveno Klopcic

GORIZIA Matjaz Klopcic, 73 anni, padre fondatore del cinema sloveno, è scomparso dopo lunga malattia sabato mattina nella sua casa di Lubiana.

Klopcic era un cittadino del mondo, di educazione culturale francese e la sua opera era molto conosciuta oltralpe, anche grazie ai saggi e alle interviste che Lorenzo Codelli gli ha dedicato sulla prestigiosa rivista «Positif». Era di casa a Trieste, dove inseguiva film nuovi e libri appena usciti: né si perdeva i festival. Nello stesso tempo, pur da un ambito defilato come il cinema, risulta essere uno dei padri fondatori della nuova nazione slovena. Un paradosso? Forse no, se teniamo presente le tematiche che con estrema coerenza ha affrontato, sin dagli anni '60, sia nei suoi film come nelle opere di saggistica e nell'attività di insegnante all'Accademia.

Klopcic, nato a Lubiana nel 1934, architetto, pubblicista, più come operatore culturale che come autore apre all'Europa il cinema di un piccolo Paese. Aveva vissuto a Parigi nella prima metà degli anni '60 e al ritorno a casa firma, significativamente, un documentario celebrativo dei primi vent'anni della cinematografia slovena. Come a dire punto e a capo. Si fa uno sguardo all'indietro, alle stagioni dell'epica e della miseria, dell'entusiasmo e delle certezze esigue, per poi ripartire su più consapevoli basi. Ed è «Zgodba ki je ni» (Una storia che non c'è, 1967), una meditazione individuale e collettiva sulla condizione di sradicamento di chi, come la cultura slovena, allora aveva tagliato molti ponti con il passato e si ritrovava disorientata verso il futuro.

Nel suo secondo lungometraggio, «Na papirnatih avionih» (Sulle ali di carta, 1967), Klopcic, memore della lezione della «nouvelle vague», insegue i personaggi di una città, Lubiana, che cambia morale e modelli.

Entrambi i film possono apparire difficili, talora scostanti, ma nel cinema sloveno assumono la funzione di pietra fondante. Nelle opere successive Klopcic si impone un vasto lavoro di recupero del patrimonio letterario sloveno, individuando nel melodramma rurale e nei richiami alla tradizione le uniche possibilità di fondazione di un «genere» che conferisse dignità industriale e continuità di pubblico al cinema sloveno. Klopcic resta il massimo esponente di quello che poteva venir considerato un manierismo aggiornato alla condizione del Paese, un modo di riacquisire, da cinema e da narrativa, da tradizioni popolari e da patrimonio figurativo, quanto fosse utile ad una drammaturgia contemporanea. Epperò accanto alla ricerca delle radici non manca mai un'altra preoccupazione, quella di far vedere il proprio paese strettamente legato alla storia dell'Europa: significativo a tal proposito è «Iskanja» (Ricerca, 1979), una sorta di ottocentesco viaggio in Italia per un'educazione sentimentale sulle comuni radici culturali. A partire dalle scene girate alla stazione goriziana della Transalpina.

Klopcic era da tempo malato, il che non gli ha impedito di portar a termine il suo ultimo film, «Ljubljana je ljubljena» (Lubiana è amata, 2005), ultimo appassionato omaggio ad una città che dalle traversie del Novecento ha riscoperto l'identità di nazione.

Matjaz Klopcic aveva 73 anni

Sandro Scandolara

RASSEGNA *Dal 17 al 20 aprile 2008 la seconda edizione della Fiera internazionale dell'editoria scientifica a Trieste*

«Fest» allestirà una libreria multimediale in piazza Unità

TRIESTE Nuovo look, strutture perfezionata e tempi più stretti per l'organizzazione di Fest 2008, la **Fiera internazionale dell'Editoria Scientifica**, in programma a Trieste dal 17 al 20 aprile 2008, un mese in anticipo rispetto alla prima edizione. Cambia anche il direttore dell'iniziativa promossa dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Questa volta coordinerà la Fiera il noto divulgatore scientifico Pietro Greco, in collaborazione con Stefano Fantoni, già presidente Fest e direttore della Scuola Superiore di Studi Avanzati Sissa, assieme ai rappresentati degli altri enti organizzatori (l'Area Science Park, l'Università di Trieste, la Fiera di Trieste, MGS Press e l'Immaginario Scientifico).

La nuova edizione di **«Fest»**, il cui programma finale sarà presentato a Trieste il 10 gennaio, si prospetta come un laboratorio rinnovato di idee in cui si sperimenteranno più forme di dialogo tra la scienza e il pubblico di tutte le età. Il tutto per valorizzare la vocazione di Trieste di «ponte tra diverse culture» e il bilancio positivo della prima edizione della rassegna: circa 30 mila presenze, 110 eventi con oltre 22 relatori di livello internazionale e 4000 libri venduti.

Al centro del festival vi saranno infatti non solo prodotti editoriali ma anche un ricco programma con tre nuove parole d'ordine, quali «interconnessione», «multipolarità» e «globalizzazione».

Concretamente, all'interno del Molo IV, a pochi passi da Piazza Unità d'Italia, sarà allestita una vasta **libreria multimediale**, ovvero uno spazio in cui il pubblico potrà scegliere numerosi libri o riviste specialistiche, ma anche documentari o percorsi multimediali su blog, podcast, radio o tv.

Il «paese ospite» dell'edizione 2008 sarà la **Russia**, con la presenza di numerosi esponenti del mondo scientifico, istituzionale ed editoriale.

La nuova libreria multimediale Fest sarà suddivisa in varie **aree tematiche**: Luci nel buio (prodotti sulle scienze dello spazio e della terra); Le regole del gioco (fisica, chimica, matematica); Alla base della vita (scienze della vita) ; Mente e corpo (medicina e salute, scienze cognitive, psicologia) ; La sala macchine (tecnologia, scienze applicate); Racconti di scienza (letteratura scientifica, fantascienza); Fatti e parole (storia, filosofia, sociologia della scienza).

Un'intera sezione verrà in seguito dedicata all'editoria per ragazzi, con **mostre e laboratori didattici**. Sei i percorsi tematici previsti per i più piccoli: Il luna park della scienza (matematica, fisica, chimica, numeri, misurazioni, leggi fisiche e chimiche, esperimenti); Sulla giostra cosmica (astronomia, geologia, risorse, ecologia e ambiente); Tra ruggiti e tulipani (animali, piante, specie, adattamenti, cura, coltivazioni, erbari, giardinaggi); Io, il plancton e tutti gli altri (scienze della vita, evoluzione, corpo umano e medicina); Lo zoo delle macchine (tecnologia, informatica, internet); Le pietre miliari (enciclopedie, storia della scienza e biografie).

Un'immagine della prima edizione di Fest all'ex Pescheria

Attorno alla libreria multimediale ruoterà inoltre un fitto programma di eventi, convegni, mostre, rappresentazioni teatrali e cinematografiche dedicate a vari temi di attualità scientifica. Tra gli eventi speciali - **«Scienza in piazza»** che prevede l'organizzazione in varie piazze triestine di incontri pubblici con vari scienziati, o la cerimonia «Giovanni Maria Pace» che premia ogni anno il miglior libro italiano di divulgazione scientifica.

Un'altra particolarità della seconda edizione è che la Fiera dedicherà più **spazio alle scuole** che potranno partecipare alla manifestazione in modo attivo non solo durante i quattro giorni di Fest, ma anche nelle settimane che la precedono.

Nelle ultime settimane infatti 3500 scuole sono state già contattate, in vista della prenotazione della loro partecipazione, a partire dal 15 gennaio prossimo (al numero 040/224337). Concretamente, durante Fest 2008, gli studenti della quarta e della quinta superiore potranno partecipare a vari laboratori di giornalismo scientifico mentre le classi elementari lavoreranno sulla stesura di un originale libro con disegni e racconti su come percepiscono la scienza i più piccoli. Tra le altre iniziative in programma per le scuole, vi si ritrovano laboratori didattici per scoprire la scienza attraverso la sperimentazione diretta, incontri con scienziati o giochi interattivi o sessioni di lettura con vari autori.

Il tutto per stimolare i ragazzi a discutere dei grandi temi di attualità: dalla fecondazione assistita all'Aids, dagli Ogm al riciclaggio dei rifiuti.

Gabriela Preda

ITINERARI Quindicesimo volume della serie scritta da Fabio Zubini

Un nuovo libro sui rioni interamente dedicato alla frazione di Opicina

TRIESTE Gli accordi di Schengen, tra pochi giorni, ridurranno in briciole la frontiera tra Italia e Slovenia, sgravando Opicina - la principale tra le frazioni del Carso triestino - di un ruolo psicologico di presidio tra la realtà italiana e quella slovena. Ruolo che, per la verità, il borgo interpretava al meglio già all'inizio dello scorso secolo quando, sotto il Regno Austroungarico, ospitava le due barriere doganali più severe del vasto Impero, a filtrare merci e prodotti provenienti dal non lontano porto franco.

La spigolatura, decisamente puntuale in questi giorni epocali per l'intero Altipiano Carsico, viene colta da **Fabio Zubini**, vulcanico ingegnere roianese che proprio in questi giorni pubblica con raro tempismo, per le **Edizioni «Italo Svevo»**, un testo dedicato interamente a **«Opicina»**. Si tratta del quindicesimo volume di una serie che l'ottantunenne Zubini ha dedicato ai vecchi rioni, quartieri e comprensori del capoluogo, raccontando gli avvenimenti, le curiosità, i personaggi, arti e mestieri di un passato che spesso appare ancor più remoto rispetto la sua collocazione temporale.

Ingegnere industriale, professionista e testimone dell'epopea di lavori della Raffineria L'Aquila, Fabio Zubini ha lavorato per ventitrè anni lontano dalla sua città nel campo dell'industria petrolifera. Nella corso della sua carriera, Zubini ha pubblicato un dizionario dei termini petroliferi in lingua francese e inglese tutt'ora diffuso nei paesi francofoni e anglofoni, che gli ha valso degli ampi riconoscimenti internazionali.

«Ovviamente si tratta di un testo tecnico – si schermisce – utilizzato da chi opera in quel ramo, e dunque non c'è da stupirsi se risulta consultato in tanti angoli del pianeta. Sono invece ben più incuriosito dal fatto che diversi libri dedicati ai rioni di Trieste abbiano trovato spazio negli scaffali delle Università di Harvard, di Cambridge e di Yale, della Biblioteca governativa canadese del Québec, della Library of Congress di Washington. Chissà come vi sono arrivati?».

Alle ricerche in archivi, biblioteche e collezioni privati Zubini è giunto con l'età della pensione, un momento che per molti rappresenta il momento del riposo, ma che per l'ingegnere ha rappresentato un punto d'inizio per espandere tutte le sue passioni: la ricostruzione della storia della propria città, la pittura minuziosa e innamorata di strade, piazze e ponti di Parigi, città dove Zubini ha soggiornato per diverso tempo. E ancora l'ampliamento delle proprie collezioni private di svariati oggetti, la passione per le automobili, i continui viaggi annuali nella capitale francese.

Il libro dedicato a Opicina quasi completa un itinerario triestino che l'autore ha condotto dal 1994 iniziando la sua ricognizione nei rioni del capoluogo proprio dal quartiere nativo, Roiano. Anche per la frazione del Tram e dell'Obelisco - due dei simboli di quella che continua a essere la vera porta che introduce ai resti del porto e dell'emporio triestini – Zubini si avvale di documenti, immagini e rare fotografie per ricostruire le vicende dell'antica frazione.

Un passato molto difficile da tratteggiare, fatto di Morlacchi scappati alle folate dei Turchi e dai «Cici», di razza romena, pastori ma pure produttori di quel carbon dolce prodotto attraverso il taglio sregolato delle boscaglie carsiche. Un indirizzo produttivo che ridusse successivamente l'altopiano a un aspetto lunare di spettrale bellezza ma sconfortante aridità.

L'Opicina di Zubini appare ricostruita in tutti i suoi capitoli attraverso svariate documentazioni. L'antica «Obczenach» appare in una carta del geografo Abraham Oertel del XVI secolo. Oppure attraverso l'originale della nomina di tale Giorgio Cobez, datata 1903, a Ispettore dell'Impresa Civiche Gabelle Dosaggio e Tognoli.

L'autore dedica ampio spazio alla storia della Trenovia, alle chiese e ai luoghi di culto, alle scuole e alle associazioni culturali, agli eventi bellici e alle diverse attività. Prezioso come sempre lo spazio riservato ai Toponimi compilato da Pavle Merkù.

Maurizio Lozei

L'ingegner Fabio Zubini fotografato da Andrea Lasorte accanto alla sua spider Morgan

RASSEGNA *Domani al Teatro Miela*

«È Oriente» di Rumiz ispira uno spettacolo di letture e di musiche

TRIESTE Domani, alle 20.30, al Teatro Miela di Trieste, è in programma lo spettacolo di prosa e musica **«È Oriente - Da Budapest al Mar Nero»**, viaggio nei Balcani con letture tratte dall'omonimo e fortunato libro di Paolo Rumiz.Il concerto, organizzato in collaborazione con Bonawentura-Teatro Miela, vedrà impegnati la flautista Caterina Goriup, il chitarrista Fabio Casciolі e si avvarrà dell'interpretazione dell'attrice Barbara Della Polla.

Caterina Goriup, diplomata al Conservatorio Tartini di Trieste, ha ottenuto riconoscimenti in concorsi nazionali e internazionali sia come solista sia in duo con arpa e pianoforte. Dal 1989 è insegnante di flauto presso la Scuola Media Statale ad indirizzo musicale di Staranzano. **Fabio Cascioli**, diplomato con lode al «Tartini», più volte ospite del Dipartimento Musica dell'Ucla di Los Angeles, oltre all'attività concertistica ha all'attivo prime incisioni di musiche di Bilucaglia, Viozzi, Srebotnjak, Manzoni e Donatoni. Insegna chitarra alla «Dante Alighieri» di Staranzano. **Barbara Della Polla**, autrice e attrice, collabora con numerose compagnie e teatri pubblici e privati italiani. Ha scritto per la Rai sceneggiati radiofonici originali dedicati alle scrittici di confine e realizzato diversi video/documento su tematiche di genere, salute mentale e mondo giovanile.

L'appuntamento fa parte della Rassegna **«Incontri musicali di frontiera»**, organizzata dall'Associazione Intermusica Onlus di Gorizia con il contributo Regione Friuli Venezia Giulia e con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia.

Nella serata, gli artisti alterneranno alle letture dell'attrice Barbara Della Polla, brani di De Maurizi (Yarou Yarou, Fantasia hungara per flauto e chitarra), Ferenc Farkas (Due Pezzi: Egloga e Burattinata), Giulio Viozzi (Dialogo per flauto e chitarra), Marco Sofianopulo (Quattro brani ebraici per flauto e chitarra), Miroslav Milettic (Kroatische Suite per chitarra), Atanas Ourkouzounov (Sonatina per flauto e chitarra), Béla Bartok (Danze rumene per flauto e chitarra).

L'attrice Barbara Della Polla

La rassegna «Incontri musicali di frontiera» proseguirà venerdì, alle 21.30, a **Grado di Merna-Miren**, in Slovenia, con il Gruppo Vocale Pevska Skupina Musicum di Gorizia che proporrà il progetto «Rimane la luce - Svetlost pusti» e prevede l'esecuzione di brani vocali dal Rinascimento ai giorni nostri. Sarà tra l'altro possibile ascoltare il brano «In Natali Domini» del compianto compositore goriziano Stanko Jericijo.

Nell'ambito delle manifestazioni celebrative per i cent'anni del Comune di **Staranzano**, sabato 22 dicembre, alle 21, nella sala consiliare del Comune Nuovo, a Staranzano, il mezzosoprano Barbara Jernejcic Fürst con Doriano Canalz, Fabio Cascioli e Giulio Chiandetti del Trieste Guitar Trio eseguirà un programma comprendente anche musiche del compositore sloveno Bojan Glavina. Sempre sabato, alle 20.30, il Duomo di **Cormòns** ospiterà il raggiunato ensemble del Gruppo femminile della Cappella Civica di Trieste, guidato dal maestro Marco Sofianopulo, che proporrà un originale programma natalizio comprendente 18 canti della tradizione latina, italiana, slovena, friulana, tedesca ma anche greca e istriana. Parteciperanno al concerto anche i solisti friulani Giorgio Marcossi al flauto, Vittoria Turello all'arpa e Anna Marcossi al violoncello.

ARTE *Inaugurato il restaurato Museo di Storia patria con la collezione «Socrate Stavropulos»*

Riaperto dopo 60 anni il Museo di via Imbriani

La collezione Stavropulos al Museo di via Imbriani (f. Lasorte)

TRIESTE L'antico ritorna splendente: sono stati inaugurati ieri davanti a più di 300 persone, al primo piano del palazzo di via Imbriani, 5, firmato nel 1875 dall'architetto Giovanni Berlam e già abitato dai Morpurgo, il restauro degli ambienti, il riallestimento della collezione Socrate Stavropulos e la riapertura del Civico Museo di Storia Patria con la sistemazione dei nuovi depositi archivistici e - novità assoluta - la creazione della Sala del tessuto. Quest'ultima, curata da Michela Messina, si allinea - per la presenza di pezzi importanti quali il completo da battesimo di Domenico Rossetti e alcuni antichi frammenti, tra cui l'alta bordura della metà del XV secolo che rappresenta l'Annunciazione - con le principali collezioni italiane dal Museo di Prato al veneziano Palazzo Mocenigo. Spiccano anche una vetrina dedicata ad Anita Pittoni e due fascinosi abiti, da cocktail e da sera donati da Fulvia Costantinides, che firma con la sua generosità, assieme al figlio Fulvio, l'evento, finanziato con un nuovo atto di nobile mecenatismo per ricordare Giorgio Costantinides: un gesto ricordato con gratitudine dall'assessore alla Cultura Massimo Greco e dal direttore dei Civici Musei Adriano Dugulin.

«Inauguriamo oggi un'altra tappa dell'opera di ripristino e di valorizzazione dei beni culturali esistenti della città, che l'amministrazione da anni prosegue, rinunciando all'effimero del grande evento - ha affermato Greco. - Questi incontri tra volontà pubbliche e private sono fondamentali per tutelare e promuovere l'ingentissimo patrimonio artistico e culturalei Trieste. E tale tradizione di mecenatismo è tipicamente triestina» ha sottolineato Greco, ricordando l'inaugurazione, avvenuta lo scorso dicembre, dei musei «Sartorio» e «C. Schmidl» e il completamento nel 2008 di Casa Morpurgo con la riapertura del Museo di Storia Patria «il cui archivio è già sistemato e fruibile dagli studiosi e le cui sale ci serviranno nel 2008, quando scatterà il simbolico e altamente significativo anniversario del novantesimo della prima redenzione di Trieste». Greco ha quindi annunciato la mostra evento «Trieste 1848-1918», che il prossimo anno sarà dedicata a 70 anni chiave della vicenda storica giuliana.

«Questa inaugurazione è all'insegna della generosità» ha proseguito Dugulin, ricordando anche l'apporto dell'associazione Amici dei Musei «Marcello Mascherini», che ha finanziato, nel centenario della nascita, il riordino dell'Archivio del maestro Ugo Carà, donato dalla figlia Giuliana al Comune di Trieste. Tale lavoro è stato eseguito da Franca Tissi con la consulenza scientifica di chi scrive.

Sono quindi intervenute Lorenza Resciniti, curatore e coordinatore scientifico generale, Michela Messina, Antonella Cosenzi, curatore e responsabile scientifico degli Archivi, e Fulvia Costantinides.

Marianna Accerboni

Nuovo tour del pianista

Allevi il 31 marzo suonerà a Gorizia

ROMA Partirà il 24 febbraio da Ascoli Piceno, sua città natale, «Allevilive Tour 2008», la nuova tournee di Giovanni Allevi che toccherà le principali città italiane, tra cui Gorizia il 31 marzo.

Con «Allevilive» (30 mila copie vendute), «Joy» (100 mila) e «No Concept» (70 mila) Allevi è presente nella classifica Fimi/Nielsen dei dischi più venduti in Italia, rispettivamente al 28.o, al 44.o e al 66.o posto. Da pochi giorni è uscito «Joy Tour 2007», il suo primo dvd, registrato il 26 agosto durante il concerto allo Sferisterio di Macerata.

Salvatores domani a Udine cerca giovani per il suo film

UDINE Il premio Oscar Gabriele Salvatores cerca in Friuli Venezia Giulia giovani per il suo prossimo film «Come Dio comanda». I provini, che riguarderanno ragazzi dai 12 ai 15 anni (per un ruolo da protagonista) e ragazze dai 12 ai 15 (per due ruoli da coprotagoniste), si terranno domani dalle 15 alle 18 al Cinema Visionario di Udine. Info 3316342935 (chiedere di Sara) o 3480328953 (chiedere di Lilia).

Le riprese del film, tratto dall'omonimo lavoro di Niccolò Ammaniti - un romanzo di formazione, - cominceranno nel pordenonese in febbraio.

Il regista Gabriele Salvatores

MUSICA *Serata poetico-musicale con Marzia Postogna, Cristina Santin e Carla Carloni Mocavero*

«Trieste ieri e oggi» applaudita a Bruxelles

BRUXELLES Il mese scorso la prestigiosa sala del Château Sainte-Anne di Bruxelles ha ospitato «Trieste Ieri e Oggi», rappresentazione poetico-musicale organizzata da Ruggero Melan, responsabile dell'Associazione Giuliani nel Mondo nella capitale belga, con il sostegno della sede triestina e del suo presidente Dario Locchi. Lo spettacolo, ideato e realizzato dall'attrice e cantante Marzia Postogna e dalla pianista Cristina Santin, entrambe triestine, si è snodato attraverso le liriche di Umberto Saba e della poetessa Carla Carloni Mocavero. I testi poetici erano contrappuntati dalla musica del pianoforte, che ha contribuito a creare una suggestiva atmosfera da salotto letterario-musicale. Calorosissima la risposta del folto pubblico, che ha applaudito a lungo le interpreti e la poetessa presente in sala.

La riuscitissima serata - organizzata in onore della Repubblica Italiana e suggellata da una cena di gala in stile italiano - è stata onorata dalla presenza dell'Ambasciatore d'Italia Sandro Maria Saggia, del Ministro belga Charles-Ferdinand Nothomb e degli Ambasciatori di San Marino e della Thailandia.

Cristina Santin, Carla Carloni Mocavero e Marzia Postogna

CONCERTI *Domani a Udine Michael M. Smith, oggi a Sacile Jess Trio Wien*

Natale in musica in tutta la regione tra gospel, jazz e danze medievali

TRIESTE In attesa di sintonizzarsi su Raiuno, lunedì 24 dicembre, alle 12.10, per il Concerto di Natale, diretto da Riccardo Chailly alla Scala di Milano e il primo gennaio con i tradizionali Concerti di Capodanno dalla Fenice di Venezia (diretta alle 12.25, con Roberto Abbado sul podio) e di Vienna (alle 14, diretto da George Pretre), facciamo una sintetica panoramica dei concerti in programma nella nostra regione - da Trieste a Sacile, da Monfalcone a Grado - per le festività di Natale e fine anno.

«**Gospel Canto Divino** 2007», la rassegna concertistica dedicata alla religiosità afro-americana che il Folk Club organizza in regione, si apre domani, alle 20.45, alla Chiesa di S. Pio X a Udine con un ensemble dalla Virginia, il **Michael M. Smith Gospel Sextet**; venerdì, all'auditorium «De Cesare» di Remanzacco recital della solista di New York, **Joyce Yuille**, accompagnata dal pianista Giovanni Guerretti. Domenica, concerto del quintetto della Georgia **Mark Norwood Spiritual Ensemble** nella parrochiale di Feletto. Il 26 dicembre all'Auditorium Piccini di Buttrio si esibirà il trio femminile georgiano **Heavenly Melodies**. Il giorno successivo tornerà in regione per un secondo concerto il sestetto di Michael M. Smith che si esibirà nella Chiesa parrocchiale di Rivarotta di Teor.

Uniche artiste italiane presenti alla rassegna, saranno il **quartetto vocale Cadmos e il coro Pleiadi**, che il 28 dicembre all' auditorium di Pagnacco presenteranno il nuovo spettacolo «Queens of Christmas» e il 6 gennaio si esibiranno nella Sala convegni di Piancavallo. Il 30 dicembre all'Auditorium di Pasian di Prato serata con il quintetto della Georgia **Pme-Positive minds for Christ**. Infine, il primo gennaio a Tricesimo concerto di Capodanno con la grande formazione americana **Craig Adams & The voices of New Orleans**, che arriverà il primo gennaio a Tricesimo direttamente da Montecarlo.

GORIZIA. Ultimo appuntamento oggi con il repertorio della rassegna «Quando Suonano le cetre, Autunni e primavere musicali tra evo medio e primo barocco», proposta dal Dramsam. «BassaDanza, Il cantar col gesto tra Quattrocento e contemporaneità» è il titolo dell'originale spettacolo che proporrà, alle 21 e ingresso gratuito, all'auditorium di via Roma a **Gorizia**, musica antica e danza medievale e contemporanea, con il gruppo Dramsam, le danzatrici del corpo di danza storica della scuole Il Ballarino di Firenze e Ajr di Gradisca d'isonzo, mentre per la contemporaneità si esibiranno le artiste della Compagnia Areara di Udine.

MONFALCONE Un Natale di suggestioni antiche ed atmosfere tradizionali quello del Teatro di Monfalcone: venerdì, alle 20.45 il Comunale presenta Musiche per il Natale nella vecchia Ungheria, con il Clemencic Consort.

MUGGIA Venerdì alle 20.30 al Verdi si terrà il Concerto dell'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia diretta da Romolo Gessi; domenica alle 11 appuntamento con il concerto dell'Associazione Folkloristica Ongia. A chiudere in bellezza, alle 20.30, concerto di Natale con la Filarmonica di Santa Barbara.

Venerdì 28, al Verdi alle 20.30, «The Magical Sound of Christmas» concerto con Daniela Pobega (voce), Massimiliano Cernecca (tastiere), Angelo Chiocca (sax), Francesco Cainero (basso) e Marco Vattovani (batteria) con esibizione di tip tap di Michela Bianco.

TRIESTE Un viaggio intorno al mondo in musica con le note della Civica orchestra di fiati Giuseppe Verdi, che martedì 1 gennaio, alle 18, alla sala Tripcovich, proporrà il suo 31° concerto di Capodanno. Il concerto accetterà interventi benefici per il Soccorso Ordine di San Giovanni-Sogit (prevendita biglietti al Ticket point di corso Italia 6/C, tel. 040.3498276).

GRADO. Rossana Casale e il suo quartetto, con il programma dal titolo «Merry Christmas In Jazz», si esibirà nella Basilica di Santa Eufemia a Grado sabato 29 dicembre alle 21.

Martedì 1 gennaio alle 17 al Palacongressi tradizionale concerto di capodanno dal titolo «Una vedova veramente allegra», con interventi recitati dagli attori Maria Grazia Plos e Adriano Giraldi. Tra gli interpreti musicali il soprano Gisella Sanvitale, il tenore Andrea Binetti, il coro I Madrigalisti di Trieste e l'orchestra I Cameristi Triestini diretti dal maestro Fabio Nossal.

PORDENONE. Babbo Natale arriverà in barca. Anche questo anno, infatti, grazie alla Compagnia di Arti & Mestieri Babbo Natale - evocato dai canti natalizi di Clara Rivieri con la musica di Juri Dal Dan alla tastiera - approderà domani, alle 18, sulle rive del Lago di S. Valentino durante la tradizionale festa di augurі.

Oggi alle 21 approda alla Fazioli Concert Hall di **Sacile**, per l'ultimo appuntamento prenatalizio, il Jess Trio Wien.

René Clemencic, venerdì sera in concerto con «Consort» al Comunale di Monfalcone. A sinistra, Craig Adams, il primo gennaio a Tricesimo con il suo «The Voices of New Orleans»

I Cameristi di Venezia alla Luterana con le scenografie di luce di Accerboni

Ultimo «Concerto della Cometa»

TRIESTE Oggi, alle 18, nella chiesa Evangelica Luterana in Largo Panfili a Trieste con un recital dei Cameristi di Venezia si conclude l'edizione 2007 dei «Concerti della Cometa», il decimo Festival di Musica Antica e da Camera, organizzato dall'Associazione Nova Accademia.

La formazione composta da Stefano Pagliani violino, Stefano Furini violino e Claudio Gasparoni contrabbasso, proporrà musiche di maestri Settecento europei, quali Bach, Vivaldi, Albinoni e Tartini: il programma si sviluppa infatti tra Sonate, balletti e Triosonate eseguite dai due violini e dal «bassetto», senza la presenza, come invece accade di consueto, del clavicembalo per realizzare il basso continuo.

Anche questo concerto finale sarà caratterizzato, come già accaduto il 25 novembre, dal magico intreccio di musica barocca e di luce, che, con le sue colte e fantastiche suggestioni, sottolineerà, grazie a degli effetti speciali, la particolare atmosfera natalizia. Coerentemente con il tema del Festival, ispirato quest'anno a «L'antico incontra il moderno», il concerto sarà infatti scenografato dalla tecnologia d'avanguardia delle scenografie di luce firmate dall'architetto Marianna Accerboni, che illumineranno e illustreranno, esaltandole, le composizioni di Vivaldi, Albinoni, Bach e Tartini. L'evento di luce è sponsorizzato dal Gruppo Comet Vignuda di San Daniele del Friuli (Udine), azienda leader nel settore dell'illuminotecnica.

Effetti di luce alla Luterana

MUSICA *Intanto lavora al primo cd solista*

Il triestino Alex Falcone unico italiano in lizza al concorso Uriah Heep

TRIESTE Il tastierista triestino Alex Falcone è l'unico italiano a partecipare al concorso europeo promosso dai leggendari Uriah Heep in occasione dell'uscita del loro nuovo cd, a 10 anni dall'ultima produzione. È sta preparando il suo primo cd solista, previsto per il 2008. Falcone ha preso parte al «Video Contest» indetto dalla rock band inglese con «Rain», una canzone del 1972 tratta dall'album «Magician's Birthday», interpretata al piano e alla voce, con una realizzazione tutta triestina che non nulla ha da invidiare a quelle professionali con budget elevatissimi.

Varie e importanti le precedenti esperienze musicali del tastierista. Falcone in passato ha fatto parte di formazioni come Heaven's Touch e Wind. Nel 2001 ha instaurato un rapporto di amicizia con il secondo cantante storico degli Uriah Heep, John Lawton e nel 2003 si è esibito dal vivo nella sua JL Band. Il suo amore per il sound degli Uriah Heep lo ha portato a formare gli Sweet Lorraine al fianco di Alberto Zuccato, eclettico bassista nostrano, con cui ha tenuto alcuni concerti-tributo alla band originale.

Attualmente Falcone è impegnato nella realizzazione del suo primo cd solista «AphasiA» che uscirà in primavera e vede la partecipazione di artisti nazionali e internazionali quali Kee Marcello degli Europe, James Christian degli House of Lords, Doogie White di Rainbow e Y. Malmsteen Band, James Thompson (sassofonista, tra gli altri, di Zucchero, Joe Cocker e Paolo Conte) e Stefano Caucich aka Mr. Rock dei Wind.

Alex ha deciso di partecipare al concorso in cui veniva richiesto di riproporre un brano del repertorio degli Uriah Heep corredato da un video con «Rain», per la cui realizzazione ha chiamato a raccolta tutte le proprie amicizie in ambito musicale, artistico e tecnico. E ha reinterpreto la lenta e dolce composizione al piano e, per la prima volta, alla voce, in un mix di stili pacato e al contempo grintoso.

Il tastierista triestino Alex Falcone

A corredo, le coinvolgenti e tristi immagini di una storia d'amore realizzate grazie alla presenza dell'attrice Irene Gaito, che assieme ad altre vocalist sarà anche corista in alcune canzoni dell'album in lavorazione. La clip mostra l'ingegnosa sovrapposizione di immagini attuali (realizzate da Tony Varano) e di quelle riprese nel 2003 a Trieste durante le prove della John Lawton Band mentre eseguiva lo stesso brano, con l'aggiunta di un coro eseguito da The Sisters formate da Marisa Giurissevich, Irene Gaito, Nadia Nesich e Anna Cattelan (pure lei presente in un brano del cd). A completare l'opera, il violino suonato dall'allieva del conservatorio «Tartini» Sandra Brus. La nostra città è presente anche in alcune riprese girate in galleria Tergesteo. È triestino è l'autore dello storyboard del video, Mike Tropper, da poco trasferitosi a Ferrara.

È possibile visionare e votare il video sul sito www.uriahheep.com nella sezione Video Contest.

Gianfranco Terzoli

APPUNTAMENTI

L'Etnoploc Trio a Nova Gorica, al Rossetti Neri Marcorè protagonista di «Un certo Signor G.» con testi e canzoni di Gaber

«Gomorra», replica straordinaria al Verdi di Pordenone

TRIESTE Fino a domani, alle 20.30, al Politeama Rossetti, «Un certo Signor G» con Neri Marcorè.

Oggi, alle 21, alla Birreria Bavaria, serata di rock'n'blues con il gruppo B.H.S.; al Bollicine di piazza Sant'Antonio Nuovo 2/a, alle 21, concerto dei The Dukes of Rhythm Duo (Stefano Franco e James Thompson).

Oggi, alle 17.30, al circolo Generali di piazza Duca degli Abruzzi Omaggio a Umberto Saba e Virgilio Giotti con i poeti Ezio Giust, Claudio Grisancich, Claudio Martelli e Alessandro Pellican.

Domani, alle 20.30, al Miela, per «Incontri musicali di frontiera», spettacolo di prosa e musica «E' Oriente-Da Budapest al Mar Nero», letture dal libro di Paolo Rumiz e concerto con la flautista Caterina Goriup, il chitarrista Fabio Cascioli e l'attrice Barbara Della Polla.

Domani, alle 21, alla Birreria Bavaria, musicabaret con il comico e imitatore Flavio Furian.

Domani alle 21, all'Audace Cafè in piazza Unità musica live dello ZKZ Swinging Trio.

Domani alle 20.30, al Caffè San Marco concerto di compositori ebrei con Elisa Frausin violoncello e Rinaldo Zock pianoforte. Con lettura di poesie ebraiche.

GORIZIA Domani alle 20.30, al Kulturni Dom, «Ridadis par furlan» con Mara e Bruno Bergamasco.

PORDENONE Oggi, alle 20.45 e alle 17 (replica straordinaria) in scena al Verdi «Gomorra» con il Teatro Mercadante.

SLOVENIA Oggi, alle 20.15, al Kulturni dom di Nova Gorica, concerto dell'Etnoploc Trio.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI
www.triestecinema.it.
NATALE IN CROCIERA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Christian De Sica e Michelle Hunziker.

■ ARISTON
LA RAGAZZA DEL LAGO 16.00, 22.15
SETA 18.05, 20.10

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800.
www.cinecity.it
NATALE IN CROCIERA 16.00, 17.00, 18.05, 19.15, 20.10, 21.30, 22.15
con Christian De Sica, Fabio De Luigi, Michelle Hunziker.
UNA MOGLIE BELLISSIMA 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
di e con Leonardo Pieraccioni, con Laura Torrisi, Gabriel Garko, Massimo Ceccherini.
LA BUSSOLA D'ORO 15.50, 18.00, 20.10, 22.00
con Nicole Kidman, Daniel Craig. A Cinecity con proiezione digitale.
COME D'INCANTO 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
che succede quando il mondo reale incontra quello animato?
HITMAN - L'ASSASSINO 18.00, 20.00, 22.00
dall'omonima e famosissima serie di videogiochi.
WINX CLUB - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 16.10
NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS 16.15, 20.15
in 3D! Il capolavoro di animazione di Tim Burton in esclusiva a Cinecity, per la prima volta in Italia, la vera esperienza tridimensionale (con proiezione digitale 3D).
LA LEGGENDA DI BEOWULF 17.50, 22.00
di Robert Zemeckis, con Angelina Jolie, Anthony Hopkins. In esclusiva a Cinecity, per la prima volta in Italia, la vera esperienza tridimensionale - con proiezione digitale 3D.
Da venerdì 21 dicembre: BEE MOVIE dai creatori di «Shrek» e «Madagascar», IL MISTERO DELLE PAGINE PERDUTE - NATIONAL TREASURE, l'atteso sequel de «Il mistero dei Templari» con Nicolas Cage, Diane Kruger.
Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.
NELLA VALLE DI ELAH 16.15, 18.30, 21.15
di Paul Haggis, con Tommy Lee Jones, Charlize Theron e Susan Sarandon. Premiato alla 64.a Mostra del Cinema di Venezia.
L'ETÀ BARBARICA 16.00, 18.15, 21.00
di Denys Arcand. Presentato all'ultimo Festival di Cannes (2007).

■ FELLINI
www.triestecinema.it
ACROSS THE UNIVERSE 20.10, 22.15
con Jim Sturgess e Salma Hayek. Anni '60, una storia d'amore struggente con le canzoni dei Beatles.

■ GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it.
UNA MOGLIE BELLISSIMA 16.45, 18.35, 20.25, 22.15
con Leonardo Pieraccioni.
LA PROMESSA DELL'ASSASSINO 16.45, 18.35, 20.25, 22.15
di David Cronenberg, con Viggo Mortensen, Naomi Watts e Vincent Cassel. Candidato a 3 Golden Globe: miglior film, miglior attore, miglior colonna sonora.
Da venerdì: L'AMORE AI TEMPI DEL COLERA.

■ NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it.
LA BUSSOLA D'ORO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Nicole Kidman e Daniel Craig.
COME D'INCANTO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Il mondo fatato delle fiabe Disney incontra l'umorismo della commedia.
WINX CLUB - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 16.30
LA MUSICA NEL CUORE 18.10, 20.10, 22.10
con Robin Williams.
HITMAN, L'ASSASSINO 16.30, 18.15, 22.15
Dal videogame più famoso.
FACTORY GIRL 20.30
La storia segreta di Andy Warhol, con Sienna Miller e Guy Pearce.
Da venerdì: BEE MOVIE, LEONI PER AGNELLI, IL MISTERO DELLE PAGINE PERDUTE.

■ SUPER
SOFFOCAMI DI PIACERE 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: LE FANTASIE NEGRE DI ANTONELLA.

■ ALCIONE
AI CONFINI DEL PARADISO 17.00
di Fatih Akin, regista de «La sposa turca».
SLEUTH - GLI INSOSPETTABILI 19.15, 21.00
con Michael Caine e Jude Law.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21; dalle 19.30 biglietti last minute per lo spettacolo odierno.
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.
«ROMEO E GIULIETTA», balletto in due atti: oggi ore 20.30 turno C. Durata dello spettacolo 2 ore e 5 min. ca. Repliche: 20 dicembre ore 20.30 turno E; 21 dicembre ore 20.30 turno F e ore 15.00 opera in famiglia e fuori abbonamento.
CONCERTO DI NATALE, direttore m.o Lorenzo Fratini. Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Sabato 22 dicembre, ore 20.30 Chiesa di Santa Maria Maggiore. Ingresso libero.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

■ POLITEAMA ROSSETTI
20.30: «UN CERTO SIGNOR G». Dall'opera di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Con Neri Marcorè. Regia di Giorgio Gallione. 1h 40'.

■ SALA BARTOLI
21.00: «QUALE DROGA FA PER ME?». Di Kai Hansel. Con Anna Galiena. 1h 20'.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO LA CONTRADA
Ore 20.30: «MENOPAUSE THE MUSICAL» con Marisa Laurito, Fioretta Mari, Fiordaliso e Manuela Metri. Atto unico 1.40'. Parcheggio gratuito in Fiera. 040390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ POLITEAMA ROSSETTI
27 dicembre ore 20.30: 29.o FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA, «Omaggio all'operetta», «Ricordo di U. Saba» ecc. Prevendita: Teatro, Ticketpoint.

UDINE

■ TEATRO CONTATTO per ScenAperta
www.cssudine.it - tel. 0432506925.
20 dicembre ore 21, Teatro Palamostre: «TESORO» spettacolo di teatro acrobatico caraibico di Marcello Chiarenza e Alessandro Serena. Biglietteria: Teatro Palamostre, p.le P. Diacono 21, da martedì a sabato, ore 16.30-19.30, biglietteria@cssudine.it.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it
Prosa e Musica 2007/2008. Venerdì 21 dicembre ore 20.45: CLEMENCIC CONSORT in «MUSICA PER IL NATALE DELLA VECCHIA UNGHERIA».
Prevendita biglietti di tutti i concerti e degli spettacoli in cartellone presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on-line su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.
NATALE IN CROCIERA 17.40, 20.00, 22.15
UNA MOGLIE BELLISSIMA 17.45, 20.10, 22.20
LA BUSSOLA D'ORO (The golden compass) 17.30, 19.50, 22.10
COME D'INCANTO - UNA PRINCIPESSA A MANHATTAN 17.30, 20.00, 22.00
WINX - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 17.20
LA VALLE DI ELAH 20.00, 22.10
Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

GORIZIA

■ KINEMAX
Sala 1
NATALE IN CROCIERA 17.45, 20.10, 22.15
Sala 2
LA BUSSOLA D'ORO (The golden compass) 17.30, 20.00, 22.00
Sala 3
UNA MOGLIE BELLISSIMA 17.45, 20.15, 22.10
Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

■ CORSO
Sala Rossa
NELLA VALLE DI ELAH 17.45, 20.00, 22.15
Sala Blu
LA MUSICA NEL CUORE - AUGUST RUSH 17.45, 20.00, 22.15
Sala Gialla
MATRIMONIO ALLE BAHAMAS 17.45, 20.00, 22.15
Mercoledì ingresso unico a 4,80 €.

Canale 5, Scotti e la Monti in un Natale alternativo

MILANO Gerry Scotti è il regalo natalizio di Canale 5. Il presentatore torna infatti per una sera nei panni del dottor Gigi Mantelli, il dentista protagonista insieme alla sua famiglia della sitcom «Finalmente soli». Dalla serie è stato tratto un film «Finalmente Natale», che va in onda oggi, alle 21.10. Accanto a lui Maria Amelia Monti (la moglie) e Paolo Villaggio nel ruolo di uno scorbutico portiere.

«Finalmente soli» era il sequel di «Io e la mamma», interpretata per anni dallo stesso Scotti insieme a Delia Scala. Nella nuova storia, andata in onda per la prima volta nel 1999, lo scapolone Gerry ricompariva capofamiglia con moglie (Maria Amelia Monti) e due figli. Gli stessi protagonisti di «Finalmente Natale». Dove tra sospetti di tradimento, una suocera innamorata, il vicino di casa nei guai, e l'impossibile portiere, ci si avvicina alla vigilia delle feste.

La moglie, Alice, tassista, si mette in testa che il matrimonio è in crisi e decide che il modo per salvarlo è una vacanza. Una vacanza solo per lei e il marito. In poche ore buttano all'aria tutti i preparativi per i festeggiamenti in casa e decidono di partire. Ma scopriranno che non è così facile sistemare una realtà ben diversa da come la credevano: i figli sono ormai adolescenti e hanno i loro problemi, la nonna è innamorata, gli amici hanno bisogno di aiuto. Gigi e Alice tentano di sistemare tutto prima di partire ma quando saranno all'aeroporto si accorgeranno che la felicità e la serenità non vanno verso la destinazione che stanno inseguendo.

«Sono soddisfatto di questo esperimento - dice Scotti - e sono convinto che piacerà, è un film per famiglia».

L'attrice Maria Amelia Monti

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.45
L'ITALIA DEI CORROTTI

Dopo l'inchiesta Mani Pulite l'Italia continua ad essere un Paese di corrotti? Corrado Augias ne discuterà in studio con il giornalista e scrittore Peter Gomez, autore di libri e articoli di forte denuncia, a Le Storie - Diario Italiano.

RAITRE ORE 10.05
RISPETTO E SENSO CIVICO

Essere educati è segno di debolezza? Fabrizio Frizzi ed Elsa Di Gati ne parleranno a «Cominciamo Bene», insieme ad esperti e testimoni per capire perché, nella società d'oggi, il rispetto e il senso civico siano valori sempre più rari.

RAIUNO ORE 21.10
RITRATTI DI DONNE FORTI

Tre donne forti che si sono ritrovate al centro della storia - Elisabetta I, Madame de Pompadour e Mata Hari - saranno protagoniste per tre puntate, da stasera, nei nuovi Speciali di Superquark condotti da Piero Angela, con filmati e materiali inediti.

RAITRE ORE 23.50
LA SECONDA VITA POSSIBILE

«Un'altra vita è possibile» s'intitola la puntata odierna di «C'era una volta». Il mondo parallelo di Second Life (il mondo virtuale in 3D creato dai suoi residenti), cresce a ritmi esponenziali. Intanto il mondo della robotica sforna androidi sempre più intelligenti...

I FILM DI OGGI

CONTROSPIONAGGIO
Regia di Gottfried Reinhardt, con Clark Gable e Lana Turner (nella foto).
GENERE: SPIONAGGIO (Usa, 1954)

LA 7 14.00

Un colonnello inglese prepara una giovane olandese per una missione. Insieme scoprono il tradimento di un insospettabile comandante dei partigiani. Classico film bellico un'accurata caratterizzazione dei personaggi.

THE SCORE
Regia di Frank Oz, con Robert De Niro, Edward Norton (nella foto) e Marlon Brando.
GENERE: THRILLER (Usa, 2001)

RETEQUATTRO 21.10

Per progettare ed eseguire uno spettacolare colpo, tre professionisti uniscono le loro forze. Ma uno di loro vuole tradire i propri compagni. Cast stellare per un prevedibile «ballo di ladri».

SPIA E LASCIA SPIARE
Regia di Rick Friedbarg, con Leslie Nielsen (nella foto) e Nicollette Sheridan.
GENERE: COMICO (Usa, 1996)

RAIDUE 23.45

L'agente segreto 0014 deve libererare la figlia della donna amata dalle grinfie di un criminale, in possesso di un missile capace di distruggere il mondo. Pirotecnica e demenziale parodia del film di 007: si ride di gusto.

ZOCCOLETTI OLANDESI
Regia di Allan Dwan, con Shirley Temple (nella foto) e Jean Hersholt.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1937)

RETEQUATTRO 16.50

Svizzera, 1800. Un'orfanella viene strappata al nonno per fare compagnia a una piccola inferma. Il suo amore riuscirà a guarirla. La storia di Heidi interpretata dalla celebre diva-bambina.

MINORITY REPORT
Regia di Steven Spielberg, con Tom Cruise (nella foto) e Colin Farrell.
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2002)

ITALIA 1 22.45

La polizia ha messo a punto un programma che consente di arrestare un assassino prima che commetta il crimine. Colpa, destino e libero arbitrio raccontati da un maestro.

THE GUARDIAN
Regia di Andrew Davis, con Ashton Kutcher (nella foto) e Kevin Costner.
GENERE: AZIONE (Usa, 2006)

SKY CINEMA 3 21.00

Il veterano Ben Randall istruisce le reclute della Guardia costiera. Tra queste c'è Jake, sfrontato, ma pieno di talento. Il marito di Demi Moore in una delle sue prove da attore: modesto.

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **La nuova famiglia Addams.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 le idee**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
09.35 **Linea verde - Meteo verde**
10.40 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.**
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.** Con Caterina Balivo.
15.50 **Festa italiana.**
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.10 DOCUMENTI

> Speciale SuperQuark
Piero Angela e la regina Elisabetta I d'Inghilterra.

23.20 **Tg 1**
23.25 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
01.00 **Tg 1 - Notte**
01.35 **Appuntamento al cinema**
01.40 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.10 **Magazzini Einstein**
02.40 **SuperStar**
03.15 **La corsa più pazza del mondo.** Film (avventura '76). Di Chuck Bail. Con Michael Sarrazin, Tim McIntire, Raul Julia, Steven Keats e Gary Busey

RAIDUE

07.00 **Random**
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **Streghe.** Con Holly Marie Combs e Alyssa Milano e Rose McGowan e Brian Krause e Drew Fuller e Dorian Gregory.
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Piloti.** Con Enrico Bertolino e Max Tortora e Gisella Burinato e Jessica Polsky.
19.10 **The Sentinel.** Con Richard Burgi e Garett Maggart e Bruce A. Young e Kelly Curtis e Ken Earl e Henri Brown.
20.00 **Pyramid.**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 FILM TV

> Il magico mondo di Ella
Anne Hathaway, Cenerentola in chiave moderna.

22.45 **Tg 2**
23.00 **Magazine sul Due**
23.45 **Spia e lascia spiare.** Film (comico '96). Di Rick Friedberg. Con Leslie Nielsen e Nicolette Sheridan.
01.00 **Tg Parlamento**
01.10 **Chris Isaak Show**
02.00 **La ragnatela.** Con Roberto Alpi, Vanni Corbellini e Daniela Poggi.
02.05 **Meteo 2**
02.10 **Appuntamento al cinema**
02.55 **Tg 2 Dossier Storie.** Con Maria Concetta Mattei.

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **La storia siamo noi.**
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.05 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
10.55 **Cominciamo bene - Indice di gradimento.** Con Enza Sampò.
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Agritre**
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.10 **Saranno famosi.** Con Debbie Allen e Ann Nelson.
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **Question Time - Interrogazioni con risposta immediata**
16.20 **Tg 3 LIS**
16.25 **Trebisonda.**
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.50 **Geo & Geo.**
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.** Con Alberto Rossi e Marina Tagliaferri.

21.05 TELEFILM

> Medium
«L'aiutante della mamma» e «Tutta la verità» con Patricia Arquette.

22.30 **In Justice.** Con Jason O'Mara e Daniel Cosgrove.
23.15 **Tg 3**
23.20 **Tg Regione**
23.30 **Tg 3 Primo piano**
23.50 **C'era una volta**
00.40 **Tg 3**
00.50 **La storia siamo noi.**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **Tv transfrontaliera**
20.25 **L'angolino**
20.30 **Tgr**
23.00 **Tv transfrontaliera**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
06.20 **Peste e corna e gocce di storia.** Con R. Gervaso.
06.25 **Quincy.** Con Jack Klugman e Robert Ito.
07.40 **Hunter.** Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
08.40 **Nash Bridges.** Con Don Johnson e Cheech Marin.
09.40 **Saint Tropez.** Con Tonya Kinzinger.
10.40 **Febbre d'amore**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.**
15.00 **Detective Monk.** Con Tony Shalhoub.
16.00 **Ieri e oggi in Tv**
16.50 **Zoccoletti olandesi.** Film (sentimentale '37). Di Allan Dwan. Con Shirley Temple e Jean Hersholt.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.30 **Meteo**
19.35 **Sipario del Tg 4**
20.00 **Tempesta d'amore.** Con Gregory B. Waldis e Judith Hildebrandt.
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris.

21.10 FILM

> The score
Robert De Niro, Marlon Brando ed Edward Norton, incredibile banda di rapinatori.

23.45 **Il commissario Moulin.** Con Yves Renier e Clément Michu.
01.45 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.10 **Collezione d'autunno n.5**
03.10 **Bill il taciturno.** Film (western '67). Con George Eastman e Liana Orfei.
04.55 **Peste e corna e gocce di storia.**
05.00 **Cosby indaga.** Con Bill Cosby e James Naughton.
05.45 **Il segreto della nostra vita.** Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.45 **Tg 5 Insieme**
09.00 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
09.10 **Caterina e le sue figlie.** Con Virna Lisi e Alessandra Martines.
11.25 **Providence.** Con Mike Farrell e Paula Cale.
12.25 **Vivere.** Con Fabio Mazzari e Lorenzo Ciompi.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.** Con Ronn Moss Sarah Buxton.
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario, Elisabetta Coraini, Francesca Rettondini.
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici**
16.55 **Tg5 minuti**
17.05 **Le scarpette di Maggie.** Film Tv (drammatico '02). Con Rob Lowe, Kimberly Williams e Max Morrow.
18.50 **1 contro 100.** Con Amadeus.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 FILM TV

> Finalmente Natale
Gerry Scotti e Maria Amelia Monti: la coppia tv questa volta in formato film.

23.30 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.30 **Amici**
03.25 **Tre nipoti e un maggiordomo.** Con Brian Keith e Sebastian Cabot.
04.00 **Tg 5**
04.30 **Chicago Hope.** Con Adam Arkin e Hector Helizondo.

ITALIA 1

07.05 **Faireez**
07.20 **Heidi**
07.50 **Le avventure di Piggley Winks**
08.15 **Doraemon**
08.30 **Bernard**
08.40 **Salto nel buio.** Film (fantascienza '87). Con Dennis Quaid e Meg Ryan.
11.10 **A - Team.** Con Dirk Benedict e George Peppard.
12.15 **Secondo voi.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Slamball**
14.05 **Naruto**
14.30 **What's My Destiny Dragon Ball**
15.00 **Instant Star.** Con Alexz Johnson e Tim Rozon.
15.55 **Malcolm.** Con Frankie Muniz.
16.50 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
17.15 **Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure**
17.30 **SpongeBob**
17.45 **Pokemon diamante e perla**
18.00 **Occhi di gatto**
18.30 **Studio Aperto**
19.10 **The War at Home.** Con Anita Barone e Kyle Sullivan.
19.40 **I Simpson**
20.05 **Futurama**
20.30 **La ruota della fortuna.**

21.10 FILM

> A testa alta
The Rock, dopo una carriera nelle Forze speciali, torna a casa e diventa sceriffo.

22.45 **Minority Report.** Film (fantascienza '02). Di Steven Spielberg. Con Tom Cruise e Colin Farrell.
01.25 **Talent 1.** Con Tommy Vee.
01.55 **Studio Sport**
02.25 **Studio Aperto - La giornata**
03.05 **John Doe.** Con Dominic Purcell e Jayne Brook.
04.00 **Talk Radio.** Con Antonio Conticello.
04.05 **Maciste alla corte dello Zar.** Film (fantastico '64). Con Massimo Serato

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Cuore e batticuore.** Con Robert Wagnerr.
10.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey.
11.30 **Le inchieste di Padre Dowling.** Con Tom Bosley e Tracy Nelson.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Il commissario Scali.** Con Michael Chiklis, Theresa Saldana, Kaj - Erik Eriksen e John Cygan.
14.00 **Controspionaggio.** Film (spionaggio '53). Di Gottfried Reinhardt. Con Clark Gable, Lana Turner e Victor Mature.
16.00 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
18.00 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson, Michael Shanks, Amanda Tapping e Don S. Davis.
19.00 **Tg La7**
19.30 **Coppa Italia Ottavi di finale: Torino-Roma e Lazio-Napoli**

22.30 DOCUMENTI

> La memoria ha un costo
Un docu-film sulla mafia firmato da Roberto Burchielli.

00.45 **Tg La7**
01.10 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
02.35 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks, Rene Auberjonois, Nicole de Boer, Michael Dorn, Nana Visitor e Terry Farrell.
03.35 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
04.35 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
04.40 **CNN News**

SKY 1

06.20 **Bell'epokèr.** Film (drammatico '04). Di Nico Cirasola. Con Dino Abbrescia e Susanna Capurso.
08.10 **Matrimonio da favola.** Film (commedia '05). Di Matia Karrell. Con Esai Morales, A Martinez e Charlotte Ayanna.
09.55 **Il nascondiglio del diavolo.** Film (horror '05). Di Bruce Hunt. Con Cole Hauser, Morris Chestnut, Eddie Cibrian, Marcel Iures e Piper Perabo.
11.40 **Roll Bounce.** Film (commedia '05). Di Malcolm D. Lee. Con Bow Wow, Chi McBride e Mike Epps.
14.00 **Syriana.** Film (thriller '05). Di Stephen Gaghan. Con George Clooney, Matt Damon e Amanda Peet.
16.35 **Il diavolo veste Prada.** Film (commedia '06). Di David Frankel. Con Anne Hathaway, Meryl Streep, Emily Blunt, Stanley Tucci e Adrian Grenier.
19.00 **Red Eye.** Film (thriller '05). Di Wes Craven. Con Rachel McAdams e Cillian Murphy e Brian Cox e Jayma Mays e Jack Scalia.

21.00 FILM

> Garfield 2
L'ironico gatto viene scambiato per il felino miliardario Prince.

22.35 **The Quiet.** Film (thriller '05). Di Jamie Babbit. Con Elisha Cuthbert, Camilla Belle e Edie Falco.
00.45 **Napoleon Dynamite.** Film (commedia '04). Di Jared Hess. Con Jon Heder e Efren Ramirez.
02.45 **Il custode.** Film (horror '05). Di Tobe Hooper. Con Dan Byrd, Denise Crosby e Stephanie Patton.
04.30 **La moglie dell'avvocato.** Film (drammatico '03). Con Moon So - ri e Kim In - mun.

SKY 3

07.15 **Anime veloci.** Film (drammatico '03). Con Giovanni Brignola e Arnoldo Foà.
09.15 **Sorelle a metà.** Film Tv (drammatico '06). Con Lacey Chabert e Wendie Malick.
10.50 **North Country - Storia di Josey.** Film (drammatico '05). Con Charlize Theron.
13.00 **14 Hours.** Film Tv (drammatico '05). Con Rick Schroder e Kirstern Robek.
14.35 **The Honeymooners.** Film (commedia '05). Con Mike Epps e Regina Hall.
16.25 **Avenger.** Film Tv (thriller '06). Con Timothy Hutton.
18.20 **Match Point.** Film (drammatico '05). Di Woody Allen. Con Scarlett Johansson.
21.00 **The Guardian.** Film (azione '06). Con Kevin Costner e Ashton Kutcher.
23.25 **Elizabethtown.** Film (commedia '05). Con Orlando Bloom e Kirsten Dunst.
01.35 **Legami!.** Film (commedia '90). Di Pedro Almodóvar.

SKY MAX

07.05 **La casa di Cristina.** Film (horror '99). Con Brad Rowe e Brendan Fehr.
08.45 **The Unsaid - Sotto silenzio.** Film (thriller '01). Con Andy Garcia e Teri Polo.
10.40 **In ascolto.** Film (thriller '06). Con Michael Parks.
12.30 **After the Sunset.** Film (azione '04). Con Pierce Brosnan e Salma Hayek.
14.30 **Adrenaline - Non ci sono limiti.** Film (thriller '03). Con Jason Fijal.
16.45 **Shockwave.** Film Tv (azione '06). Con Joe Lando.
18.50 **Triplo Inganno - Wrong Number.** Film (thriller '01). Con Eric Roberts.
21.00 **Pipistrelli vampiro.** Film Tv (azione '05). Con Lucy Lawless e Dylan Neal.
22.35 **The Guilty - Il colpevole.** Film (thriller '00). Con Bill Pullman e Devon Sawa.
00.45 **Snakes on a Plane.** Film (horror '06). Con Samuel L. Jackson e Elsa Pataky.

SKY SPORT

10.45 **Campionato italiano di Serie A: Cagliari-Inter**
12.30 **SpaccaNapoli**
13.00 **Fan Club Fiorentina: Fiorentina-Juventus**
13.30 **Futbol Mundial**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Playerlist**
15.00 **Fan Club Roma: Roma-Manchester Utd.**
15.30 **SpaccaNapoli**
16.00 **Fan Club Lazio: Lazio-Parma**
16.30 **Fan Club Palermo: Palermo-Fiorentina**
17.00 **Fan Club Juventus: Juventus-Atalanta**
17.30 **Fan Club Milan: Inter-Milan (11/10/2001)**
18.00 **Fan Club Inter: Inter-Milan (11/12/2005)**
18.30 **Permette... Signora**
19.00 **Goal Deejay**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Playerlist**
20.45 **Carling Cup Quarti di finale: Chelsea-Liverpool**
23.00 **Goal Deejay**
23.30 **Playerlist**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **Laguna Beach**
14.00 **Pimp My Ride**
14.30 **Vale tutto.**
15.00 **TRL - Total Request Live.**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Your Noise.** Con C. Pastore.
19.00 **Flash**
19.05 **My Super Sweet Sixteen**
20.00 **Flash**
20.05 **Roswell.** Con Shiri Appleby e Jason Behr.
21.00 **Kebab for Breakfast**
22.00 **Gli Osbourne.**
22.30 **Flash**
22.35 **Very Victoria.** Con Victoria Cabello.
23.30 **South Park**
00.00 **Bam's Unholy Union**
00.30 **Fist of Zen**
01.00 **Brand: New.**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **The Club**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox 2.0**
13.30 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 **Classifica ufficiale Weblist.** Con Luca Fiamenghi.
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Inbox 2.0**
19.30 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
20.00 **Inbox 2.0**
21.30 **Sofa So Good.** Con Gip.
22.30 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
00.00 **I Love Rock'n'Roll.** Con Elena Di Cioccio.
01.00 **The Club**
01.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

12.40 **Udinesismi il blog in tv**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **Attualità**
14.00 **In contatto**
15.40 **Documentario sulla natura**
16.05 **Lassie**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Pronto dottore**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Qui Tolmezzo**
20.10 **Il Rossetti**
20.25 **Dalle Alpi all'Adriatico in ferrovia**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Parità di genere... nelle aziende del FVG**
21.00 **Garibaldi, eroe dei due mondi**
22.45 **Domande a Riccardo Illy**
23.00 **Il Meteo**
23.02 **Il notiziario notturno**
23.35 **Fra ieri e oggi**
23.40 **Il volo della colomba.** Film

Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Mappamondo**
15.00 **Avventura nel tempo.** Film
16.30 **Folkest**
17.25 **Nautilus**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg sport**
19.30 **Eco**
20.00 **Parliamo di**
20.40 **City Folk**
21.10 **Ethnopolis**
21.55 **Tuttoggi**
22.10 **Pallacanestro: Eurolega: Olympiacos-Union Olimpija**
23.40 **Rispolverando palinsesti**
00.25 **Tuttoggi**
00.40 **Tv Transfrontaliera - Tgr**

Tvm - Odeon

12.30 **Tg Odeon**
12.35 **Italia oh!.** Con Roberta Pedrieri.
12.50 **Schiamazzi**
13.30 **Nu wrestling evolution**
13.55 **Europa News**
18.45 **Cucinoone**
19.00 **Primo piano Trieste**
19.10 **Tg Triesteoggi**
20.00 **Tg Odeon**
20.05 **Il campionato dei campioni**
21.10 **Schiamazzi**
22.55 **Europa News**
23.10 **Primo piano Trieste**
23.20 **Tg Trieste Oggi**
00.00 **Tg Odeon**
00.05 **Sky On Line**
00.30 **Iride**
01.25 **Tg Odeon**
01.30 **Primo piano Trieste**
01.40 **Tg Trieste Oggi**
02.30 **Digitale terrestre**

RADIO

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.30: Conversazione ebraica; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta Dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.32: GR 1 Scienze; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.05: Ho perso il trend; 15.35: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e Società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Corriere diplomatico; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'Uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obscura; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio a Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: Gr Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (Sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.30: Il Cammello - Radio2 on my mind; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera; 2.30: Versione beta; 3.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Gattopardo privato; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Il tema della settimana; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Playlist; 10.20: Libro aperto: Drago Jancar: Il chiarore dal Nord, 2.a puntata; 10.40: Playlist; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica glocale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Incontri; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica seria - Glasbena skrinjica; 18: L'arte di apprendere; 18.40: Rubrica linguistica; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Undercover; 21.00: No Man's Land; 22.00: Whatever; 23.00: Vibe; 0.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 6.30: News; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 16.00: Tropical Pizza; 17.30: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - side; 22.30: Collezione privata; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 4.00: Deejay Chiama Italia.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.05: Ton sue ton; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 6.55: Anticipazioni GR, Il meteo e viabilità; 07.15: GR - Il giornale del mattino - Lo sport; 07.45: segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena - Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina, Meteo e viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Parliamo di...; 09.00: Economia; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.33: A ruota libera - intervista; 10: Rassegna stampa; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Spolverando le stelle/R/; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchierando; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità - Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie - Il tempo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro Notes; 14.45: Italo heroes; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazioni Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: Etnobazar; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: In orbita sessions; 21.00: Spazio Aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: A ruota libera - intervista; 22.30: Speciale Economia; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Prosa; 23.30: L'architetto danzante; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16: In orbita; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

IL PICCOLO

SCUOLA

IN COLLABORAZIONE CON
Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE 2007

INVITO ALLA COLLABORAZIONE

INSERTO SETTIMANALE A CURA DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI E INFERIORI DI TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

Scritti, fotografie, vignette e altri contributi possono essere inviati a:

► REDAZIONE DE «IL PICCOLO - SCUOLA» VIA GUIDO RENI 1, 34100 TRIESTE
► TEL 335 8748944 FAX 040 3733243
► E-MAIL scuola@ilpiccolo.it

SPARISCE IL CONFINE FRA ITALIA E SLOVENIA

Cade l'ultimo simbolo della cortina di ferro fra l'Est e l'Ovest

Ruspe al lavoro per abbattere le guardiole al valico internazionale di Rabuiese (Trieste)

Nella notte tra domani e venerdì cadrà anche quella linea immaginaria tra Italia e Slovenia che è l'ultima superstite della cortina di ferro tra l'Est e l'Ovest di un' Europa sempre più unita nelle diversità. Fino a pochi anni fa il confine segnava la vita quotidiana degli abitanti di Trieste: i classici pieni di benzina in Slovenia uniti a varie "commissioni", dalla carne ai pasticcini, ma anche i militari della Repubblica Jugoslava pronti a bloccare i poco accorti che commettevano l'errore di sconfinare nei terreni di Tito. Immagini che resteranno un ricordo comune di molti triestini.

Stiamo per lasciarci alle spalle tutto ciò. Anzi, per la verità non proprio tutto. Perché la situazione che si sta via via formando nella Mitteleuropa ricorda quella dell' Impero Austrungarico, che a Trieste è ricordato da molti con benevolenza: infatti negli ultimi anni sono entrati in Europa praticamente tutti i paesi che componevano l'antico territorio Asburgico, dalla Repubblica Ceca all'Ungheria. Trieste dunque non può perdere ancora una volta l'occasione di candidarsi a terminale dei traffici commerciali di questi paesi, proprio come un tempo.

Infatti, con la creazione dell'Euroregione (un'entità sovramministrativa che raggrupperebbe Veneto, Friuli Venezia Giulia, Carinzia, Slovenia e in futuro anche l'Istria), Trieste potrà avere finalmente un'entroterra, e di conseguenza un accettabile retroporto. Inoltre, l'alleanza dei porti dell'Alto Adriatico, da Ravenna a Rijeka, riceverebbe un'ulteriore spinta all'economia.

Ma non è solo una questione puramente economica. Ad un primo sguardo, infatti, potrebbe sembrare che il cambiamento si manifesterà solo per il fatto che già dalla prossima estate non si verificheranno più le tanto consuete quanto odiate code di macchine in attesa dei controlli a Fernetti e Rabuiese, poiché sono già state abbattute alcune guardiole della Polizia di frontiera dei due paesi. Però la situazione che si verrà a creare nel futuro sarà ben diversa da quella attuale: i Comuni italiani confinanti potranno, per esempio, attivare iniziative con i Comuni oltreconfine con molta più libertà rispetto ad oggi. Il popolo sloveno e quello italiano, con le rispettive minoranze al di là del confine, non saranno più divisi da una linea immaginaria disegnata a tavolino (peraltro spesso tagliando in due proprietà, case e campi coltivati) e le minoranze trarranno certamente vantaggio dalla caduta del confine. La definizione di nuovi confini, come insegna la storia, è sempre portatrice di situazioni storiche tristi e non tranquille: era per allargarli che si facevano le guerre una volta; oggi invece si iniziano conflitti armati semplicemente per definirli (vedi Israele e Palestina).

A chi dice che i confini aperti portano più criminalità dall'Est Europeo bisogna ricordare che con l'apertura dei confini si rafforza il legame di collaborazione tra le polizie di confine che agiscono per fini comuni.

L'Europa è sempre stata al centro delle grandi guerre che hanno sconvolto il mondo, dalla Prima Guerra Mondiale (peraltro combattuta anche nelle nostre terre), alla Guerra Fredda. Per una volta l'Europa tenta di essere il centro mondiale della pace e della fratellanza tra popoli, e questo ci deve fare onore, in quanto cittadini europei.

Riccardo Laterza
(Liceo scientifico G.Oberdan- Trieste)

L'OPINIONE DI PAOLO RUMIZ

«Le vere frontiere da superare sono quelle mentali»

«Le vere frontiere sono quelle mentali, e sono quelle che i politici dovrebbero preoccuparsi di abbattere». Paolo Rumiz, giornalista e scrittore, inquadra in un' ottica diversa l'abolizione del confine italo-sloveno. «Bisognerebbe riflettere sul perché il nostro confine, che con la cortina di ferro era uno dei più aperti, si è allargato soltanto di pochi chilometri, insignificanti soprattutto se messi a confronto con l'espansione dell' Europa verso nord, dove invece in quel periodo l'assenza di un confine era, più che impensabile, completamente assurda.»

Che ripercussioni avrà l'evento sull'Italia e su Trieste?

La caduta del confine sloveno sarà comunque significativa, non tanto per l'Italia, che difficilmente avvertirà le ripercussioni della libera circolazione di qualche persona in più, ma per Trieste che avrà perso così l'alibi di claustrofobia e si dovrà riabituare ad una posizione meno di confine.

Si abbattono le sbarre

Trieste dovrà abituarsi a vivere in una posizione non più di confine

Come pensa che questo cambierà la vita dei triestini e soprattutto dei giovani?

È senza dubbio un'opportunità che va sfruttata al meglio. Non bisogna dimenticare che oggi i ragazzi viaggiano molto meno di quanto non lo facesse la mia generazione, pur trovandosi in una realtà dove le distanze sono quasi inesistenti. Bisogna far in modo che questa mentalità cambi per dare ai ragazzi nuovi contatti e possibilità. In realtà il confine con la Slovenia negli ultimi anni era diventato quasi impalpabile, ma le scuse per non capirsi ci sono e ci saranno sempre se la chiusura è mentale. Per questo non bisogna ascoltare chi porta avanti vecchie ferite: i ragazzi triestini devono svegliarsi e cogliere l'opportunità di scoprire culture e realtà diverse tramite il rapporto con i loro coetanei, cooperare per scambiarsi esperienze e formare una piccola diplomazia spontanea, più realistica e quotidiana di quelle politiche.

Quali sono le differenze che possono aiutare e stimolare i ragazzi nelle realtà dei paesi dell' Est Europa?

Senza dubbio l'Italia è un paese dove si fa di tutto per non permettere ai giovani di entrare concretamente nel mondo del lavoro. Si organizzano concerti, si propone uno stile di vita che li spinge a rimanere passivi, e purtroppo chi ha idee e volontà è spesso vittima di chi invece non vuole far niente. L'apertura dei confini è un'opportunità unica per sfuggire da questa situazione ed aiuta a trovare le opportunità per costruirsi il proprio futuro di contatti e di esperienze.

Quale crede sarà la reazione dei giovani triestini?

Anche senza la frontiera gli stereotipi rimarranno se ci sarà chi li mantiene in vita. Non bisogna certo immaginare che caduta la frontiera tutti si vorranno bene perché la comprensione è una lotta continua. I giovani dovrebbero lasciar perdere le manifestazioni ufficiali e andare oltre al confine per vedere cosa c'è realmente.

Eleonora Mendizza
(Liceo scientifico G.Galilei - Trieste)

I DIFFERENTI PARERI DEI GIOVANI TRIESTINI SULL'EVENTO

«Grande passo verso l'Europa unita»

C'è chi teme l'allargamento ma anche chi propone una festa comune

Dal 21 dicembre sparisce il confine fra Italia e Slovenia, un altro passo verso la realizzazione di un grande progetto di unità fra le nazioni e per L'Europa Unita. Ma quale sarà il significato di tutto questo per i giovani di Trieste? Sicuramente numerosi cambiamenti e novità. Intanto, aspettando il gran giorno, abbiamo sondato come i ragazzi della nostra città vivono l'abbattimento del confine fra Italia e Slovenia.

«Molte cose cambieranno con la caduta della frontiera» dice **Carla**. «La paura, è che senza controlli possano entrare un po' tutti, anche soggetti non molto raccomandabili».

Secondo **Marco**, «il problema non sono tanto gli sloveni, ma piuttosto l'arrivo in massa di tante persone dei paesi dell' Est, le quali approfitteranno dell' occasione per entrare in Italia».

Alla domanda su che tipo di rapporti si instaureranno tra i ragazzi, quasi tutti sono d' accordo nel rispondere che «sarà molto difficile allacciare dei rapporti amichevoli, almeno non da subito». Spiega **Giulia**: «A Trieste c'è sempre stato un certo razzismo nei confronti dei paesi dell'Est, che risale a tempi antichi e alimentato da tristi fatti di cronaca». Così non sono pochi quelli che non vivono positivamente l'apertura del confine, e c'è chi addirittura teme una vera e propria invasione. Xenofobia? «Forse solo pregiudizi - afferma **Andrea** - che da sempre convivono con molti triestini».

Confine aperto a San Servolo: manifestazione lungimirante

Ma c'è anche chi, come **Elisa**, ritiene l'abbattimento delle frontiere una buona cosa, spiegando che «è giusto che due realtà si uniscano, facendo esse parte della stessa Europa e trattandosi di un evento che passerà alla storia». Altri ancora si dicono indifferenti, mentre **Greta** aggiunge di «non vedere il motivo per cui due Stati vicini con culture simili debbano restare divisi.»

«Sono favorevole, ma alla condizione che i costi rimangano invariati», afferma **Michele**, constatazione a cui si affiancano in molti, secondi i quali "se da un lato aumenta la comodità di spostamento per chi è abituato a fare la spesa in Slovenia, dall'altro tutto ciò non deve influire negativamente sui prezzi".

Grande successo invece riscuote l'idea dell'assessore Ondina Barduzzi di un collegamento transfrontaliero con autobus: «È un' idea fantastica, che permetterà soprattutto a noi giovani di spostarci liberamente e con comodità tra i due Paesi.»

Inoltre rispetto alla possibilità di una grande festa in città, tra italiani e sloveni, in un clima di cambiamenti volti al meglio i pareri sono molteplici. Secondo **Bita** "si tratta di un possibile modo per avvicinarci e mettere fine alle divergenze reciproche nate spesso da pregiudizi", mentre secondo **Mattia** "è un tentativo per superare l' intolleranza nata dai pregiudizi, e per avvicinarsi agli ideali richiesti dalla comunità europea, quali tolleranza e fraternità".

Infine, per saggiare anche il punto di vista dei giovani che non si trovano direttamente interessati all' evento come i triestini, abbiamo chiesto il parere di **Giorgia**, una ragazza di Torino, che afferma: «La festa risulterebbe comunque non veritiera: non sarebbe un momento di felicità, e soprattutto vi sarebbe molta tensione. Infatti, fino a quando non saranno superati alcuni conflitti di base, non si potrà affermare di aver raggiunto un traguardo importante e significativo per la città di Trieste».

Davide Cantoro
(Istituto tecnico G. Deledda - Trieste)
Muriel Doz
(Liceo scientifico G. Galilei - Trieste)

PARLANO GLI STUDENTI SLOVENI DEL LICEO PREŠEREN

«Ora nessuno si sentirà più straniero»

Qualcuno però ha paura che i minori controlli fomentino il razzismo

Il 20 dicembre del 2007 è la data che, nella logica del trattato di Schengen, segnerà l'allargamento a nove degli stati di recente membri dell' Unione Europea, che non saranno più sottoposti a controlli di polizia alla frontiera. La cerimonia di questo processo di integrazione si svolgerà ai posti di confine di Rabuiese e di Fernetti. Per Trieste, città di frontiera, tale data rappresenterà senz'altro un momento molto significativo e di rilevante importanza, in quanto permetterà di cogliere una serie di nuove opportunità e amplierà le sue prospettive economiche.

Etnicamente parlando sarebbe fondamentale una convivenza pacifica tra le due parti ed un inglobamento graduale delle due culture, ma il rischio è anche un aumento di xenofobia e razzismo. Eppure, per mantenere la pace e favorire l'integrazione è importante dialogare con i popoli vicini superando le paure e le distanze che spesso ci sono state in passato, affinché ci si possa conoscere in maniera approfondita ed instaurare dei rapporti di collaborazione in campo culturale,economico e sociale.

Fondamentale, dunque, è l'opinione dei ragazzi che dovranno convivere con questa nuova cultura. Infatti, ogni tipo di confronto con una realtà diversa dalla propria è sinonimo di crescita personale. Abbiamo pensato di intervistare alcuni studenti della scuola superiore slovena Prešeren per sapere quanto sono informati sull'evento e cosa ne pensano al riguardo. La maggior parte di loro dichiara di essere complessivamente favorevole. Dice **Ilenja**, 16 anni: «Ero a conoscenza di questo importante momento storico. Credo che la mia vita cambierà senz'altro in positivo in quanto, molto probabilmente, abbattendo i confini geografici mi sentirò meno straniera anche interiormente,continuando comunque a sentirmi parte del mio paese natale. A mio parere, con la sparizione del confine, gli italiani e gli sloveni si sentiranno più uniti e meno diversi tra loro. Tuttavia mi rendo conto che aprire le frontiere potrebbe comportare pericoli e diminuire la sicurezza della città».

Martin, 16 anni: «Certamente mi sono informato al riguardo e sono assolutamente favorevole all'integrazione tra i due popoli confinanti. Anzi, credo che bisognerebbe organizzare saltuariamente occasioni in cui potersi riunire, come ad esempio feste per incitare queste due comunità a conoscersi in maniera più approfondita.»

Diversa l'opinione di **Mihaela**, 16 anni: «La notizia sull' apertura dei confini non mi è certamente nuova, ma questo fatto non lo vedo sotto una luce positiva. Anzi, a mio parere questa nuova situazione non farà altro che accentuare ancora di più le rivalità tra le due popolazioni in quanto all'apertura del confine ne conseguirà l'assenza di controllo e una più ridotta sicurezza». Dello stesso parere è **Sharon**, 17anni: «Ho sentito tanto parlare della caduta dei confini e ho comparato i suoi fattori positivi e quelli negativi. A mio giudizio questi ultimi sono presenti in maggior numero: infatti credo che i rapporti fra italiani e sloveni muteranno in peggio in quanto l'assenza di controllo alle frontiere implicherà un flusso continuo di persone diminuendo la sicurezza della nostra città, e aumentando il rischio di atteggiamenti razzisti.»

Ilenja: «Senza confini ci sentiremo finalmente tutti più uniti»

Matteo Bencic
Francesca Marchio
(Liceo scientifico G.Galilei - Trieste)

Il mercatino di Natale in piazza Unità

LE FESTIVITA' DI DICEMBRE SECONDO I GIOVANISSIMI

Natale con i tuoi ma Capodanno con chi vuoi

«Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi» recita un famoso detto popolare. Ma, quanti giovani sono d'accordo con questa affermazione? Il Natale trascorso a casa con i propri genitori è davvero vissuto come un momento importante e significativo, oppure come una costrizione?

Abbiamo intervistato i nostri compagni per sapere qual è la loro opinione in proposito.

«Secondo me il Natale è una festa inutile e consumistica. Ma in particolare non credo al fatto che al Natale siamo tutti buoni. Sono solo scuse che servono a convincere la gente a comprare, e quindi a spendere di più per i regali. Io passo questa festività come se fosse un giorno qualunque; invece il Capodanno lo trascorro con gli amici e cercando sempre di essere in contatto con i miei genitori. Da circa sei anni vivo queste tradizioni senza la mia famiglia», dice **Antonio**, studente diciottenne del liceo classico linguistico Alighieri.

«Il Natale è l'unica festa che passo con i miei familiari perché almeno una volta l'anno bisogna far contenti i nostri genitori. Comunque, preferisco stare con gli amici perché ci si diverte di più. L'unica festa che trovo molto piacevole è il Capodanno, in quanto la considero un evento brillante per ricominciare al meglio l'anno che arriva», commenta invece **Laura**, studentessa di quindici anni del liceo scientifico Galilei.

«Le uniche feste che trascorro con i miei familiari sono il Natale e la Pasqua, solamente quelle religiose. Le altre festività ho il permesso di passarle con i miei amici, come ad esempio il Capodanno. Ovviamente, in quelle occasioni contatto i miei genitori», spiega **Francesca**, alunna del liceo Dante Alighieri, quattordici anni. «Il Natale per me e la mia famiglia è sempre stata una festa poco rilevante, ed è per questo motivo che nemmeno lo festeggio. L'unica festa che passo con i miei genitori è il Capodanno», aggiunge **Marta**, allieva del liceo scientifico Oberdan.

«Ritengo che il Natale e il Capodanno siano le ricorrenze più importanti da festeggiare con la propria famiglia. Sono quelle che ti fanno sentire unito a loro, e durante le quali tutti cercano di essere più buoni e pazienti. Personalmente penso che siano le festività più belle dell'anno», chiarisce **Luca**, studente dell'istituto tecnico Deledda, diciassette anni.

Da questa serie di interviste si può capire che ognuno ha considerazioni differenti riguardo a come trascorrere le feste. Alcuni ragazzi vivono il Natale solo come un pretesto per far sborsare ai loro genitori del denaro per cose inutili, magari a con prezzi spropositati. Altri invece considerano questo momento come una buona occasione per essere più clementi e generosi con il prossimo.

In ogni caso, attraverso queste dichiarazioni si più chiaramente comprendere che la festa in cui i ragazzi hanno più autonomia è il Capodanno, naturalmente rimanendo in contatto con i familiari.

In conclusione, il nostro parere di tutto ciò, è che il Natale dovrebbe essere un momento di serenità ed armonia. Da trascorrere con la famiglia, magari anche attorno al camino, sorseggiando una cioccolata calda a scartare i regali pensati.

Il Capodanno, invece bisognerebbe trascorrerlo con gli amici, uno svago da condividere con chi si ritiene caro.

Denise Colacicco
Elena e Nadia Rondino
Margherita Torre
(Liceo classico a indirizzo linguistico D. Alighieri - Trieste)

A GORIZIA LE BARRIERE DOGANALI SONO CADUTE GIA' NEL 2004

Al passo con i tempi per non perdere le potenzialità dell'Euroregione

Dal maggio del 2004, la Slovenia, ha fatto il suo ingresso nella Comunità Europea, con il conseguente abbattimento delle barriere doganali. Per molti cittadini di Gorizia e provincia, questo evento non ha sortito particolari effetti o mutamenti nella vita di tutti i giorni. In particolar modo per quel che concerne i giovani dell'Isontino, la maggior parte non si cura affatto del cambiamento, e continua a considerare la vicina Slovenia come una "fabbrica" a basso costo di sigarette, alcolici e quant'altro, grazie la quale possono frequentare tutti i suoi numerosi casinò, Perla, Park, e chi più ne ha più ne metta. Persiste poi, in alcuni un atteggiamento filo-razzista: si tratta di giovani che al sentire un cognome d'origine slovena, storcono il naso e si lanciano in commenti che lasciano più che mai trasparire il loro disappunto rispetto all'entrata della Slovenia nell'Ue.

Curiosamente è molto diffusa, fra i giovani, questa posizione che potremmo definire conservatrice, questo nuovo sentimento "nazionalista" quasi, che mira ad escludere la comunità slovena dalla nostra cittadina. Sono pochi quelli che presentano un atteggiamento aperto e disponibile verso la multiculturalità, e quindi si dimostrano favorevoli, ad esempio, all'insegnamento della lingua slovena nelle scuole, o mandano i propri figli in scuole materne o elementari dove si parla lo sloveno.

Chi invece ha pagato a caro prezzo l'allargamento delle frontiere dell'Unione Europea.è stata l'economia isontina. Il settore che più di tutti ne ha risentito è stato quello degli spedizionieri, ovvero di quelle aziende che curano l'adempimento della pratiche di sdoganamento. A tal proposito sentiamo il parere di un ex-lavoratore del settore, che dopo vent'anni si è trovato a casa in mobilità causa una notevole riduzione del personale. Alla domanda su come mai a partire dal giugno 2004 c'è stata una così consistente riduzione del lavoro risponde che con la caduta del confine tutti i mezzi in transito che prima dovevano necessariamente fermarsi alla dogana di Gorizia per espletare le pratiche dovute, non sono più tenuti a farlo e possono optare o per le dogane di destinazione, oppure per quelle situate nei pressi delle nuove frontiere della Ue. Di conseguenza il lavoro è stato ridotto e c'è bisogno di meno personale.

Questo fatto, precisa poi, ha influito anche su altri settori dell'economia locale. Ne hanno risentito notevolmente le ditte di trasporto e di import/export, anche a causa della concorrenza dei nuovi paesi comunitari e della liberalizzazione degli scambi commerciali conseguente alla loro entrata nella comunità europea.

Ma quali provvedimenti sono stati adottati a livello istituzionale per il ricollocamento nel mondo del lavoro di chi a causa di tutto ciò l'aveva perso? Sin dall'inizio è stato predisposto, grazie all'intervento dell'Assessorato Regionale per il Lavoro, lo strumento della mobilità, l'ammortizzatore sociale che garantisce ai lavoratori un aiuto economico e i contributi Inps, nell'attesa di trovare un'occupazione. Purtroppo, solo recentemente la Provincia ha introdotto degli strumenti efficaci per il ricollocamento lavorativo.

Quando alle previsioni per il futuro l'opinione è che se non sapremo stare al passo con i tempi, rischieremo di perdere il treno proprio ora che non si fa altro che discutere sulle potenzialità della cosiddetta Euroregione.

Francesca Plesnizer
(Liceo Linguistico Europeo Paolino d'Aquileia - Gorizia)

Gorizia, ruspe al lavoro al valico di Sant'Andrea

«Comenius»: il liceo Dante è volato in Estonia

Gia da un paio di anni il nostro liceo, il Dante Alighieri di Trieste, è coinvolto nel "Progetto Comenius", ovvero un'azione del programma Socrates che ha come obiettivo principale quello di contribuire a migliorare la qualità dell'istruzione, promuovendo la cooperazione europea tra scuole e a conoscere più da vicino i paesi appartenenti all'Unione Europea. Alcuni alunni, infatti, hanno lavorato con l'Estonia e la Turchia attuando un progetto scolastico in cui l'arte e la musica costituivano il perno attorno a cui le attività di studio e di scambio erano imperniate.

Comenius contribuisce anche a promuovere l'apprendimento delle lingue, soprattutto quelle minoritarie, mediante l'attuazione di progetti linguistici che intendono accrescere la motivazione e la capacità degli studenti che desiderano impararle.

Al Comenius tradizionale, è seguito un nuovo progetto di Mobilità Studentesca Europea, lanciato nel 2006.

Questo progetto coinvolge allievi di due paesi diversi, che partecipano ad uno scambio della durata di tre o sei o mesi, e che vengono ospitati dalle famiglie degli studenti locali, al fine di apprendere la lingua e di conoscere la cultura del paese ospitante.

Nei progetti Comenius di apprendimento linguistico almeno uno dei due istituti appartiene a un paese nel quale si utilizza una delle lingue meno diffuse e meno insegnate. In tal modo, molti studenti hanno l'opportunità di conoscere una lingua che in circostanze normali non apprenderebbero.

È proprio quello che è successo a una studentessa dell'attuale II C del nostro liceo Dante, Benedetta Vidonis, che, dopo un accurata selezione tra gli studenti di tutta Italia, è stata scelta a Trieste per partecipare ad uno scambio della durata di tre mesi a Tartu, in Estonia, lasciando il posto nel contempo ad una studentessa estone, Astrid Lepp che a sua volta è stata ospitata dalla famiglia di un altro studente della stessa classe.

Benedetta è rientrata in Italia da qualche settimana, e si è detta entusiasta e arricchita dall'esperienza vissuta, mostrando sia un miglioramento nella lingua inglese che una parziale conoscenza della lingua minoritaria locale, l'estone appunto.

È stata inoltre per lei un'ottima opportunità di conoscere direttamente usi, costumi e stili di vita di un paese, che seppur appartenente all'Unione europea, è molto differente dal nostro.

Queste diversità le ha potute verificare e conoscere anche la studentessa estone Astrid, che ha frequentato regolarmente le lezioni al Dante.

Il suo soggiorno è terminato i primi giorni di dicembre, ma si potevano già notare i miglioramenti nella comprensione della lingua italiana, con cui non era mai venuta in contatto.

Il successo di questo scambio, dimostra come il Progetto Comenius sia un alternativo e valido strumento per l'apprendimento delle lingue, nonché un modo per crescere e arricchire la propria persona.

Giada Bovenzi
(Liceo classico D. Alighieri - Trieste)

Un gesto di generosità dei ragazzi goriziani in questi giorni di festa

La scorsa settimana, durante un'ora di lezione, la nostra professoressa di italiano ha voluto affrontare un discorso veramente importante, che penso abbia toccato la sensibilità di tutti i miei compagni. Dall' analisi di "Rosso Malpelo" di Verga, siamo arrivati a parlare dello sfruttamento minorile, che ancor oggi è un problema irrisolto, soprattutto nei Paesi del Terzo e Quarto mondo, per passare poi a molte altre riflessioni.

Noi ragazzi dobbiamo renderci conto che non ci manca niente, e che viviamo ogni giorno nella comodità, a partire da una sciarpa magari "firmata" per coprirsi dal freddo fino ad arrivare agli impianti modernissimi per riscaldarci. Questa è una riflessione che a mio parere dovrebbero fare tutti, non solo i giovani, perché lo spreco ormai fa parte delle nostre cattive abitudini; basti pensare che adesso, sotto Natale, la gente invade i negozi per dimostrare la sua attenzione attraverso le cose materiali.

Ma perché non fare qualcosa di più utile e abbandonare per un attimo l'egoismo umano?

Per questo, noi alunni della 5.a A Linguistico, abbiamo deciso di intraprendere un progetto che può migliorare le vita alle persone in difficoltà. Ogni ragazzo della nostra classe ha contribuito con 1 euro all'adozione di una Bigotta, quella bambola "speciale" creata dai volontari dell'Unicef e che, con una piccola somma consente di fornire ad un bambino della Guinea Bissau interventi mirati che riducono il pericolo di mortalità nei suoi primi cinque anni di vita. Il progetto è stato accolto subito con gran calore; credo sia un gesto molto importante e rilevante perché con un piccolo contributo si può fare veramente tanto, come in questo caso salvare una vita. Facciamolo in tanti.

Samantha Tirel
(Itas G. D'Annunzio - Gorizia)

UNA RICORRENZA CHE NON VA VISSUTA ALL'INSEGNA DEL CONSUMISMO

Ritroviamo gli antichi valori della festa

Solidarietà e calore umano sono più importanti di regali a volte superflui

Trieste, il presepe vivente

Il Natale non viene festeggiato solamente dai Cristiani. Quindi, aldilà del suo significato religioso, c'è in esso un valore universale che non va trascurato quale ad esempio il proprio rinnovamento interiore. I buoni propositi di cambiamento vengono associati al Capodanno, festività con la quale non hanno realmente a che fare.

Nella nostra società associamo il Natale a parole come:regali, Babbo Natale e Fiere. Tutto ciò riguarda il consumismo e non più la famiglia o le tradizioni. Le preoccupazioni da cui si viene colti in prossimità del Natale riguardano le persone a cui non si è ancora acquistato nulla, oppure quale abito è meglio indossare nel fatidico giorno. Veniamo influenzati dalle pubblicità, che usano il Natale come pretesto per una nuova promozione di un prodotto, che sia un telefonino o una bevanda. Il nostro è un Natale dell'opulenza, delle luci, degli affari. Siamo bombardati da allegre famiglie intente a mangiare il panettone o il pandoro, e ossessionanti da slogan che poi ci ritroviamo a canticchiare involontariamente. In più ci piace "ostentare" il Natale, riempiendo finestre, balconi e porte con luci colorate di ogni sorta e appendendo degli agonizzanti babbi natale sul balcone. È un business senza fine: siamo sollecitati ad acquistare ogni sorta di cosa, a spendere per comprare cose superflue che, passate le feste, saranno buttate via o riposte in un cassetto e poi dimenticate.

Al contrario, è bello camminare in una città dove si respira l'atmosfera natalizia ma non l'odore dei soldi. Gli auguri che ci scambiamo spesso sono solo formali, ed è tragico constatare che un pensiero in occasione del Natale si riduca spesso soltanto ad un messaggio inviato con il cellulare. Questo è un quadro pessimistico della situazione, ma non si discosta molto dalla realtà. Ci stiamo conformando a un Natale standard fatto di forma e non più di spontaneità.

Non facciamoci ingannare da luoghi comuni come: «Il Natale va passato in famiglia». Possiamo trascorrere questa giornata semplicemente con chi ciascuno di noi considera come la propria famiglia: un gruppo di amici o facendo volontariato. O ancora, contribuendo economicamente agli aiuti e favore delle popolazioni povere del mondo.

Chiedendo ai nostri genitori o ai nostri nonni cosa ricordano del Natale non ci verrà fatto un resoconto dei regali ricevuti, bensì di atmosfere di accoglienza, di calore umano, di dolci fatti in casa, di gingilli di vetro o di ore trascorse a giocare a tombola tutti insieme, grandi e piccoli.

Giulia Quattrociocchi
(Itis A.Volta -Trieste)

UNA VIGILIA DA VIVERE NELL'AFFETTO DELLA PROPRIA FAMIGLIA

Meno doni e più momenti dedicati all'amore

Inutile la frenetica corsa al regalo in un momento di portafogli che piangono

È orami iniziato il conto alla rovescia che ci riporterà, come ogni anno, l'appuntamento col Natale. Inizia così la corsa all'ultimo regalo che avrà termine soltanto la stessa sera del ventiquattro dicembre. Si è già forse pensata la fatidica lista dei regali da mettere sotto l'albero, tanto attesa dai bambini e tanto temuta dagli adulti, che dovranno sborsare capitali per far felici parenti, amici ma soprattutto i propri figli, in questo periodo bombardati da una pioggia di prodotti e giocattoli fortemente pubblicizzati. Riparte la sfida dei doni,dunque, e l'inseguimento del tempo, che non basta quasi mai per riuscire a riempire l'ultimo pacco. La chiamano "era del consumismo", l'incessante abitudine di spendere soldi non appena se ne presenta una buona occasione; Pasqua, San Valentino, la Befana, San Nicolò e, appunto, il Natale. Ogni scusa è buona per dimenticare usi e tradizioni della festa più popolare del mondo. Un mese per pensare, un mese per comprare e solo una notte per scartare i doni tanto attesi, trasportati dal nostro buon vecchio Babbo Natale.

Ormai, però, il "portafogli piangente" sembra sia diventato il nuovo simbolo di questa meravigliosa festa, sostituendo il pino addobbato. E anche gli ideali del Natale sembrano quasi andati perduti col passare degli anni. Ma basta saper ascoltare con quella sana curiosità, tipica di noi ragazzi, i ricordi rispolverati dei nostri nonni, per riscoprire le piccole gioie che potrebbero fare ancora ,del nostro Natale, una grandissima festa.

Sognare i doni profumati la sera del cinque dicembre, per svegliarsi prestissimo il giorno di San Nicolò, e trovare con la sorpresa spensierata dei bambini, un piatto colmo di mandarini, noci, caramelle,con un po' di fortuna cioccolata, e i cosiddetti "pomi" di Natale. L'albero addobbato con coloratissime arance, torrone, frutta secca, mandarini, caramelle, cioccolate e noci incartate con carta d'argento, che venivano spesso e volentieri piacevolmente acciuffate dai nostri nonni prima della vigilia.

Si aspettava il Natale per concedersi finalmente le leccornie, olciumi e pasti tipici che di certo non venivano serviti tutto l'anno su un piatto d'argento. Il Natale era anche (e specialmente) un'occasione per riunire la famiglia, parenti, zii, cugini, nonni, genitori e nipoti. Tutti seduti attorno al tavolo ammirando il presepe e aspettando la fatidica ora di mezzanotte per aggiungere alla composizione Gesù bambino.

Così la festività era un momento di incontro con parenti lontani, ma anche per stare assieme e prendere parte a canti natalizi nei cori delle Chiese e per assistere sempre alla messa di mezzanotte.

Tutti questi erano i piccoli piaceri che rendevano felici e liete le festività,senza il bisogno di acquistare miriadi di doni, diventati ormai quasi d'obbligo. Il via vai quotidiano nei negozi, il traffico per la strada e lo stress di una continua ricerca del "regalo perfetto" non sono di certo i veri sinonimi del Natale. E l'avvicinarsi del bianco dicembre non dovrebbe mettere in agitazione, non dovrebbe spaventarci, non dovrebbe né stressare né mettere di cattivo umore.

Al contrario, questa festività dovrebbe risaltare la serenità e l'amore, si dovrebbero ritrovare l'affetto e il calore, forse due sinonimi di una grande o piccola famiglia, che si riunisce, ogni anno, la sera del ventiquattro dicembre.

Alice Lodi
(Scuola media G.Roli Altura - Trieste)

PAUSA NATALIZIA

In occasione delle festività natalizie la redazione de Il Piccolo Scuola va in vacanza. Le pubblicazioni riprenderanno regolarmente con l'edizione di mercoledì 9 gennaio. Auguri di buon Natale e buon anno a tutti i collaboratori e i lettori.

Sopra Tir e automobili in coda ieri allo svincolo autostradale di Fernetti. Nella foto grande un cittadino mostra il lasciapassare prima di varcare il confine (Foto Lasorte)

Domani a mezzanotte la festa con lo storico momento dell'abbattimento dei valichi tra l'Italia e la Slovenia

Conto alla rovescia, ultimi lavori sul confine

Fernetti pronta, Rabuiese non ancora. Sabato con Amato la Bonino al posto di D'Alema

di **Maddalena Rebecca**

Il conto alla rovescia è ufficialmente iniziato. Tra 48 ore l'apertura delle frontiere diverrà realtà e le file ai valichi con la Slovenia per il controllo dei documenti finiranno una volta per tutte nel cassetto dei ricordi. Da Fernetti a Rabuiese, dagli uffici della Provincia a quelli della Prefettura, si lavora quindi senza sosta per arrivare preparati allo storico appuntamento e assicurare il successo dei festeggiamenti previsti.

Il primo nodo da sciogliere riguarda la conclusione dei cantieri impegnati nello smantellamento delle strutture di valico. A Fernetti il grosso del lavoro, con la rimozione delle guardiole e delle piazzole rialzate, è già stato completato e ieri si è messo mano alla pittura della nuova segnaletica stradale mentre sullo svincolo autostradalesi formava una coda di Tir e auto. A Rabuiese, invece, operai e caterpillar sono alle prese con una lotta contro il tempo e sanno di non poter perdere nemmeno un minuto. Nel giro di poche ore dovranno abbattere cabine e pensiline sul lato destro del valico, come già fatto nella parte sinistra, e provvedere alla stesura del nuovo asfalto. Una scadenza, assicurano sia la ditta sia i tecnici del Genio civile, che verrà rispettata a tutti i costi.

I tendoni. Per due strutture che cadono, altre stanno sorgendo. Tanto a Fernetti quanto a Rabuiese, in entrambi i casi nella parte slovena, vengono infatti allestiti in queste ore i tendoni che ospiteranno i partecipanti alle due cerimonie. Quella nella frazione sul Carso, in programma domani sera, è stata ormai definita nei dettagli e verrà presentata alla stampa proprio stamani in Provincia. Confermata la presenza degli amministratori dei Comuini italiani e sloveni a cavallo del valico. Maxischermo per il pubblico.

Gli invitati. Restano invece ancora da sistemare alcuni tasselli per quanto riguarda l'appuntamento istituzionale che prenderà il via alle 15.30 di sabato a Rabuiese. La lista definitiva dei partecipanti ancora non c'è. Tuttavia in prefettura si dà ormai per certa l'assenza del ministro degli Esteri, Massimo D'Alema. Al suo posto a rappresentare il governo italiano, assieme al responsabile del Viminale, Giuliano Amato, potrebbe arrivare però il ministro per il Commercio estero Emma Bonino. Non dovrebbero esserci sorprese, invece, nel programma. Ad aprire la cerimonia saranno i discorsi dei sindaci di Capodistria e Muggia. Poi sarà la volta del primo ministro sloveno, Janek Jansa, del responsabile degli Interni italiano, Amato, e del premier portoghese e presidente di turno dell'Unione, Socrates. Infine prenderanno la parola Manuel Barroso, presidente della Commissione europea, e il governatore della Regione Riccardo Illy.

La sicurezza. A vigilare sulla sicurezza dei relatori degli altri 750 invitati italiani e sloveni sarà un imponente, ma non «invasivo», apparato di sicurezza affidato a centinaia di poliziotti, carabinieri, finanzieri e operatori della Municipale. «Assicureremo una presenza forte, ma discreta proprio per non intaccare lo spirito gioioso dell'evento ed evitare di trasformare la festa dell'incontro tra due popoli in un appuntamento blindato - spiega il questore, Domenico Mazzilli -. Questo non significa, naturalmente, che la guardia non sarà adeguatamente alta. Sappiamo bene che qualcuno potrebbe essere interessato a rovinare la cerimonia, dal semplice mitomane al fanatico politico, e agiremo con il massimo impegno per evitare che questa possibilità si concretizzi. Trieste metterà in campo circa 200-300 rappresentanti delle diverse forze di polizia, che si suddivideranno in un certo senso i compiti. Bisognerà pensare innanzitutto al controllo dell'aeroporto, alle scorte delle auto blindate e, soprattutto, ai presidi nelle aree interessate dai festeggiamenti».

Proprio per garantire il massimo coordinamento tra i componenti dell'apparato di sicurezza, per tutta la settimana si susseguiranno riunioni operative in Prefettura e passaggi concordati con le autorità della vicina Repubblica. «Rabuiese è senza dubbio l'impegno maggiore, ma non è di certo l'unico - conclude il questore Mazzilli -. Le forze dell'ordine dovranno presidiare anche gli appuntamenti di Fernetti, Basovizza e Pese».

Domani a Sesana i presidenti camerali con il ministro sloveno Virant e i sottosegretari Rosato e Budin

Commercio: si preparano progetti comuni

Anche attività di artigianato e tempo libero nelle aree finora bloccate

Intanto Paoletti consegnerà all'assessore regionale Marsilio il documento per ottenere la denominazione per il prosciutto del Carso

Il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti

Per il mondo del commercio, dell'industria e dell'artigianato il confine fra Italia a Slovenia cadrà con qualche ora di anticipo rispetto alle manifestazioni ufficiali. Alle 18.30 di giovedì, in un albergo di Sesana, è infatti in programma un incontro fra le Camere di commercio di Trieste, Sesana e Capodistria con la partecipazione dei sottosegretario Budin e Rosato e del ministro sloveno Virant, nel quale si discuterà di progetti comuni.

A Sesana si esamineranno in particolare possibili collaborazioni nell'artigianato e nel commercio, ma anche nelle strutture per il tempo libero, da realizzare sulle quelle aree che per decenni sono state «bloccate» dalla presenza del confine.

A discuterne saranno i sottosegretari agli Interni e al Commercio estero, Ettore Rosato e Milos Budin, il ministro della Pubblica amministrazione della Slovenia, Gregor Virant, il presidente della Camera regionale per l'artigianato di Sesana, Miroslav Klun, quello della Camera di commercio e industria del Litorale (Capodistria), Tomaz Moze, e il presidente della Camera di commercio di Trieste, Antonio Paoletti, nonchè componenti delle giunte camerali e rappresentanti delle associazioni di categoria.

«Si tratta – commenta Paoletti – di ampliare una serie di collaborazioni con i due enti camerali sloveni che portiamo avanti da tempo. Punteremo quindi ad avviare progetti Interreg per il riutilizzo delle aree confinarie. Sull'intera fascia di confine fra Capodistria e Fernetti possono sorgere iniziative artigianali e commerciali, ma anche di tipo ludico». C'è già qualche idea specifica? «Stiamo dialogando – spiega il presidente camerale – per capire appunto quali progetti si possano realizzare. È proprio l'incontro di Sesana, con la presenza dei sottosegretari Rosato e Budin e del ministro Virant darà un input importante alle iniziative congiunte fra le Camere di commercio della fascia confinaria».

Anche il mondo agricolo guarda intanto alle nuove possibilità di cooperazione. Sempre giovedì, ma in mattinata, all'Expò Mittelschool i presidenti delle Camere di comercio di Trieste e Gorizia, Paoletti e Sgarlata, consegneranno all'assessore regionale alle Risorse agricole, Marsilio, il disciplinare di produzione Dop (Denominazione di origine protetta) del prosciutto «Crudo del Carso Kraski Prsut».

«L'iniziativa – spiega Walter Stanissa, componente della giunta camerale – è partita dagli agricoltori della nostra provincia e riguarderà solo il Carso triestino e goriziano. Avevamo immaginato di fare qualcosa con la Slovenia, come è già per la Dop del miele del Carso, ma è emerso che la loro agricoltura raggruppa anche cooperative di trasformazione del prosciutto, che si configurano come attività industriali. Se però, da parte slovena, ci fosse interesse a rafforzare la produzione di suini sul Carso, siamo assolutamente aperti ad adeguare le procedure per la Dop».

gi. pa.

Il centro di Lubiana. La Slovenia curerà il rinfresco del 22

A Rabuiese rinfresco per 750 invitati curato dalla Slovenia

Ai circa 750 rappresentanti istituzionali invitati alla cerimonia di Rabuiese, oltre ad esibizioni musicali e una spettacolo pirotecnico, verrà offerto anche un rinfresco. La regia del catering sarà interamente affidata alle autorità slovene.

Il confine di Lazzaretto nel Comune di Muggia

Presto sbarre tagliate e cartelli rimossi anche nei valichi minori

Una volta esaurita la fase dei festeggiamenti, partirà la fase 2 della caduta dei confini. Progressivamente verranno tagliate le sbarre e rinnovati i cartelli stradali ai valichi minori, da Lazzaretto a Chiampore, da Pese a Basovizza.

Sopra Dipiazza e Paris Lippi insieme durante una recente conferenza stampa. A destra una foto di repertorio del confine di San Bartolomeo

La giunta comunale si divide: mentre il primo cittadino parteciperà alla festa istituzionale i suoi alleati saranno a Lazzaretto

Dipiazza va a Fernetti, An con gli esuli

Il vicesindaco Lippi e tre assessori domani sera alla manifestazione dell'Unione degli istriani

di Piero Rauber

Il sindaco Roberto Dipiazza, con il grosso della politica cittadina, ex listaioli compresi, in prima linea alla festa italo-slovena di Fernetti per la caduta del confine. E il suo vice Paris Lippi - con gli assessori Bandelli, Tononi e Lobianco e i quadri locali di Alleanza Nazionale, in testa il coordinatore regionale Roberto Menia - alla celebrazione alternativa promossa dall'Unione degli Istriani al valico di San Bartolomeo per ricordare il dramma degli esuli. Lo «strappo» era nell'aria ma le conferme sono arrivate soltanto nelle ultime ore.

Domani sera a Fernetti, dove si saluterà l'ingresso della Slovenia in area Schengen, non ci saranno dunque esponenti di An. Si ritroveranno in blocco alle 20 in piazza Libertà, davanti alla targa che ricorda l'esodo di 350mila istriani, fiumani e dalmati, per prendere parte al corteo silenzioso, con le fiaccole, verso il monumento di Nazario Sauro. E da qui saliranno sui pullman diretti a San Bartolomeo.

«Giovedì (domani, *ndr*) ho impegni personali, cercherò di essere presente all'iniziativa dell'Unione degli Istriani, e non andrò sicuramente a Fernetti», precisa lo stesso Lippi, che di An è presidente provinciale. «Non riusciamo a comprendere - ribadisce - tutti questi festeggiamenti. Non siamo contro l'ingresso della Slovenia nella nuova Europa, nessuno nega che questo sia un fatto importante. Ma l'approccio ci sembra privo di quella sensibilità, di quella dovuta attenzione a questioni non chiarite come l'esodo e i beni abbandonati. Riteniamo per questo che la manifestazione più adatta sia quella dell'Unione degli Istriani, che non propone celebrazioni ma riflessioni». E An, ora, come si pone davanti a Dipiazza? «Il sindaco - conclude Lippi - sa benissimo come la pensiamo, non c'è nulla da chiarire e non esistono polemiche. La questione degli esuli è stata uno dei cavalli di battaglia della campagna elettorale, nostra e della Cdl, e intendiamo essere coerenti fino in fondo».

Roberto Menia

Forza Italia intanto, con i listaioli ma non solo, si toglie dall'imbarazzo e trova la chiave per «stare» con gli esuli senza aderire all'iniziativa dell'Unione degli Istriani, che più di qualcuno considera «troppo spinta a destra». Tra i berlusconiani, infatti, da un lato si sposa la linea di Dipiazza (il quale, sul giornale di oggi, affida le proprie considerazioni a un intervento, *ndr*) e dall'altro si annuncia la partecipazione a un'altra manifestazione «decisa» ma più «sobria» promossa per venerdì alle 10.30, davanti al monumento di piazza Libertà, dalla Federazione degli esuli con l'Anvgd e i liberi comuni di Zara e Fiume. «Deporremo un mazzo di fiori con un nastro tricolore davanti alla stele, niente corone d'alloro né labari», fa sapere Renzo Codarin, presidente della Federazione degli esuli. Il quale guarda alla sua iniziativa come «un auspicio affinché la storia si rimetta in moto, con nuove aperture anche dal fronte sloveno. Non condividiamo l'atteggiamento di chi si pensa sconfitto per la caduta di un confine, peraltro maledetto». Con Codarin ci saranno molti forzisti, oltre al sindaco. Tra loro Piero Camber, che oggi farà entrare il dibattito in Consiglio regionale, con la discussione di un ordine del giorno, di cui è primo firmatario, finalizzato a impegnare «il presidente (Illy, ndr) e la giunta affinché nelle cerimonie non venga dimenticato il dramma dei 300mila profughi istriani».

SAN DORLIGO

Sabato al valico di Pesek

Anche i bambini saranno coinvolti nelle celebrazioni

Saranno i bambini i protagonisti dei festeggiamenti nel territorio di San Dorligo per l'adesione della Slovenia al regime di Schengen e quindi la caduta dei controlli formali ai confini. La festa è programmata sabato al valico di Pesek. L'appuntamento è alle ore 11 (quindi molto prima dell'evento europeo previsto a Rabuiese, che catalizzerà l'attenzione un po' di tutti).

A Pesek i sindaci dei Comuni vicini di San Dorligo ed Erpelle-Kozina si incontreranno, e assieme a loro ci saranno tanti alunni delle scuole italiane e slovene di ambo i lati del confine che, sabato, orami non ci sarà più. «Abbiamo pensato ai bambini perché sarà loro il futuro dopo questo evento epocale», così l'assessore Tatiana Turco. Poche formalità istituzionali, dunque, tra i due Comuni che già da tempo collaborano, ma tanto spazio ai più piccoli. Il punto di incontro per tutti sarà proprio vicino al cippo confinario in pietra in corrispondenza del valico a Pesek. I bimbi delle scuole lasceranno volare una marea di palloncini, in segno di amicizia. Interverranno anche cori e bande di entrambi i Comuni, che suoneranno e canteranno in una formazione unica, internazionale. Per tutti, un brindisi benaugurale e per i piccoli la cioccolata calda.

Domenica 23 invece ci sarà una passeggiata lungo i sentieri a cavallo dell'ex confine tra gli abitanti di Caresana, Prebenico, Dolina e i vicini sloveni, con incontro e bicchierata a Prebenico. Già tra il 20 e il 21, invece, ci sarà la demolizione delle sbarre e la modifica alla segnaletica a Pesek ma anche sui valichi secondari di Ospo e San Servolo, sempre nel territorio di San Dorligo, dove però non sono previste manifestazioni a suggellare l'avvenimento.

s.re.

Il punto di vista dell'amministratore del piccolo comune in vista dell'allargamento di Schengen

Krizman: «Vicini a Sesana, solo vantaggi»

Il sindaco di Monrupino: «Avremo strutture sanitarie a un chilometro e mezzo»

«A Sesana, il centro più importante vicino a Monrupino, ci sono sicuramente le possibilità di situazioni favorevoli per la nostra gente». Parola di Alessio Krizman, sindaco di Monrupino, fervente sostenitore dell'entrata in area Schengen da parte della Slovenia.

«Pensiamo ad esempio - prosegue Krizman - ad un laboratorio di analisi del sangue. Per gli anziani andare a fare una prova in una struttura che dista solo un chilometro e mezzo di strada sarebbe davvero comodo. Certo è che per fare ciò bisogna che ci siano degli accordi affinché la tessera sanitaria europea possa essere utilizzata anche per cose semplici di routine e non solo in caso di incidenti. Personalmente però sono fiducioso: credo che non ci saranno problemi di sorta».

Un altro input che l'abbattimento dei confini potrebbe fornire riguarda i trasporti pubblici. Per provare a risollevare i collegamenti sul Carso, abbastanza difficili per la presenza di scarse linee, situazione dettata in gran parte dallo scarso numero di utenti, questa la proposta di Krizman: «Con la prossima primavera si potrebbe sperimentare un collegamento con altri centri come Sesana, con una tratta che coinvolga magari Opicina e Aurisina. Potrebbe essere un attrattiva per aumentare la clientela offrendole un servizio nuovo che potrebbe riscuotere successo».

Il terzo ed ultimo punto riguarda la collaborazione tra i due compartimenti didattici. «Sarebbe auspicabile effettuare delle programmazioni di eventi a livello provinciale, che coinvolgano quindi anche le scuole del centro cittadino di Trieste. Cominciare a portare i ragazzi a fare una gita a Lipizza piuttosto che a Miramare non sarebbe poi tanto sbagliato, o no?».

Alessio Krizman

E a chi ha paura che l'abbattimento del confine possa comportare un aumento della criminalità, il sindaco di Monrupino non ha dubbi nel replicare: «Non dobbiamo avere timore di questo. Le persone pronte a delinquere passavano a 100 metri dal blocco dove c'erano le sbarre. Credo sia meglio controllare il territorio con pattuglie mobili, molto più efficaci della struttura fissa. Personalmente sono per la prevenzione e quindi la presenza di un uomo in divisa rimane per me fondamentale, ma è meglio non sapere dove posso trovarlo, altrimenti aggirare l'"ostacolo" per i malintenzionati rimarrà sempre un gioco da ragazzi».

«A chi teme che la scomparsa delle sbarre provochi un aumento della criminalità rispondo che ora potranno entrare in servizio pattuglie mobili più efficaci»

r.t.

In edicola con il Piccolo uno speciale di 20 pagine con analisi e riflessioni

Domani un inserto da conservare

Venti pagine per fare il punto sulla storia del confine tra Italia e Slovenia e analizzare le conseguenze portate dalla sua caduta. L'ingresso nell'area Schengen della vicina Repubblica verrà celebrato con un inserto speciale che uscirà domani in edicola in allegato al «Piccolo».

All'interno verranno ripercorse le tappe di un percorso lungo, fatto anche di difficoltà, guerre, tensioni e sofferenze. Naturalmente verrà dato uno sguardo anche al futuro. Non mancheranno infatti le riflessioni sulle prospettive che si apriranno dalla notte tra il 20 ed il 21 dicembre. Per Trieste, si tratterà di un momento importante sotto ogni profilo, anche quello economico e legato allo sviluppo.

Ad avvicinare i lettori allo storico appuntamento con la caduta dei confini saranno le firme dei presidenti del Consiglio dei rispettivi paesi, Romano Prodi e Janez Jansa, il presidente della regione Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, i sindaci di Trieste e Gorizia, Roberto Dipiazza ed Ettore Romoli. L'inserto, inoltre, darà spazio a nomi eccellenti del panorama della cultura e della storia. A lasciare il segno ci penseranno quindi le brillanti penne di Claudio Magris, Paolo Rumiz, Predrag Matvejevic, Ciril Zlobec, Boris Pahor, Raoul Pupo, Roberto Spazzali, Guido Crainz e Giampaolo Valdevit.

Accanto a loro completeranno questo viaggio attraverso la storia del confine orientale i giornalisti del «Piccolo» Mauro Manzin, Silvio Maranzana, Giulio Garau, Piercarlo Fiumanò, Ciro Esposito, Pierluigi Sabatti e Matteo Unterweger.

La richiesta parte dalle famiglie del Borgo Giuseppino, da piazza Unità a Campo Marzio

«Dateci mille parcheggi sulle Rive»

I residenti hanno raccolto 350 firme: chiesti incontri a Comune e Porto

«Non si può attendere il piano del traffico, serve una soluzione per le nostre esigenze fino a quando non saranno pronti i posteggi interrati»

di **Silvio Maranzana**

Garantire un posto macchina in abbonamento a ognuna delle famiglie che abita nel borgo Giuseppino e in particolare nell'area compresa tra piazza Unità e Campo Marzio. È la soluzione proposta dai cittadini che vivono in questa zona dove la caccia al parcheggio si sta facendo di giorno in giorno più forsennata. Per questo motivo è stata avviata una raccolta di firme che è già arrivata a quota 350. «Abbiamo chiesto un incontro - annuncia il dottor Paolo de Mottoni, portavoce dei residenti - con l'assessore alla pianificazione territoriale Maurizio Bucci e con il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli - per illustrare questa proposta e presentare le firme, ma non abbiamo ancora ottenuto risposta».

Parcheggi sulle Rive: sempre più difficile trovar posto

L'area sta subendo una serie di rivoluzioni che porteranno, a partire dal 2 gennaio, alla gestione unica di tutti i parcheggi sul waterfront (eccezion fatta per l'area dell'ex Bianchi) da parte di Trieste terminal passeggeri (di proprietà completa dell'Autorità portuale) che non rinnoverà le concessioni alle cooperative di parcheggiatori e all'Aci. Il risultato sarà l'uniformazione del servizio e l'abbassamento delle tariffe. Nella zona rossa, tra il Molo Quarto e la Stazione marittima, si dovrebbe scendere da 1,40 a 1,20 euro all'ora; nella zona gialla, tra la Marittima e l'ex Pescheria si pagherà un euro o meno; nella zona verde, tra la Sacchetta e la Lanterna all'incirca 60 centesimi.

L'abbassamento delle tariffe, pur se visto logicamente con favore dagli automobilisti, rischierà di congestionare ulteriormente le aree di sosta anche se va rilevato che al contrario entreranno in funzione i posteggi a pagamento nel centinaio di posti in Sacchetta già perimetrati da linee blu, ma tuttora senza parcometri. Sulla situazione, sebbene siano già state previste adeguate contromisure finirà per pesare parzialmente anche il trasferimento nell'ex palazzo del Lloyd Triestino in piazza Unità, a partire già da fine gennaio, di duecentosessanta tra dirigenti e impiegati della Regione, mentre centotrenta dipendenti di Acegas-Aps arriveranno nel 2009 sempre in piazza Unità, nella nuova direzione centrale della multiutility, a Palazzo Modello.

La Regione ha già previsto uno stanziamento per garantire un posto auto gratuito ai propri dipendenti di piazza Unità al Silos, in via Locchi oppure al Molo Quarto. «Al Molo Quarto - spiega Livio Ungaro, direttore di Trieste terminal passeggeri - abbiamo ricavato all'incirca 400 posti riservati alle soste lunghe: si pagano comunque sei euro per un tempo massimo di dodici ore. Finora abbiamo fatto aperture sperimentali, dal 2 gennaio anche questo servizio sarà definitivo».

Ma sulle Rive e nella zona di Campo Marzio dove oltretutto negli ultimi anni sono stati aperti molti nuovi locali la situazione è già esplosiva. «Chiediamo una soluzione ponte immediata perché i tempi politici non sono più sopportabili - afferma de Mottoni - non possiamo aspettare il Piano parcheggi, il Piano del traffico e così via. Anche perché poi vediamo che il parking sotto San Giusto non è mai partito, che quello del Teatro romano è stato cancellato».

Ma la fame di parcheggi è tanta in una zona poi dove esistono ben pochi box da affittare o comprare. I residenti puntano a uno stock di 500 posti dal Comune e altrettanti da Ttp, ma i numeri evidentemente non battono. «Quando i parking interrati saranno pronti - conclude de Mottoni - ritireremo tutte le nostre pretese. Nel frattempo il Comune pretende che i commercianti della zona arrivino in autobus, il che qualcuno protrebbero condividerlo. Ma i residenti cosa dovrebbero fare delle macchine?»

È morto Franco Milosic, direttore di Promotrieste

Un grave lutto ha colpito Promotrieste e l'intera città. È morto, all'età di 56 anni, Franco Milosic, direttore del consorzio da oltre vent'anni. Se n'è andato dopo una malattia che ha affrontato con molto coraggio nell'ultimo anno e che non gli ha impedito, fino a tre settimane fa, di essere costantemente presente negli uffici della Stazione marittima e di organizzare nel migliore dei modi l'ultima edizione di Triesteantiqua, andata in scena fra la fine ottobre e l'inizio novembre e coincisa con il venticinquesimo anniversario.

Proprio la mostra di antiquariato è stata in tutti questi anni uno dei suoi maggiori successi. Si era accollato negli anni '80 oneri e onori della sua organizzazione, portando la kermesse a toccare in queste ultime edizioni oltre cinquemila presenze e soprattutto impegnandosi in prima persona nel trasferimento logistico dalla Marittima al Salone degli Incanti, che ha riscosso un ampio successo.

Ma Milosic, al di là della grande passione per questa «sua» creatura, ha traghettato in questi due decenni il settore congressuale di Promotrieste da turismo di estrema nicchia a movimento in grado, nel 2006, di conoscere un incremento di presenze del 130 per cento con una stima di 32.000 persone arrivate in città per meeting nazionali ed internazionali.

Franco Milosic

Franco Milosic veniva descritto come un uomo preciso e scrupoloso sul lavoro, ma del tutto propenso a nuove iniziative e soprattutto in grado, con le sue doti umane e comunicative, di implementare una lunga serie di pubbliche relazioni che hanno permesso a Promotrieste di divenire una realtà fondamentale nel tessuto economico e sociale della città.

Stimato anche a livello europeo per la sua presenza nella Federazione europea di Città dei congressi e nell'Associazione internazionale Palais des Congrès, ha collezionato nella sua ventennale carriera di direttore numerosi diplomi e certificati per la professionalità garantita nell'organizzazione dei più importanti convegni triestini, a conferma dell'ottimo lavoro portato avanti dal 1986. Lascia un vuoto umano e professionale che non sarà facile colmare.

Respinta la proposta del presidente dell'aula municipale Pacor di un'assise straordinaria il 10 gennaio

I consiglieri: patto con Venezia senza di noi

Tutti d'accordo i capigruppo in Comune: «Nessuno ci ha coinvolto»

di **Paola Bolis**

Il patto di collaborazione fra Trieste e Venezia sarà siglato il 10 gennaio nell'aula municipale di piazza dell'Unità, ma non nell'ambito di una seduta straordinaria del consiglio comunale. I capigruppo delle forze politiche, sia di maggioranza che d'opposizione, hanno detto «no» alla proposta avanzata dal presidente dell'aula Sergio Pacor: «Non conosciamo il testo dell'accordo, non siamo stati coinvolti, non abbiamo nulla da votare. Non staremo lì a fare le belle statuine», è in sostanza il messaggio lanciato. Sebbene, precisano tutti, il patto in sé sia da condividere. A questo punto chi vorrà presenziare in aula il 10 gennaio lo farà da cittadino, non da consigliere.

Il caso è nato nella riunione dei capigruppo presieduta da Pacor, che ha proposto appunto la seduta straordinaria alla quale - come anticipato dal Piccolo lunedì scorso - si stava lavorando per la cerimonia che vedrà i sindaci Roberto Dipiazza e Massimo Cacciari siglare il patto tra i due capoluoghi. «Dipiazza mi aveva chiesto la disponibilità dell'aula», racconta Pacor, «io ho detto che mi sarebbe sembrata una buona idea far partecipare tutti i consiglieri di questa bella novità».

Ma i diretti interessati hanno risposto picche. «Abbiamo chiesto se era possibile intervenire durante la seduta, Pacor ha detto no. A questo punto a noi di fare la foto con Cacciari non interessa», dichiara dall'Udc Roberto Sasco. «In modo del tutto legittimo la giunta ha compiuto un percorso - dice la capogruppo di An Alessia Rosolen - ma noi non siamo stati coinvolti, non abbiamo alcun potere in merito né esiste un documento da votare. Non serve dunque - proprio per non svilirlo - che il consiglio si riunisca: dovrebbe fare da cornice?» E se Rosolen comunque a livello personale si dice un po' «scettica» sull'accordo in sé, «perché non vorrei che Trieste divenisse la succursale povera di Venezia», da Forza Italia Piero Camber sottolinea il «sostegno» del partito di cui fa parte il sindaco all'accordo, ma invoca almeno «una bozza del testo, che non abbiamo avuto».

«Non volevamo essere spettatori ma avere un ruolo», dice dal Pd-Margherita Sergio Lupieri, mentre assieme a lui il Pd-Ds Fabio Omero rimarca che «la condivisione sarebbe stata unanime». Ma tant'è: «Pacor ci ha chiesto di creare una sorta di scenografia muta, che però - compreso il gettone di presenza dei consiglieri - non avrebbe avuto senso», osserva il Cittadino Roberto Decarli. Ma Pacor replica: «Se Decarli può avere ragione, l'argomentazione del mancato coinvolgimento non vale per Rosolen, capogruppo di un partito (An, ndr) che esprime il vicesindaco e sarà stato bene informato di quanto accade».

Sergio Pacor

Rosolen (An): «La giunta ha compiuto un percorso ma non c'è alcun documento da votare». Decarli (Cittadini): «Ci era stato chiesto di fare solamente da scenografia»

L'assessore all'urbanistica e alla mobilità Maurizio Bucci getta acqua sul fuoco: «La giunta ha pieno rispetto del consiglio e avevamo solo detto che stavamo lavorando per una riunione straordinaria, ma nessuna indicazione era ancora stata data: sappiamo che le cose vanno concertate. Ragionando con il sindaco ci era sembrato che la cornice più idonea per la firma fosse la sala municipale», ma comunque - chiude Bucci - «non c'è alcun caso da sollevare».

Contemporaneamente figlio, padre e nonno

Solo avendo un'idea ben chiara del fenomeno dell'invecchiamento della società, si possono identificare i bisogni della popolazione anziana", affermano i ricercatori del settore. Nelle famiglie d'oggi in cui lavorano entrambi i coniugi non c'è più molto spazio per un anziano e risulta difficile il mantenimento della rete parentale di sostegno. Oggi un sessantenne può essere figlio, padre e nonno nello stesso tempo. Giovinezza, vecchiaia, età matura sono infatti termini che hanno confini molto più elastici di un tempo. Si verifica così per la prima volta nella storia il fenomeno di gruppi di anziani in rapporto generazionale fra loro. E le case di riposo segnalano la presenza contemporanea fra gli ospiti di mamma novantaduenne e figlia settantunenne.

Chi ha la dentiera non deve trascurare l'igiene orale, anzi. La dentiera dunque va pulita ogni giorno con spazzolino e detergente specifico dai residui di cibo, che possono provocare macchie permanenti, alito cattivo o irritazioni gengivali. Risulta utile sciacquare la bocca con una soluzione di acqua tiepida e sale al mattino, dopo i pasti e prima di andare a dormire. Attenzione al fatto che la dentiera può rendere la bocca meno sensibile ai cibi e alle bevande calde e può ridurre la capacità di sentire la presenza di piccole ossa nei cibi. Ogni sei mesi va effettuato un controllo dal dentista, anche perché, usandola, la dentiera si consuma!

Ringraziamenti e sinceri auguri

La Residenza Polifunzionale per anziani "Alida" intende manifestare la propria gratitudine nei confronti del Vescovo, Sua Eccellenza Monsignor Eugenio Ravignani per la visita che ci ha onorato e per le parole di conforto che hanno fatto vivere una magnifica giornata a ognuno dei nostri anziani ospiti. Cogliamo l'occasione per porgere al nostro Vescovo anche i più sentiti auguri per la prossima sua dismissione dalla carica che riveste e un ringraziamento particolare a Don Antonio, parroco della chiesa Madonna del Rosario, per il suo impegno profuso e la sua dedizione sacerdotale. Auguriamo a tutti un felicissimo Natale e che la serenità e la gioia di questa Festa ci accompagnino in ogni istante della nostra vita.

Punto di partenza e non di arrivo

L'anziano del nuovo millennio èben lontano dallo stereotipo del vecchio chiuso nei suoi ricordi e nei suoi acciacchi. Certo molte sono le .persone anziane che vivono nelle case di riposo, ma molte di più sono quelle viaggiano, fanno sport, si dedicano al volontariato, tornano sui banchi di scuola. Per quanto riguarda lo sport, è ormai immagine d'archivio quella del pensionato dedito al gioco delle bocce o delle carte; sono invece praticati il trekking, la bicicletta, la ginnastica, il nuoto in piscina. L'anziano di oggi ha spesso la valigia in mano, pronto a partire per nuove avventure. E le statistiche confermano in costante crescita il giro d'affari legato al turismo della terza età.

Casa albergo per persone sole autosufficienti

La casa Basiliadis di via Palestrina a Trieste è una casa-albergo per persone anziane sole autosufficienti, dove si sa sempre come trascorrere in maniera attiva la propria giornata. La signora Lidia Tracanzan, da vera "padrona di casa", si prodiga affinché i suoi ospiti si sentano a proprio agio: e sempre lei li accompagna a teatro o li attende premurosa quando rientrano dal caffè San Marco. "In primo pian xe la Capela, / Picola, streta, ma tanto bela. /.Cussì raccolta, cussì acogliente / Se pol pregar 'ssai devotamente./ In secondo pian se va a pranzar, /.Se bevi cafè, se va zenar. / Tutto xe lindo, bianco abagliante/ Come de prima classe un ristorante. / Col saloto vizin. Che elegante!" Una descrizione racchiusa nei versi che Fides Polakovics ha scritto nel 1972 e valida ancor oggi. Oggi Casa Basialidis è gestita in modo moderno e mirato sulle singole esigenze. In particolar, un aspetto dei più apprezzati da parte degli ospiti è la cucina, casalinga, con alimenti freschi e genuini. E il nuovo staff in cucina, coordinato da Manuela, Mensire e Minire riesce davvero a farsi apprezzare al meglio.

Strade a misura di anziano

Piccole grandi soluzioni. Una delle richieste fatte dalle associazioni della terza età è quella di avere cartelli stradali più chiari per una popolazione che non sempre ci vede bene, né sente adeguatamente i rumori. Utile anche predisporre un verde ai semafori che sia più lento per favorire i pedoni anziani.

L'avvocato del giovane che ha innescato l'inchiesta: «Le sue dichiarazioni sono già state ritenute legittime dal gip e dal Riesame»

Caso Lorito: Deste pronto a confermare le accuse

Oggi per la prima volta di fronte in Tribunale il pescivendolo e l'ex capo della Mobile

di **Corrado Barbacini**

«Deste parlerà ancora. Deste dirà tutta la verità, come ha sempre fatto. Tanto è vero che le sue dichiarazioni hanno già superato il vaglio del gip e anche del tribunale del riesame».

Non ha dubbi l'avvocato Gianfranco Grisonich che assiste il pescivendolo del Villaggio del Pescatore, il principale accusatore dell'ex capo della Mobile di Trieste e Gorizia Carlo Lorito da domenica agli arresti domicilari nella sua casa di via Belpoggio.

Oggi è il giorno della verità. È quello dell'incontro tra accusato e accusatore dopo il terremoto giudiziario che ha portato all'arresto di Lorito. Deste e l'ex poliziotto si troveranno uno di fronte all'altro.

Ma Diego Deste sarà chiamato a rispondere anche al fuoco incrociato degli altri avvocati. Le sue dichiarazioni hanno anche infatti riguardato a vario titolo tutti i personaggi coinvolti nella vicenda: Fabio Novacco, Paolo Faranda Tindaro, Orazio Di Marco e Andrea Sauro, difesi rispettivamente da Federica Tosel, Alberto Di Mauro, Paolo Bevilacqua e Mariano Tassan.

Sarà una battaglia senza esclusione di colpi con l'obiettivo di passare al setaccio le sue dichiarazioni. Di rendere in pratica così agli occhi del giudice poco credibili, poco precise le parole del teste d'accusa. All'udienza sarà presente anche il commissario capo Sergio Savarese (difeso dall'avvocato Borean), ex braccio destro di Lorito, indagato per favoreggiamento.

Lorito ascolterà con le sue orecchie quello che in un mese di detenzione nel carcere militare di Santa Maria Capua Vetere ha letto nei verbali degli interrogatori, nelle trascrizioni delle intercettazioni e nella corposa ordinanza di custodia cautelare del gip Masssimo Tomassini.

Il supertestimome sarà interrogato dallo stesso giudice nelle forme dell' incidente probatorio. Dunque come atto non ripetibile, determinante per il dibattimento. Ma gli porranno domande anche i pm Lucia Baldovin e Raffaele Tito che dalle sue vecchie dichiarazioni hanno costruito gran parte dell'impanto accusatorio che ha portato in carcere Lorito. Ma soprattutto i difensori del funzionario, gli avvocati Giorgio Borean e Riccardo Seibold che hanno potuto incontrare l'ex capo della squadra mobile solo quattro giorni fa, al ritorno dal carcere militare e che si erano opposti all'incidente probatorio. Una battaglia che verosimilmente proseguirà anche con altri mezzi giudiziari: il difensore di Novacco, Federica Tosel proprio domani (giorno in cui il pm Tito ha convocato il suo assistito per interrogarlo) presenterà un'istanza alla procura generale per il trasferimento dell'inchiesta a Udine dopo il via libera dal riesame.

Tutto inizierà alle 9.30 quando si chiuderà la porta che dà sul corrodoio del secondo piano del tribunale. Diego Deste sarà fatto sedere al centro dello spazio davanti al giudice Tomassini.

Più di tre mesi fa nel pomeriggio del 12 settembre Deste aveva percorso gli stessi corridoi. «Sono pronto a raccontare». Ad ascoltarlo i pm Tito e Baldovin. Aveva riferito dettagli e retroscena di una storia di locali notturni, spaccio di cocaina, indagini, doppi giochi, amicizie e frequentazioni pericolose. «Alla Questura di Gorizia conosco il dottor Carlo Lorito e il sostituto commissario Sergio Savarese....».

L'ex capo della Squadra mobile Carlo Lorito seguito dal difensore Giorgio Borean

IN VIALE

Vistosi scoperto aveva tentato di aggredire il titolare di uno stand

Un anno e 9 mesi al ladro di profumi

Un anno e 9 mesi di reclusione e mille euro di multa per una rapina impropria.

È questa la pena che ha patteggiato davanti al giudice Alberto Da Rin, Serghei Danuta, 20 anni, cittadino moldavo. Era difeso dall'avvocato Gianfranco Grisonich. Pm Maurizio De Marco.

Il ventenne era stato bloccato dopo aver tentato di rubare alcuni profumi all'interno dello stand in viale XX Settembre lo scorso 9 dicembre. A fermarlo era stato il titolare del banco di profumeria Salvatore Carrano dopo essere stato avvisato dagli addetti alla sicurezza.

Il giovane moldavo, vistosi scoperto, aveva anche tentato di aggredirlo.

Lo aveva minacciato dicendo che se non lo lasciavaandare l'avrebbe ammazzato. Poi erano arrivati gli agenti della Squadra volante e Serghei Danuta era finito in manette. Una scena movimentata che aveva attirato l'attenzione di numerosi passanti in viale XX Settembre.

Ieri il giudice Da Rin al termine dell'udienza ha anche concesso il nulla osta per l'espulsione del ventenne.

L'altra sera il picco dell'intensità. Cartelli pericolanti a Fernetti. Soccorsi dal 118 alcuni anziani che erano caduti

Bora a 147, temperatura avvertita meno 7

Le raffiche hanno divelto una parte della copertura in lamiera del Museo ferroviario

I vigili del fuoco hanno effettuato una sessantina di interventi

Il picco della bora è stato raggiunto l'altra sera, con una punta di 147 chilometri all'ora che stabilisce il record dell'anno. Ieri il vento si è attenuato ma l'ha fatta da protagonista il gelo: freddo più pungente con temperature percepite piombate fino a -7. L'ondata di gelo che da giorni interessa Trieste non ha ancora allentato la sua morsa. Lo dimostra il numero di richieste d'aiuto pervenute per tutta la giornata di ieri alle centrali operative di pompieri e vigili del fuoco.

Una sessantina, complessivamente, gli interventi eseguiti dalle squadre di via d'Alviano, di cui circa 40 solo l'altra notte. La maggior parte è stata fatta per far fronte a cornicioni pericolanti, vetri rotti, alberi spezzati e cartelli stradali divelti. Non sono mancate, tuttavia, anche le operazioni più impegnative. È il caso di quella scattata al Museo ferroviario di Campo Marzio a metà mattinata, quando le raffiche, che in quel momento viaggiavano a circa 100 chilometri all'ora, hanno divelto una parte della copertura. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire tempestivamente per mettere in sicurezza il tetto e recuperare i pezzi di lamiera volati qua e là, assieme a grossi pezzi di ghiaccio finiti in mezzo alla carreggiata, fortunatamente senza danni a persone e auto. Come se non bastassero i disagi per la bora, a complicare la mattinata dei pompieri ci ha pensato anche un camion che, ingannato dal Gps, ha imboccato a San Dorligo una strada troppo stretta, rimanendo incastrato.

Tante anche le chiamate arrivate alla sala operativa dei vigili urbani, molte delle quali per la presenza di «cassonetti volanti» in mezzo alla strada. Costretti a superlavoro, infine, gli agenti della Polstrada, intervenuti a Fernetti per la rimozione di cartelli stradali pericolanti, e gli operatori del 118. Anche ieri diversi anziani sono stati trasportati in ospedale a seguito di cadute.

m.r.

Pedoni infastiditi dalle raffiche gelide di bora (Foto Sterle)

I vigili del fuoco al lavoro davanti al Museo ferroviario

Materiale elettrico sequestrato

Luminarie fuori norma Tre negozi cinesi multati in via Giulia

VISTO DA MARANI

Una cinquantina di articoli elettrici non a norma. Li hanno sequestrati gli agenti della polizia commerciale che, assieme ai carabinieri della stazione di Guardiella e al personale dell'Agenzia delle Entrate, hanno eseguito nei giorni scorsi dei blitz in tre negozi gestiti da cittadini cinese. Non in Borgo Teresiano, come sarebbe facile pensare, ma in via Giulia, dove da circa un anno è aumentato sensibilmente il numero delle «lanterne rosse».

I controlli si sono concentrati sulle luminarie e gli addobbi natalizi esposti sugli scaffali. Molti dei prodotti in vendita sono apparsi subito irregolari: alcuni erano sprovvisti delle obbligatorie indicazioni e istruzioni in lingua italiana, altri non segnalavno correttamente la ditta che aveva provveduto all'importazione della merce fabbricata in Estemo Oriente. «Sviste» costate decisamente care ai titolari dei tre bazar. I commercianti cinesi, infatti, si sono visti contestare multe di 1032 euro, oltre naturalmente al sequestro amministrativo degli articoli non a norma. Alla fine dei blitz, gli agenti della Municipale sono usciti dagli esercizi commerciali setacciati con tre borse piene di materiale.

Nessuna anomalia è stata invece riscontrata dai militari della stazione di Guardiella, che hanno verificato le posizioni del personale. Commessi e titolari degli esercizi, infatti, sono risultati in regola sia con i permessi di soggiorno sia con le autorizzazioni e le licenze commerciali.

Ci vorrà infine qualche giorno per conoscere gli esiti delle verifiche affidate all'Agenzia delle Entrate. Durante i controlli è stata acquisita della documentazione contabile che sarà ora sottoposta a specifici approfondimenti.

m.r.

Testimonianza resa durante il processo a un gruppo di Disobbedienti che nel giugno 2004 tentarono di salire su un treno senza biglietto

Un agente Polfer: «Ho visto i no global aggredire il mio collega»

Olivieri alla stazione, foto d'archivio

«Ho visto mentre i no global aggredivano il sovrintendente Ivan Cernaz. L'ho visto chiaramente: tra gli aggressori c'era anche Andrea Olivieri. Volevano salire su un treno e Cernaz stava tentando di fermarli. Ma i no global erano una decina. A un certo punto è stato picchiato anche da un altro giovane poi identificato come Andrea Covacich».

Queste parole sono state pronunciate ieri mattina da un agente della polfer Maurizio Facchettin. Ha parlato dell'aggressione subita dal collega Cernaz nell'aula del Tribunale dove sta svolgendosi il processo a un nutrito gruppo di Disobbedienti che nel giugno del 2004, sotto le pensiline della Stazione centrale, avevano tentato di salire sul treno diretto a Roma dopo essersi autoridotti il prezzo del biglietto. C'erano stati dei tafferugli: un poliziotto erastato preso a calci, un altro spinto violentemente dai dimostranti «no global» nel mezzo dei binari, un carabiniere colpito alle spalle, una ricetrasmittente sottratta a un agente della «Polfer» e poi era stata fatta a pezzi sul marciapiede della stazione. Cinque uomini in divisa erano stati medicati all'ospedale.

Ad ascoltarlo la corte composta dai giudici Da Rin, Barresi e Antoni. Pm Maurizio De Marco. Assenti invece i 15 imputati: Andrea Olivieri, Andrea Covacich, Sergio Comelli, Andrea Russignan, Manuel Skabar, Simone Zucca, Carlo Visentini, Alfredo Raccovelli, Andrea Sangermano, Matteo Bovenzi, Marco Zorzenon, Igor Giuliano, David e Caterina Fisher, Gianluca Biancamano. Erano stati individuati grazie alle riprese video effettuate dalla Digos nel corso dello scontro.

Il giorno seguente era stata era stata organizzata dall'estrema sinistra una manifestazione contro la visita in Italia del presidente Usa George W. Bush e il gruppo dei no-global triestini aveva ritenuto doverosa la propria partecipazione. Nessuno del gruppo dei manifestanti si era detto disposto a pagare più di cinque euro per il biglietto, mentre le Ferrovie dopo una lunga trattativa aveva offerto un viaggio di andata e ritorno da Trieste alla capitale, al prezzo stracciato di 30 euro. Un viaggiatore normale, per lo stesso percorso deve sborsare 80 euro.

Ad Andrea Olivieri e agli altri imputati tra cui spicca il nome del consigliere comunale dei «verdi» Alfredo Raccovelli, il pm Maurizio De Marco ha contestato numerosi reati che vanno dalla violenza, alla minaccia, alla resistenza a pubblico ufficiale, al danneggiamento. Di recente il governo ha inasprito le pene, fissando il minimo a cinque anni.

L'udienza è stata aggiornata al 4 febbraio per la discussione.

c.b.

■ LA RISTRUTTURAZIONE DEI TOPOLINI

LOTTI D'INTERVENTO	TRE IN DUE ANNI
COSTO TOTALE	DUE MILIONI DI EURO
INIZIO LAVORI	APRILE 2006
CONCLUSIONE LAVORI	MAGGIO 2008
MESI DI LAVORO EFFETTIVI	12

IL TERZO LOTTO

COSTO	UN MILIONE DI EURO
di cui	
LAVORI	760MILA EURO
ONERI PER LA SICUREZZA	21MILA EURO
IVA	156MILA EURO
SPESE TECNICHE E COPERTURA IMPREVISTI	63MILA EURO
IMPRESA INCARICATA	CGS SPA DI FELETTO UMBERTO (UD)
INIZIO OPERE	10 DICEMBRE 2007
DURATA PREVISTA DAL CAPITOLATO D'APPALTO	150 GIORNI

GLI INTERVENTI PREVISTI DAL TERZO LOTTO

1. Abbattimento e ricostruzione del solaio e delle parti laterali del primo topolino
2. Realizzazione di una nuova doccia per il primo topolino
3. Impermeabilizzazione e ripiastrellatura dei tetti dal secondo al nono topolino
4. Sostituzione delle ringhiere curve dei tetti dal primo al nono topolino
5. Demolizione dei setti di divisione degli spazi sotto i tetti dal primo al nono topolino
6. Rifacimento delle sedute in cemento sotto i tetti dal primo al nono topolino
7. Installazione di nuovi appendiabiti in acciaio inox sotto i tetti dal primo al nono topolino
8. Nuovi maniglioni e attrezzi per l'accesso e l'utilizzo delle strutture da parte dei disabili

GLI ULTIMI INTERVENTI ALLA PINETA

1. Posa di 4 docce in via di completamento (30mila euro)
2. 2 discese a mare a 200 metri di distanza a breve scadenza (50mila euro)

Scattata la terza fase del cantiere che vuole rifare il look al lungomare barcolano. Verrà completato entro il prossimo aprile

Topolini: via ai lavori per nuovi accessi al mare

La prima struttura verrà rasa al suolo e ricostruita. L'intervento costa un milione

di **Piero Rauber**

Il primo Topolino raso al suolo e ricostruito da zero. E poi nuove ringhiere in acciaio per i tetti dal primo al nono (con l'esclusione del decimo dove l'intervento è fresco) su cui verranno sistemate nuove piastrelle anti-scivolo, inframezzate da altre in vetrocemento che faranno passare la luce per lo spazio sottostante. Uno spazio che, peraltro, diventerà più arioso e senza zone nascoste, anche per scoraggiare furti e atti di vandalismo: saranno abbattuti infatti i tradizionali muri divisori e verranno mantenute solo le colonne che sorreggono i solai. E questa la serie di interventi che saranno realizzati entro il prossimo maggio, in tempo per la stagione estiva, nell'ambito del terzo e ultimo lotto di lavori per la riqualificazione dei Topolini.

COSTI Le operazioni sono scattate proprio in questi giorni, con la recinzione e la predisposizione delle prime aree di cantiere. Si tratta del lotto più sostanzioso dal punto di vista tecnico ed economico - come conferma l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli - per il quale il Comune ha stanziato un milione di euro, il 50% esatto della cifra che alla fine sarà uscita dalle casse municipali per rifare interamente, nell'arco di due anni, il «look» ai Topolini.

PRIMO TOPOLINO L'intervento più radicale - spiega Bandelli - riguarda il primo Topolino, «malconcio» e pericolante. Sarà dotato di una doccia esterna, in quanto in quel punto non esiste allacciamento alla rete fognaria, e vi saranno ripristinate le murature che un tempo chiudevano le due parti laterali per ricavare dei magazzini, con nuovi serramenti. Il solaio deteriorato dal tempo, già oggetto di una «puntellatura» provvisoria, sarà abbattuto e ricostruito con le stesse nuove caratteristiche delle altre otto coperture trattate in questo lotto.

TETTI Per i tetti dal secondo al nono Topolino, a tale proposito, è prevista l'asportazione dell'attuale strato di calcestruzzo, l'impermeabilizzazione e la stesura di piastrelle quadrate in gres ceramicato come quelle dell'ultimo Topolino (10x10 centimetri), tra le quali sarà inserita una ventina di piastrelle più grandi (20x20) in vetrocemento, per illuminare uno spazio sottostante che sarà a sua volta privo di pareti. Le vecchie ringhiere delle «orecchie», ancora, saranno sostituite con delle nuove in acciaio inox, uguali a quelle installate nei lotti precedenti sui tratti lineari.

Il capitolato prevede inoltre la posa di nuovi maniglioni e accessori per consentire ai portatori d'handicap di scendere in mare (in prossimità del quarto Topolino, dove esiste già la rampa) e usufruire dei servizi come bagni e docce.

Franco Bandelli

PINETA Con la consegna dei lavori entro maggio, dunque, la riviera barcolana sarà completamente riqualificata e libera da cantieri. Per l'arrivo della bella stagione, infatti, anche la parte costiera della pineta dovrebbe essere munita di alcune nuove strutture che erano state richieste di recente dai bagnanti che frequentano la zona. La prima è il monoblocco con quattro punti doccia, oggi in via di allestimento, a cinquanta metri di distanza dalla fontana verso i Topolini. Le altre due sono altrettante scalette con ringhiera, a duecento metri di distanza l'una dall'altra per «coprire» idealmente tutto il lungomare, che misura circa 600 metri. Consentiranno di accedere al mare e risalire a riva agevolmente, superando gli scogli. «Si tratta di opere già finanziate con una posta di 50mila euro inserita nelle variazioni di bilancio dello scorso 26 novembre», fa sapere Bandelli. Che garantisce: «Il progetto è già stato approvato in giunta, siamo pronti a partire non appena riceveremo l'ok della Soprintendenza, cui abbiamo inoltrato la documentazione».

IL CASO

Il personale che si occupa della gestione dei magazzini della catena di supermercati protesta contro l'ipotesi che cambi la gestione

Sciopero a oltranza di 34 dipendenti Coop

Tutti e trentaquattro i dipendenti che si occupano della gestione del magazzino delle Cooperative operaie di Trieste hanno incrociato le braccia dalle 12 di ieri mattina, dando inizio a uno sciopero a oltranza per protestare contro la ventilata terziarizzazione della gestione del nuovo centro di distribuzione di via Caboto, che potrebbe passare a una cooperativa di Udine.

Se i posti di lavoro non sembrano essere a rischio, la prospettiva di passare di mano ed essere costretti a cambiare cooperativa senza sufficienti garanzie e con alcuni precisi obblighi contributivi, non va giù ai lavoratori, che chiedono che venga mantenuto il loro contratto con le Cooperative operaie, eventualmente con un ricollocamento all'interno dell'azienda.

«Sono dieci anni che la cooperativa ci chiede dei sacrifici, in prospettiva dell'apertura del nuovo magazzino in via Caboto, che dovrebbe avvenire la prossima primavera - racconta uno dei magazzinieri -. Dopo che abbiamo stretto i denti lavorando in condizioni degradanti, tappando buchi sul tetto e rattoppando i pavimenti, adesso che il nuovo magazzino si avvicina ci dicono che lo gestirà un'altra cooperativa. Come possiamo non sentirci presi in giro?». «Ci dicono sempre che siamo il cuore e l'anima dell'azienda, ma poi ci svendono così, senza pensarci su due volte - si sfoga un altro dipendente -. Qui c'è gente che per trent'anni ha fatto sacrifici per venire incontro alle esigenze dell'azienda e questo è il ringraziamento».

I segni dello sciopero saranno visibili a tutti, nei prossimi giorni, sugli scaffali dei supermercati della cooperativa: i 34 dipendenti, infatti, sono coloro che quotidianamente si occupano dello smistamento e della consegna della merce nei supermercati. Da domani mattina non verrà realizzata più nessuna consegna, fatta eccezione per la merce fresca che deve essere comunque garantita. Saranno a rischio, però, tutti i prodotti inscatolati, cotechini e panettoni compresi.

«Lo sciopero durerà a oltranza - conferma Antonella Bressi della Filcams Cgil -, finché non avremo l'incontro con i rappresentanti dell'azienda (previsto per venerdì, *ndr*) e rassicurazioni sul futuro di questi lavoratori».

e.le.

PROVINCIA

Nuovo segretario generale

Palazzo Galatti approva un bilancio da 100 milioni

È stato approvato nella tarda serata di ieri il bilancio 2008 della Provincia. La manovra economica di 100 milioni di euro ha incassato i voti favorevole della maggioranza, mentre gli esponenti dell'opposizione hanno bocciato il documento. Al momento del voto in aula c'erano 20 consiglieri: 15 voti favorevoli (Margherita, Ds, Rifondazione, Pdci, Verdi e Gruppo misto, Vallon della Sinistra e Mariucci) e 5 contrari (il gruppo di An).

«È un bilancio che abbiamo voluto affrontare - dice Walter Godina, vicepresidente della Provincia - con grande apertura e razionalità anche nei confronti dell'opposizione. Non partendo da posizioni preconcette e di parte, ma cercando di capire le singole proposte». E aggiunge: «Il dato politico è che, come già accaduto lo scorso anno, questa amministrazione - spiega - ha scelto di rimanere dentro l'ordinaria amministrazione, non aspettando le poste a bilancio della Regione». Opposizione e maggioranza hanno presentato complessivamente 200 emendamenti al testo. Rispetto all'anno scorso, quando il braccio di ferro fra le due anime del Consiglio provinciale andò avanti alcuni giorni, questa volta c'è stata una tregua. «Il ritiro della delibera sull'alienazione dell'ex ricreatorio della Lega nazionale a Duino Aurisina - spiega Marco Vascotto, capogruppo di An - assieme a una serie di emendamenti accolti dalla giunta ha rasserenato gli animi. Ma ciò non toglie che il nostro giudizio sul bilancio resta fortemente negativo».

Rita Benini

E sempre a palazzo Galatti la presidente Maria Teresa Bassa Poropat ha rivolto un «augurio di buon lavoro» all'avvocato Rita Benini, neo segretario generale dopo aver ricoperto il medesimo ruolo alla Provincia di Grosseto. «Sono lieta di risiedere ora a Trieste - dice - e di prestare servizio nella Provincia di un territorio del quale apprezzo il calore dei residenti e la bellezza dei luoghi».

Dopo la delibera consiliare il Comune ha fissato le tariffe per cancellare i vincoli. Coinvolte 10mila famiglie, già stipulati i primi cinque contratti

Alloggi nelle aree Peep, 9mila euro per sbloccare la vendita

I proprietari dovranno versare una fideiussione per chiudere un vecchio contenzioso sui terreni

di **Pietro Comelli**

Il mercato degli alloggi realizzati in un'area per l'edilizia economica e popolare (Peep) diventa libero. Dopo anni di attesa e l'impossibilità di vendere il proprio appartamento, infatti, è partita l'altro ieri in Comune la procedura che consente ai proprietari di diventarlo a tutti gli effetti.

Una svolta per migliaia di famiglie (oltre 10mila quelle coinvolte) che, stando alle stime degli uffici preposti, prevede che nel prossimo biennio in 2mila presenteranno domanda all'amministrazione di piazza Unità per andare a risolvere un antipatico contenzioso. Un inghippo burocratico sulla piena proprietà dei terreni, nei quali sono state costruite a prezzo agevolato i complessi abitativi, che di fatto impediva ai notai di effettuare la compravendita degli appartamenti. Congelando così l'immobile di una famiglia che, per diversi motivi, era intenzionata a rivolgersi al mercato libero.

Nei primi due giorni utili, immediatamente successivi alla delibera della giunta Dipiazza, l'ufficio contratti del Comune ha già stipulato cinque contratti ma il calendario degli appuntamenti è già molto fitto. La procedura concordata con i notai stabilisce che, dopo una precisa richiesta del proprietario, l'interessato debba versare una fideiussione di 9mila euro (salvo conguaglio, con restituzione dell'eventuale eccedenza o incameramento della somma dovuta) per rivedere la convenzione in essere, arrivando così alla cessazione dei vincoli e all'istanza di liberalizzazione del proprio appartamento. Un contratto da portare al notaio quale liberatoria, per arrivare così alla stipula del rogito con un possibile acquirente terzo.

Piero Tononi

La fideiussione di 9mila euro è stata calcolata sul valore medio del Peep di Rozzol-Melara di 5mila euro, aumentato dell'80 per cento. Un importo che il Comune ritiene dia una sufficiente garanzia per poter procedere alla trasformazione in piena proprietà delle aree concesse in diritto di superficie ed alla sostituzione delle convenzioni. Davanti alla forte richiesta su tale problematica è stata così allestita in piazza Unità un'unità di progetto alle dipendenze di Mauro Silla, direttore del Servizio Demanio e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare.

«Non tutti sono ovviamente intenzionati a vendere il proprio appartamento, ma questo provvedimento - spiega Piero Tononi, assessore al Patrimonio - mira a una piena liberalizzazione del mercato per i complessi abitativi Peep e quelli costruiti con la legge Bucalossi. Una risposta che andrà a risolvere vere e proprie questioni sociali». Davanti alla nascita di uno o più figli, ad esempio, una famiglia desiderosa di trovare uno spazio più adeguato era costretta a confrontarsi con l'impossibilità di vendere il proprio appartamento. Un problema da risolvere anche nella suddivisione delle eredità.

Alla delibera consiliare numero 98 del 15 ottobre scorso, un'indicazione politica, è così seguita quella operativa (delibera numero 13) che stabilisce il «corrispettivo di cessione», fissando anche un canone forfettario nei casi (la stragrande di maggioranza) in cui non è possibile effettuare un calcolo preciso.

Bloccato a Duino Tir rubato

È stato sorpreso sull'autostrada A4 all'altezza di Duino alla guida di un autocarro da cava del valore di 80 mila euro risultato rubato. In manette con l'accusa di furto è così finito un 30enne romeno, Andrai Iom, residente ad Almenno San Salvatore (Bergamo).

Ad arrestarlo sono stati gli agenti della polizia stradale di Palmanova, impegnati in quel momento in un servizio di pattugliamento. I poliziotti hanno notato il passaggio del camion sospetto e hanno fermato ad un posto di blocco il conducente. Dagli accertamenti fatti in seguito dal personale della Polstrada, è emerso che il mezzo pesante era stato rubato qualche giorno fa da un cantiere edile di Osnago in provincia di Lecco.

LA STORIA

Studenti nell'atrio di Giurisprudenza (Foto Lasorte)

Per lungo tempo era stato l'unico punto di ristoro nel comprensorio. Lascia il posto a un locale ultramoderno

Dopo 50 anni chiude lo storico bar dell'Università

Per quasi cinquant'anni è stato il luogo di ritrovo per intere generazioni di studenti; il punto principale di riferimento per tutte le matricole «spaesate» dall'ingresso nel nuovo mondo universitario, che, ordinando brioche e caffè in quello spazietto angusto ma ricco di calore, sono riuscite ad ambientarsi con più facilità alla vivace realtà di piazzale Europa. Ora, dopo cinquant'anni di «onorato servizio», lo storico bar di Giurisprudenza che per anni ha rappresentato l'unico punto di ristoro di tutto l'ateneo triestino, ha chiuso i battenti alla fine della scorsa settimana. Dalle sue ceneri nascerà un nuovo bar ultramoderno, all'insegna della luce e dei colori, che verrà inaugurato stamattina alle 11 nell'ala opposta di piazzale Europa.

Quella di voltare pagina è stata, per l'Università, una scelta dovuta per restare al passo con i tempi: il vecchio bar, che sorgeva al piano terra del piazzale, accanto alla biblioteca centrale, era ormai diventato troppo stretto per le esigenze di un ateneo moderno e non più in regola con le attuali norme sanitarie e di sicurezza.

Nato alla fine degli anni Cinquanta dalla volontà dell'allora rettore Origone, grazie anche alla spinta del personale accademico, l'esercizio ha visto passare intere generazioni di studenti, alcuni dei quali destinati a ricoprire alti incarichi nella società e nello Stato. Qui, sono nate amicizie e sbocciati amori, mentre tra un caffè e un cappuccino si cercava di stemperare l'ansia pre-esame o di prendere una boccata d'ossigeno tra una lezione e l'altra.

«Vicino alla biblioteca centrale e agli istituti delle facoltà di Giurisprudenza, di Economia e di Scienze - ricorda Bernardo Sannino, attuale direttore del Cspa dell'Università - era il ritrovo naturale per tutta la popolazione universitaria e il primo luogo di appuntamento e di riferimento per le matricole: "Dove se trovemo? Al bar de lege!". Ricordo di quegli anni il mitico "caffè de Mario", una bevanda che costava poco e...null'altro. E il "robusto panino", la cui leggerezza non affaticava le menti degli studiosi».

A portare avanti con dedizione il bar negli ultimi 23 anni è stato l'indimenticato signor Bruno, che solo negli ultimi mesi aveva passato la mano a un gruppo di giovani rampanti: Alessia, Damiano, Erica e Alessandro, che adesso avranno il compito di non far rimpiangere il vecchio esercizio, portando avanti con la stessa grinta anche la nuova struttura. Il Crut, infatti, che gestisce tutti e sette i punti di ristoro dell'ateneo, ha deciso di riconfermare il gruppo, affidando a loro anche la conduzione del nuovo bar.

«La struttura che verrà inaugurata oggi - spiega il presidente del Crut, Luciano Frandolig - sarà all'insegna della modernità, con luci, colori, specchi e vetrate. Grazie alla nuova postazione, poi, sarà possibile avere un ingresso interno e uno esterno, che si affaccia sul piazzale interno all'Università. Per questa realizzazione il Circolo ha voluto impegnarsi particolarmente partendo da un progetto di alta qualità che porta la firma dell'architetto Luciano Celli». Accanto e collegato alla nuova struttura sorgerà a breve anche un book shop, che insieme al bar formerà una penisola destinata all'aggregazione di tutte le componenti universitarie.

Elisa Lenarduzzi

A sinistra proteste sotto il Consiglio regionale. Sopra la Ferriera

Oggi i primi risultati sugli esami ambientali e clinici per chi lavora nella cokeria. Manifestazione dei comitati in piazza Oberdan

Analisi sui servolani: mancano 160mila euro

E' il costo dei test sull'accumulo di diossine nei residenti pronto dal 2005 ma non finanziato

di **Gabriella Ziani**

I cittadini di Servola firmano una petizione all'Azienda sanitaria per ottenere le stesse analisi sullo stato di salute realizzate per i lavoratori della Ferriera, reparto cokeria (di cui forse già oggi, giorno in cui si riunisce di nuovo anche il tavolo regionale, si saprà qualche risultato) e il Dipartimento di prevenzione risponde: «Per l'analisi sull'eventuale accumulo di diossine, già in progetto da tempo, siamo pronti a partire ma il problema sono i soldi, quest'analisi costerà 160 mila euro, misurare l'assorbimento di metalli e benzoapirene è invece tutto un altro discorso, forse la domanda è perfino mal posta, e comunque non si può prendere in considerazione prima di aver visto l'esito delle indagini interne alla Ferriera».

ANALISI È dal 2005, quando dal camino della Ferriera uscì diossina, che l'Azienda sanitaria propone l'analisi sull'accumulo di diossine. Progetto discusso anche con la Regione, ma allora reso «invisibile» nei verbali. Negli ultimi tempi dopo l'allarme inquinamento dell'aria è stato ufficialmente riproposto.

DUE ANNI Sarebbero tecnicamente pronti a mettersi all'opera l'Azienda sanitaria, il Burlo Garofolo, l'Istituto universitario di Medicina del lavoro, l'Istituto di Igiene di Udine. Si trattarebbe di analizzare il latte di 35-40 puerpere del Burlo abitanti a Servola e di altrettante abitanti in zone non inquinate; contestualmente, di analizzare il sangue di una ventina di operai del reparto di agglomerazione e di altrettanti lavoratori di zone non inquinate. Durata totale prevista, fino alle statistiche: ben due anni.

I campioni sarebbero analizzati dal Consorzio interuniversitario nazionale «La chimica per l'ambiente» di Marghera. Costo per campione: 980 euro più Iva.

COSTI Ma il prezzo totale comprende anche altri esami da fare a Trieste e la somma totale fa dunque 160 mila euro. Dovrebbe darli la Regione, che però ne ha appena stanziati 300 mila per indagini ambientali in aree potenzialmente cancerogene di tutto il Friuli Venezia Giulia. A oggi dunque non si sa se Trieste sarà finanziata o no, visto che occorre la metà della cifra totale. Ben che vada, ci vorrà comunque ancora molto tempo prima di arrivare al punto concreto.

> I cittadini chiedono prelievi per misurare l'assorbimento di metalli: «Non è detto che si abbiano risultati utili ai fini della salute pubblica»

BENZOAPIRENE La gente a Servola (ieri i comitati hanno di nuovo manifestato sotto il consiglio regionale) chiede verifiche come per i lavoratori della Ferriera. Ma i medici del lavoro obiettano: «Prima dobbiamo verificare se l'ambiente della fabbrica provoca un alto assorbimento di sostanze, tra cui benzoapirene, e poi valutare se è il caso di estendere il sondaggio». Perché se i valori nella cokeria risultassero relativamente contenuti, se ne potrebbe dedurre che nel quartiere sono abbastanza bassi da non richiedere specifici esami. Già oggi potrebbero esserci i primi risultati.

METALLI La petizione con le 110 firme esige un controllo sulla concentrazione di metalli nel sangue. «Non abbiamo nemmeno i dati relativi all'inquinamento del terreno - informa il Dipartimento di prevenzione - e comunque non è detto che un po' di manganese in più nel sangue significhi malattia». A corredo del discorso letteratura scientifica, dove lo stesso manganese come ferro, zinco, rame, vanadio, magnesio, cobalto, molibdemo e stagno sono classificati «essenziali» (sono utili all'organismo). In eccesso, però, provocano danni.

TERRORE «Per l'accumulo invece di metalli potenzialmente tossici, come piombo, mercurio e cadmio la gente ha forse ragione, ma non ci sono esami che permettano di valutare esattamente la soglia di pericolo per la salute».

Residenti di Servola nell'ultimo mese si sono presentati al Dipartimento di prevenzione con un «foglietto» in mano in cui - racconta l'Azienda sanitaria - c'era scritto che era urgente fare questi esami, che a Trieste nessuno li esegue, era specificato che bisogna andare a Udine e si indicavano anche i nomi di due medici». I sanitari hanno fortemente sanzionato questa forma di attivismo: «È procurato allarme sociale, è fomentare il terrore nella popolazione senza averne motivo».

DENUNCE Il foglietto di Servola è stato inviato come denuncia all'Ordine dei medici («perché denotava abuso di professione medica, solo un medico può ordinare esami») e anche alla Procura della Repubblica. Adesso il foglietto è diventato una raccolta di firme ed è stato presentato in forma di richiesta ufficiale.

Riparte la protesta alla Saba

«Scuola senza soldi, mancano supplenti»: raccolta di firme tra genitori e docenti a Gretta

L'emergenza supplenze torna a farsi sentire nella scuola elementare Saba di Roiano Gretta. Ieri pomeriggio un gruppo di insegnanti e genitori ha avviato una raccolta firme per chiedere al governo l'invio dei fondi necessari a riprendere la chiamata dei supplenti: secondo i docenti, infatti, nell'ultimo periodo le assenze brevi nella scuola di salita di Gretta sarebbero rimaste scoperte a causa della mancanza dei finanziamenti ministeriali, con tutti i problemi che ne derivano.

«Tutto il peso della situazione viene scaricato sulle spalle di insegnanti, alunni e genitori» spiegano i promotori della protesta, che lo scorso aprile avevano raccolto 127 firme in un solo giorno per la stessa causa. «Senza supplenti, la vita scolastica si trasforma in un caotico andirivieni di bambini, che devono cercare ospitalità in altre classi. Senza contare che dal punto di vista della sicurezza queste pratiche costituiscono una grave problema sia per la capienza delle aule, sia per la conoscenza dei bambini da parte degli insegnanti, sia per la mancata registrazione degli spostamenti».

> L'iniziativa alla elementare «Saba» per chiedere al governo i fondi necessari. L'istituto: garantita comunque la continuità didattica. Snals: stanziamenti in arrivo

Secondo gli organizzatori della protesta, la mancata chiamata dei supplenti porterebbe anche alla sospensione di intere attività: «È il caso dell'inglese, dell'attività alternativa e della religione – precisano -. Inoltre non viene nemmeno sostituito l'insegnante di sostegno all'integrazione degli alunni diversamente abili. In queste condizioni è davvero difficile fare "buona scuola"».

Dall'istituto di salita di Gretta, però, negano la gravità della situazione, precisando come anche in mancanza di supplenti, la scuola abbia sempre garantito la continuità didattica grazie all'apporto di insegnanti interni. Solo in pochi casi limite e per assenze brevissime (uno-due giorni) si è dovuto procedere alla divisione delle classi. A parlare sono i numeri: su 1555 ore di assenza registrate da gennaio a novembre, 1279 sono state coperte da sostituti esterni e solo il rimanente (tutte assenze brevissime) da docenti interni.

A gettare acqua sul fuoco è anche il segretario provinciale dello Snals Giuseppe Ughi, che spiega come la situazione sia prossima alla soluzione: «È vero che le supplenze sono un po' in sofferenza, ma i fondi stanno arrivando proprio in questi giorni, tanto che molte scuole li hanno già ricevuti – spiega -. A questo va aggiunto il fatto che l'Ufficio scolastico provinciale ha diramato una circolare chiedendo a tutti gli istituti di comunicare entro il 10 gennaio le eventuali esigenze».

Elisa Lenarduzzi

Terreno poco permeabile e odori sgradevoli dalle fosse biologiche

«La fognatura va estesa a via Plinio»

Dalla circoscrizione sì alla mozione bipartisan per l'estensione della rete

Via Plinio è senza fognature. Dalla terza circoscrizione è partita una richiesta perché si estenda la rete fognaria anche alla via in questione, dove invece i liquami vengono raccolti in pozzi neri svuotati poi ciclicamente a cura dei residenti. Questa raccolta nelle fosse biologiche, secondo gli abitanti, non sarebbe indenne da problematiche sebbene lo svuotamento sia fatto ciclicamente, anche se per legge basterebbe la sola manutenzione dell'apparato meccanico. Infatti la composizione del terreno è di tipo flussoide e dunque poco permeabile. Con il risultato che per il mancato assorbimento i liquidi impregnano il terreno, con odori sgradevoli.

Il problema è stato sollevato in una mozione bipartisan dalla consigliera circoscrizionale Maria Baric (Cittadini) e dal consigliere Piero Ambroset (Udc) che hanno sollecitato la creazione di nuove fognature per la via Plinio, collegandole al troncone di fognatura che attraversa la Sissa. Questo troncone, già di proprietà Ater, che si ricollega alla fognatura pubblica di Miramare, ha ottenuto recentemente l'autorizzazione perché ne potesse usufruire anche il Comune. L'ipotesi di servire con una rete fognaria anche la via Plinio è comunque contenuta nel piano delle opere triennale del municipio che si discuterà prossimamente.

d.c.

Uno scorcio di via Plinio

In determinati orari potrebbe servire due residenti alla volta

Bus sospeso tra Raute e Cattinara, la Provincia pensa all'alternativa taxi

Il bus navetta che da Cattinara accompagna gli utenti fino a Raute, la neonata linea 13, ha sospeso il suo servizio a causa di lavori dell' AcegasAps. In sostituzione, la Provincia pensa ad un servizio taxi.

«Oggi incontrerò i rappresentanti della cooperativa Radio Taxi - spiega l'assessore provinciale ai Trasporti, Ondina Barduzzi - e cercherò di trovare un accordo che permetta di garantire un passaggio agli abitanti di Raute fino al centro città. È un servizio che avevamo già adottato per il collegamento con il Polo Cardiologico e aveva funzionato». Quello cui pensa la Barduzzi è un servizio che, in determinati orari, permetta ai residenti di trovare un'auto nel centro di Raute che accompagni un paio di persone alla volta.

«Non possiamo fare altrimenti - spiega il direttore di Trieste Trasporti, Pier Giorgio Luccarini - abbiamo ricevuto l'ordinanza del Comune e, se ci sono lavori in corso, con il bus non riesce a passare». Per i residenti di Raute, il bus rappresenta il collegamento con tutti i servizi, visto che nella loro zona non ci sono bar, supermercati, farmacie nè sportelli postale e bancario. «Purtroppo - ammette - l'AcegasAps non ha comunicato con anticipo i lavori. Peccato perché avremmo potuto organizzarci meglio».

La rivoluzione che ha cambiato le abitudini degli abitanti di Raute, è partita il 15 novembre quando dalla Provincia è giunto il via libera alla circolare delle linee 37 e 48: una decisione che cambia le carte in tavola sul percorso della 37 non facendole più raggiungere Raute. In sostituzione è arrivata la 13, il bus navetta che da Cattinara accompagna i residenti di Raute, reduci da un' altra corsa dal centro città fino al nosocomio, fino a casa.

Alla Trieste Trasporti sono arrivate lettere su lettere di protesta, in gran parte da parte dei residenti. Commenta Luccarini: «Ritengo che questa iniziativa adottata dalla Provincia, visto che è sperimentale, alla fine dell' esperimento vada valutata». «Da Altura, Longera e Borgo San Sergio - replica la Barduzzi - ci sono giunti segnali positivi. L'unico disservizio riguarda i nuovi orari ma ho già invitato la Trieste Trasporti a distribuire gli orari esatti».

Laura Tonero

Presentato ai rappresentanti dei diportisti il piano del porto destinato a ridisegnare gli approdi della Baia

Sistiana: sedi provvisorie per due club nautici

Ma i presidenti criticano la perdita di posti barca. Ret: «Però è un passo avanti»

DUINO AURISINA Presidenti delle socieà nautiche tiepidi sul piano del porto. Ieri alle 18 l'incontro con la commissione consiliare e con il sindaco non ha lasciato completamente soddisfatti gli esponenti della nautica della Baia di Sistiana, che a fronte di un progetto finalmente sulla carta sono rimasti perplessi.

Non è bastato, infatti, a soddisfarli lo «sblocco» della situazione, ovvero un documento - ancora migliorabile, assicura l'amministrazione comunale - che permetterà di avviare l'iter per l'approvazione e quindi in sostanza il futuro turistico della Baia di Sistiana. Una perplessità dovuta, in primo luogo, alla annunciata perdita di alcuni posti barca. Il nuovo pontile di fronte all'hotel Austriaco, la realizzazione di un piccolo terrapieno di fronte alla Pietas Julia, e ulteriori modifiche dall'altro lato della Baia porteranno via ormeggi in concessione alle società nautiche, e i presidenti e rappresentanti delle stesse, ovviamente, non hanno gradito.

Ma non basta. Anche l'invasività del nuovo porticciolo per il trasporto passeggeri non è piaciuto nella sostanza a causa delle misure considerate eccessive. «Bisogna considerare gli aspetti positivi - ha dichiarato invece il sindaco Ret -, per la prima volta, con questo piano, l'amministrazione comunale ottiene in Baia degli spazi a proprio utilizzo, la possibilità di costruire due piccoli edifici di cubatura limitata, ma importanti per una presenza comunale sul territorio».

Gli spazi si otterranno dallo spostamento degli attuali baracchini, che verranno posizionati «lato mare». Proprio i nuovi edifici, in un primo momento, potranno rispondere alle esigenze delle due società nautiche che attualmente non hanno sede in Baia, la Sistiana 89 e il Diporto Nautico Sistiana: provvisoriamente, infatti, potranno trovare casa in quella zona, in attesa di risolvere definitivamente la questione della sede. «Una soluzione provvisoria è meglio del nulla di oggi - ha sintentizzato il presidente della Sistiana 89 - ma è necessario che in breve tempo si arrivi a una soluzione definitiva».

> Unanime consenso sul progetto di creare frangiflutti al largo: un problema antico

«Siamo un po' perplessi - ha dichiarato invece Giorgio Fabris, presidente del Diporto Nautico di Sistiana -, non vediamo una soluzione definitiva, anche se c'è un passo avanti». Per la Cupa era presente il segretario, Sergio Wetzel: «Prendiamo atto di una serie di novità che però non ci coinvolgono direttamente - ha detto - come il terrapieno davanti alla Pietas Julia, e il pontile di fronte all'hotel. Tuttavia questo piano non riguarda direttamente il posizionamento della Cupa».

«Un piano sostanzialmente già vecchio - ha decretato invece il presidente della Pietas Julia, Tomasi - la perdita di posti barca e un terrapieno di cui non comprendo appieno l'utilizzo di fronte alla nostra sede è una questione su cui riflettere attentamente». Positivo e unanime invece il commento sui frangiflutti per scirocco e libeccio all'esterno del porto: risolveranno un annoso problema dei diportisti.

«Credo che un importante passo avanti sia stato fatto - ha detto ancora il sindaco - anche per trovare una soluzione per le società nautiche», il tutto in attesa del 2009, quando scadranno alcune concessioni strategiche in Baia, e quando il Comune punta a gestire direttamente le arre demaniali, grazie al passaggio di consegne da parte della Regione.

fr.c.

Giorgio Ret

Barche ormeggiate a Sistiana davanti allo stabilimento Castelreggio (Foto Lasorte)

Polemica in aula su Tarsu e casa di riposo

La maggioranza esce, l'opposizione s'indigna

DUINO AURISINA Baruffa natalizia, ieri, in consiglio comunale a Duino Aurisina, dove a poco dall'apertura della seduta, all'uscita del sindaco, impegnato in altri incontri, maggioranza e opposizione hanno iniziato una dura polemica. La maggioranza è uscita facendo così mancare il numero legale alla seduta straordinaria chiesta dall'opposizione, rendendo vano l'incontro che doveva trattare il regolamento della Tarsu e la questione della stabilizzazione di alcuni dipendenti della casa di riposo.

La maggioranza in una nota ha spiegato di aver abbandonato l'aula poiché «non è competenza del Consiglio trattare questioni legate al personale. La richiesta di convocazione urgente per parlare dei problemi del personale della casa di risposo, non è trovare soluzioni, ma è solo strumentale, è solo la ricerca da parte dell'opposizione di un palcoscenico. L'azione dell'opposizione è stata quasi una delegittimazione e un depauperamento delle rappresentanze sindacali, è stato un volersi sostituire a chi rappresenta i lavoratori, perché espressione diretta dei lavoratori. La richiesta di consigli urgenti per materie che possono essere affrontate, forse in maniera più efficace in altre sedi, fa solo male alle casse del Comune, perché un consiglio straordinario costa come gli altri». Il vicesindaco Romita ha anche sottolineato che il regolamento Tarsu approderà in consiglio a gennaio.

Di tutt'altro parere l'opposizione, che è praticamente insorta: «Una brutta pagina è stata scritta oggi in consiglio comunale a Duino Aurisina - ha dichiarato dall'opposizione Massimo Veronese - una mancanza di rispetto nei confronti del consiglio comunale ma quel che è peggio nei confronti di quei lavoratori precari presenti tra il pubblico che hanno assistito basiti all'uscita dall'aula dei consiglieri di centrodestra. Una dimostrazione di intollerabile prepotenza. Secondo Maurizio Rozza, invece, «la scelta di abbandonare l'aula rappresenta un'offesa ai diritti delle lavoratrici licenziate dalla casa di riposo comunale, che attendevano una risposta e che trascorreranno invece un Natale senza lavoro».

«Abbiamo assistito a una indegna sceneggiata della maggioranza - ha infine detto Lorenzo Corigliano - la giunta ha dimostrato scarso senso dei doveri istituzionali e una preoccupante sottovalutazione degli interessi dei cittadini».

Affollata cerimonia alla Millo

Premi dello sport a Muggia agli atleti che nel 2007 hanno brillato per valore

MUGGIA Il Comune di Muggia ha celebrato ieri sera i giovani concittadini che meglio si sono distinti nello sport a livello nazionale e non, nel corso di questo 2007. Un appuntamento tradizionale a Muggia, promosso dal Comune assieme alla Consulta comunale dello sport, che premia gli atleti segnalati dalle stesse società operanti sul territorio per i risultati ottenuti durante l'anno e altri giovani che la stessa amministrazione giudica meritevoli di un riconoscimento.

La lista dei premiati, come sempre, è stata molto nutrita, e gli atleti sono applauditi dal folto pubblico presente ieri alla sala Millo.

L'assessore allo Sport, Roberta Tarlao, che ha condotto la serata, ha detto: «Lo sport significa valori, confronto. È una palestra di vita. I giovani che gravitano attorno alle società sportive sono "sani", imparano le regole della vita. E devo ringraziare tutti i dirigenti delle varie società sportive per l'attività che svolgono. Vogliamo che questa premiazione – ancora Tarlao - sia di esempio ai giovani, e li spinga ad andare avanti. Lo sport è sacrificio, ma anche tanta soddisfazione».

Gli «Sportivi del 2007» sono quindi risultati: la coppia Andrea Bevilacqua e Antonella Vitale del Club Diamante per la danza. La squadra Under 14 Alvise Doria, Davide Zacchigna e Lorenzo Giacomini del tennis club Borgolauro. La squadra femminile del torneo «tre contro tre». Under 14 Marina Falzari, Giulia Gombac, Giulia Fragiacomo e Camilla Barbone della Pallacanestro Interclub. Roberto Suraci dell'Asd Zaule Rabuiese calcio. La squadra agonistica con Michela Deponte, Francesca Furlan, Anna Mikol, Alessia e Martina Minca, Micol Sciucca dell'Associazione ginnastica Carso Muggia 2000. L'equipaggio di coppia femminile Lia Buzzai e Giulia Delise della società nautica Pullino. Maurizio Scrazzolo del Circolo della vela.

E poi ancora Alex Jugovac dell'Asd Muggia calcio. La squadra femminile di ginnastica ritmica 1997 Martina Dobetti, Sara Frausin, Paola Gandolfo, Lara Gelleni, Sara Gruden, Chantal Pangaro, Stefania Varagnolo della Polisportiva Muggia '90. Jessica Varljen del Tennis club Muggia. Eugenio Nicolini dell'Ads Venezia Giulia. La squadra giovanile «Spirits flag football Muggia» dei Mustang.

L'amministrazione comunale ha poi voluto premiare Roberta D'Amico, Alexis Franchi e Anna Ugrin della società Fiamma karate, ed Elisabetta Macchini e Giovanni Coccoluto del Circolo della vela per i loro impegni mondiali. E Rolando Balbi per lo Speedway.

s.re.

La sala Millo durante le premiazioni (Foto Lasorte)

Lo stabilimento della Cartiera Burgo a Duino

Infortunio alla Cartiera di Duino

SAN GIOVANNI DI DUINO Grave infortunio sul lavoro ieri sera, poco dopo le 20, alla Cartiera Burgo. Un operaio dello stabilimento di San Giovanni di Duino è stato trasportato dal 118 all'ospedale di Monfalcone dopo essere caduto da un'altezza di 5 metri. L'uomo è stato trasferito al pronto soccorso in ambulanza, rientrata a Monfalcone con un codice giallo, nell'attesa di capire l'entità dell'infortunio.

Promosso dal Comitato di Zaule e Stramare per rappresentare in Comune le esigenze dell'area

Un consiglio di quartiere per Aquilinia

Strade, sedi sociali, chiesa e cimitero: queste alcune richieste

MUGGIA Ad Aquilinia, alle porte di Muggia, è nato il «Comitato di Zaule e Stramare» che ora vuole istituire un vero Consiglio rionale dell'abitato, e fungere da tramite fra le problematiche locali e l'amministrazione comunale.

Il comitato prende da subito le distanze dalle ipotesi secessioniste di Aquilinia avanzate qualche tempo fa. Antonio Riosa (ex consigliere comunale diessino e membro del comitato) chiarisce: «Non è questa la soluzione. Noi non siamo "contro", siamo "per". Siamo "per fare" qualcosa sul nostro territorio. Vogliamo essere presenti, evidenziare le problematiche e sottoporle al Comune di appartenenza. Solo vivendo il territorio si possono conoscere direttamente le sue esigenze. Come comitato, ci stiamo amalgamando, evidenziando i problemi della gente, raccogliendo consensi. La gente di Aquilinia ne ha passate tante. È gente pratica. La filosofia è: poche chiacchiere e tanti fatti».

Il comitato si dichiara apolitico, e accoglie persone di varie estrazioni ideologiche, ma non rifiuta la politica intesa come lavoro svolto nell'interesse della comunità, che qui conta quasi 2500 anime. Per regolarizzare la presenza dei suoi membri e rafforzare il suo ruolo, ha già elaborato le linee guida del suo statuto, ma il comitato intende chiedere l'istituzione del consiglio rionale di Zaule Stramare, che possa nascere attraverso l'abbinamento con le elezioni comunali. Insomma, come i consigli circoscrizionali del capoluogo.

Antonio Riosa

Nerio Nesladek

«Approfittiamo – dice Riosa – dell'occasione offerta dal sindaco Nerio Nesladek, che si è detto disponibile ad ascoltare e a promuovere la nascita di comitati locali». La nascita del comitato è legata a una serie di problematiche ed esigenze, che sono state raccolte tra la popolazione in un sondaggio tra quasi 400 famiglie, e definite prioritarie nell'intervento del comitato tramite l'amministrazione comunale.

Pasquale Turco, anch'egli membro del comitato, dice: «Non dimentichiamo i problemi della viabilità, che Zaule ha sempre avuto. Prima con le code dei turisti, ora con il traffico verso Trieste. Lamentiamo, per questo, il ritardo nella costruzione del bypass». Ma non solo. Tra la gente, l'esigenza più sentita è la mancanza di un centro di aggregazione per giovani e anziani, seguita dalla necessità di far nascere una residenza protetta per gli anziani da insediare, se possibile, nella ex caserma della guardia di finanza.

Ma è molto sentita anche l'urgenza di avere, finalmente, una chiesa degna di questo nome al posto del prefabbricato, e di avere un cimitero locale. Resta però irrisolta anche la rumorosità del pastificio nella valle delle Noghere.

Poi ci sono anche problemi ed esigenze puntuali, come l'illuminazione di alcune zone, il ripristino della funzionalità di alcune fontane, la creazione di un paio di parcheggi e di una piazza a monte San Giovanni, o la sistemazione di una pensilina per la fermata dell'autobus in via di Stramare. «Vogliamo lavorare sul territorio – dice Riosa – e seguire i progetti che interessano quest'area. Ad esempio, solleciteremo le autorità affinché si vigili che nell'area ex Aquila non sorgano attività dannose alla salute della popolazione del rione per evitare episodi come quello di Servola. Il nostro documento programmatico è stato già consegnato al Comune».

Sergio Rebelli

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Varata una serie di manifestazioni per il presule di Trieste

Mensa per i poveri per festeggiare i 25 anni di Ravignani vescovo

Monsignor Eugenio Ravignani durante una cerimonia religiosa nella cattedrale di San Giusto

Per festeggiare il venticinquesimo anniversario di episcopato di monsignor Eugenio Ravignani - che ricevette l'ordinazione dalle mani dell'allora vescovo Lorenzo Bellomi il 24 aprile 1983 nella Cattedrale di San Giusto - la comunità cristiana cittadina ha in programma nei prossimi mesi diverse iniziative per dare risalto e manifestare l'affetto della città al suo vescovo, prima tra tutte, la sottoscrizione pubblica per la realizzazione di un refettorio e centro diurno per l'accoglienza delle persone disagiate.

A capo dei preparativi - che culmineranno con la solenne celebrazione pontificale il prossimo 24 aprile a San Giusto alle 18 - un comitato organizzatore composto dalla comunità ecclesiale, affiancato da un comitato d'onore, di cui fanno parte numerosi rappresentanti delle autorità istituzionali cittadine, tra cui i presidenti di Regione, Riccardo Illy, e Provincia di Trieste, Maria Teresa Bassa Poropat, il prefetto Giovanni Balsamo, e i sindaci di Trieste, Muggia, San Dorligo e Monrupino, Di Piazza, Nesladek, Premolin e Krizman. La serata d'onore del 23 aprile vedrà protagonisti, invece, l'Orchestra e il Coro del Teatro Verdi con un programma dedicato alla musica sacra di Bach e Puccini, seguito da un ricevimento in Prefettura.

Le iniziative sono state illustrate nel corso della conferenza stampa ospitata nel Palazzo del Governo dall'addetto stampa della diocesi di Trieste don Silvano Latin, che ha sottolineato l'importanza della realizzazione di un nuovo centro di accoglienza, che grazie alla pubblica sottoscrizione, permetterà ai cittadini di manifestare con un gesto di concreta solidarietà l'affetto e la riconoscenza alla guida spirituale della diocesi di Trieste.

«Monsignor Ravignani non desiderava in realtà essere festeggiato in modo troppo solenne - ha detto don Latin - naturalmente apprezza le varie iniziative, anche se ciò che al nostro vescovo sta maggiormente a cuore è la realizzazione del nuovo centro diurno». Fino al 30 aprile la mensa della Caritas diocesana di via Felice Venezian continuerà a fornire alle fasce disagiate due pasti caldi al giorno. Dopo tale data il servizio purtroppo cesserà, poiché l'immobile è stato acquistato all'asta da un soggetto che ha già previsto per lo stabile una destinazione d'uso diversa. Al 30 novembre scorso i pasti erogati a persone e famiglie in difficoltà economiche e in stato di disagio, immigrati regolari e rifugiati, sono stati oltre 21mila e cinquecento.

La struttura che vedrà la nascita del nuovo centro Caritas si trova in via Dell'Istria 73, e il progetto prevede la realizzazione di una sala mensa di 84 mq, un'altra più piccola di 45, oltre ad altre zone di servizi e accoglimento, per un totale di circa 320 mettri quadrati.

Il conto corrente di Banca Intesa per la raccolta fondi è Iban It92 Q 030 6902 2100 00003256168, mentre la causale da indicare nel versamento è «pro Centro Diurno Caritas».

Patrizia Piccione

Domani un dibattito giornalistico che prende lo spunto dal libro di Silvio Maranzana

Confini, tavola rotonda al Revoltella

Prima delle cerimonie ufficiali in programma a Fernetti, lo storico evento della caduta del confine tra Italia e Slovenia sarà il tema conduttore di una attesa conferenza dibattito a più voci, che si terrà domani alle 17.30, all'auditorium del Revoltella, in via Diaz 27.

Promosso dal Comune, l'incontro prende spunto dall'ultimo libro del giornalista e scrittore Silvio Maranzana dal titolo «Trieste, salta il confine. Dal Crollo del comunismo all'Europa allargata fino all'Islam». Con il volume di quasi 200 pagine delle Edizioni Italo Svevo, si apre un'avvincente analisi-inchiesta, che fa rivivere un'epoca poco raccontata e difficile, una quindicina d'anni contraddistinti da tutta una serie di trame geopolitiche, criminali e di origine storica, che vanno dalla fine dei conflitti nell'ex Jugoslavia fino ai giorni nostri.

Dopo l'intervento del sindaco Roberto Dipiazza, il vicedirettore del Tg5 Toni Capuozzo, il capo redattore centrale de «Il Piccolo» Fulvio Gon e il direttore «Primorski Dnevnik» Dusan Udovic, ripercorreranno, prendendo spunto dal volume e assieme a Silvio Maranzana (che illustrerà la situazione con alcune diapositive di Andrea Lasorte) le diverse fasi e i tanti fatti apparentemente inspiegabili che hanno anticipato e portato a questa storica caduta dei confini.

Coordinerà gli interventi la giornalista Chiara Paduano. L'ingresso alla conferenza-dibattito è libero.

Venerdì e sabato sempre nel cuore della città si potranno ammirare dal vivo gli scultori che effettuano le loro opere sul ghiaccio

Presentato il programma per le feste dal vicesindaco Lippi e dall'assessore Bandelli

Natalissimo in piazza con Umberto Lupi

Il cantante dà l'avvio alle manifestazioni alle 10.30 davanti alla Borsa

Umberto Lupi

Si comincia domani con «Natalissimo in piazza», concerto di Umberto Lupi, per proseguire con una serie di eventi che arricchiranno le festività dei triestini rimasti in città fino all'arrivo del 2008. Il programma di «NatalEventi 2007» è stato presentato ieri dal vice sindaco, Paris Lippi, e dall'assessore Franco Bandelli. Domani, per l'organizzazione dell'associazione «El Campanon», dalle 10.30 alle 13, in piazza della Borsa, si svolgerà la sesta edizione di Natalissimo in Piazza. Umberto Lupi e altri artisti si esibiranno in un repertorio di canzoni natalizie internazionali e in dialetto e degli anni '60. Nell'occasione sarà attivata una raccolta di fondi in favore dell'Agmen, della Fondazione Luchetta Ota D'Angelo e dell'Associazione «I bambini di Trieste». Venerdì e sabato, dalle 11 alle 19, sempre in piazza della Borsa, si potranno ammirare gli scultori del ghiaccio. Sempre venerdì, alle 20.30, al Politeama Rossetti, si svolgerà lo spettacolo «Un cuore alpino per Natale», con la partecipazione del coro Ana di Trieste, del Coro Vos de Mont di Tricesimo e della Fanfara della Brigata Alpina Julia. Organizzato dall'associazione Amici del Cavallo e dei Rapaci, sabato dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 19 e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.30, si potrà tornare indietro nel tempo e vivere magiche atmosfere, facendo gratuitamente un giro in carrozza trainata da cavalli. Il Sub Sea Club Trieste, nella giornata di Santo Stefano, darà vita al «Natale sub». Alle 11, nel tratto di mare di fronte alla Piazza dell'Unità d'Italia, si svolgerà la 31.a edizione della Messa subacquea. Organizzato dalla Camerata Strumentale Italiana, sempre nel giorno di Santo Stefano, alle 11.30, nella Sala Tripcovich, si terrà il Concerto di Natale.

ella stessa giornata si svolgerà, organizzato dall'associazione culturale «Incanto», alle 18, nella chiesa Luterana in Largo Panfili, un recital dedicato alla grande tradizione musicale natalizia delle carols, del gospel e delle Christmas song. Giovedì 27 grande appuntamento con il Festival della canzone triestina. Alle 21, al Rossetti, si terrà la 29.a edizione di questo classico evento canoro. Il 29 dicembre, alle 18 in piazza Verdi, spettacolo di pattinaggio su ghiaccio. Infine, organizzato dalla civica orchestra di fiati «Giuseppe Verdi», martedì 1 gennaio 2008 alle 18, nella Sala Tripcovich, si concluderà il calendario di «NatelEventi», con il Concerto di Capodanno, giunto alla 31.a edizione.

u. s.

La consegna delle onorificenze è avvenuta ieri in Prefettura nel corso della tradizionale cerimonia

I nuovi cavalieri, commendatori e grandi ufficiali

Nevio Bologna

Cesare Capato

Livio Lupetin

Marino Geletti

Marino Pecenik

Mario Potocco

Margherita Trevisan

Domenico Prochilo

Nevio Zetto

Claudio Olivo

Adriano Del Prete

Salvatore Pagana

Luciano D'Agata

Festeggeranno il Natale con un nuovo titolo, quello conferito dal Capo dello Stato a chi ha particolari meriti nella vita sociale. Sono i nuovi 17 cavalieri, ufficiali, commendatori e grandi ufficiali che hanno ricevuto ieri, nel corso della tradizionale cerimonia nel palazzo della Prefettura, le varie onorificenze. A consegnare i titoli e a leggere le motivazioni è stato il prefetto, Giovanni Balsamo, accompagnato nell'occasione dell'assessore provinciale Mariella De Francesco e dal presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti.

Il titolo di grande ufficiale è stato attribuito al professor Claudio Sambri, docente universitario molto noto in città e nella regione, per le sue numerose partecipazioni a società ed enti. Nel suo curriculum anche 36 pubblicazioni. Molto conosciuti anche due dei tre nuovi commendatori, si tratta del sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret e del presidente della Fiera di Trieste, Fulvio Bronzi. Ad accomunarli un passato trascorso assieme nell'ambito dell'Associazione degli artigiani, organizzazione che raggruppa centinaia di aziende locali e della quale sono stati presidenti entrambi. il titolo di commendatore è stato attribuito anche a Luciano D'Agata, dirigente del Compartimento della Polizia stradale del Friuli Venezia Giulia. Tre anche i nuovi Ufficiali, Adriano Del Prete, Claudio Olivo e Salvatore Pagana. Il primo è conosciuto in città, soprattutto negli ambienti economici e industriali, essendo direttore generale della Siot. Il secondo è stato a lungo cancelliere al Palazzo di giustizia. Pagana è assistente capo della Polizia di Stato, ha operato a lungo proprio in Prefettura e ha guadagnato, prima di questo titolo, la medaglia d'oro per meriti di servizio. Particolarmente variegato per competenze e meriti il gruppo dei nuovi cavalieri. Nevio Bologna è stato capo reparto dei Vigili del fuoco e ha partecipato a numerosi interventi in zone terremotate, alla pari del collega Marino Geletti. Cesare Capato è dirigente sportivo, membro della giunta del Coni e ha guadagnato la stella d'oro al merito sportivo. Livio Lupetin è anch'egli dirigente sportivo e componente della giunta del Coni. Marino Pecenik è imprenditore, è stato sindaco del Comune di San Dorligo della Valle ed è stato fra i fondatori del Breg. Mario Potocco è imprenditore del settore alimentare. Domenico Prochilo è dirigente delle Entrate. Margherita Trevisan, oltre a svolgere tutta la carriera in uno studio notarile, dopo la quiescenza si è dedicata al volontariato. Nevio Zetto è ispettore della Polizia di Stato e ha lavorato a lungo sul confine che sta per scomparire. Non ha potuto essere presente Bruno Marchetti.

Ugo Salvini

Fulvio Bronzi

Giorgio Ret

Claudio Sambri

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.41
	tramonta alle	16.23
LA LUNA:	si leva alle	12.43
	cala alle	1.57

51.a settimana dell'anno, 351 giorni trascorsi, ne rimangono 12.

IL SANTO

Santa Fausta

IL PROVERBIO

Chi prende moglie acquista liti e dolori.

■ FARMACIE

Dal 17 al 22 dicembre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Ginnastica 6 tel. 772148

via Curiel 7/b, borgo S. Sergio tel. 281256

Basovizza tel. 9221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Ginnastica 6

via Curiel 7/b, borgo S. Sergio

piazza Venezia 2

Basovizza tel. 226210

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Venezia 2 tel. 308248

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	38
Via Carpineto	μg/m³	6
Via Svevo	μg/m³	–

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	13
Via Carpineto	μg/m³	12
Via Svevo	μg/m³	18

Valori di OZONO (O_3) μg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	45
Monte San Pantaleone	μg/m³	57

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

■ CINQUANT'ANNI FA

19 dicembre 1957

➤ A seguito delle decisioni adottate dalla commissione misto italo-jugoslava, viene prolungata ad un anno la validità del lasciapassare e protratta a tre giorni la permanenza nell'altra Zona. Soprattutto però, è stato deciso che d'ora in poi il documento sarà munito della fotografia del titolare.

➤ La Commissione Interni della Camera ha approvato la legge Caiati sulle provvidenze assistenziali per i profughi, che vengono estese al 31 dicembre 1960. Sono esclusi quelli con redditi superiori a lire 10 mila mensili per ciascun componente del nucleo familiare, ed a lire 15 mila mensili per profughi isolati.

LOTTO

BARI	65	3	60	26	70
CAGLIARI	88	53	22	23	74
FIRENZE	29	66	81	76	40
GENOVA	62	41	53	10	79
MILANO	33	3	29	9	79
NAPOLI	80	23	87	62	90
PALERMO	28	64	88	50	4
ROMA	35	88	60	54	18
TORINO	15	87	45	30	12
VENEZIA	69	9	7	31	64
NAZIONALE	7	71	85	69	32

SuperEnalotto (Concorso n. 151 del 18/12/2007)

28 29 33 35 65 80 Jolly 69

Montepremi € 2.957.649,60
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot € 19.800.000
Nessun vincitore con 5+1 punti
Ai 11 vincitori con 5 punti € 53.775,45
Ai 950 vincitori con 4 punti € 622,66
Ai 41.962 vincitori con 3 punti € 14,09

Superstar (N. Superstar 7)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+1 punti. Nessun vincitore con 5. Ai 9 vincitori con 4 punti € **62.266.** Ai 146 vincitori con 3 punti € **1.409.** Ai 2.312 vincitori con 2 punti € **100.** 15.894 vincitori con punti 1 € **10.** Ai 36.280 vincitori con punti 0 € **5.**

Intensa settimana all'insegna di una grande spiritualità per i cristiani ma anche per le altre fedi

Non è solo Natale, in festa musulmani ed ebrei

Oggi c'è il rito del sacrificio, mentre si è appena conclusa la celebrazione di Channukkà

Settimane intense e all'insegna della grande spiritualità non solo per i cattolici, che si preparano per Natale, ma anche per le altre comunità cristiane ortodosse o protestanti, musulmane o ebree che festeggiano ricorrenze importanti. «I credenti di varie fedi partecipano spesso alle celebrazioni delle altre comunità religiose» afferma Claudio Caramia, rappresentante della sezione triestina della Ong «Conferenza mondiale delle religioni per la pace», ricordando che non a caso Trieste è entrata nei libri di storia come la città più multi-religiosa d'Italia, non solo per la presenza di varie comunità religiose che risale a secoli fa, ma anche per come esse sono sempre andate d'accordo e si sono rispettate a vicenda.

«Oggi per esempio – aggiunge Caramia - abbiamo in programma l'appuntamento con la comunità musulmana, che festeggia la «Festa del sacrificio Aid Al Idha» con una preghiera pubblica alla Fiera a partire dalle ore 9 (padiglione F primo piano)». È la seconda festa religiosa più importante nel calendario islamico dopo quella del digiuno del Ramadan. Ricorda il pellegrinaggio alla Mecca e anche il sacrificio di un profeta (Abraham) che secondo il Corano, è stato messo alla prova da Dio che gli chiese di sacrificare il suo unico figlio.

Centinaia di musulmani triestini sono attesi in Fiera. I festeggiamenti islamici avvengono a pochi giorni dopo la celebrazione di un'altra grande festa religiosa, Chanukkà, l'unica ricorrenza ebraica che non affonda le sue radici nella Bibbia.

Il fine settimana sarà poi dedicato ai festeggiamenti del calendario cristiano. Le Comunità evangelica protestante e quella ortodossa di rito greco orientale inizieranno i preparativi per il Natale, che verrà celebrato nello stesso giorno previsto dai cattolici, mentre gli ortodossi festeggiaranno a gennaio la «nascita di Cristo» sono i serbi che a Trieste si preparano invece per la festa patronale di San Spiridione, proprio il 25 dicembre. In seguito, il Natale serbo ortodosso sarà celebrato il 7 gennaio.

Gabriela Preda

I musulmani mentre stanno pregando rivolti alla Mecca

Cerimonia nella chiesa greca

MATTINA

Circolo della stampa

Oggi alle 11 al Circolo della stampa tradizionale incontro tra mondo dell'informazione e autorità civili, religiose ed economiche per gli auguri sotto l'albero, decorato, come sempre, da Fulvia Costantinides. Dopo l'introduzione del presidente Fabio Amodeo, i rappresentanti della comunità, a partire dal vescovo e dal sindaco, prenderanno la parola per esprimere i propri auspici per l'anno che sta per arrivare, in un momento particolarmente significativo per la città.

Amici del cuore

L'unità mobile dell'Associazione Amici del cuore stazionerà in piazza Garibaldi, nei giorni 19, 20, 21, 22 dicembre con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. L'associazione organizza il tradizionale pranzo «Aggiungi un posto a tavola» per le persone anziane sole e bisognose che si terrà sabato 22. Per informazioni rivolgersi negli uffici di via Valdirivo 11 da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12, tel. 040/365110. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, ore 16.30, pomeriggio dedicato ai giochi.

Offerta formativa

Open day oggi nelle seguenti scuole: liceo Petrarca, ore 16, in via Rossetti 74; Istituto comprensivo Svevo, aula magna (via Svevo 15) alle 17 per le elementari San Giusto, Lovisato, Marin e De Marchi; Istituto comprensivo Iqbal Masih (via Forlanini 32) alle 17 incontro sulla media Rismondo.

Movimento donne Trieste

Nell'ambito delle manifestazioni promosse dal Movimento Donne Trieste per i problemi sociali, oggi alle 17.30 nella sala maggiore di Palazzo Scrinzi Sordina, al secondo piano di corso Saba 6, si terrà il «Concerto di Natale» con il Coro Alabarda diretto dal maestro Riccardo Cossi. L'ingresso è libero.

Incontro con Azzurra

Oggi alle 17.30 nella sala Andindò di via Felluga 45 si terrà lo scambio di auguri delle famiglie, dei soci e simpatizzanti di «Azzurra» associazione malattie rare. Un breve momento per vivere il Natale... insieme, nello spirito dell'Associazione. Grazie a tutti coloro che vorranno partecipare.

Omaggio a Saba e Giotti

Omaggio a Umberto Saba (1893-1957) e Virgilio Giotti (1895-1957) oggi alle 17.30 nel Salone del Circolo delle Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1, VII p.) interverranno i poeti Ezio Giust, Claudio Grisancich, Claudio Martelli, Alessandro Pellican, saranno proiettati due «corti» di Claudio Sepin «Saba perduto» e «A casa di Giotti».

Alcolisti anonimi

Oggi alle 18 il gruppo di viale D'Annunzio 47 terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Gruppi Acat

Questa sera alle 18.30 nella sala parrocchiale di borgo San Sergio, piazza XXV Aprile 13, si riunisce il Club Dolina. Alla stessa ora, il Club Nike si riunisce nella sala parrocchiale di Prosecco n.60. Le famiglie dei club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040/370690, 331/6445079).

Presepe storico

Sarà benedetto oggi, alle 16.30, dal vescovo Ravignani il presepe storico di Sant'Antonio Nuovo, recentemente restaurato e verrà posta una targa in ringraziamento dei benefattori.

SERA

Associazione birrofila

Stasera, dalle 17.30 alle 20.30, l'Istituto Germanico di via Coroneo 15, II piano, incontro dei soci, amici e simpatizzanti dell'Associazione birrofila triestina. Un momento conviviale per brindare al Natale e al nuovo anno e alla nuova sede che verrà inaugurata nel 2003. Chiunque volesse partecipare sarà il benvenuto. Per info 347/3840061.

Cinema in Ponziana

Oggi, alla Casa del Popolo di Ponziana (via di Ponziana 14), a cura dell'Associazione Tina Modotti-Ficc, per la rassegna cinematografica «Made in Italy» alle 20.30 proiezione del film «La terra» di Sergio Rubini (Italia, 2006).

Società Alpina delle Giulie

Questa sera alle 19, nella sala conferenze della sede, in via Donota 2, IV piano, per gli incontri settimanali «I soci presentano», Alessandro Tolusso proporrà una proiezione di diapositive dal titolo «Lung Ta - Trekking nell'alto Khumbu». Ingresso libero.

Centro studi Calabresi

Il Centro studi Calabresi organizza per i propri soci, amici e simpatizzanti una festa di fine anno, che si terrà il 31 dicembre alle 20.30, nella sala Voilà a Domio. Per informazioni rivolgersi alla sede del sodalizio in via Pindemonte 14, i mercoledì e giovedì, dalle 16.30 alle 19, telefono 040/51216, nei rimanenti giorni allo 040/941597 con segreteria telefonica.

Movimento arte intuitiva

Oggi alle 21 nella sede dell'Avi di via Lorenzetti 60 si esibiranno nelle loro danze i «Gan Ainm Irish Dancers». Il Movimento Arte Intuitiva comunica che il 26 dicembre il consueto incontro non avrà luogo. L'attività riprende il 2 gennaio.

Film a Servola

Oggi alle 20 al circolo culturale Ivan Grbec in via di Servola 124, il Circolo del cinema Lumière presenta il film di Mathieu Kassovitz «L'odio». Al termine previsto il dibattito. Ingresso riservato ai soci; tesseramento all'entrata.

Rotary Club Muggia

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono con i familiari oggi alle 20 all'Hotel Lido per la conviviale natalizia dello scambio degli auguri.

La «Cena della legalità»

Il Presidio della legalità di Trieste in collaborazione con il Coordinamento provinciale di Libera organizza la «Cena della legalità» oggi alle 20 al ristorante biologico «PuntoSì» di via Economo 12/1.

Conviviale Club 41

Oggi si terrà la conviviale del Club 41 Trieste all'antica trattoria da Suban alle 20.30, aperta a tutti i soci, signore e amici.

POMERIGGIO

Sportivi Carducci

Oggi al Palazzetto dello sport di Chiarbola dalle 14.30 alle 16 festa di Natale dell'Associazione sportiva dilettantistica Carducci. Polo sportivo integrato.

Abitare Valmaura

Si chiude oggi il laboratorio di quartiere: presentazione dei risultati finali alle 15 al Distretto sanitario n. 3 di via Valmaura 59.

DOMANI

Famiglia polesana

La Famiglia polesana informa che domani ricorderà il patrono San Tommaso con una messa, alle 11.30, nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo. Seguirà il convivio sociale, alle 13, nel vicino ristorante «Il Barattolo» di piazza Sant'Antonio. Prenotazioni allo 040/636198 dalle 9.30 alle 13.

CORSI

BASKET. L'Unione sportiva Acli comunica che sono aperte le iscrizioni al Torneo di pallacanestro per giocatori non tesserati memorial «De Grassi». Il torneo avrà inizio verso metà gennaio nella palestra di Rozzol-Melara. Per informazioni e iscrizioni: Unione sportiva Acli, via San Francesco 4/1, oppure Massimo cell. 335-8005694, Sergio cell. 347-2774146.

Consegnate le targhe ai diplomati del Nautico che hanno ottenuto i voti più alti in tutte le materie

Il Collegio capitani premia i migliori studenti

Il Collegio di Trieste dei patentati capitani di lungo corso e macchina ha consegnato ieri tre targhe ai migliori atleti diplomati lo anno scolastico 2006-2007 all'istituto Nautico e una borsa di studio, nel corso di una cerimonia svolta alla sala Oceania della Stazione Marittima. La festa è una tradizione per il collegio, che premia ogni anno gli studenti che si sono distinti per bravura e meriti scolastici concludendo la scuola superiore con successo e buoni voti. A ricevere i riconoscimenti sono stati Luca Puzzolo, per la sezione trasporti marittimi, Francesco Sinicco, per la sezione macchine, e Francesco Rinaldi per la sezione costruttori.

«Si tratta di una cerimonia che organizziamo ormai da vent'anni circa – spiega il vicepresidente del collegio Franco Vascotto – i ragazzi vengono scelti in base al risultato raggiunto con lo studio e la tendenza e la volontà nel proseguire la carriera nel settore, la scelta di portare avanti la tradizione marittima, radicata a Trieste. Nel corso degli anni – racconta – sappiamo comunque che la maggior parte degli studenti ha trovato un'occupazione legata al percorso di studi affrontato».

Consegnata ieri anche la borsa di studio intestata a Evelina Zadro Gramenuda e Fausto Gramenuda, istituita da Guido Gramenuda, consigliere del collegio, in memoria dei genitori. Quest' anno il premio è andato a Federico Zorn, della sezione capitani, che si è distinto frequentando la quarta superiore lo scorso anno con ottimi risultati, proseguendo il corso di studi con l'anno in corso, con il diploma previsto quindi a fine anno scolastico 2007-2008. «La giornata per noi ha una doppia valenza – prosegue Vascotto – ha l'obiettivo far incontrare i soci del collegio, nel complesso circa duecento, per un momento di dialogo, un'occasione per ritrovarsi, prima delle festività. Ma l'appuntamento è anche una valida opportunità per mantenere i contatti con le istituzioni e le realtà cittadine». Il pomeriggio di festa si è chiuso con un cocktail augurale di fine anno.

mi. b.

I premiati Luca Puzzolo, Francesco Sinicco e Francesco Rinaldi

GLI AUGURI

Pippo e Nerina Condò: 50 anni

Hanno festeggiato i cinquant'anni di matrimonio Pippo e Nerina Condò: affettuosi auguri dai figli Paolo con Valentina, Elena con Stefano e i nipoti Lorenzo, Alice, Andrea e Matteo

Luisa, 50 anni

Auguri dal papà, da Sergio, Alice, Diego e dagli amici e dai parenti tutti

Anastasia, 60 anni

Tanti auguri ad Anastasia da parte di Cristina, Roberto, Lina, Rocco e dai parenti e dagli amici tutti

■ ELARGIZIONI

- In memoria del figlio Francesco (18/12) e dei suoi nonni dalla famiglia Scapin-Orbani 50 pro Agmen.
- In memoria di nonna Bruna (12/12) da Sergio e Silva 120 pro mensa poveri Cappuccini Montuzza.
- In memoria del marito Luigi, dei figli e della sorella Carmela per il Santo Natale da Palma Straniero Filannino 50 pro frati minori di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria del dott. Mario Cattalini nell'anniv. (19/12) da Marino e Silvana Cattalini 30 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Dario Nappi per l'onomastico (19/12) dalla moglie Pina 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro rifugio animali Astad - Trieste.
- In memoria di Bruno Parenzan nel VI anniv. (19/12) da Claudia, Nevio, Bruna 60 pro ospedale infantile Rep. immaturi Burlo Garofolo.
- In memoria del padre prof. Ernesto Pellegrini e della madre Onorina Candussio dalla figlia Giorgia Pellegrini Giorgieri 150 pro Astad rifugio animali.
- In memoria di Dario Ronzani nel giorno del suo onomastico dalla sorella, cognato 25 pro Sogit.
- In memoria di Maria, Giuseppe, Francesco Ruchin dalla nipote Liliana 25 pro Sogit.
- In memoria dei propri cari per il Santo Natale da Novella 50 pro Pro Senectute, 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Comunità S. Martino (don Vatta), 50 pro Astad.
- Per un Natale speciale da N. N. 100 pro ospedale infantile Burlo Garofolo-Neonatologia.
- In memoria di Rossella Zorini per il S. Natale dalla mamma Maria Opassi ved. Zorini 25 pro Ass. Unitalsi.
- In memoria di Federica Conzina (per Natale) dalla mamma 30 pro Azienda ospedaliera università (sez. compl. oncologica).
- Per il S. Natale da Roberta Zanini 25 pro Associazione donne operate al seno (sez. di Trieste), 25 pro Lega italiana lotta contro i tumori (sez. prov. di Trieste).
- In memoria dei propri cari defunti per il S. Natale da Liliana e Armando 15 pro Astad, 15 pro Airc.
- In memoria dei miei cari genitori Silvestro e Nada Vianelli per il Santo Natale dal figlio Mario 200 pro Conferenza di S. Vincenzo (riscaldamento per i poveri), 100 pro Conf. di S. Vincenzo (ospedali), 50 pro Conf. di S. Vincenzo (aiuto alla vita), 50 pro Conferenza di S. Vincenzo (aiuto agli anziani).

■ UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.

Le lezioni di oggi.

Corso computer: Turno C mattina ore 9.30-11.30, corso internet 15.30-17.30.

Aula A, 9.15-12.15, O. Fregonese: Pianoforte III e IV corso. Aula B, 9.30-11.10, I. Schneller: Lingua tedesca I corso avanzato. Aula C, 9-11.30, L. Fabbro e G. Crevatin: Pittura su stoffa e laboratorio della creatività. Aula D, 9-11. R. Zurzolo: Fai da te. Aula «16», 9-11, C. Gentile: Disegno con china. Aula professori, 9-11, G. Tommasini: Uncinetto. Aula A, 15.30-16.20, B. Magello: La riabilitazione in generale; 16.30-17.20, S. Giuga: Storia degli scismi e delle eresie nella Chiesa cristiana inizio corso; 17.30-18.20, L. Milazzi: La storia dell'espansione europea nel mondo conclusione corso. Aula B, 15.30-16.20, G. Blasco: Conversazione in musica, 17.30-18.20, I. Chirassi Colombo: Il sacro, le norme, i diritti: un'introduzione. Aula C, 15.45-17.30, S. Colini: Recitazione dialettale. Aula Razore, 15.30-17.20, L. Leonzini: Lingua inglese I corso avanzato; 17.30-19.10, L. Leonzini: Lingua inglese II corso avanzato.

Sezione di Muggia. Sala Millo, 8.45-10.25, M.T. Brugnoli: Lingua inglese II corso; 10.30-12.15, M.T. Brugnoli: Lingua inglese III corso; 16-16.50, L. Segrè: Il presente e il passato nella letteratura, conclusione corso; 17-17.50, G. Mian: Il diabete mellito poco conosciuto, conclusione corso; 18-18.50, B. Caris: Il mondo dei sogni, conclusione corso.

■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.

Oggi.

Liceo scientifico st. G. Oberdan, via P. Veronese 1. Ore 15-16.30, A. Caldi: Lingua e cultura inglese III livello corso A; 15-17 sospeso, L. Barbo: Découpage; 15.30-17.30, M. Hemala: Laboratorio Maglia; 15.30-18, Girolomini, Flego, Rozmann: Disegno e pittura - base; 15.45-17.45, L. Baucer: Taglio e cucito base; 16-17, F. Fusco: Poesia italiana e straniera dal 1800 a oggi: France Preseren; 17-18.30, G. Forni: Storia del Cinema negli anni finali del II conflitto; 17.30-19, Usai: Lingua e cultura inglese I livello corso B.

Itct Leonardo Da Vinci-Ip Scipione de Sandrinelli. Ore 16-18.45, De Cecco: Tombolo corso B.

Palestra scuola media «Campi Elisi», via Carli 1/3. Ore 20-21, Ruiz: Ginnastica.

Mostra mercato di beneficenza presso l'Itis di via Pascoli 34, con lavori eseguiti dalle partecipanti dei corsi di Arte e Moda dell'Università delle Liberetà-Auser. Orario: 10-12.30 e 15.30-19 dal 15 al 21 dicembre 2007. Il ricavato sarà devoluto al Progetto «Adozioni a distanza» per il sostegno dei bambini tibetani.

Continuaz. dalla 10.a pagina

RABINO 040368566 San Marco splendido terzo piano ascensore salone cucina abitabile quattro camere due bagni completi più un servizio ripostiglio tre poggioli euro 278.000 rif. 10507. (A00)

RABINO 040368566 San Vito completamente ristrutturato secondo piano ascensore riscaldamento autonomo salone angolo cottura matrimoniale guardaroba bagno di simpegno ripostiglio euro 132.000. Rif. 9807. (A00)

RABINO 040368566 Sottomonte vista golfo villetta a schiera due livelli posto macchina soggiorno terrazzo cucina bagno matrimoniale due singole veranda bagno cantina euro 338.000. Rif. 8907. (A00)

RABINO 040368566 Tesa ottimo terzo e ultimo piano no ascensore riscaldamento autonomo ingresso soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno euro 89.000. Rif. 9207. (A00)

RESIDENZA dei Porta ultima disponibilità elegante alloggio primingresso ultimo piano vista mare soggiorno cucina due camere doppi servizi due terrazze cantina due posti auto consegna a tre mesi. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

ROMANS grazioso miniappartamento termoautonomo cantina e box auto. Cod. 389/P Gallery 0481969508.

ROZZOL alloggio ben ristrutturato in piccola palazzina soggiorno angolo cottura due camere bagno balcone cantina euro 180.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

S. GIACOMO in Monte recentissimo ultimo piano soggiorno due camere cucina ab. doppi servizi e mansarda. Posto macchina. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

SIT Bonomea panoramicissimo scorcio mare perfetto piano alto ascensore: atrio, cucina, poggiolo, soggiorno, terrazo, bimatrimoniali, bagno, 2 posti macchina 040636828.

SIT occasionissima San Giovanni penultimo piano ascensore vista aperta, tranquillissimo, parcheggio condominiale: ingresso, soggiorno, terrazzo, cucinotto, bicamere, bagno, soffitta. 040636222.

SIT Pestalozzi prezzo interessante in palazzina signorile, bellissimo appartamento: ampio atrio, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, 2 ripostigli, posto auto coperto. 040636618.

SIT solo euro 125.000 Matteotti appartamento con terrazzone: ingresso, cucinotto, soggiorno, bimatrimoniali, bagno completo, servizio, ripostiglio. Bello stabile recente. 040633133.

SPAZIOCASA 040369950 Gretta in piccola palazzina rinnovata esternamente proponiamo alloggio con giardino di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano adatta single/coppia occasione euro 100.000.

SPAZIOCASA 040369950 Roncheto (parte alta) in piccola palazzina recente validissimo alloggio (anche arredato) con giardino di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino e cantina occasione euro 95.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 attico con terrazza molto particolare in perfetto stato in centro città di cucina abitabile con dispensa saloncino mansardato matrimoniale con spogliatoio bagno terrazzino autometano euro 285.000.

SPAZIOCASA 040369960 Commerciale in palazzina signorile recente monolocale (possibilità arredato) di cucinotto soggiorno/letto bagno adattissimo per single o foresteria/pied-à-terre prezzo occasione euro 49.000.

SPAZIOCASA 040369960 Ghirlandaio-Padovan in palazzo epoca alloggio molto luminoso di cucinotto con saloncino 2 comode stanze bagno terrazzo giardino condominiale. Affarone euro 105.000.

SPAZIOCASA 040369960 piazzale Valmaura (zona) in palazzina recente alloggio all'ultimo piano con vista aperta di cucina abitabile 2 stanze bagno terrazzini ottimo per coppia/single. Affarone euro 110.000.

SPAZIOCASA 040369960 piazza Perugino (zona) in palazzo d'epoca e signorile alloggio nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno con autometano/condizionamento ottimo per affittanza e investimento euro 145.000.

SPLENDIDA e rifinitissima villa primingresso accostata di testa viale Miramare salone cucina tre bagni quattro stanze ripostiglio lavanderia tre terrazze e tre balconi ampio giardino con accesso auto e posti macchina. Euro 650.000. Tirabora Vip 040634112.

STRADA per Basovizza immerso nel verde appartamento mq 125 perfetto soggiorno con zona caminetto bicamere doppi servizi cucina terrazza abitabile posto auto in garage favolosa vista città mare posti auto condominiali. Casaffari 040213366.

STRADA per Basovizza prossima costruzione appartamenti varie metrature anche su due piani. Giardino e posti macchina di proprietà. Cheni & Tutta 040767270.

TERRENO edificabile Staranzano, mc 600-mq 512, adatto villa singola/bifamiliare prezzo impegnantivo, no agenzie. 3385908863. (C00)

TRIESTE via Carli piano alto, ascensore, vista aperta-mare, ottime condizioni, soggiorno con terrazza, zona cottura, bagno, ripostiglio, ampia camera, bagno. Casamania tel. 040330400. (C00)

VENDE Gradisca Gabetti Property Solutions Agency 048144611 vicinanze centro appartamento con giardino di mq 330 con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, studio, doppi servizi, grande taverna e garage. (C00)

VENDE Monfalcone Gabetti Property Solutions Agency 048144611 in zona centrale ma tranquilla, luminoso appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, bagno, due camere, ripsotiglio, ampia terrazza, riscaldamento autonomo. Completo di arredamento cucina e bagno. Euro 95.000. Disponibile. (C00)

VENDE San Canzian d'Isonzo Gabetti Property Solutions Agency 048144611 in palazzina appartamento finemente ristrutturato con atrio, cucina, soggiorno, due camere, bagno, riscaldamento autonomo e condizionamento. Garage. Da vedere.

VIA Belpoggio in stabile in ottime condizioni proponiamo alloggio nel verde internamente composto da monovano con vano zona notte cucina bagno ripostiglio e cantina euro 97.000. Tirabora Vip 040634112.

VIA Bonomea piano alto ascensore in perfette condizioni soggiorno con terrazzino vista mare cucina con poggiolo due stanze nel verde bagno posto macchina in box condominiale euro 250.000. Tirabora Vip 040634112.

VIA dei Porta villa epoca in fase di ristrutturazione appartamento al piano terra di salone due camere studio cucina doppi servizi taverna e giardino. Posti auto di proprietà. Cheni & Tutta 040767021.

VIA di Scorcola pari primo ingresso soggiorno con zona cucina tre camere doppi servizi rip. giardino e terrazza box. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Navali recente piano alto soggiorno con cucinino due matrimoniali bagno rip. balcone soffitta. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Sillani (Borgo S. Sergio) ente in bifamiliare su tre piani con giardino proprio di mq 400. Cheni & Tutta 040767270.

CERCHIAMO casetta con giardinetto, anche da ristrutturare, in Trieste e circondario, nessuna spesa. Elleci 040635222.

CERCHIAMO in acquisto casa con giardino o appartamento di ampia metratura con terrazzo, possibilmente da restaurare. Tel. 335/6623419. (A00)

GABETTI 040763325 cerchiamo in acquisto stabilimento, anche occupato, anche da ristrutturare. (C00)

RABINO 040368566 cerchiamo urgentemente per nostro cliente mansarda 40/70 mq possibilmente in città purché libera subito. (A00)

S. GIOVANNI / GUARDIELLA, cercasi appartamento di circa 75 mq composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e poggiolo. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

TERRENO edificabile con accesso auto impresa di costruzioni locale cerca in Trieste e provincia. 040660081.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20
3

APPARTAMENTI-CASETTE-VILLINI vuoti o arredati cerchiamo in affitto per nostri clienti. Garantiamo assitenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369960.ù (A00)

GALLERY piazza Borsa prestigioso appartamento arredato, salone, cucina, due stanze, studio, doppi servizi, ripostiglio. Euro 1.200. Cod. 563/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY S. Giusto appartamento arredato, ottime condizioni, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, riscaldamento centralizzato. Quarto piano, ascensore, 550 mese. Cod. 664/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY viale Sanzio comodo posto macchina in autorimessa coperta con accesso telecomandato. Contratto annuale. Euro 85 mensili cod. 647/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Bellosguardo, piccola palazzina, appartamento arredato, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, balcone, box. Euro 750 mensili + spese. Cod. 276/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY via Cologna appartamento composto da cucina, due camere, servizi separati, due balconi. Euro 300 mensili. Cod. 513/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY zona Foraggi appartamento arredato, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, euro 550 mensili. Contratto 3+2. Cod. 291/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo euro 450 mensili arredato nuovo in palazzo signorile piazza Perugino di cottura con saloncino stanza bagno autometano/condizionamento adatto foresteria. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 500 mensili arredato Ginnastica alloggio rinnovato all'ultimo piano di cucina abitabile matrimoniale ampio bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo euro 750 mensili arredato Canale Ponterosso (zona) in palazzo rinnovato alloggio come nuovo di cucinotto con saloncino 2 camere bagno poggiolo (possibilità box) adatto foresteria o pied-à-terre.

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 450 mensili non arredato vic. Castagneto in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 480 mensili arredato Rossetti in palazzina recente e signorile alloggio al piano alto di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 500 mensili arredata casetta validissima disposta su 3 piani Romagna (via) di cucinotto con tinello 2 stanze servizi adatta foresteria.

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 500 mensili arredato centralissimo in palazzina epoca pari a nuovo cottura saloncino matrimoniale bagno autometano (possibilità box auto).

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 500 mensili arredato Università in palazzina alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino possibilità box.

VIA Ginnastica ottimo arredato soggiorno tre camere (5 posti letto) doppi servizi. Termoautonomo. Libero dal 1.2.2008.

VIA Manna arredato soggiorno matrimoniale cucina ab. bagno balcone. Termoautonomo. Uso transitorio e/o studenti. Cheni & Tutta 040767270.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. PRIMARIA azienda di telecomunicazioni ricerca per potenziamento rete commerciale business per Trieste e Gorizia venditori offrendo minimo garantito contributo spese provvigioni di sicuro interesse appuntamenti prefissati. Inviare cv a info@agenziahd.it. (A00)

AZIENDA ricerca personale con esperienza servizi alle aziende per gestione del personale, sviluppare la clientela tramite contatti e visite, richiesta conoscenza pc. dettagliata cv a cassetta postale n. 4054 agenzia San Dorligo della Valle (Ts). (A00)

CERCASI a Trieste persona con competenze grafica e web, metodica, aggiornata, organizzata. Conoscenza Photoshop, Illustrator, processi stampa, Html. Preferibili anche fonoscenze video, Flash, 3D. Richiesta esperienza. Lingua inglese scritta e parlata. Offriamo la possibilità di lavorare in un ambiente internazionale a progetti di alto livello. Contratto a progetto. Mandare Cv/portfontlio/link multimediaoffice@itsweb.og

Continua in 36.a pagina

Disagi alle Poste, 1: raccomandata da ritirare

● Sono andato a ritirare una raccomandata all'ufficio postale di via Giulio Cesare. A seguito della riorganizzazione del lavoro che è stata fatta dai vertici aziendali un'unica addetta gestisce tutta la corrispondenza, sia in arrivo sia in partenza. Avevo solo dieci persone davanti, ma ahimè, alcuni erano incaricati di aziende e consegnavano svariati pacchi che richiedevano una singola registrazione pacco per pacco. Così ho perso esattamente un'ora per ritirare una raccomandata. Noi abitanti del rione non possiamo scegliere nessun vettore alternativo o un altro ufficio postale. Siamo in regime di monopolio e obbligati a servirci di quell'ufficio.

Non è tollerabile però che il ritiro corrispondenza sia messo insieme alla consegna, e che non ci siano limiti alla quantità di colli presentati per la spedizione. Basterebbe porre un limite a due pacchi a testa per sveltire il servizio. Quantità maggiori andrebbero portate direttamente in un centro adatto a smistare grossi volumi. C'è un costo sociale enorme per tutte le ore di lavoro perse dalla popolazione a causa di questa disorganizzazione del servizio, a cui va aggiunta la penosa visione di un'impiegata costretta a spostare continuamente enormi e pesanti contenitori pieni di pacchi in partenza che la circondano completamente. Possibile che non ci sia un'autorità che possa verificare la qualità del servizio dato dall'ufficio postale di via Giulio Cesare e prendere provvedimenti?

Giampaolo Bressan

Disagi alle Poste, 2: problemi con PostePay

● Possiedo da alcuni anni una carta di credito ricaricabile PostePay che scade il prossimo 31 dicembre. Martedì 11 dicembre, di pomeriggio, mi sono recato presso gli sportelli della Posta Centrale di Piazza Vittorio Veneto per provvedere diligentemente al suo rinnovo.

All'inizio ho dovuto fare due diverse file in quanto un primo addetto allo sportello, che genericamente si occupa anche di carte Postepay, mi avvertiva sbrigativamente di fare un'altra fila visto che lui si occupava solo di ricariche nonostante sull'erogatore dei biglietti non vi fosse alcuna specifica. Pazienza, altra fila di circa mezz'ora e finalmente arriva il mio turno allo sportello a fianco (...), sarà quello giusto? Appena richiesto gentilmente il rilascio di una nuova carta l'addetta sbrigativamente mi chiede se ho telefonato al numero verde (?). Rispondo di no non sapendo che per ottenere questo servizio bisognava prima telefonare... Allora mi viene chiesto di pagare cinque euro per il rilascio immediato; non disponendo di altro tempo rispondo positivamente.

L'addetta allora si allontana credo per prendere finalmente l'agognata carta di credito. Dopo parecchi minuti ritorna avvisandomi perentoria che le carte di credito PostePay sono terminate... Rispondo perplesso visto che mi sembra assai strano che la Posta Centrale possa terminare delle carte di credito rilevando come abbia perso più di un'ora inutilmente. Magari un avviso da esporre al pubblico sarebbe stato utile ma forse chiedo troppo. Risposta perentoria: si rivolga ad un altro ufficio postale senza nemmeno porgere le scuse per un evidente disservizio. Un'ultima cosa: non ritenendo corretto il trattamento riservatomi mi sono rivolto poco dopo ad una nota banca di via Carducci ed ho ottenuto una nuova carta di credito prepagata in pochi minuti con gentilezza e cortesia da parte dell'addetta. Lascio ai lettori ogni commento su questo ennesimo disservizio chiedendo una risposta a Poste Italiane.

Alessandro Rasman

IL CASO

Italia Nostra rileva che un luogo storico della città fu ridotto ad una autorimessa

Piazza Vittorio Veneto: errori nel progetto

Sette anni fa, quando l'Amministrazione comunale stabilì di costruire un parcheggio sotto piazza Vittorio Veneto, furono fatti, a nostro parere, due errori: la piazza storica fu ridotta a una copertura di autorimessa e il disegno tradizionale dell'arredo urbano fu trasformato in un ibrido di elementi architettonici e decorativi, in sostanza in un «falso», che ai triestini non è piaciuto. Nella lettera, che Italia Nostra aveva inviato nel 2001 alle autorità competenti e alla stampa, si dichiarava che «il nuovo disegno previsto in sostituzione di quello storico non trova ragione d'essere né per motivi di ordine tecnico né per esigenze di rinnovamento artistico, poiché l'arredo ottocentesco è stilisticamente coerente con l'architettura dei palazzi prospicienti e poiché risulta sempre elegante nel suo antico disegno». Chiedevamo che fosse mantenuto il giardino storico, di cui esistono sempre i disegni, che fosse ripristinata la pavimentazione originaria in arenaria, che fossero rimessi a posto e restaurati i vecchi fanali mancanti di alcuni bracci e che si prevedesse per le aiole uno strato di terra sufficientemente profondo da consentire il reimpianto dei sempreverdi. Purtroppo la nostra richiesta, assieme a quelle di tanti altri cittadini, non è stata accolta e ora, di fronte alle rinnovate proteste della città, non è facile trovare una soluzione al problema. È ben comprensibile l'irritazione dei progettista che, dopo pochi anni, si vede prospettare l'eliminazione di parte della sua opera, che era stata il risultato di un concorso d'idee. Ma l'Amministrazione comunale non può nemmeno ignorare le richieste della città.

Vorremmo essere propositivi, come sempre, ma non ci è chiaro cosa possa consentire, ormai, la copertura del parcheggio. A nostro parere, l'unica via da seguire sarebbe il recupero e il ripristino della piazza storica, da rifare esattamente come risulta dai disegni dell'epoca; le aiuole di sempreverdi non richiedono molta terra e gli ingressi delle macchine e dei pedoni al parcheggio, forse, possono essere mimetizzati. In questo caso non si tratterebbe di un falso storico ma di un ritorno a ciò che già c'era, come si fa con i giardini storici degradati e in abbandono (vedi Carta di Firenze del 1982). Si fa un falso storico solo quando si costruisce oggi, ex novo e con gli stilemi di un'epoca passata, ciò che non è mai esistito. Facciamo appello alla sensibilità e alla competenza delle autorità cittadine e regionali per ridare alla piazza il volto che le spetta (come i cittadini stanno chiedendo), augurandoci che simili manomissioni di piazze storiche non si ripetano più. Come sosteniamo continuamente, l'area storica è un paesaggio definito, inseparabile dal suo contesto ambientale urbano, che va apprezzata e rispettata per se stessa; non può accogliere, senza diventare qualcosa d'altro, tentativi di modernizzazione, così come un'opera d'arte antica non può tollerare manomissioni in nome di un discutibile concetto di modernità. Gli unici interventi possibili e doverosi sono la manutenzione e il restauro conservativo e gli unici a essere qualificati per questo sono gli architetti del restauro.

Giulia Giacomich
presidente di Italia Nostra
Sezione di Trieste

«I Viceré»: cos'è cambiato?

● Il bel film di Roberto Faenza di cui è stata curata moltissimo la scenografia, ci riporta in una Sicilia borbonica del 1860 in pieno colpo di stato voluto dagli inglesi (per garantirsi le rotte mercantili, India-Suez-Trieste) e piena di speranze per la povera gente, il problema non è ancora risolto. I nobili in Sicilia delegavano un fattore (amministratore del podere) che era il guardiano posto a controllare le immense proprietà coltivate dai mezzadri che ne ricevevano però una decima.

I fattori facevano il lavoro sporco, ammazzavano il mezzadro che si ribellava al nobile, come la schiavitù nell'America sudista. Avendo capito che facevano paura anche ai loro padroni i fattori oramai diventati mafiosi si sono impadroniti delle proprietà di una nobiltà decaduta, interessata da sempre a mantenere il loro status di agiatezza, vedi ora i Savoia che vogliono tutte le proprietà indietro e soldi, era meglio lasciarli fuori.

Ora «il podere» nella repubblica è diventato «potere», soprattutto potere politico, un fiume di danaro. I nuovi nobili siciliani sono i politici della repubblica che vengono mandati a Roma a reclamare una fetta della torta delle tasse, per le promesse mantenute, essia il famoso «voto di scambio». Mi spiegate perché la Sicilia è una regione autonoma, cosa ha di speciale, confina con il mare, non ci sono più etnie, forse sono discendenti degli arabi, la «a» aspirata lo rivela, penso che lo sia perché è un'isola come la Sardegna e le isole sono lontane, quasi colonie d'oltremare. Il film mostra come ci si sposava alla fine dell'Ottocento e primi del Novecento, ci si sposava fra caste per motivi patrimoniali, ricordo che mio nonno non poté sposare la donna che amava perché il bisnonno disse che era di famiglia non gradita (erano poveri) ed eravamo sotto l'Austria e poi Italia, i matrimoni per chi possedeva qualcosa erano un intreccio di alleanze, con l'amore non si mangia... che schifo.

Maurizio Urbano

Un esame inutile clinicamente

● Non si va dal medico per divertimento, ma perché si sta male. Privatamente mi sono fatto fare un ecodoppler venoso agli arti inferiori. Ho speso una bella sommetta. La direzione ospedaliera mi comunica che l'esame in questione è «clinicamente inutile». Perciò non mutuabile. Fattura 160 euro, per un esame clinicamente inutile: mi sento un po' buggerato.

Ugo Pierri

Attività balneari a Grado

● La presente con l'intento di per intervenire prima della programmazione dell'organizzazione delle infrastrutture e attività stagionali nell'ambito dello stabilimento balneare gestito dalla Git a Grado.

Tale suggerimento nasce da un gruppo di genitori che, o perché possessori di un appartamento a Grado, o perché comunque regolari fruitori degli impianti balneari, desiderano promuovere l'interesse alla riapertura dei campi di basket presso «L'isola felice».

L'iniziativa, nata alcuni anni fa era stata molto apprezzata e con gran rammarico se ne è constatata la prematura chiusura. In realtà una volta tanto, non si chiede di effettuare un investimento economico, ma semplicemente di poter usufruire delle infrastrutture già esistenti prima che vadano in degrado. Onestamente non si capisce come mai quando esiste una bella iniziativa del singolo, che non comporta alcun tipo di disagio per nessuno, ma anzi contribuisce ad arricchire l'offerta dei servizi, questa non venga agevolata.

Indipendentemente, da quali possano essere le motivazioni di altra natura, la ragione di noi genitori è comunque la possibilità per i nostri ragazzi, amanti dello sport, di avere un luogo dove possano trovarsi e giocare. Va considerato inoltre che, anche se apprezzata l'iniziativa dell'area sportiva in spiaggia, questa non può essere utilizzata nelle ore più calde della giornata. Tra l'altro bisogna tener presente che in tutta la zona c'è un solo campo di basket presente presso la spiaggia pubblica dall'altra parte del paese.

Fiduciosi che tale iniziativa, che incontra l'interesse comune, venga considerata e la richiesta accettata, ringraziamo per l'attenzione e porgiamo con l'occasione cordiali saluti in attesa della prossima estate.

Seguono 22 firme

Scientology e i diritti dell'uomo

● In merito all'articolo «Scientology dichiarata anticostituzionale dal governo tedesco», precisiamo quanto segue: oltre a disattendere la mozione sancita dal ministro degli Interni di Amburgo, l'assemblea dei ministri degli Interni ha dimostrato di non essere al passo col resto del mondo. Le sue dichiarazioni costituiscono un tentativo di giustificare la mai sopita discriminazione confronti della Chiesa di Scientology. In 10 anni di sorveglianza effettuata dall'Opc (Servizi tedeschi) non è emerso alcun illecito che potesse giustificare una messa al bando, come ha ammesso lo stesso ministro degli interni Wolfgang Schauble. Il suggerimento che l'Opc debba continuare le sue illecite indagini rappresenta un tentativo per giustificare un'inchiesta senza fine che sta sprecando milioni di euro dei contribuenti. Negli ultimi 25 anni, vi sono state oltre 40 sentenze emesse da tribunali tedeschi in cui si riconosce la religiosità della Chiesa di Scientology; tra di esse, la sentenza del Tribunale amministrativo federale. A ottobre il Tribunale nazionale di Madrid ha emesso una sentenza storica riconoscendo che la Chiesa di Scientology di Spagna debba essere iscritta quale religione nel Registro degli enti religiosi. A settembre la Corte Europea dei Diritti Umani ha confermato la sentenza emessa in aprile, in cui afferma che la Chiesa di Scientology gode dei diritti e delle tutele di libertà di religione sancite dalla Convenzione Europea sui Diritti Umani. I principi enunciati in tale sentenza valgono per tutti i 27 stati membri (tra cui la Germania) che hanno firmato la Convenzione. Il 5 novembre la Chiesa di Scientology del Portogallo è stata ufficialmente riconosciuta come organizzazione religiosa. La religione di Scientology è stata fondata da L. Ron Hubbbard. La prima chiesa venne costituita negli Usa nel 1954. Da allora tale religione è cresciuta fino ad abbracciare oltre 7500 tra chiese, missioni e gruppi, con 10 milioni di aderenti in 163 nazioni.

Flavio Bagnariol
Chiesa di Scientology di Pordenone

Massimo Bianchi, non Lorenzo Piazzi

È di Massimo Bianchi, titolare dell'omonima ditta, e non di Lorenzo Piazzi, la foto pubblicata ieri in Agenda 1 tra i premiati della Camera di commercio, entrambi insigniti di un riconoscimento. Ci scusiamo con gli interessati e con i lettori per lo scambio di immagini.

LABORATORIO TRIESTE

Filippo Giorgi replica agli scettici del clima

di **Fabio Pagan**

«Mai nella storia del Nobel si è creata tanta confusione fra politica e scienza. Al Gore nel suo film fa un elenco di catastrofi improbabili previste dalla presunta scienza che gli sta dietro. L'Ipcc pretende di fare delle previsioni quando il suo lavoro assomiglia molto più a quello di una chiromante».

Giudizio senza appello quello di Guido Visconti, professore di fisica dell'atmosfera, sull'ultimo numero di Limes, dedicato all'intreccio tra crisi climatica ed energetica. E Visconti persevera nella sua vis polemica sull'ultimo fascicolo del mensile «Le Scienze», facendo le bucce all'Ipcc, Intergovernmental Panel on Climate Change, che il 10 dicembre ha ricevuto a Oslo il premio Nobel per la pace assieme ad Al Gore, ex vice di Clinton alla Casa Bianca.

«Il problema è che che questo genere di critiche vengono da chi non ha fatto davvero ricerca sul clima, si tratti di chimici, oceanografi o fisici, ribatte Filippo Giorgi, assurto agli onori di «Nobel triestino» n quanto membro da cinque anni del bureau direttivo dell'Ipcc. «Conosco bene Visconti, era mio professore all'Università dell'Aquila e siamo in buoni rapporti personali. Ma è sempre stato un bastian contrario e non ha mai lavorato a quei modelli su cui si basano gli studi sul clima. E magari gli rode anche un po' di non far parte dell'Ipcc...»

E allora mettiamo in fila le risposte di Filippo Giorgi agli scettici del riscaldamento globale. Eccole: «Può essere il Sole responsabile dell'aumento della temperatura sulla Terra? No, perché la nostra stella ha semmai diminuito la sua attività negli ultimi vent'anni. E il riscaldamento della troposfera, la parte inferiore dell'atmosfera, e il raffreddamento della stratosfera? Sono fenomeni compatibili con l'aumento dell'anidride carbonica, che dilata l'effetto serra. Ma fino a che punto le simulazioni al computer rappresentano il clima reale? In modo assai soddisfacente, e poi non è vero che questi modelli simulano solo fenomeni semplici, lineari. Davvero l'uomo provoca l'aumento della temperatura bruciando petrolio e carbone? L'ultimo rapporto dell'Ipcc dà una certezza al 90-95 per cento. E come mai alcuni prestigiosi scienziati hanno lasciato l'Ipcc? Il caso più noto è quello di Richard Lindzen, illustre climatologo americano, il quale nel 2001 criticò il fatto che dal «sommario per i decisori politici» erano sparite le incertezze sui trend climatici presenti invece nel rapporto finale. Ma un "sommario" di diecipagine non può rispecchiare tutto quanto c'è nelle mille pagine prodotte da ciascuno dei tre gruppi di lavoro dell'Ipcc. Così ai miei colleghi scettici consiglio di leggersi i rapporti completi, e non i "sommari" per politici e media. Io non ho alcun dubbio nel dire che i rapporti dell'Ipcc sono quanto di meglio oggi esiste nella letteratura scientifica sul clima. Veri e propri libri di testo».

RINGRAZIAMENTI

Desidero esprimere un pubblico ringraziamento a Telequattro e, in particolare, alla giornalista Loretta Marsilli per la sua umanità, simpatia e professionalità soprattutto nei riguardi di noi anziani.

Manlio Franti

Voglio ringraziare l'agenzia di viaggi Aurora per l'organizzazione e l'assistenza che ha fornito ai partecipanti del viaggio a Bologna in occasione del mitico Motorshow svoltosi agli inizi di dicembre.

Fabio Zanetti

L'ALBUM

Festa di Natale nella palestra della struttura «Emmaus»

Come di consueto, anche quest'anno si è svolta presso la palestra della struttura Emmaus la «Festa di Natale» della A.s.d. D&A con la quale le maestre Annalisa, Chiara e Jessica assieme alle allieve di tutti i corsi hanno voluto fare un augurio ai propri genitori, amici, parenti e agli ospiti della struttura con un'esibizione delle loro capacità. Ringraziamo tutti i partecipanti per la loro calorosa e sincera partecipazione.

POSTE

All'interno del campus è nuovamente presente, fino a venerdì, lo sportello mobile di Poste italiane per il pagamento dei bollettini di conto corrente postale dalle 8.30 alle 14. Lo sportello mobile si trova nel piazzale interno, vicino a Economia. Vi ricordiamo che i pagamenti possono essere effettuati con bancomat, postamat e contanti. La filiale postale triestina è stata la prima in Italia a avviare in via sperimentale questo tipo di servizio.

UNIVERSITÀ

BLOCCO

A seguito della necessità di un complesso intervento di manutenzione della rete dati, nella giornata di venerdì 28 dicembre a partire dalle ore 8 è stata programmata un'interruzione di tutti i collegamenti di rete. L'interruzione ha un impatto su molte attività informatiche come posta elettronica, web, file server e molti altri servizi. Per tutte le informazioni del caso vi consigliamo di consultare gli avvisi nella home page del sito di Ateneo.

Saranno mappati anche tutti quei soggetti che investono nelle imprese nate dal trasferimento della ricerca

Spin-off, al via la prima indagine nazionale

Coordinato da Trieste, il monitoraggio è stato lanciato a Napoli durante l'ultimo Premio per l'innovazione

Una ricerca su tutto il territorio nazionale per mappare il sistema degli spin-off universitari e i tanti soggetti (venture capitalist, società operanti nel private equity, consorzi o fondi) che hanno investito - o intendano farlo in futuro - nelle imprese generate dal trasferimento di ricerca di base.

È questo il progetto nato nel corso dell'ultimo Premio nazionale dell'innovazione (Pni) tenutosi a Napoli e che ha visto - come probabilmente già saprete - un progetto dell'ateneo giuliano, «Nanoxer», conquistare il primo posto e l'ambito premio di 60 mila euro. Il consiglio direttivo di Pni Cube, presieduto dal prof. Lorenzoni dell'Università di Bologna (e che vede al suo interno, tra gli altri, l'Università di Trieste e quella di Udine), ha infatti accolto subito la proposta di condurre questa ricerca che sarà presentata nel prossimo mese di aprile in un convegno promosso dall'Università di Perugia.

Ma qual è la situazione degli spin-off universitari italiani? «Si tratta per molti di una situazione critica - spiega il prof. Maurizio Fanni, direttore di Start Cup Trieste e fra i protagonisti di questa nuova ricerca - in quanto i criteri operativi dei fondi gestiti dalle società finanziarie e dalle banche d'affari non lasciano molto spazio per investimenti in attività spin-off, di norma delle micro imprese, nella fase di lancio delle stesse, in cui occorrono risorse sì limitate, da 50 a

Fanni solleva il premio sotto gli occhi del ministro Mussi

500 mila euro, ma a rischio più elevato di quello che caratterizza imprese già decollate o dimensionate o con business ad altissimo rendimento e mercato sicuro. I venture capitalist oggi presenti - precisa il docente di Finanza aziendale - prendono in considerazione interventi di capitalizzazione a partire da soglie più alte, in genere oltre un milione di euro e su business allettanti in termini di mercato. Anche se la situazione si presenta comunque diversa da regione a regione». È noto infatti l'interesse, recentemente ribadito, della Regione Friuli Venezia Giulia al decollo degli spin-off universitari. L'obiettivo dichiarato dallo stesso presidente Riccardo Illy è che questi, nella nostra regione, passino dagli attuali 14 ad almeno 20 nel 2015. Va così apprezzata la recentissima notizia della creazione del pool di banche che, presso l'Università di Udine (con impulso da parte di Techno Seed, l'incubatore d'impresa attivo in Friuli Innovazione) ha dato vita a un «fondo per l'innovazione» cui partecipano Mediocredito, Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, Popolare Friuladria, Bcc, Banca di Cividale e NordEst Banca). «Una tale opportunità dovrebbe essere ricercata anche per le start-up operanti nel rimanente territorio regionale - sottolinea Fanni -. In particolare gli spin-off triestini ne trarrebbero vantaggio». Si sta parlando di Esteco srl, di Eura Europe Rating spa, di Crest srl, di Lift e di Genefinity srl, Mose srl, Sprin srl e 03-Enterprise (questi ultimi quattro progetti tutti usciti dal premio Start Cup Trieste). Fra questi appena elencati Mose e 03-Enterprise sono in fase di costituzione. Ma altri se ne aggiungeranno. La ricerca di Pni Cube è stata pensata per studiare i vari contesti e quanto nelle varie regioni italiane si è riusciti o si riuscirà a fare al fine di proteggere e sostenere le iniziative spin-off meritevoli di spiccare il volo.

Presentazione oggi nell'aula Puhali

Satelliti, in vetrina un progetto guidato da Telegeomatica

L'Università di Trieste è leader di uno dei progetti per le applicazioni di Galileo, il primo sistema di navigazione satellitare civile, costituito da una costellazione di 30 satelliti, di cui 27 operativi e tre di riserva. Questi satelliti, a partire dal 2008, orbiteranno intorno alla Terra a una quota media di 23616 km, con un'inclinazione di 56 gradi rispetto all'equatore così da garantire la copertura dell'intero globo. Il tutto sarà guidato da due centri europei per il controllo da terra. Il progetto applicativo che vede l'ateneo giuliano in prima fila si intitola Monitor (il sito web è www. monitorproject.com) ed è guidato dal Centro di eccellenza in Telegeomatica, mentre la gestione è curata dal Centro di coordinamento e sviluppo progetti (Cspa) dell'Ateneo che ha coordinato 17 partner dal punto di vista scientifico e amministrativo. I risultati ottenuti sono molto importanti dal punto di vista sociale, perché riguardano le applicazioni di Galileo nelle frane, nel monitoraggio di ponti, nella sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili. La presentazione finale del progetto avverrà a Bruxelles a fine gennaio, ma il prof. Giorgio Manzoni, coordinatore di Monitor, anticiperà le conclusioni oggi alle 11 nell'aula Puhali del Dipartimento di Ingegneria civile, nell'ambito dell'ultima lezione del corso di Topografia.

Un dottorando colpito da questo disturbo ha provato su se stesso un farmaco antidepressivo

Balbuzie, équipe giuliana testa nuove cure

Approccio innovativo per il gruppo di studiosi di Psicologia, del Centro Brain e di Neurologia

Primo piano di una ragazza che soffre di balbuzie

Pochi effetti collaterali e buoni progressi nella produzione linguistica dagli esperimenti condotti fino adesso

La balbuzie è un disturbo che colpisce la produzione delle parole e si ripercuote, a livello sociale, in situazioni di forte disagio, che non si limitano a problemi linguistici, ma portano ripercussioni negative nella vita stessa delle persone colpite. Le teorie classiche sulla balbuzie suggerivano che all'origine ci fossero problemi psicologici, ma gli approcci terapeutici normalmente proposti, basati su tecniche che spaziano dalla logopedia al rilassamento, non sempre si sono rivelati risolutivi. Le prime ricerche neuroscientifiche sull'argomento fanno emergere un modello interpretativo nuovo, e integrabile con quello psicosociale, secondo cui la balbuzie sarebbe prodotta dal cervello, o meglio dal cattivo funzionamento delle aree corticali responsabili della produzione motoria del linguaggio, cioè dipenderebbe da un problema dei meccanismi con cui il sistema nervoso controlla il movimento della lingua e della laringe assieme alla respirazione determinando il processo fisico di pronuncia delle parole, la cosiddetta «fonazione».

Che la balbuzie possa essere appunto un disturbo di carattere motorio regolata dalla dopamina lo sostengono con chiarezza anche gli studi condotti da Pierpaolo Busan, laureato in Psicologia all'Università di Trieste e dottorando di ricerca in Neuroscienze che, sofferente per una balbuzie severa resistente alle diverse terapie cui si era sottoposto, ha testato con successo su se stesso un farmaco già indicato da qualche studio come efficace nella balbuzie, dedicando a questo argomento la sua tesi di laurea, che uscirà a gennaio sul Giornale italiano di Psicologia. Motivato anche dal miglioramento concreto delle sue prestazioni linguistiche, Pierpaolo Busan è attualmente impegnato in una ricerca più completa, per le variabili analizzate e per il numero dei balbuzienti coinvolti, sull'applicazione della terapia farmacologica nel trattamento della balbuzie.

In collaborazione con la prof.ssa Giovanna Maria Pelamatti del Dipartimento di Psicologia, il Centro per le Neuroscienze «Brain» dell'ateneo giuliano e il Servizio di Neurofisiopatologia clinica della Clinica neurologica dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Trieste, lo studio sta approfondendo la teoria dopaminergica della balbuzie, ha già raccolto più dati che in letteratura e applica la «Tms» (stimolazione magnetica transcranica) per definire le soglie di attivazione motoria cerebrale prima e dopo la terapia farmacologica, dimostrando un cambiamento significativo equivalente ai miglioramenti della fluenza e dei movimenti secondari della balbuzie, e sviluppando così una terapia innovativa.

Gli esperimenti condotti finora, che prevedono la somministrazione ai balbuzienti del principio attivo di un farmaco antidepressivo, indicano progressi comportamentali significativi nella produzione linguistica con effetti collaterali insignificanti. La conclusione interessante che emerge dalla ricerca triestina è la conferma di una modulazione neurofisiologica dei problemi linguistici del balbuziente su cui si potrebbe intervenire efficacemente con farmaci adeguati.

Ad oggi, lo studio è in corso e, per ottenere risultati generalizzabili e definitivi, il team di ricercatori ha bisogno della collaborazione di altri balbuzienti. Chi fosse interessato, anche solo per maggiori informazioni, può contattare i numeri 040 558 7183 (dott. Pierpaolo Busan) mercoledì dalle 10 alle 12, e 040 558 2722 (prof.ssa Giovanna Pelamatti) mercoledì dalle 16 alle 18.

Chiara Morassut

CAMMARATA

Donazioni, in un biennio crescita del 300 per cento

In forte crescita i premi di laurea e di studio erogati dall'Università di Trieste grazie alla generosità di tante persone, aziende, associazioni e fondazioni che in questo modo sostengono i migliori studenti dell'ateneo. Nel biennio 2006/07 l'incremento totale è stato addirittura del 317 per cento. Il valore complessivo dei premi banditi nel solo 2007 ha raggiunto invece la ragguardevole cifra di 91.280 euro (97 per cento in più rispetto all'anno precedente). Sono questi i risultati importanti conseguiti nell'ultimo periodo dall'Università di Trieste che, su impulso del rettore Peroni e del direttore amministrativo Antonino Di Guardo, consapevole dell'importanza che riveste tale settore, ha deciso di valorizzare la promozione dei premi di studio e di laurea, cercando di soddisfare sia le esigenze dei donatori e dei promotori di premi, che gli adempimenti derivanti dalla recente riforma dell'ordinamento degli studi universitari. A tal scopo è stato istituito un servizio che si occupa esclusivamente del settore "no profit" e che è volto a sostenere il diritto allo studio degli studenti che frequentano corsi di laurea triennale e specialistica e a premiare laureati che si sono distinti per un percorso di studi brillante o per tesi di laurea degne di particolare menzione. I fondi per l'erogazione dei premi provengono esclusivamente da patrimoni messi generosamente a disposizione da soggetti terzi, ovvero da privati, società, enti o associazioni di qualunque genere che siano interessati a sostenere con i propri contributi la didattica e la ricerca. Per informazioni si può scrivere a fondazioni.premi@units.it. Intanto è giunto il momento di festeggiare. Domani alle 16 nella sala Cammarata si terrà infatti il brindisi di Natale con tutti i donatori alla presenza del rettore e del direttore amministrativo.

Premiazione in aula Bachelet

Erdisu: chiudono le mense

Resteranno chiuse, nel periodo delle festività natalizie, la maggior parte delle mense a disposizione degli studenti iscritti all'Università di Trieste. Rimarrà sospeso infatti il servizio di ristorazione, dal 21 dicembre sino al 6 gennaio, sia nella mensa centrale che in quella di Palazzo Vivante. Alle mense dell'Area Science Park a Padriciano e a Basovizza il servizio sarà garantito solo nei giorni feriali a mezzogiorno. Nella sede principale dell'Ictp "Abdus Salam" la mensa è chiusa da ieri fino al 6 gennaio 2008, mentre la sede di Grignano rimarrà aperta solo sino a venerdì per poi riaprire il 7 gennaio. La mensa della Sissa osserverà una riduzione del servizio, con un'apertura limitata all'orario dalle 8.30 alle 14.30, dal 24 dicembre al 6 gennaio 2008, restando comunque chiusa nei giorni festivi. Rimarrà invece sempre aperto il punto ristoro presso l'ospedale di Cattinara. Nel Polo universitario di via Alviano, a Gorizia, il servizio di ristorazione rimarrà chiuso dal 22 dicembre al 6 gennaio così come la mensa del convitto San Luigi e quella del polo universitario di Pordenone.

INGLESE

Nanotecnologie per piccini

Secondo appuntamento con "Università dei ragazzi", il ciclo di lezioni tutte in inglese, rivolte ai bambini dell'ultimo anno di scuola elementare per spiegare i segreti delle nanotecnologie, voluto da Cbm e Ateneo. A salire in cattedra domani sarà Silke Krol del Cbm. A gennaio invece le lezioni di Orfeo Sbaizero e Giuseppe Legname.

IN BREVE

Mente: incontro con Vallortigara

Il Centro interdipartimentale "Mente e Linguaggio" dell'Università di Trieste, nell'ambito del ciclo di incontri sul tema dell'evoluzione del linguaggio, domani alle 18 presenta la conferenza del prof. Giorgio Vallortigara dell'Università di Trento dal titolo "Menti loquaci e silenziose". L'appuntamento è al Caffè S. Marco di via Cesare Battisti 18.

Svevo: ecco il libro della Benussi

Esce in questi giorni in libreria il nuovo libro di Cristina Benussi dedicato al teatro di Italo Svevo, pubblicato dalle Edizioni Università di Trieste, dal titolo "La forma delle forme. Il teatro di Italo Svevo". Il teatro è il genere cui Svevo avrebbe voluto affidare la sua fama, ma non è andata così. Saranno Antonio Calenda e Giuseppe O. Longo a presentare il libro, in presenza dell'autrice, domani alle ore 17, al nuovo CaféRossetti del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia in viale XX settembre 45.

SPORT

Il portiere Gegè Rossi mentre para un rigore a Bologna in Coppa Italia

L'estremo difensore David Dei prima di una partita

L'allenatore Delio Rossi

SERIE B Gegè è ormai guarito ma deve ritrovare la condizione fisica. Sarà pronto per l'inizio dell'anno nuovo ma a questo punto potrebbe partire

Rossi: «Se la Lazio chiama dico subito sì»

Il portiere: «A 28 anni la serie A è un obiettivo allettante, ho voglia di mettermi in discussione»

TRIESTE A Gegè Rossi Roma andrebbe benissimo. Nella capitale, sponda Lazio, l'attuale numero dieci alabardato ritroverebbe uno degli allenatori preferiti, Delio Rossi, e si avvicinerebbe moltissimo a casa. A contendere il posto a Rossi sono in questo momento nomi eccellenti come il talentuoso rumeno Bogdan Lobont (ex Dinamo Bucarest, Ajax e Fiorentina), Marco Amelia del Livorno e Marco Storari, Milan e Levante, tutti portieri di primissima qualità. Rossi però è nella fase migliore della carriera per un portiere, vista l'età, e probabilmente non costa nemmeno troppo per le possibilità della società del presidente Lotito. Tenendo presente che la Lazio aspetta Juan Pablo Carrizo, argentino inseguito nelle ultime ore anche dal Milan, la candidatura di Gegè è concreta, anche perché potrebbe essere ingaggiato per fare il dodici che in serie A non è un disonnore Rossi **A Roma cercano un portiere da affiancare a Ballotta e Muslera: se arriva un'offerta ufficiale ci pensi?** «Assolutamente sì. A ventotto anni ho voglia di fare il salto di categoria per mettermi ancora in discussione. Come ho sempre detto d'altronde, da tre anni a questa parte, se arriva un'offerta valida per la società e per me la prendo in considerazione perché la serie A rimane un obiettivo troppo allettante».

A tal proposito sono già arrivate delle offerte oppure no?

«Per il momento no. Le voci di questi giorni sono solo delle ipotesi, tuttavia se ci sarà qualcosa sarò il primo a parlarne con la società per vedere cosa si può fare».

Ti aspettavi di vedere Dei diventare uno dei protagonisti di queste partite?

«Le sue prestazioni forse avranno sorpreso qualcuno ma non certo il sottoscritto. Sapevo che David è un portiere che in qualunque squadra di serie B sarebbe titolare. Visto quello che c'è in giro aggiungo che è uno

> «In caso di un'offerta concreta parlerei con la società per trovare una soluzione»

dei migliori della serie cadetta per quest'anno e lo sta dimostrando».

Questa serie B a tuo avviso sta proponendo dei portieri interessanti oppure no?

«Il problema è che si fa in fretta a giudicare chi riveste questo ruolo. Dei ad esempio, gioca a calcio da vent'anni. Per valutare gli altri dunque meglio aspettare. In Italia in questo periodo poi la categoria, vista l'invasione straniera, appare in crisi. Qualche anno fa, nelle nostre squadre, sia in serie A che in serie B, avremmo visto solo giocatori italiani».

Le squadre italiane tendono sempre di più ad ingaggiare estremi difensori stranieri: come mai? «Purtroppo mancano giocatori di qualità. Non vedo in questo campionato dei giovani interessanti tranne forse Consigli del Rimini, l'unico che vanta margini di miglioramento. Il resto non mi sembra davvero il massimo. Dopo Buffon manca, a mio parere, un adeguato ricambio generazionale».

Ballotta titolare nella Lazio e Fontana nel Palermo cosa ti dicono?

«L'impiego dei nonni della categoria dimostra quanto è difficile essere all'altezza e come le nuove leve non riescano ad emergere. La serie B non eccezione: anche tra o cadetti i vari Balli e Berti, portieri di quarant' anni, giocano titolari e sono ancora protagonisti».

Segnale a tuo parere che la carriera dei portieri si è allungata?

«Certamente. Conta molto, più che essersi allenati con cura, non aver avuto grossi problemi fisici nel corso della carriera».

A tal proposito come stai?

«Sono perfettamente guarito. Tutto merito dello staff medico che in un mese e dieci giorni mi ha permesso di tornare ad allenarmi a pieno regime. Sono stati straordinari. A riguardo voglio ringraziare il dottor Chiella e il fisioterapista Vetricini che mi hanno curato benissimo. Ora devo solo ritrovare la condizione fisica».

Giuliano Riccio

Il portiere alabardato Generoso Rossi

LA SQUADRA

Pesaresi infortunato, niente Avellino Lo sostituirà il giovane Peana

TRIESTE Prime prove anti-Avellino per la squadra di Maran. Come ogni martedì la squadra ha sostenuto una doppia seduta d'allenamento, in mattinata nella palestra del Rocco nel pomeriggio sul terreno del Comunale di Monfalcone. La squadra sembra aver assorbito bene il trauma della sconfitta subita a Piacenza. La voglia di rivalsa è tanta e prevedilmente sarà la molla giusta per guadagnare tre punti importanti contro l'Avellino di Carboni. Tutti presenti e a disposizione di Maran ieri tranne Emanuele Pesaresi. Per il terzino,uscito sul finire del primo tempo a Piacenza, qualche problema al ginocchio e alla caviglia. Il difensore lamenta dolore sia per un colpo che probabilmente per una distorsione. Anche se il ginocchio non si è gonfiato la situazione preoccupa lo staff medico tanto che la diagnosi stilata dal responsabile medico, dottor Eberardo Chiella, parla apertamente di risentimento alle articolazioni. In poche parole la muscolatura non sembra aver risentito del colpo preso a metà del primo tempo della gara con il Piacenza, quanto di un movimento maldestro sul terreno del Garilli. Per il terzino si profila quindi un turno di stop. Vista l'assenza forzata per squalifica di Lima, appiedato per un turno dopo l'espulsione di Piacenza come gli avellinesi Anastasi e Corallo, il conseguente impiego di Petras a fianco di Kyriazis al centro del reparto difensivo, a contendersi la maglia da titolare di esterno di sinistra in difesa a questo punto rimangono Mezzano e Peana. Maran dovrà valutare se confermare il resto della squadra. Con molta probabilità il centrocampo sarà lo stesso di Piacenza anche se, dopo i gol rifilati a Modena e Rimini, scalpita Rossetti. Il centrocampista potrebbe contendere una maglia a Sgrigna o Testini per un ruolo d'esterno a meno che Maran non operi un cambio di modulo. Viste poi le prestazioni poco convincenti di Graffiedi e Sedivec e la sua capacità di inserimento in zona gol, potrebbe anche candidarsi ad un ruolo di rifinitore alle spalle della prima punta Granoche. Nella mattinata di ieri Maran ha avuto un lungo colloquio con Sedivec. Il tecnico ha voluto assicurarsi sulle sue condizioni di forma. Un giocatore con la sua tecnica ed il suo passo, in grado di saltare l'uomo e creare superiorità numerica, contro l'Avellino farebbe indubbiamente comodo alla squadra.

g.r.

Emanuele Pesaresi

I TIFOSI

Festoso incontro prenatalizio al Rocco tra i soci del Centro di coordinamento, i giocatori e i dirigenti alabardati

Di Vita: «Vogliamo una squadra determinata»

TRIESTE A una settimana dal Natale, festoso brindisi del Centro di Coordinamento in sala stampa del Rocco alla presenza dell'intera squadra alabardata. Spensierata l'atmosfera, l'ultima sconfitta non ha lasciato conseguenze e ora si spera che Babbo Natale possa portare qualche bel regalo a tutto l'ambiente. All'incontro era presente anche il sindaco Roberto Dipiazza che ha sottolineato come fra poche ore, con la caduta del confine, la Triestina assumerà un ruolo ancor più importante e centrale. Il presidente del Centro, Federico Di Vita, ha auspicato che Babbo Natale possa portare alla squadra grinta, determinazione e volontà. Per la società invece la convinzione che completando alcuni tasselli si potrebbe puntare ad altri traguardi, nonostante la salvezza resti l'obiettivo primario.

Il presidente provinciale del Coni, Stelio Borri, ha ricordato come la Triestina vanti grandissime tradizioni. Storico il secondo posto ottenuto in serie A dietro al grande Torino. E a testimonianza di quella squadra si è fatto portatore di un messaggio l'ex alabardato Sessa, presente assieme all'ex Giannini. «Non bisogna caricare di responsabilità i giocatori – ha spiegato Sessa - sono dei professionisti. Ci sono dei momenti in cui la palla prende il palo e finisce fuori, altri in cui lo tocca ed entra in gol. Quando i ragazzi fanno il loro dovere in campo dobbiamo accontentarci». Un augurio ai tifosi è stato fatto a nome della famiglia Fantinel dal direttore generale Enzo Ferrari e da quello sportivo Totò De Falco che ha rimarcato che per il bene della Triestina bisogna lavorare con tanta pazienza e ha assicurato che a gennaio verrà fatto qualcosa di utile.

Capitan Allegretti ha spiegato che il momento difficile è finito, l'obiettivo salvezza resta immutato ma che non si tirerebbe certo indietro per altri eventuali traguardi. Tifosi, giocatori e società hanno quindi brindato insieme ed un gruppo di vecchi tifosi ha chiesto in regalo a Babbo Natale di far risuonare al Rocco l'inno alabardato prima di ogni gara.

Silvia Domanini

De Falco e Maran (Foto Lasorte)

IL PROSSIMO AVVERSARIO

Gli irpini cercano l'attaccante Danilevicius Carboni: «Siamo in ripresa, ci salveremo»

TRIESTE Nonostante la classifica dell'Avellino non sia certo delle più rosee, 16 punti e quart'ultimo posto, la squadra irpina nelle ultime tre giornate ha dimostrato di esserci e di poter lottare più che mai per il raggiungimento della salvezza. La tappa di sabato a Trieste assume in quest'ottica un'importanza vitale, quasi una nuova prova di maturità dopo il successo per 3-1 dello scorso turno con il Cesena. Una vittoria considerata alla stessa stregua di uno spareggio salvezza.

La situazione non è drammatica ed il tecnico Carboni ha spiegato quali caratteristiche deve avere la squadra per risollevarsi. «Possiamo tranquillamente farcela a patto che tutti diano il loro contributo. Questa è l'unica medicina per guarire. Le credenziali ci sono tutte e serve tanta testa, umiltà e spirito di sacrificio». I lupi irpini sono in serie positiva da tre giornate, l'ultima partita ha dato delle risposte positive al tecnico per capire il futuro dei biancoverdi ed il proseguio di un campionato che li ha visti sempre remare controcorrente fin dall'inizio. Il momento ora è buono e sabato al Rocco l'Avellino tenterà di dimostrarsi all'altezza della situazione e di ritrovare continuità anche in trasferta in attesa di potersi rinforzare nel mercato di gennaio. Prima di passare ai fatti già rimbalzano le prime voci di mercato che vedrebbero il possibile ritorno in Irpina dell'attaccante Danilevicius, che sarebbe già stato contattato dalla società. Si parla anche dell'attaccante Foti della Sampdoria e di Greco attualmente in prestito al Chievo. La squadra ha ripreso gli allenamenti nella giornata di lunedì e ieri ha sostenuto una seduta pomeridiana. Non ci saranno squalificati, rientra il centrocampista Porcari ed il tecnico Carboni deciderà solo nei prossimi giorni gli undici da mandare in campo. Potrebbero infatti esserci novità di formazione ma il modulo non dovrebbe cambiare ed i lupi quindi dovrebbero giocare con il 4-4-1-1. Su 18 gare giocate l'Avellino ne ha vinte 4, pareggiate 4 e perse 10. In trasferta non ha mai vinto, ha pareggiato due volte a Rimini e Pisa e perso 7 incontri con Treviso, Frosinone, Chievo, Ascoli, Modena, Grosseto, Messina. Sono 17 le reti segnate e 24 quelle subite. Migliori marcatori Pellicori e Salgado con 5 reti.

s.d.

Claudio Bonaccorsi non è ancora in condizione di incidere nel gioco dell'Acegas

Muzio avrà come alternativa un giocatore che piace a Pasini: Gergati

PALLACANESTRO Il procuratore vuole che il giocatore prima torni in condizione per poi trovare un'altra soluzione

La grana-Bonaccorsi blocca Trieste

Una ipotesi di mercato: il play Gergati piace a Pasini che lo vorrebbe ai suoi ordini

TRIESTE Acegas sulle spine attorno al caso Bonaccorsi. La sconfitta di Chieti, la battuta d'arresto di una squadra che sembrava in crescita e invece in Abruzzo ha compiuto un deciso passo indietro, sta costringendo la società a fare serie riflessioni sul futuro. Con una situazione di classifica che a tre giornate dalla fine del girone d'andata non può più essere presa sottogamba, la formazione di Pasini può permettersi ancora il lusso di tenere un Bonaccorsi in questo pessimo stato di forma? La questione, posta dal tecnico Pasini(«ho messo al corrente la società che Claudio sta attraversando un momento gravissimo di condizione fisica che non gli permette di esprimere le sue potenzialità») è stata presa seriamente in considerazione dalla società che ha avuto un lungo colloquio con il procuratore del giocatore, Ernesto Ciafardoni.

In sostanza, preso atto del fatto che Bonaccorsi non riesce a essere efficace né in attacco (a Chieti ha segnato 3 punti) né in difesa, l'Acegas ha parlato con Ciafardoni mettendo sul piatto i problemi che ci sono stati nelle ultime settimane. E Ciafardoni, contattato telefonicamente, ha voluto fare chiarezza spiegando il suo punto di vista nella vicenda. «Bonaccorsi è pronto a qualsiasi soluzione. Credo però che Trieste abbia il dovere di mettere il giocatore nelle condizioni ottimali per giocare. Una volta superati i problemi di natura fisica, una volta che Claudio sarà in grado di esprimere sul campo ciò che può dare, allora cercheremo di trovare una soluzione che vada bene per tutti. L'ho già detto tempo fa e lo ribadisco: Claudio è un generoso e paga questo lato del suo carattere. Non sta bene, non avrebbe dovuto giocare e diventare così il capro espiatorio di tutta questa situazione».

Situazione in evoluzione e di difficile comprensione, dunque, perché a questo punto non si capisce quali siano le intenzioni della società. Bonaccorsi, di certo, non intende lasciare Trieste; bisognerà capire se l'Acegas avrà la possibilità e il tempo per aspettare che torni il giocatore che lo scorso anno era riuscito a cambiare l'inerzia della stagione fermandolo e dandogli il tempo necessario per ritrovare la forma.

Nel frattempo il mercato continua a registrare l'interessamento della società per Gergati, il play-maker di scuola varesina chiuso in questa stagione a Forlì. Trieste ha espresso il gradimento per il giovane giocatore, Gergati si è detto disponibile a trasferirsi in una piazza che lo attira, lo stesso allenatore della Vem Sistem non ha opposto veti al trasferimento. Restano le perplessità della società romagnola la quale, prima in classifica nel girone A della serie B d'Eccellenza, non vorrebbe andare ad alterare gli equilibri di un gruppo che mai come quest'anno può legittimamente puntare alla promozione in Legadue.

Per Pasini, l'arrivo di Gergati rappresenterebbe un ottima alternativa alla gestione della squadra da parte del rientrante capitan Muzio e gli permetterebbe di spostare Tonetti nel ruolo di guardia. Un ragazzo sul quale Pasini punta molto e che vorrebbe valorizzare consentendogli di sfruttare maggiormente il suo tiro dalla distanza.

Lorenzo Gatto

Cross country del Campaccio con Lebid e Mosop favoriti

MILANO «Non c'è più l'evento del campionato europeo che ha caratterizzato la 50.a edizione del cross country dell' anno scorso al Campaccio - spiega il nuovo presidente della Sangiorgese, Pastori - ma l'entusiasmo è esattamente lo stesso». E anche i campioni, che il 5 gennaio (e non il giorno dell' Epifania, come da tradizione, per motivi televisivi) daranno vita alla storica gara di San Giorgio su Legnano. Tra loro spiccano il sette volte campione europeo Sergiy Lebid, due volte vincitore del Campaccio, che dovrà riscattare la delusione dello scorso anno. Ma anche il giovane keniano Moses Mosop, vicecampione mondiale di cross, l'altro giovane keniano Edwin Soi, e l'etiope Feleke.

Le speranze azzurre sono affidate anche nel 2007 al ventenne molisano Andrea Lalli, vincitore lo scorso anno della gara under 23 e trascinatore della squadra italiana al successo finale.

In campo femminile il duello chiave sarà quello tra l'ungherese Aniko Kalovics e la numero 1 europea under 23 ai recenti campionati di Toro, in Spagna, la rumena Ancuta Bobocel.

Il Giro d'Italia a vela 2008 partirà dalla baia di Sistiana a metà del mese di giugno

TRIESTE Partirà quest'anno dalla Baia di Sistiana il Giro d'Italia a vela. La manifestazione, organizzata da Cino Ricci, ha già fissato il proprio via dal comune di Duino Aurisina: Ricci, infatti, ha incontrato ieri l'altro il sindaco Ret, il vicesindaco Romita e i vertici del diporto nautico di Sistiana, che si è candidato a organizzare la tappa di apertura del celebre evento.

Anche la data è stata fissata: la partenza del Giro avverrà tra il 19 e il 23 giugno, con una regata locale e quindi con la partenza con rotta verso il centro Adriatico.

Per il comune di Duino Aurisina sarà una occasione di sport, ma anche di promozione turistica e di organizzazione di eventi collegati a terra.

EUROLYMP PALAMOS - Avvio nel segno del sole e del vento medio leggero (8-9 nodi) per la tappa spagnola che chiude il circuito Eurolymp della stagione riservata alle classi olimpiche della vela, e buon avvio degli equipaggi azzurri. Nella classe 470 maschile dopo tre regate gli azzurri Gabrio Zandonà e Andrea Trani (1-2-9 i loro piazzamenti di manche) sono al secondo posto e seguono di un solo punto gli austriaci Schmid-Reichstaedter.

Nella classe triplo femminile Yngling (7 iscritti), buono l'avvio di Chiara Calligaris, Francesca Scognamillo e Giulia Pignolo (3-5-3) che sono al terzo posto.

Nella classe Laser Radial femminile buon quarto posto di Larissa Nevierov (8-7-2), mentre è in testa la bielorussa Tatiana Drodzovskaya; tredicesima Francesca Clapcich. Nella classe 470 femminile in testa le spagnole Gallego-Echegoyan. Migliori italiane all'11.o posto Francesca Komatar e Sveva Carraro.

Applauditi a lungo alla Svbg Michele Paoletti e Stefano Cherin per gli ottimi risultati conseguiti nell'annata agonistica che si sta concludendo

SVBG - Michele Paoletti e Stefano Cherin sono stati i più applauditi tra gli atleti della Velica di Barcola e Grignano che con l'assemblea conviviale hanno chiuso sabato scorso la stagione 2007. Michele Paoletti, già nominato socio onorario del sodalizio dopo le olimpiadi di Melbourne, ha ricevuto un riconoscimento per le sue campagne in Coppa America su Mascalzone Latino e per le sue molte vittorie anche in questa stagione, tra cui il titolo italiano Ufo. Paoletti, con il patrocinio della Fiv, si sta ora preparando alle Olimpiadi nell'impegnativa classe Finn.

Cherin è stato acclamato campione sociale per gli ottimi risultati conseguiti, anche a livello europeo e mondiale, nella classe 470 e nelle classi altura. Timoniere ormai affermato si avvia alla carriera professionistica.

Il presidente Novelli ha richiamato il grande successo della Barcolana e degli eventi collaterali, ringraziando quanti vi hanno contribuito, mentre i direttori sportivi Robba (altura) e Favretto (giovanile) hanno sottolineato la vitalità del settore agonistico, elencando una serie di successi degli equipaggi barcolani sia nelle regate alturiere che in quelle della classi olimpiche.

fr. ca.

COPPA ITALIA

Oggi pomeriggio al Friuli andata degli ottavi di finale con il Palermo di Guidolin

Nell'Udinese torna in campo Obodo

Marino farà rifiatare la gran parte dei titolari, esordio per Isla

UDINE Da un lato chiede un pronto riscatto, dall'altro difende l'Udinese dalle critiche del dopo-Catania. «Non possiamo sempre rendere al massimo delle nostre possibilità». Pasquale Marino, alla vigilia della sfida di Coppa Italia col Palermo (calcio d'inizio oggi alle 14.30), alza quasi la voce. La sconfitta di sabato con la sua ex squadra non è andata giù nemmeno a lui, ma il tecnico bianconero invita un po' tutti a non pretendere troppo dall'Udinese: «Credo che un passaggio a vuoto sia un fatto assolutamente normale per qualsiasi squadra, è capitato anche alla Roma, alla Fiorentina, allo stesso Palermo. Solo l'Inter viaggia a pieno regime dall'inizio della stagione. Noi stiamo lavorando perché situazioni come quella di sabato si verifichino il meno possibile, ma va detto che il nostro bilancio per ora è assolutamente positivo».

La Coppa Italia è l'occasione per rimettersi in carreggiata, ma soprattutto per verificare l'affidabilità delle seconde linee. Largo alle riserve, dunque, ma anche a Cristian Obodo, che oggi torna in campo dopo oltre otto mesi di assenza. Al fianco del nigeriano avrebbe dovuto giocare anche Pinzi, per formare quella coppia centrale che rappresenta la più valida alternativa al duo Inler-D'Agostino. Ma il mediano, dopo la breve apparizione con tanto di cartellino rosso all'Olimpico, è incappato nell'ennesimo infortunio. Gli accertamenti effettuati al ginocchio sinistro ieri e l'altro ieri a Barcellona non hanno ancora sciolto la prognosi sui tempi di recupero.

A fianco di Obodo giocherà Eremenko, mentre sulle due fasce agiranno a sinistra Siqueira e a destra il cileno Isla, al suo esordio in una gara ufficiale nel ruolo inedito per lui di esterno.

«Abbiamo la necessità di far rifiatare Mesto» - spiega Marino, che comunque avrà a disposizione anche Ferronetti in panchina. Meno complicato il turnover in difesa e in attacco: davanti a Chimenti giocheranno Zapotocny, Coda e Lukovic, mentre il tridente avanzato sarà composto da Pepe, Paolucci e Floro Flores. Zapata, Mesto, Dossena, Asamoah, Quagliarella e Di Natale non sono stati neppure convocati, Handanovic e Felipe andranno in panchina. Non per snobbare la Coppa Italia, chiarisce Marino, ma evidentemente in campionato conta molto di più.

Christian Obodo torna dopo otto mesi

Sarà così anche per il Palermo del grande ex Guidolin, rilanciato dai due successi contro Fiorentina e Atalanta. Nei rosanero manca solo l'infortunato Fontana, ma dopo la vittoria di Bergamo la squadra è rimasta al nord ed è per questo che il gruppo arriva a Udine al gran completo. Anche Guidolin, come Marino, dovrebbe ricorrere a un massiccio turnover.

Riccardo De Toma

Oggi altri tre incontri in serata e domani si gioca Milan-Catania

Di nuovo la sfida Torino-Roma L'Inter risparmia Ibrahimovic

MILANO Seconda sfida con la Roma nel giro di tre giorni dopo quella di campionato per il Torino. Granata e giallorossi si ritroveranno di fronte per l'andata degli ottavi di Coppa Italia.

«La bella prestazione di domenica è già stata dimenticata, abbiamo fatto solo un punto ed è quello che conta, non facciamo voli pindarici. Teniamo tutti a far bene, sappiamo perfettamente che di fronte avremo una squadra fortissima ma vogliamo ripetere quanto dimostrato domenica. Il fatto di aver recuperato tanti infortunati mi ha certamente aiutato. Ora dobbiamo dare continuità, questa è la cosa più importante. I singoli? Avevo detto che avrei portato tutti sul treno, che non lascio mai nessuno a casa, mi sembra di averlo dimostrato anche con Bjelanovic. Domani giocherà Lazetic e riposerà Rosina, e potrebbero giocare anche i giovani di valore che abbiamo. Accetto la squalifica di una giornata comminatami dopo l'espulsione di domenica, ma sono molto deluso: soffro molto in panchina, e questa squalifica mi fa veramente male. Per carità, sicuramente sbaglio ad uscire dall'area tecnica, però a volte basterebbe solo un pò più di comprensione da parte del quarto uomo e del giudice sportivo».

Novellino è un'onda ma Spalletti non starà certo in un cantuccio, anche se non ci potranno essere Panucci, Barusso ed Esposito, oltre a Totti.

«Ibrahimovic rimane a Milano ma ci impegneremo comunque, perchè perdere brucia sempre. Non vogliamo fare brutte figure» - ha annunciato Roberto Mancini alla vigilia della trasferta di Reggio Calabria dove l'Inter giocherà in serata. Il tecnico interista ha anche annunciato in anticipo la formazione che schiererà al Granillo (4-4-2 così schierato: Orlandoni, Rivas, Materazzi, Samuel, Fatic, Solari, Pelè, Burdisso, Cesar, Crespo, Balotelli) e poi ha affrontato il tema relativo all' infortunio di Stankovic e alla sua eventuale sostituzione:«Per il derby non recupera, se dovessimo perderlo per più tempo, dovremmo fare qualcosa sul mercato».

Walter Novellino

Ulivieri, difronte un'Inter fatta di seconde linee, pensa a tirare lo scherzetto e qualificarsi per i quarti.

«Ho dimenticato quella partita con il Milan, adesso penso solo a ricominciare» - così Fernando Muslera, portiere uruguaiano della Lazio, 21 anni e tanta voglia di sfondare, oggi difenderà i pali della porta biancoceleste nella gara di Coppa Italia contro il Napoli. Dopo gli errori e le 5 reti subite all'Olimpico nel match contro il Milan, Muslera ha perso fiducia e anche il posto in squadra a favore di Ballotta, domani Delio Rossi gli offrirà una nuova chance. «Ora sono più tranquillo, più sereno e anche più sicuro - ha dichiarato Muslera - ho voglia di giocare e di far bene, sono pronto, voglio ricominciare». Bisognerà vedere cosa gli preparerà Reja e il suo Napoli.

Domani tocca a Milan-Catania.

IPPICA

Le due Tris della giornata riservate ai trottatori si corrono a Firenze e a Treviso

Montebello, riunione rinviata per bora

TRIESTE Non si è corso ieri pomeriggio all'ippodromo di Montebello. La forte bora della notte di lunedì e di ieri mattina ha portato via la sabbia da numerosi punti della pista, quelli presi d'infilata dal vento. E' così rimasto scoperto il fondo, troppo duro per i trottatori, ed è giunto il provvedimento di sospensione. Non capita spesso che venga rinviata una riunione a Trieste, anche perchè le giornate di bora forte sono sempre meno numerose rispetto al passato.

La riunione sarà recuperata in data da destinarsi.

La principale Tris del giorno si corre al trotto a Firenze, sulla lunga distanza, con 17 cavalli di tre e quattro anni al via.

I più veloci sono posizionati in terza fila, ma sembrano in grado di poter recuperare, a iniziare da Giant Demon, elemento regolare, che va spesso sotto l'1.15.

Guantanamela ritenta dopo la Tris di Trieste, mentre Guinda può farcela se non sbaglia.

Pronostico base: Giant Demon (17), Guantanamela (16), Guinda (14).

Aggiunte sistemistiche: Gazi Rivarco (12), Ivan Basso (3), Gjedò Du Luvre (15).

La Tris del caffè è anch'essa al trotto e si corre a Treviso, con 17 cavalli al via alla pari sul miglio.

Pronostico base: Ione Dts (6), Gagliardo Tab (8), Galliera Via (16).

Aggiunte sistemistiche: Gessy Bi (15), Global Free (11), Iordan Jet (17).

u. s.

TRIS DI MARTEDI'

Corsa	Combinazione	vincitori	euro
1.a corsa	17 4 14	3467	158
2.a corsa	9 10 15	285	1.116

CALCIO DILETTANTI

Il San Giovanni è una macchina da gol con tante vittorie colte da una formazione che gioca bene

Corre il San Luigi, Vesna in zona pericolosa

TRIESTE Le cinque perle del San Giovanni, le quattro del Kras e le tre del San Luigi. Le vette di Prima categoria e Promozione parlano triestino, grazie a un'altra domenica da urlo delle nostre tre portacolori, sempre più efficaci e convincenti.

Straordinaria la prova di forza del San Giovanni, che nel big-match ha annichilito l'Aquileia con la quale condivideva la prima posizione in classifica: mister Sciarrone dopo le prime giornate volava basso affermando che la partenza sprint era dovuta anche ad un calendario favorevole, ma dopo 13 giornate la verità è che la sua squadra vola altissima. I rossoneri hanno perso finora una sola volta (a Grado a fine ottobre), sono in serie positiva da sette turni e vantano di gran lunga il miglior attacco della categoria. 28 i gol segnati, grazie a nove marcatori diversi, anche se tra tutti spicca decisamente il nome di Bernabei, che con la tripletta di domenica è salito a quota 10 gol, vale a dire un gol in più di quelli complessivamente siglati nelle ultime due stagioni.

In Promozione è forsennato il ritmo imposto dal San Luigi capoclassifica. Anche il Santamaria è uscito con le ossa rotte da via Felluga, travolto dalla terza vittoria consecutiva dei biancoverdi.

Riprende a correre anche il Kras, privo di Ventrice e Knezevic, che rifila un poker al Pertegada: già 9 i gol per Botta, capocannoniere del girone.

Ripiomba in zona-retrocessione il Vesna, sepolto sotto cinque reti in casa del Pordenone di Pavanel. Piove sul bagnato in casa del Vesna, dal momento che l'infermeria segnala il tutto esaurito: Bertocchi (problema al ginocchio), Degrassi (sospetto stiramento) e Velner (riacutizzarsi del problema al polpaccio) gli ultimi arrivati.

Chi sta meglio è invece il Muggia, che con i tre punti colti contro il Torviscosa si è tolto dalle sabbie mobili. Pur senza l'infortunato Zugna, i rivieraschi hanno messo sotto la compagine di Scarel grazie alla prestazione di Fantina (un gol, un rigore procurato e decine di giocate sublimi) e Vigliani (due reti e una terza annullata).

Via Sorrentino, ecco il binomio Renzo Poiani-Marco Cadel a tentare di risollevare le sorti dei biancorossi. Esordio negativo contro un' Azzurra in 10 per quasi un' ora di gioco.

Marco Caselli

LA STORIA L'anno della consacrazione è stato il 2006: a Cancun ottiene l'alloro mondiale in staffetta assieme alla Cortana e alla Lanza

Daniela: prima un calendario, poi Pechino

La Chmet cercherà nel triathlon, tra marzo e giugno, di raccogliere i punti necessari per le Olimpiadi

TRIESTE 28 anni, un calendario in uscita a gennaio e un sogno a cinque cerchi. Per la triestina Daniela Chmet, tri-atleta dell'Associazione Sportiva Torino 3, il 2008 promette di essere un anno ricco di grandi soddisfazioni.

«Ho iniziato a praticare sport a sei anni – racconta Daniela - le mie due sorelle, più grandi, facevano nuoto e i genitori hanno pensato bene di farmi seguire la loro strada. Dopo due anni ho iniziato a fare agonismo. Da bambina non ero una "brava atleta" perché piuttosto che allenarmi preferivo passare il tempo giocando. In gara, però, andavo bene e ottenevo buoni risultati. C'è stato anche un periodo in cui volevo smettere. Sono andata da mia mamma e le ho detto che non avevo più voglia di andare in piscina. Lei mi ha risposto: "Va bene, ma visto che ho già pagato finisci l'anno". Alla fine dell'anno avevo cambiato idea. Ho smesso di nuotare a 17 anni- ricorda Daniela - quando sono entrata nella squadra di pallanuoto della Triestina. Eravamo in serie B e si giocava duro: le prendevi, dovevi darle. Ho capito presto che non era lo sport adatto a me e dopo un anno ho mollato. Nel frattempo con la scuola ho partecipato a varie gare, regionali e nazionali, di corsa campestre e in pista nella specialità dei 1000m. Mi piaceva correre ma quando, a 19 anni, ho iniziato a lavorare come geometra non avevo più il tempo di fare nulla. Così ho deciso di rinunciare all'agonismo e di praticare lo sport solo per passione. Poi ho incontrato Valentina Tauceri e Maurizio De Ponte, del FederClub e, per 3 anni, ho fatto atletica con loro.

«Nel 2002 mi sono avvicinata alla multidisciplina – continua la Chmet – prima solo nuoto e corsa (il biathle del pentathlon moderno) e poi, nel 2003, sono passata al Triathlon. Allora facevo solo Triathlon Sprint, con la Dds di Milano. 750 metri di nuoto, 20 km in bicicletta e 5 km di corsa mi sembravano più che sufficienti. Mi ricordo ancora la stanchezza che ho provato dopo la mia prima gara. Credevo di morire».

Nel 2004 Daniela Chmet inizia a praticare il triathlon «olimpico», che prevede distanze doppie rispetto allo «sprint» e raccoglie dei risultati importanti: è terza nel triathlon olimpico di Milano e quarta in quello di Peschiera del Garda. Nello stesso anno, con lo «sprint» conquista la medaglia d'oro a Monticelli e quella d'argento a Udine. Nel 2005 è seconda nel campionato italiano di triathlon sprint e di aquathlon, seconda nel campionato italiano a squadre di triathlon e terza nei campionati italiani a squadre di duathlon.

«Ho preparato le gare continuando a lavorare come geometra – ricorda Daniela - prendevo ferie ogni volta che dovevo fare un ritiro o disputare una gara ma era diventato davvero insostenibile. Non sapevo cosa fare. Poi un giorno mio padre mi ha detto "Daniela cosa vogliamo fare? Adesso o mai più". Ho mollato il lavoro e ho deciso di salire su questo treno"».

E infatti l'anno della consacrazione è proprio il 2006. La Chmet è ottiene il terzo posto individuale ai Campionati italiani assoluti di Triathlon olimpico, è prima nella Staffetta Elite ai Campionati Europei di Duathlon e a Cancun, in Messico, è incoronata campionessa del mondo nella Staffetta.

«Adesso mi preparo per le prossime gare, tra marzo e giugno disputerò altre tre o quattro sfide, sperando di ottenere i punti necessari per andare alle Olimpiadi. Sono in corsa con Charlotte Bonin e Beatrice Lanza ma l'ultima parola spetta alla Federazione. Mi avvicino a questa decisione con il sorriso – conclude Daniela - lo stesso che mi ha permesso di fare una pazzia: ho posato per un calendario, voluto dall'Associazione sportiva dilettantistica Pool Sport che lo distribuirà gratuitamente nel proprio sito internet. È una cosa carina, adatta anche ai bambini».

Giorgia Cavalli

Daniela con la bici che le ha permesso molti successi. A destra con l'oro e i genitori

ARCO

Soloperto ancora terzo a Monfalcone

TRIESTE Ancora un terzo posto per Paolo Soloperto della Compagnia Arcieri Trieste nella gara interregionale indoor disputatasi a Monfalcone sulla distanza dei 18 metri. L'arciere triestino ha ripetuto la prestazione di Cormons, piazzandosi immediatamente alle spalle degli sloveni Ivan Muznik e Rok Mazgon. Il punteggio finale di 554 gli ha consentito di prevalere sulla pur forte presenza degli altri atleti della regione.

L'Ascat si è classificata anche al secondo posto della speciale classifica a squadre nella Divisione Arco Olimpico Seniores con un punteggio finale di 1630.

Paolo Soloperto (554 punti), Claudio Privileggi (540 p.), Giorgio De Marco (536) hanno raggiunto delle buone performance personali consentendo di aggiudicarsi la coppa d'argento.

Pausa natalizia per i componenti della formazione giuliana, che riprenderà l'attività competitiva il 6 gennaio con la gara di Pocenia.

NUOTO

Ha partecipato in Ungheria ai Campionati europei in vasca corta dove è stato eliminato dalle finali

Cassio pronto per gli assoluti d'inverno

Il triestino già a Riccione dove ci saranno altri tre giuliani

TRIESTE Nicola Cassio, il triestino in forza al Circolo Canottieri Aniene di Roma, è sempre uno degli attori azzurri dell'Italnuoto. È stato infatti appena impegnato ai campionati europei in vasca corta da 25 metri, giunti all'undicesima edizione e disputati a Debrecen in Ungheria. Il ventiduenne Cassio, uno dei quattordici nuotatori convocati, ha timbrato il cartellino di presenza nei 200 e nei 400 stile libero. Questi ultimi hanno rappresentato la sua prima uscita: non è riuscito a superare le batterie eliminatorie, giungendo diciassettesimo in 3'47"89. Non gli è andata bene neanche nei 200 stile, in cui non si è qualificato per la finale. Le prove preliminari lo hanno visto ventiduesimo in 1'47"61, mentre il suo personale su tale distanza è di 1'46"41. Per la nazionale di Alberto Castagnetti si è trattato del terzo appuntamento stagionale sulla distanza ridotta dopo la disputa della World Cup di Berlino e del Gran Premio Italia.

Terminata la trasferta continentale, tutto il gruppo azzurro si è trasferito direttamente a Riccione, dove si disputeranno - fino a domenica - i campionati italiani assoluti invernali (ultimo impegno del 2007). Tali tricolori sono l'ultima occasione per qualificarsi agli europei primaverili di Eindhoven (dal 18 al 24 marzo), per i quali in ogni caso Cassio ha già staccato il biglietto di qualificazione. A fargli compagnia a Riccione ci sono anche i giuliani Maurizio Tersar della Marina Militare, Piero Codia della Triestina Nuoto e Jessica Andreini, triestina trasferitasi non da molto al Gymnasium Pordenone dopo una lunga militanza nell'Adria Monfalcone. «Gli europei sono stati un passaggio importante per affinare la condizione per le gare di Riccione – afferma il ct Castagnetti – oltre a essere una possibilità di verifica del nucleo della squadra dopo la prima fase di lavoro. Quest'anno abbiamo lavorato molto di più sul chilometraggio giornaliero e puntavo in primis a un riscontro positivo soprattutto relativo ai tempi, al di là delle medaglie e dei piazzamenti che comunque volevamo ottenere. Sono rimasto soddisfatto di quanto fatto vedere sia dai vecchi sia dai nuovi già al Gran Premio Italia, che prevedeva le tappe di Viareggio, Genova e Travagliato».

Massimo Laudani

Il campione triestino Nicola Cassio in piazza Unità

FORMULA UNO

Si chiude ufficialmente, almeno sul fronte sportivo, la lunga vicenda della spy-story targata McLaren che ha visto come parte lesa la Ferrari. La Fia ha deciso di cancellare la riunione del Consiglio mondiale prevista per il 14 febbraio per valutare la regolarità della monoposto della scuderia di Woking a un mese dall'inizio della prossima stagione di F1. «Su proposta del presidente della Fia Max Mosley - si legge nel comunicato della Fia pubblicato sul sito internet ufficiale - il Consiglio mondiale ha cancellato l'udienza programmata per il 14 febbraio». Il 13 dicembre la McLaren aveva ammesso per la prima volta che, come dimostrato dall'indagine della Fia, le informazioni provenienti dalla Ferrari «erano più largamente diffuse all'interno del team di quanto precedentemente comunicato».

KARATE

È un vigile urbano. Viene preparato dal maestro D'Amico

Russo tricolore nel kumite 75 kg
Punta agli Europei del 2008

TRIESTE Il triestino Gianluigi Russo si è laureato campione italiano di karate nel kumite (combattimento) nella categoria 75 kg. L'impresa dell'atleta della Fiamma Karate Trieste curato dal maestro Giorgio D'Amico (6° dan, Azzurro d'Italia) è giunta nell'ambito dei campionati Seniores, cinture nere, organizzati a Verona sotto l'egida della Fesik, manifestazione valida anche quale selezione per l'accesso ai quadri della rappresentativa italiana da schierare agli europei del 2008, in programma in maggio in Belgio.

L'atleta della Fiamma Trieste giunge a un titolo italiano dopo vari tentativi sfociati in piazzamenti d'onore, anche a squadre. Significativi a riguardo i recenti eccellenti risultati ottenuti in veste di atleta in «prestito» nella rappresentativa del Karate Verona, club con cui ha conquistato il gradino più alto del podio nella Coppa del Mondo Open, svoltasi a Iesolo nella prima settimana di dicembre. A Verona è giunta finalmente la consacrazione in campo individuale. Gianluigi Russo, trentaquattrenne, vigile urbano, a Verona ha dovuto affrontare e vincere quattro combattimenti di fila prima di approdare al titolo nazionale per la sigla Fesik.

Nel primo incontro il triestino ha liquidato il foggiano Ceresetti per 3-0, mentre negli ottavi ha superato per 4-2 il veneto Zanotti. Fondamentale il successo ottenuto in semifinale, al cospetto del campione iridato Manuel Marinelli: «In questo caso ha dato il meglio di sè - ha commentato Giorgio D'Amico, il tecnico che ha supportato Gianluigi Russo nella ascesa in campo nazionale - sia tatticamente sia mentalmente. È stato bravo a reagire al momentaneo svantaggio di 2-0 trovando la lucidità e la forza per capovolgere il risultato sino al 2-3 a suo favore».

Sull'onda dell'entusiasmo ricavato nella vittoria contro Marinelli, Russo non ha poi fallito la tappa decisiva, piegando anche il palermitano Capua in finale, per 3-2.

Ai campionati italiani Fesik di Verona hanno partecipato anche altri due atleti della Fiamma Karate, entrambi nel Kumite, entrambi al debutto nazionale, accomunati anche dal piazzamento al 7° posto, Elisabetta Tassini (-60 kg) e Massimiliano Paruta (-70 kg). Lontani dal podio i triestini impegnati nel Kata (forma), nel girone aperto a tutti gli stili. Antonella Ulcigrai (Karate Do Trieste) è giunta 5°, Sergio Schiavon, anche egli allievo di Anna Devivi, si ferma al 6°.

Francesco Cardella

Gianluigi Russo

Continuaz. dalla 29.a pagina

CONCESSIONARIA AUTO di Trieste cerca per ampliamento proprio organico addetto alle vendite preferibilmente con esperienza, età massima 35 anni. Inviare curriculum via fax al numero 040382084 o via e-mail tommaso@autopiù.gbsnet.it. (A00)

EUROCAR TRIESTE concessionario marchi VW Audi Porsche ricerca per la sede di Trieste un giovane venditore da inserire nel reparto vendite vetture usate «Weltauto» pregasi inviare cv con foto ad Eurocar Trieste via Flavia 27 - 34148 Trieste.

NEGOZIO tessuti per apertura nuova sede a Gorizia ricerca commessa tempo pieno esperienza nel settore. Tel. 0432853273. (B00)

SOCIETÀ in espansione ricerca responsabile ufficio preventivi per stabilimento situato a Trieste con esperienza carpenteria metallica navale e siderurgia. Richiesta buona conoscenza del disegno tecnico, capacità di supportare tecnicamente l'ufficio commerciale nell'elaborazione delle offerte, coordinare il personale operativo, dettagliare cv a cassette postale n. 4505 agenzia San Dorligo della Valle (Ts).

STUDIO commercialisti cerca impiegata esperta tenuta contabilità scrivere Fermo Posta Trieste centrale ci 1403279AA. (A8075)

AUTOMEZZI Feriali 1,45 Festivi 2,20 6

ALFA Romeo 156 S.wagon 1.9 Jtd 116 cv Distinctive 2004 99.000 Gr. Sc. Met Iva esposta Concinnitas Tel. 040307710

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 155.000 Nero met Alcantara C. lega Concinnitas Tel. 040307710

JEEP Cherokee 2.5 TD Classic 2001 85.000 Gr. met ABS Clima Concinnitas Tel. 040307710

LANCIA Kappa 2.0 LS 1996 152.000 Azzurro met Cerchi Lega Alcantara Concinnitas Tel. 040307710

MERCEDES 2000 Tdi, 2001, ultimo modello cambio sequenziale automatico tetto elettrico full optional euro 10.500 tel. 3355721078.

MERCEDES Classe A 160 Elegance 2001 74.000 Argento Concinnitas Tel. 040307710

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 54.000 Argento T.A. c/aut Pelle Stoffa PDC a/p G.Traino CD Concinnitas Tel. 040307710

MITSUBISHI L 200 2.5 Td Doppia Cabina 2002 83.000 Nero Clima autom. Blocco diff. Concinnitas Tel. 040307710

OPEL Frontera Sport 2.0 i 1997 85.000 Nero met Clima SS Concinnitas Tel. 040307710

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 79.000 Argento Cruise control 7 posti Fashion line Concinnitas Tel. 040307710

SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 93.000 Argento Pelle nera Concinnitas Tel. 040307710

SMART Passion Tdi 2003 30.000 Argento Servosterzo Cambio volante, CD, Strumenti Concinnitas Tel. 040307710

VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v 5p Comfortline 2001 88.000 Argento Concinnitas Tel. 040307710

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv 3 p Tiptronic 2002 109.000 Blu met CD Lega Concinnitas Tel. 040307710

ATTIVITÀ PROFESSIONALI Feriali 1,45 Festivi 2,20 7

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528.

FINANZIAMENTI Feriali 2,80 Festivi 4,00 9

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

COMUNICAZIONI PERSONALI Feriali 3,15 Festivi 4,20 10

A.A.A.A.A.A.A.A.A. MOLTO bella ungherese. 3493325103.

A.A.A.A.A.A.A.A. ALTA bionda caldissima. 3283878078 Trieste. (A8193)

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE biondo angelicale curve mozzafiato 22.enne 5.a 3287530969. (A8176)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE studentessa orientale esegue massaggi 3349654429.

A.A.A.A.A. GIOVANE orientale, massaggi tutti giorni tel. 3891738656. (A8063)

A.A.A.A.A. BELLA italian dolce relax max serietà Sara 3396350963. (A8098)

A.A.A.A. BOCCA sensuale lunghi preliminari trasgressione senza fretta 3337701827.

A.A.A.A. FISICO da urlo alta 1,75 (4m) disponibilissima. 3465261025. (A8178)

A.A.A.A. GORIZIA bella travolgente spregiudicata molto sensuale completissima. 3385337266.

A.A.A.A. INDIANA 21enne massaggiatrice indimenticabile completissima focosa Trieste 3313277402.

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi 3318265426. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE Jilari 20enne alta coccolona disponibilissima. Tel. 3473225346. (C00)

A.A.A.A. MONFALCONE nuova coreana 22.enne massaggi molto disponibile 3203583780.

A.A.A.A. TRIESTE giapponese prima volta dolce giovane 3317279399. (A7748)

A.A.A.A. TRIESTE novità coreana giovane bei massaggi. 3347105499. (A8041)

A.A.A.A. TRIESTE novità sex bambola 6 spettacolare giocattolone. 3463651476. (A8183)

A.A.A. GORIZIA sensuale disponibile simpatica non stop, pregasi serietà 3342190173.

A.A.A. ITALO americana sensualissima bionda per un dolce relax. 3807959074. (A8137)

A.A.A. MONFALCONE novità supercompletissima, 22.enne giocattoli, 6.a naturale, tutti giorni. 3278164746. (C00)

A.A.A. NOVITÀ sensuale disponibilissima per ogni tuo piacere. 3206026614. (Fil2210)

A.A. SALONE massaggi esclusivo a Sezana solo per distinti tel. 3348334231. (A7619/10)

A. MARIANNA focosissima fantasiosa 40.enne preliminare senza limite fino alla fine. 3317521352. (A8189)

A. MONFALCONE dolcissima venere nera sempre pronta padrona-dominatrice. 10-20. 3461837350. (A8191)

A. TRIESTE ragazza ti aspetta per giochi di piacere erotici. 3482953224. (A8188)

ANNA nuovissima pelle chiara 32 anni brasiliana capelli rossi 6.m tel. 3207180148. (A00)

AUGURI! Dopo frontiera Casa Rossa massaggi appuntamento, anche festività 0038641527377. 0038651840195. (B00)

A Grado novità bellissima simpatica ungherese ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore sempre 3342429116. (FIL2048)

A TRIESTE c'è nuova ragazza bellissima cinese riceve tutti i giorni anche domenica molto carina gentilissima 3349801058.

BAMBOLE supersexy 899004182 proibitissimo 008819398038 mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni. (FIL63)

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280.

GIOVANE ragazza orientale per massaggi 3292092780.

GRADO novità bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore 3317654258. (FIL2048)

GROSSA SORPRESA Trieste orientale 6 misura bellissima snella affascinante. 3356502725. (A8126)

MASSAGGI originali veri relax dolcezza sensualità passione! Momenti particolari. Riservatissima. Cleudy, 3480436761. (A8192)

MONFALCONE BELLA australiana appena arrivata 6.a mis. disponibilissima. 3484819405. (C00)

MONFALCONE Gisella bella femminile con grossa sorpresa, ultimi giorni. Tel. 3471313172. (C00)

MONFALCONE STREPITOSA affascinante curve da sballo tutti i giorni. 3338826483. (C00)

SIGNORA matura italiana riceve a Grado signori distinti per massaggi tutti i giorni. 3465117076. (C00)

TRIESTE ARRIVATA bambola natalizia esplosivo cocktail di emozioni eccitante massaggio baci. 3314124177. (A8988)

TRIESTE 1.a volta bellissima bambola corpo da sballo 5.a vera grossa sorpresa. 3319665511. (A81719

TRIESTE ESOTICA incantevole bambolina porcellina bravissima amante bocca vellutata disponibilissima tutti giochi. 3400927365. (C009

TRIESTE novità assoluta bellissima trasgressiva senza fretta per un caldo Natale. 3338906233. (A8184)

TRIESTE novità attrice biondissima 4.a misura, sensuale dall'urlo indimenticabile, massaggi. 3314130964. (A8942)

TRIESTE novità francese matura 6° misura fantasiosa bocca di fuoco massaggio. 3314130989.

TRIESTE novità Melissa 26enne 9.a misura dalle 10-22 3807530698. (A00)

TRIESTE novità pelle de ebano super decima prosperosissima morbidissima calda disponibile. 3388563769.

TRIESTE NOVITÀ prorompente bellissima panterina soddisfacente fondoschiena, disponibilissima tutti giochi, senza fretta. 3290959583. (C00)

TRIESTE Sarah nuovissima diciannovenne snella carina bravissima massaggi con grossa sorpresa disponibilissima. 3466249028. (A8138)

TRIESTE sensuale trasgressiva intrigante per i tuoi desideri 7, 24 ore. 3293961845.

TRIESTE venezuelana sensualissima simpatica ti aspetta massaggi tutti giorni ambiente elegante riservato. 3484396915.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1,45 Festivi 2,20 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)

GALLERY viale XX Settembre adiacenze cedesi avviato bar ricevitoria con attrezzature e arredi. Cod. 1/P 040213294 www.gallery-immobiliare.com

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** irregolarmente nuvoloso sulla Sardegna; sereno o poco nuvoloso su Toscana, Umbria e Lazio; parzialmente nuvoloso sulle restanti regioni. **SUD E SICILIA:** nuvolosità variabile sulla Sicilia con rovesci sparsi; da poco a parzialmente nuvoloso sui settori tirrenici di Campania, Basilicata e Calabria; parzialmente nuvoloso altrove.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Al primo mattino e dopo il tramonto locali foschie dense o banchi di nebbia sulla pianura padano-veneta. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso sulla Campania, Basilicata e Calabria; da poco a parzialmente nuvoloso altrove.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	1,3	3,7
Umidità		56%
Vento		40 km/h da E-N-E
Pressione	stazionaria	1029,9

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	1,4	4,9
Umidità		49%
Vento		4,6 km/h da E-N-E

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	-4,6	5,4
Umidità		49%
Vento		17 km/h da E-N-E

GRADO	min.	max.
Temperatura	1,7	5
Umidità		46%
Vento		6,4 km/h da E-N-E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	-3,6	6,3
Umidità		46%
Vento		1,6 km/h da E-N-E

UDINE	min.	max.
Temperatura	0,5	5,5
Umidità		41%
Vento		13 km/h da E-N-E

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	-2,9	5,8
Umidità		41%
Vento		6 km/h da N-E

ITALIA

ALGHERO	7	11
ANCONA	3	3
AOSTA	-9	-5
BARI	1	9
BOLOGNA	-1	2
BOLZANO	-5	4
BRESCIA	-5	4
CAGLIARI	5	11
CAMPOBASSO	-2	2
CATANIA	1	15
FIRENZE	3	9
GENOVA	4	6
IMPERIA	9	10
L'AQUILA	-1	1
MESSINA	5	12
MILANO	-6	4
NAPOLI	1	11
PALERMO	9	14
PERUGIA	3	6
PESCARA	2	5
PISA	2	8
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	7	14
ROMA	3	11
TORINO	-6	3
TREVISO	-3	5
VENEZIA	-2	3
VERONA	-5	3
VICENZA	np	3

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	-6/-3	1/4
T max (°C)	6/9	6/9
1000 m (°C)	4	
2000 m (°C)	-1	

OGGI. Cielo sereno su tutta la regione con Bora moderata sulla costa. Temperature basse di notte in pianura e nei fondovalle, mentre le massime aumenteranno di qualche grado. Lo zero termico salirà oltre i 1500 m di quota e nelle valli alpine si avranno forti inversioni termiche notturne.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	-5/-2	2/5
T max (°C)	8/10	8/10
1000 m (°C)	5	
2000 m (°C)	2	

DOMANI. Cielo sereno con Borino al mattino sulla costa. Marcata inversione termica notturna nelle valli ed escursione termica in pianura. Zero termico a ben 2500 m di quota.
TENDENZA. Per venerdì cielo sereno con temperature basse di notte in pianura e inversione termica in montagna.

OGGI IN EUROPA

L'alta pressione accompagnata da aria mite proseguirà a mantenere il tempo stabile sulle isole britanniche e l'Europa centro-orientale. Correnti atlantiche trasporteranno sistemi nuvolosi sul Nord della Scandinavia e sulla Finlandia. Tempo ancora a tratti instabile nel bacino orientale del Mediterraneo a causa dell'aria fredda residua. Una perturbazione di origine atlantica scorrerà sulla penisola iberica.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	10,5	15 nodi E-N-E	5.07 -7	12.30 -87
MONFALCONE	poco mosso	10	10 nodi E-N-E	5.12 -7	12.35 -87
GRADO	mosso	10	12 nodi N-E	5.22 -6	12.55 -81
PIRANO	mosso	10,7	10 nodi E-N-E	5.02 -7	12.25 -87

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	1	15	LUBIANA	-8	0
AMSTERDAM	-2	1	MADRID	-1	7
ATENE	-3	11	MALTA	8	14
BARCELLONA	5	9	MONACO	-4	2
BELGRADO	-2	2	MOSCA	-1	-1
BERLINO	-2	2	NEW YORK	-1	2
BONN	-7	3	NIZZA	4	10
BRUXELLES	-5	0	OSLO	-9	-6
BUCAREST	-7	-1	PARIGI	-4	0
COPENHAGEN	2	4	PRAGA	-5	-2
FRANCOFORTE	-4	2	SALISBURGO	-6	1
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	-5	-1
HELSINKI	-1	0	STOCCOLMA	-5	-2
IL CAIRO	12	20	TUNISI	4	13
ISTANBUL	1	5	VARSAVIA	-1	-1
KLAGENFURT	-5	0	VIENNA	-8	0
LISBONA	8	10	ZAGABRIA	-2	-1
LONDRA	2	6	ZURIGO	-5	-1

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Dovrete essere molto prudenti e ponderati in tutto quello che farete oggi. Sarà infatti possibile una leggera sensazione di disorientamento e confusione di idee. Riposo.

TORO 21/4 - 20/5

Sarete costretti a rinunciare ad un progetto inedito, a causa dei grandi costi e dell'impegno che potrebbe comportare. Chiarite al più presto certe questioni familiari.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Nel lavoro dovrete essere molto attenti ai passi falsi e alle eccessive manie di grandezza. I pericoli sono in agguato. In amore fate un sincero esame di coscienza.

CANCRO 21/6 - 22/7

Avvenimenti inaspettati nel corso della mattinata vi costringeranno a modificare il vostro programma. Non perdetevi d'animo, perché alla fine i risultati saranno buoni.

LEONE 23/7 - 22/8

Frenate il vostro carattere ipercritico, se volete mantenervi a galla in una situazione professionale difficile. Gli affetti stanno ritrovando un certo equilibrio. Un invito.

VERGINE 23/8 - 22/9

Impegnatevi a fondo, riflettete bene prima di prendere decisioni a lunga scadenza. Siate più elastici verso certe innovazioni. Non trascurate un fastidioso malessere.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Dedicate al lavoro il tempo strettamente necessario e, se possibile, concentratelo nella mattinata in modo da potervi riposare nel pomeriggio. Vi attende una bella serata.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Per prima cosa preoccupatevi di sistemare una delicata questione economica, che rischia di diventare una cosa seria. Non fate un programma preciso per la sera.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Prima di prendere una decisione che vi coinvolge sia pure indirettamente sentite il parere dei collaboratori e sfruttate la loro esperienza che vi potrà essere utile.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Qualche difficoltà di carattere professionale in mattinata verrà ricompensata da un pomeriggio tranquillo e sereno. La vostra passionalità verrà accesa da un incontro.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Avrete la tendenza ad accentrare in mano vostra gran parte del lavoro. Fatelo, ma fate attenzione a non ferire l'amor proprio di chi collabora con voi. Accettate un invito per la sera.

PESCI 19/2 - 20/3

Potete affrontare con un pizzico di fortuna qualsiasi situazione. In questo delicato momento bisogna controllare l'andamento delle finanze. Una maggiore organizzazione.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: **1** Lo strumento a fiato di Budrio - **7** I successori di san Pietro - **11** Operazione di polizia - **12** Le cassette per le api - **13** Profumata come certe sostanze vegetali - **15** Una provincia siciliana (sigla) - **16** Vi nacque Volta - **17** Toglie lo smalto dalle unghie - **19** Re visigoto che saccheggiò Roma - **20** In fondo all'aula - **22** La raggiunse Colombo - **24** Si può impegnare... con una parola - **26** L'inizio del passatempo - **27** Un gustoso pesce - **30** Sigla di un tribunale - **31** Lavora in laboratorio - **33** Sono 24 al giorno - **34** Forte liquore aromatico - **35** Caratterizza ogni artista - **37** Non è tutto oro... - **38** Basso, profondo - **39** Lo è la voce di Domingo - **41** Separa l'Emilia dalla Lombardia - **42** Lunga corsa di atletica.

VERTICALI: **1** Responso sibillino - **2** Illumina l'altare - **3** Ha un nucleo molto piccolo - **4** Corso secondario di un fiume - **5** Andata... a Roma - **6** La festa di Gesù Bambino - **7** Vale più della teoria - **8** Un po' antipatico - **9** Colmo fino all'orlo - **10** Divorano resti - **12** Alberi dal legno chiaro - **14** Compì il primo sfortunato volo - **18** Corre con le ali spiegate - **19** La pietra portafortuna dei Pesci - **21** Privo di firma - **22** Grande lago asiatico - **23** Si chiede a un esperto - **25** Città algerina - **26** Si chiede in assemblea - **28** Pianta ornamentale - **29** Hector-Henri che scrisse *Senza famiglia* - **30** Torino - **31** Società petrolifera italiana (sigla) - **32** La Turner cantante rock - **36** Amò Leandro - **40** Vale dentro.

INDOVINELLO
Le "pasionarie"
Per principio agli estremi son portate
ed al progresso tutte dedicate,
ma se un vincolo poi lor lingue serra,
sanno tenersi con i piedi in terra.
Cosi

ANAGRAMMA (8)
Il servizio militare
La terribile "naia"! Appare certo
che qualcuno ne ha il dente avvelenato.
Ricordo ancora quel che per le feste
di solito veniva consegnato.
Simon Mago

SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto:
mastino, note = mastite.

Cambio di consonante:
novizia, notizia.